

Rapporto Annuale

2020

Rapporto Annuale 2020

CONCEPT CREATIVO

Il 2020 è stato un anno davvero particolare, storico e difficile per tutto il Mondo.

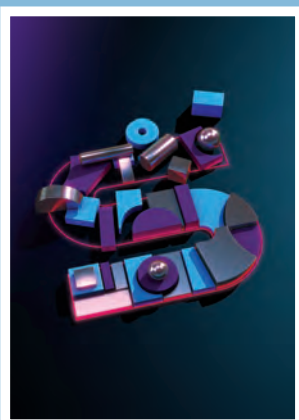
Saleri è riuscita a far fronte ai cambiamenti grazie alla grande organizzazione e alla concreta solidità, qualità forti ottenute e costruite con un impegno quotidiano costante.

Il concept di quest'anno è proprio concentrato sulla solidità, filo conduttore delle avveniristiche e coloratissime tavole 3D illustrate, che riprendono i capilettera della parola "**SALERI**" e ne raccontano i principali valori: l'**Attenzione** per la qualità, le **Soluzioni** originali frutto di processi di **Innovazione** costante che permette di ottenere risultati di **Eccellenza**. Per chiudere con la **Resilienza**, una caratteristica distintiva dell'Azienda

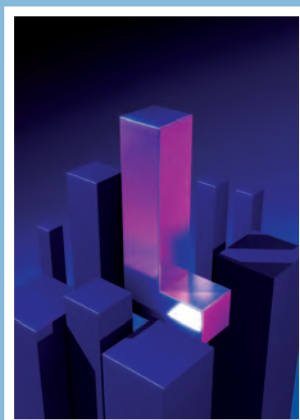
che le ha permesso di rafforzarsi e ottenere una **Leadership** importante nel complesso mercato automotive.

L'illustrazione 3D è una tecnica creativa interessante e molto attuale, a conferma della visione e dello sguardo attento di Saleri verso il Futuro.

ALL CREATIVE



SOLUZIONI



LEADERSHIP



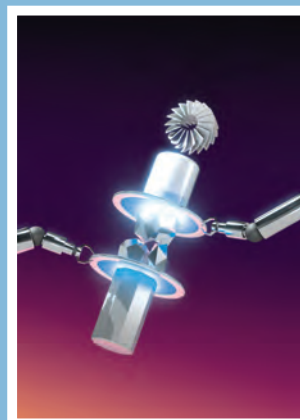
RESILIENZA



ATTENZIONE



ECCELLENZA



INNOVAZIONE

Indice

I	Dichiarazione di carattere non finanziario	8
	Lettera agli Stakeholders	10
1	Nota metodologica	12
2	Analisi di materialità	13
3	La realtà Saleri	18
4	Corporate Governance, Risk Management e Compliance	29
5	Saleri e collaboratori	40
6	Salute e sicurezza dei lavoratori	47
7	Saleri e l'ambiente	50
8	Innovazione in Saleri: attività di ricerca e sviluppo	58
9	Gestione della qualità di prodotto e della qualità cliente	61
10	Gestione della catena di fornitura	63
11	Saleri e Sociale	65
12	Appendice	66

II	Relazione sulla gestione al Bilancio Civilistico e Consolidato	78
	Lettera del Presidente	80
	Note metodologiche per la rappresentazione dei risultati riportati	82
1	Highlights Finanziari	83
2	Organi Sociali	85
3	Organigramma del Gruppo	88
4	Il Gruppo Saleri e il Mercato	89
5	Modello di business e Approccio Strategico	102
6	Saleri nel Mondo	105
7	Andamento della Gestione e commento ai risultati economico-finanziari	107
8	Attività di Ricerca e Sviluppo	118
9	Risorse Umane e organizzazione	121
10	Fattori di rischio	123
11	Relazioni con società controllate e collegate	127
12	Evoluzione Prevedibile della Gestione	128
13	Dati societari	128
III	Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020	132
IV	Bilancio Separato al 31 dicembre 2020	188

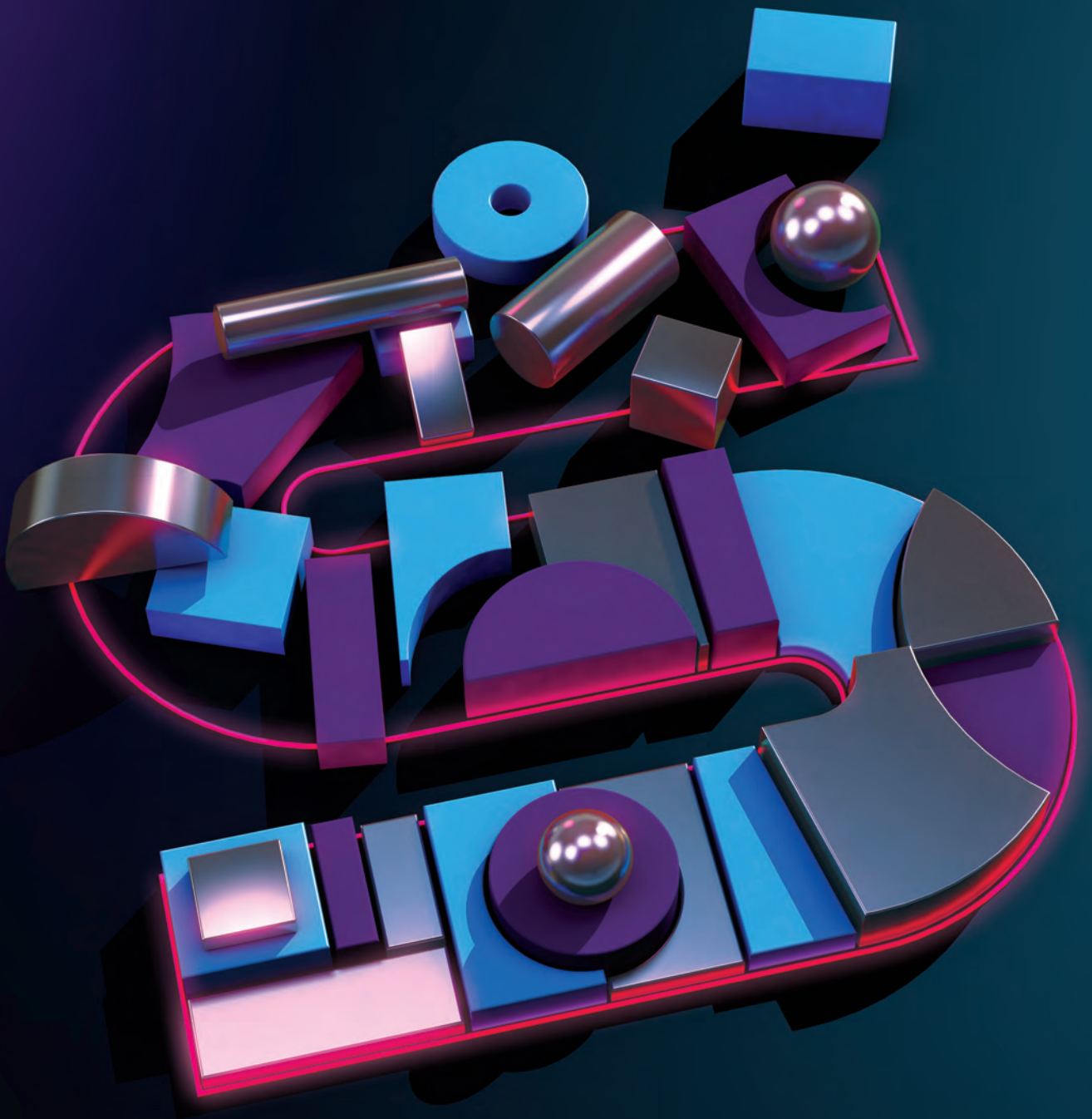
SALERI



SOLUZIONI

Per garantire la massima efficienza, rapidità e soluzioni ottimali, Saleri realizza buona parte dello sviluppo dei nuovi prodotti in ambiente di simulazione, avvalendosi di software costantemente aggiornati.

In Saleri è presente un intero reparto dedicato al pre-sviluppo, dove ricercatori e ingegneri, organizzati in team di progetto specifici e dedicati, lavorano fianco a fianco con il cliente, con l'obiettivo di definire i contenuti tecnologici di quei prototipi che diverranno poi componenti delle future generazioni di auto: una vasta gamma di soluzioni che spazia dalle pompe acqua di tipo meccanico, alla pompa elettrica, fino alle pompe variabili ed elettromeccaniche.



Sez.

1

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

Lettera agli Stakeholders	10	6 Salute e sicurezza dei lavoratori	47
1 Nota metodologica	12	6.1 Servizi per la salute	48
2 Analisi di materialità	13	6.2 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza	48
2.1 Matrice di materialità	15	6.3 Prevenzione e mitigazione del rischio di malattie professionali	48
2.2 Tematiche materiali	16	6.4 Infortuni sul lavoro	49
2.3 Gli obiettivi di sviluppo sostenibile: il contributo del Gruppo Saleri	16	7 Saleri e l'ambiente	50
3 La realtà Saleri	18	7.1 Gestione dei rischi ambientali	50
3.1 Prodotti e mercati serviti	20	7.2 Consumi energetici	50
3.2 Business model e creazione di valore sostenibile	25	7.3 Emissioni	51
3.3 Rapporti con le associazioni industriali	27	7.4 Impatto ambientale delle risorse idriche	52
3.4 Valore economico generato e distribuito	28	7.5 Impatto ambientale dei rifiuti	54
4 Corporate Governance, Risk Management e Compliance	29	8 Innovazione in Saleri: attività di ricerca e sviluppo	58
4.1 Corporate Governance e attività	29	8.1 Organizzazione del dipartimento di Ricerca e Sviluppo	58
4.2 La struttura di governo dell'organizzazione	30	8.2 Soluzioni di Thermal Management ecosostenibili	59
4.3 Composizione del Consiglio di amministrazione e Presidente onorario	31	9 Gestione della qualità di prodotto e della qualità cliente	61
4.4 Composizione del Collegio Sindacale	32	9.1 Politica di gestione della qualità	61
4.5 Società di revisione	32	9.2 Politica di gestione dei reclami da clienti	62
4.6 Organismo di vigilanza e sistema di controllo interno	32	10 Gestione della catena di fornitura	63
4.7 Risk Management	33	10.1 Politica di gestione della catena di fornitura	63
4.8 Governance della sostenibilità	39	10.2 Descrizione della catena di fornitura	63
5 Saleri e collaboratori	40	10.3 Valutazione dei fornitori	64
5.1 Le persone di Saleri	40	11 Saleri e Sociale	65
5.2 Diversità e pari opportunità	43	12 Appendice	66
5.3 Formazione e sviluppo delle competenze	44	12.1 Perimetro e impatto delle tematiche materiali	66
5.4 Congedo parentale	45	12.2 Indice dei contenuti GRI	67
5.5 Benefit e welfare	45		
5.6 Preavviso minimo per i cambi operativi	46		

Lettera agli Stakeholders

La prima edizione della Dichiarazione di Carattere Non Finanziario (DNF) del 2018 ha avuto come protagonista la Capogruppo, Industrie Saleri Italo S.p.A. ("**Saleri**"). L'anno seguente, il 2019, il perimetro della rendicontazione è stato esteso a tutte le società operative del gruppo Saleri (di seguito "**Gruppo Saleri**", integrando quindi Saleri Shanghai Co. Ltd. ed ABL Automazione S.r.l.). Perseguendo l'obiettivo di offrire ai nostri *Stakeholders* la più ampia e completa panoramica sulle attività del Gruppo Saleri in materia di sostenibilità, la presente edizione 2020 vedrà l'ulteriore integrazione dei dati di Saleri Mexico S.A. de C.V., costituita nel corso del 2019. La peculiarità di tale progressivo ampliamento di visione è che ciascun anno di rendicontazione è stato caratterizzato da un evento di particolare rilevanza: l'incendio del 2018 in uno degli edifici dell'*headquarter* di Lumezzane (BS), la costituzione della prima *subsidiary* oltreoceano atlantico nel 2019, la pandemia globale da Sars-Covid-19 nel 2020. Quest'ultimo anno, in particolare, ha marcato con chiara ed incontestabile evidenza la stretta connessione tra industria, ambiente e società civile ed ha quindi contribuito a rafforzare ancor più la volontà del Gruppo Saleri di dare il proprio contributo al tema della sostenibilità.

Durante la pandemia, il Gruppo Saleri ha adottato le azioni più efficaci a tutela alla salute dei propri dipendenti. In particolare, dove possibile, è stato fatto e si continua a fare ricorso allo *smart-working*. Le procedure operative sono state riviste attraverso la definizione di regole e protocolli diretti a contenere e, possibilmente, ad eliminare il rischio di contagio procedendo ad una frequente sanificazione di reparti aziendali e uffici. Tutto il personale è stato munito di dispositivi di protezione individuale per consentire la

prosecuzione delle attività o programmare la ripartenza in sicurezza. Le attività produttive sono state sospese soltanto durante le più stringenti iniziative normative nazionali e locali. In Italia, è stato fatto ricorso agli ammortizzatori sociali.

Nonostante le circostanze sfidanti che hanno caratterizzato questo 2020, il Gruppo Saleri è riuscito a compiere diverse azioni volte a consolidare la propria posizione di *leadership* sul mercato dei produttori di pompe acqua e sistemi di raffreddamento per il settore *automotive* alimentando così la crescita del Gruppo. In particolare, è stato rafforzato il *management* nelle funzioni strategiche, è stato implementato il nuovo sistema gestionale SAP, sono state introdotte nuove tecniche di *Lean Management* a supporto della fase produttiva ed, infine, è stata avviata la produzione nel nuovo stabilimento in Messico ed approntato il cantiere per la nuova *subsidiary* indiana. In un contesto così avverso e dinamico, ciò che ha reso possibile la realizzazione di così tanti *goals* è stato, oltre alla inconfutabile resilienza del Gruppo Saleri, il dialogo aperto con i nostri *Stakeholders*.

Proprio per favorire ulteriormente tale apertura ed un maggior coinvolgimento dei nostri interlocutori, quest'anno, per la prima volta, la Matrice di Materialità della DNF 2020 del Gruppo Saleri è stata realizzata attraverso lo strumento della *Survey on-line*. Questo strumento, costituito da una decina di domande, ha consentito a Saleri di raggiungere un campione significativo di *Stakeholders* (dipendenti del gruppo, utenti pc, organi societari, istituti di credito, clienti O.E./A.M., fornitori, consulenti esterni) e di raccoglierne i dati al fine di costituire la Matrice di Materialità descritta al cap. 2.1, che fornisce un'immediata rappresentazione grafica delle priorità Saleri in ambito

di sostenibilità.

Ulteriore novità della DNF 2020 è l'integrazione dei riferimenti ai *Sustainable Development Goals* (o SDG's) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Preludio alla definizione del "Piano di Sostenibilità" del Gruppo Saleri, che verrà delineato nel corso del 2021, insieme all'individuazione di un *Corporate Social Responsibility Manager* e ad un comitato endoconsiliare ad hoc. L'indicazione degli SDG's consente di mettere in evidenza fin da ora le connessioni esistenti tra gli obiettivi stessi e i gli indicatori GRI, condivisi nel documento.

Nell'alveo della volontà di offrire ai propri clienti prodotti e processi con impatto sempre minore dal punto di vista ambientale e sociale, il dipartimento Tecnico e di Ricerca & Innovazione, uniti al *team Operations*, hanno portato efficienze crescenti negli anni. In tale direzione, l'adozione nel corso del 2020 di tecniche di *Shop Floor Management* ha condotto alla creazione del "*Saleri Excellence Operation System*" (SEOS): un sistema di gestione volto all'incremento delle *performance* produttive, esportabile in tutti gli stabilimenti Saleri nel mondo.

Infine, a beneficio dei propri Clienti ed a contrasto del cambiamento climatico, il 2020 sarà ricordato anche come l'anno in cui Saleri ha assunto ufficialmente l'impegno di fornire ai propri Clienti prodotti *carbon neutral* entro il 2039. Anche se il termine pare lontano nel tempo, sappiamo bene essere in realtà dietro l'angolo. Poiché si tratta di un obiettivo di Gruppo, l'impegno sarà notevole e globale ma assolutamente indifferibile.

Fondamentale in questo processo di crescita è stato, oltre alla mirabile capacità di adattamento del nostro capitale umano, il supporto pervenuto da tutti gli *Stakeholders*. Segno tangibile della solidità delle relazioni costruite

negli anni e soprattutto della rilevanza strategica che Saleri si è guadagnata all'interno della filiera produttiva di appartenenza.

Un particolare ringraziamento è quindi riservato agli azionisti, la Famiglia Saleri e i rappresentanti di *Quaestio Italian Growth Fund*: essi rappresentano un solido riferimento con cui costruire il futuro di questo Gruppo attraverso un clima di fattiva collaborazione e sostegno. Infine, per ultimo in ordine di ringraziamenti ma non di certo in ordine di importanza, uno specifico e sentito ringraziamento alle Persone Saleri: per come sono state in grado di affrontare un'importante riorganizzazione e per come stanno lavorando assiduamente per garantirne un futuro di successi guidati anche da una visione più sostenibile ed etica.

Lumezzane, li 13 maggio 2021

Basilio Saleri

President & CEO

Matteo Cosmi

Managing Director

Cap.

1

Nota metodologica

Il presente documento rappresenta la Dichiarazione volontaria di carattere non finanziario (nel seguito anche "DNF" o "Rapporto di Sostenibilità" o "Dichiarazione non Finanziaria") del Gruppo Saleri (nel seguito anche "Saleri"), redatta in conformità agli artt. 3 e 4 del D.lgs. 254/2016 (nel seguito anche "Decreto"), contenente informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, in maniera trasparente e completa.

La presente Dichiarazione è stata redatta in conformità al D.lgs. 254/2016 rendicontando una selezione dei "GRI Sustainability Reporting Standards" (2016 e ss.) pubblicati dal *Global Reporting Initiative* (GRI), come indicato nella tabella "Indice dei contenuti GRI". Per quanto riguarda gli Standard specifici GRI 403 (Salute e sicurezza sul lavoro) e GRI 303 (Acqua e scarichi idrici) è stata adottata la più recente versione del 2018.

Coerentemente con una delle due opzioni previste dall'art. 5 del D.lgs. 254/2016, la presente Dichiarazione non Finanziaria è stata integrata all'interno della Relazione sulla Gestione.

La periodicità della pubblicazione della Dichiarazione non finanziaria è impostata secondo una frequenza annuale. La stessa è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Industrie Saleri Italo S.p.A. in data 13 maggio 2021.

Il processo di definizione dei contenuti e di determinazione delle tematiche rilevanti, anche in relazione agli ambiti previsti dal Decreto, si è basato sui principi previsti dal GRI-101 (materialità, inclusività degli *Stakeholder*, contesto di sostenibilità, completezza, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza, affidabilità ed equilibrio).

Il perimetro dei dati e delle informazioni economiche e finanziarie è il medesimo della Relazione finanziaria annuale consolidata di Industrie Saleri Italo S.p.A. al 31 dicembre 2020. Il perimetro dei dati e delle informazioni sociali e ambientali risulta essere composto dalle Società consolidate con il metodo integrale all'interno della Relazione finanziaria annuale consolidata¹: Saleri Shanghai Co. Ltd., Immobiliare Industriale S.r.l. e ABL Automazione S.r.l. (società acquisita il 31 luglio del 2019).

Nell'edizione di quest'anno altresì inclusi i dati relativi alla controllata Saleri México, S.A. de C.V., società con sede a Monterrey, Nuevo León, Mexico, costituita alla fine del 2019 ed operativa da settembre 2020.

I dati della presente Dichiarazione non Finanziaria si riferiscono al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2020. Ove possibile, le informazioni presenti all'interno della DNF sono state fornite con un raffronto in relazione all'esercizio 2019, al fine di garantire il principio di comparabilità tra i dati esposti. Eventuali ulteriori limitazioni a tale perimetro sono opportunamente indicate all'interno del documento.

La predisposizione della Dichiarazione di carattere non finanziario si è basata su un processo di *reporting* strutturato che ha previsto il coinvolgimento di tutte le direzioni aziendali, responsabili degli ambiti rilevanti e dei relativi dati e informazioni oggetto della rendicontazione non finanziaria. È stato richiesto loro un contributo, ciascuno per la propria area di competenza, non solo nella fase di individuazione e valutazione dei progetti significativi da includere nel presente documento, ma anche nella fase di raccolta, analisi e consolidamento dei dati. In particolare, i dati e le informazioni inclusi nella presente Dichiarazione derivano dal sistema informativo aziendale utilizzato per la gestione e la contabilità di ciascuna *entity* e da un sistema di *reporting* non finanziario appositamente implementato per soddisfare i requisiti del D.lgs.254/2016 e dei *GRI Standards*. Al fine di garantire l'attendibilità dei dati e delle informazioni riportate nella Dichiarazione, è stato limitato, per quanto possibile, il ricorso a stime, eventualmente segnalate all'interno del documento.

Il presente documento è stato sottoposto a giudizio di conformità ("*limited assurance engagement*") secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A., che esprime con apposita relazione distinta un'attestazione circa la conformità delle informazioni fornite ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.lgs. 254/2016.

La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente", inclusa nel presente documento. Per ogni questione o richiesta di informazioni relativa alla presente DNF è possibile inviare una mail all'indirizzo: sustainability@saleri.it.

¹ Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo 1 - Struttura proprietaria e di governo della Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2020 del Gruppo Saleri, pubblicato nella sezione "Bilanci" del sito www.saleri.it.

Cap.

2

Analisi di materialità

Il Gruppo Saleri ha effettuato un'analisi di materialità al fine di individuare gli aspetti economici, sociali e ambientali rilevanti per il gruppo stesso e che influenzano o potrebbero influenzare in maniera significativa le decisioni e le valutazioni degli *Stakeholders*. Esito di tale analisi è la c.d. matrice di materialità, strumento metodologico comunemente utilizzato nelle *best-practice* internazionali, in cui sono rappresentate le tematiche definite materiali per il Gruppo Saleri, vale a dire valutate di rilevanza media e alta sia per la Società (asse orizzontale) che per gli *Stakeholders* (asse verticale). In base alle risultanze dell'analisi di materialità, sono stati identificati gli aspetti da rendicontare all'interno del Rapporto di Sostenibilità. Al fine di rendere il dialogo con i propri *Stakeholder*, sia interni che esterni, sempre più aperto e diretto, quest'anno è stato utilizzato per la prima volta lo strumento della *Survey*. I contributi ricevuti da ciascun *Stakeholder* sono stati utilizzati per comporre la matrice di materialità della DNF 2020. I risultati offerti dalla matrice di materialità

rappresentano uno strumento significativo per definire e sviluppare le priorità in ambito di sostenibilità e continuare a generare valore condiviso. Attraverso l'analisi di materialità, sono stati identificati i temi sui quali si svilupperanno azioni concrete e iniziative coerenti volte a migliorarne il livello. I temi identificati sono il risultato dell'analisi del contesto globale e dello specifico settore di appartenenza aventi un ruolo chiave nell'ambito della responsabilità d'impresa, del dialogo con il *top management* e con gli *Stakeholders*.

L'analisi, inoltre, è stata sviluppata tenendo in considerazione i dieci principi del *Global Compact* delle Nazioni Unite costituiti da: la Dichiarazione universale dei diritti umani, la Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali sul lavoro, la Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo e la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.

DIRITTI UMANI

- Principio 1** Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza e
- Principio 2** di assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.

LAVORO

- Principio 3** Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva.
- Principio 4** L'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio.
- Principio 5** L'effettiva eliminazione del lavoro minorile.
- Principio 6** L'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.

Per il perseguimento dei propri obiettivi aziendali, il Gruppo Saleri considera requisiti essenziali l'apertura, il dialogo e l'interazione con i propri *Stakeholder* interni ed esterni, con la consapevolezza che comprendere le esigenze, gli interessi e le aspettative dei portatori di interesse, permette di generare valore condiviso nel medio e nel lungo termine.

AMBIENTE

- Principio 7** Alle imprese è richiesto di avere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali;
- Principio 8** di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale e
- Principio 9** di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.

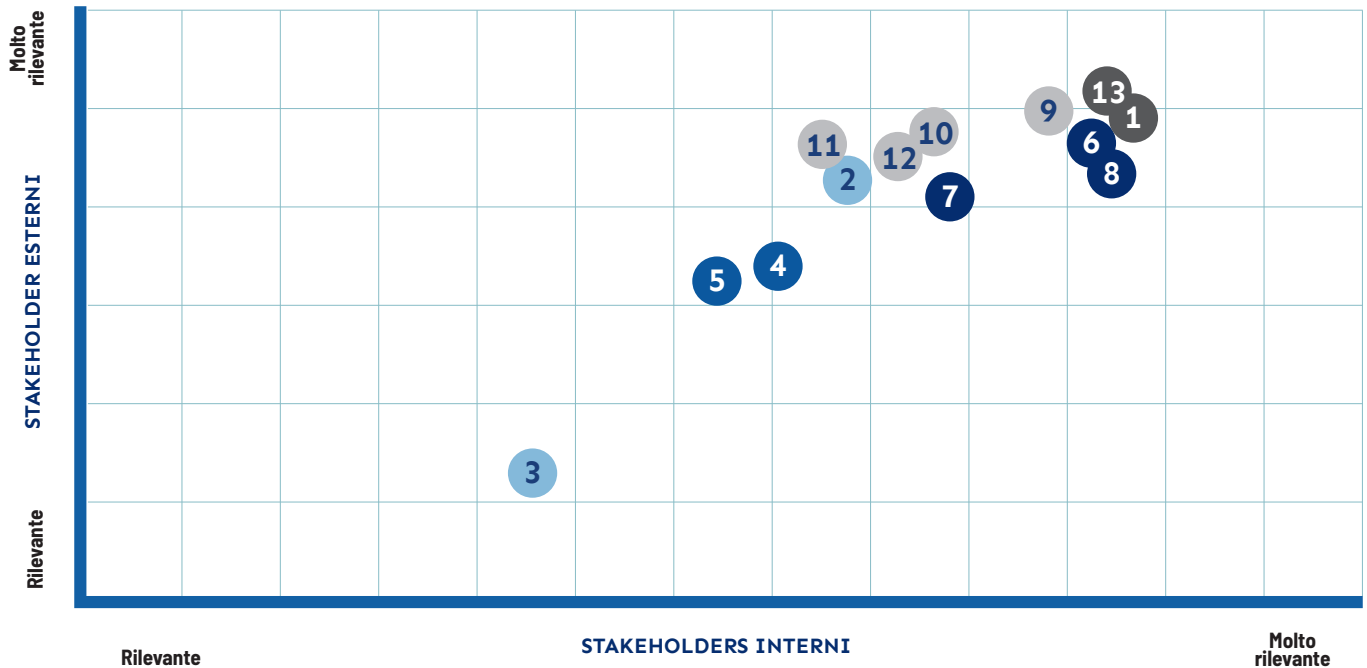
LOTTA ALLA CORRUZIONE

- Principio 10** Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

Sulla base delle proprie caratteristiche, delle attività e della consapevolezza del ruolo che ricopre nel contesto in cui opera, il Gruppo Saleri ha identificato i seguenti *Stakeholder* chiave: personale dipendente, istituti finanziari, clienti, territorio e comunità locale, azionisti, fornitori, Rete imprese e pubblica amministrazione.

Stakeholder	Modalità di engagement
▶ Personale dipendente	Intranet aziendale Corsi di formazione <i>Mailing</i> Eventi interni <i>Welfare</i> aziendale <i>Survey</i>
▶ Istituti finanziari	Sito web istituzionale Incontri con gli istituti finanziari <i>Survey</i>
▶ Clienti	Sito web aziendale Servizio clienti Rete distributiva Contatti telefonici e tramite e-mail Servizi post-vendita <i>Partnership</i> Partecipazione a fiere di settore <i>Survey</i>
▶ Territorio e Comunità Locale	Sito web aziendale Sponsorizzazioni Organizzazione di Eventi Partecipazione attiva alla vita della comunità
▶ Azionisti	Bilanci e relazioni Assemblea degli azionisti Sito web aziendale Incontri periodici ad hoc <i>Survey</i>
▶ Fornitori	Relazioni quotidiane Definizione e condivisione di standard tecnici e qualitativi Portale fornitori <i>Survey</i>
▶ Rete imprese	Incontri periodici ad hoc Definizione e sviluppo di progetti comuni Partecipazione a fiere di settore
▶ Pubblica amministrazione	Incontri con rappresentanti delle istituzioni locali Eventi sul territorio

2.1. Matrice di materialità



		INTERNI	ESTERNI
1	Affidabilità e qualità del prodotto	4,23	4,57
2	Approvvigionamento responsabile	3,76	4,30
3	Progetti di solidarietà	3,26	3,17
4	Contrasto al cambiamento climatico	3,65	3,96
5	Conservazione delle risorse naturali	3,56	3,91
6	Sicurezza e salute sul luogo di lavoro	4,16	4,43
7	Diversità e parità di trattamento	3,94	4,22
8	Formazione e sviluppo delle competenze	4,18	4,35
9	Innovazione e sostenibilità del prodotto	4,10	4,57
10	Adeguate gestione dei rischi	3,90	4,43
11	Integrità di <i>business</i> e conformità normativa	3,74	4,43
12	<i>Performance</i> economica e sviluppo sostenibile	3,85	4,39
13	Soddisfazione cliente	4,20	4,61

RESPONSABILITÀ

● verso le persone ● Sociale ● Verso i Clienti ● Ambientale ● Economico-aziendale, Governance, Compliance e anti-corrruzione

2.2. Tematiche materiali

La combinata applicazione dei principi di materialità e di inclusività degli *Stakeholder* ha consentito di individuare una lista di contenuti definiti come “*material topic*”. Nel 2020 è stato svolto un processo di aggiornamento dell’analisi di materialità partendo da quanto elaborato lo scorso anno ed aprendo la possibilità di inserire nuovi temi della prossima DNF, attraverso l’indicazione nell’apposita sezione della *Survey* trasmessa agli *Stakeholder* individuati.

Per la valutazione della rilevanza di ciascuna tematica identificata, il Gruppo ha adottato una modalità di indagine tramite questionario, che ha permesso di prioritizzare le tematiche precedentemente individuate come materiali nel 2019. Per la prima volta i dati sono stati raccolti mediante la compilazione di un questionario *on-line*

trasmesso a tutti i dipendenti del Gruppo Saleri e ad un campione di *Stakeholder* esterni. Tra le varie domande del questionario, è stata prevista una domanda specifica diretta a costituire la Matrice di Materialità. Pertanto a ciascun soggetto è stato chiesto di valutare l’importanza delle tematiche, attribuendo un voto da 1 (poco rilevante) a 5 (molto rilevante). I risultati dei questionari ottenuti sono stati mediati tra loro, al fine di ottenere un *ranking* finale delle tematiche materiali. Successivamente è stata definita una soglia di materialità fissata sul punteggio 3 al fine di valorizzare la prioritizzazione delle tematiche derivante dalle analisi svolte.

Di seguito vengono riportati i 13 *material topic* individuati, suddivisi per macroarea e approvati dal Consiglio di Amministrazione:

Macroarea	Tematiche materiali
▶ RESPONSABILITÀ ECONOMICO-AZIENDALE, GOVERNANCE, COMPLIANCE E ANTI-CORRUZIONE	Performance economica e sviluppo sostenibile Innovazione e sostenibilità del prodotto Adeguate gestione dei rischi Integrità di <i>business</i> e conformità normativa
▶ RESPONSABILITÀ VERSO LE PERSONE	Sicurezza e salute sul luogo di lavoro Diversità e parità di trattamento Formazione e sviluppo delle competenze
▶ RESPONSABILITÀ SOCIALE	Approvvigionamento responsabile Progetti solidali
▶ RESPONSABILITÀ VERSO I CLIENTI	Affidabilità e qualità del prodotto Soddisfazione cliente
▶ RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	Contrasto al cambiamento climatico Conservazione delle risorse naturali

2.3. Gli obiettivi di sviluppo sostenibile: il contributo del Gruppo Saleri



Temi di sostenibilità, lotta al cambiamento climatico, tutela ambientale, gestione sostenibile delle risorse materiali e diritti umani trovano, negli ultimi anni, un interesse sempre più crescente presso istituzioni e Organizzazioni di tutto il mondo. Tra i maggiori passi avanti, durante la 21esima Conferenza delle Parti dell’UNFCCC (la cosiddetta COP21), il 12 dicembre 2015, i 196 paesi partecipanti hanno firmato l’Accordo di Parigi, patto globale che definisce l’impegno delle

















nazioni a contribuire nella riduzione delle emissioni di gas serra e nel mantenimento del riscaldamento globale al di sotto di 2 °C in più rispetto ai livelli pre-industriali. L’accordo sul clima, entrato in vigore nel 2020, rappresenta un ulteriore importante passo in avanti nella definizione di una strategia globale per contrastare il cambiamento climatico e l’aumento della temperatura del Pianeta Terra. Nel 2015, inoltre, più di 150 *leader* internazionali si sono incontrati alle Nazioni Unite per contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l’ambiente, approvando una nuova

politica di diffusione dei temi legati allo sviluppo sostenibile: l'Agenda 2030. Gli elementi essenziali dell'Agenda 2030 sono i *Sustainable Development Goals* (SDGs), 17 Obiettivi per uno Sviluppo Sostenibile che, validi per il periodo 2015-2030, coinvolgono il settore pubblico e privato nel garantire il raggiungimento di obiettivi comuni, quali la pace, la sicurezza, la giustizia, l'inclusione sociale e la responsabilità ambientale. Nel 2016, attraverso il Decreto Legge n. 256, l'Ordinamento Italiano ha recepito la Direttiva Europea 2014/95 sulla "Non financial disclosure", che prevede l'obbligo per le società di interesse pubblico che rispondono a determinati criteri di fornire, a partire dall'anno 2017, un'informativa relativa alla gestione delle tematiche sociali e ambientali. Le Organizzazioni sono quindi sempre più chiamate a valutare con attenzione l'evoluzione di scenari specifici e delle nuove sfide che questi aprono, per poterne raccogliere le opportunità e gestire adeguatamente i rischi connessi.

Per confermare il proprio impegno nella promozione di un modello di *business* che integri la responsabilità economica, sociale ed ambientale in tutti gli aspetti e le attività del Gruppo, Saleri avvierà nel prossimo anno un processo di formale integrazione di una strategia di sostenibilità nella propria strategia aziendale, al fine di porsi obiettivi qualitativi e quantitativi in relazione agli SDGs e di instaurare un sistema di monitoraggio che ne consenta il periodico monitoraggio.



Alla luce del proprio ambito di azione, Saleri ha identificato gli SDGs più significativi in relazione agli impatti generati sul territorio e ha correlato tali Obiettivi alle proprie tematiche materiali e nello specifico ai contenuti GRI, al fine di rendere più esplicito il nesso esistente tra sviluppo sostenibile e agire di impresa. Questa attività è stata svolta tenendo in considerazione il documento "Linking the SDGs and the GRI Standards", guida aggiornata a settembre 2020 a cura del *Global Reporting Initiative*, che supporta le organizzazioni nella correlazione dei *target* di ciascuno dei 17 SDGs con le *disclosure* dei *GRI Standards*. A seguire nella tabella è offerto un raccordo tra i temi definiti come materiali, gli indicatori GRI rendicontati e i relativi obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Area	Tematica materiale	GRI	SDGs
RESPONSABILITÀ ECONOMICO-AZIENDALE, GOVERNANCE, COMPLIANCE E ANTI-CORRUZIONE	Performance Economica e Sviluppo Sostenibile	201-1	
	Innovazione e Sostenibilità del Prodotto		  
	Gestione dei Rischi		
	Integrità di <i>Business</i> e Conformità Normativa	205-3; 206-1	
RESPONSABILITÀ VERSO LE PERSONE	Salute e Sicurezza sul Lavoro	403-1; 403-2; 403-3; 403-4; 403-5; 403-6; 403-7; 403-9	   
	Diversità e Parità di Trattamento	405-1; 406-1	
	Formazione e Sviluppo delle Competenze	404-1	
RESPONSABILITÀ SOCIALE	Approvvigionamento Responsabile		   
	Progetti di Solidarietà		
RESPONSABILITÀ VERSO I CLIENTI	Affidabilità e Qualità del Prodotto		 
	Soddisfazione del Cliente		
RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	Contrasto al Cambiamento Climatico	305-1; 305-2	   
	Conservazione delle Risorse Naturali	302-1; 303-3; 306-2	

Cap.

3

La realtà Saleri

Il Gruppo Saleri è attivo nella progettazione, sviluppo e produzione di pompe acqua e sistemi di raffreddamento per l'industria *automotive*. L'attività di ricerca e sviluppo, la flessibilità delle soluzioni tecniche e il continuo aggiornamento degli standard di qualità sono l'elemento distintivo del metodo adottato dal Gruppo Saleri e costituiscono il valore aggiunto di ogni prodotto.

La qualità dei prodotti del Gruppo Saleri è testimoniata dalla collaborazione con le più prestigiose case automobilistiche con cui il Gruppo stringe *partnership* di lungo periodo con l'obiettivo di sviluppare attività di ricerca innovativa, flessibilità e qualità.

Industrie Saleri Italo S.p.A. ha dato vita negli anni ad un importante gruppo industriale internazionale. Le aziende del Gruppo Saleri, controllate dalla Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A., operano in maniera sinergica nel settore *automotive* e nella progettazione, validazione e produzione di una vasta gamma di sistemi di raffreddamento.

Il Gruppo opera attraverso società produttive e commerciali in Italia, Messico, Cina e Germania, tutte controllate dalla Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A.

In particolare l'attività produttiva è svolta da:

- la Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A.
- la controllata in Cina Saleri Shanghai Co. Ltd
- la controllata in Messico Saleri Mexico S.A. de C.V.
- la controllata in Italia ABL Automazione S.p.A.

Parallelamente alle società produttive, appartengono al Gruppo la controllata tedesca Saleri GmbH, che svolge attività di supporto commerciale a Monaco di Baviera e la controllata Immobiliare Industriale S.r.l., che invece si occupa della gestione di un immobile industriale concesso in locazione immobiliare ad una società esterna al Gruppo Saleri. Si segnala che Saleri GmbH e Immobiliare Industriale S.r.l. sono escluse dal perimetro di consolidamento per scarsa rilevanza. Nel luglio 2019, è stata acquisita e controllata al 100% ABL Automazione S.r.l. tramite la partecipazione in Hold.Co 1 S.r.l. (Industrie Saleri Italo S.p.A. 70% e Berfin S.r.l. 30%), la società opera nella produzione di macchine ed impianti automatici di assemblaggio, risultando un fornitore qualificato principalmente nel settore *automotive*. Nel dicembre 2020, è stata costituita la società Saleri India Private Ltd. che opererà sul territorio indiano con sede in Pune, Stato del Maharashtra.

Per maggiori dettagli in merito alle società che compongono il Gruppo e alle loro attività principali, si rimanda al paragrafo 4.1 Corporate governance e attività.

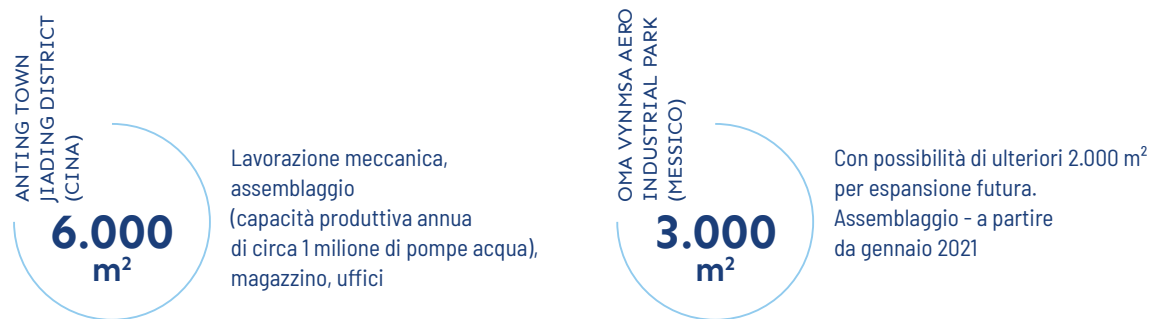
La Capogruppo ha sede legale a Lumezzane (BS), dove è situato anche il principale stabilimento produttivo del Gruppo. Sempre nella provincia bresciana, a Provaglio d'Iseo, si trova anche il nuovo sito produttivo operativo da luglio 2018 e a regime a partire da settembre 2018, in sostituzione dello stabilimento di Lumezzane danneggiato dall'incendio del 2018. Gli stabilimenti di Lumezzane sono di proprietà, mentre i siti di ABL Automazione, di Provaglio d'Iseo, di Shanghai e di Monterrey sono condotti in locazione.

Dimensioni e principali attività svolte degli stabilimenti di Saleri:

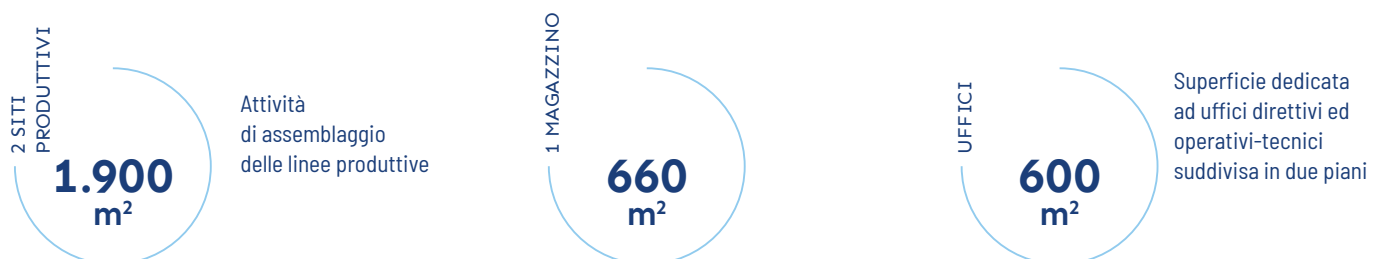


All'interno del Gruppo, oltre agli stabilimenti direttamente gestiti dalla Capogruppo Saleri, sono presenti anche ulteriori impianti produttivi, uno gestito a Shanghai dalla controllata Saleri Shanghai Co Ltd e il successivo a Monterrey gestito dalla controllata Saleri Mexico S.A. de C.V.

Le dimensioni e le principali attività svolte sono riportate di seguito:



Per quanto attiene ad ABL Automazione S.r.l., le superfici disponibili si definiscono come segue:



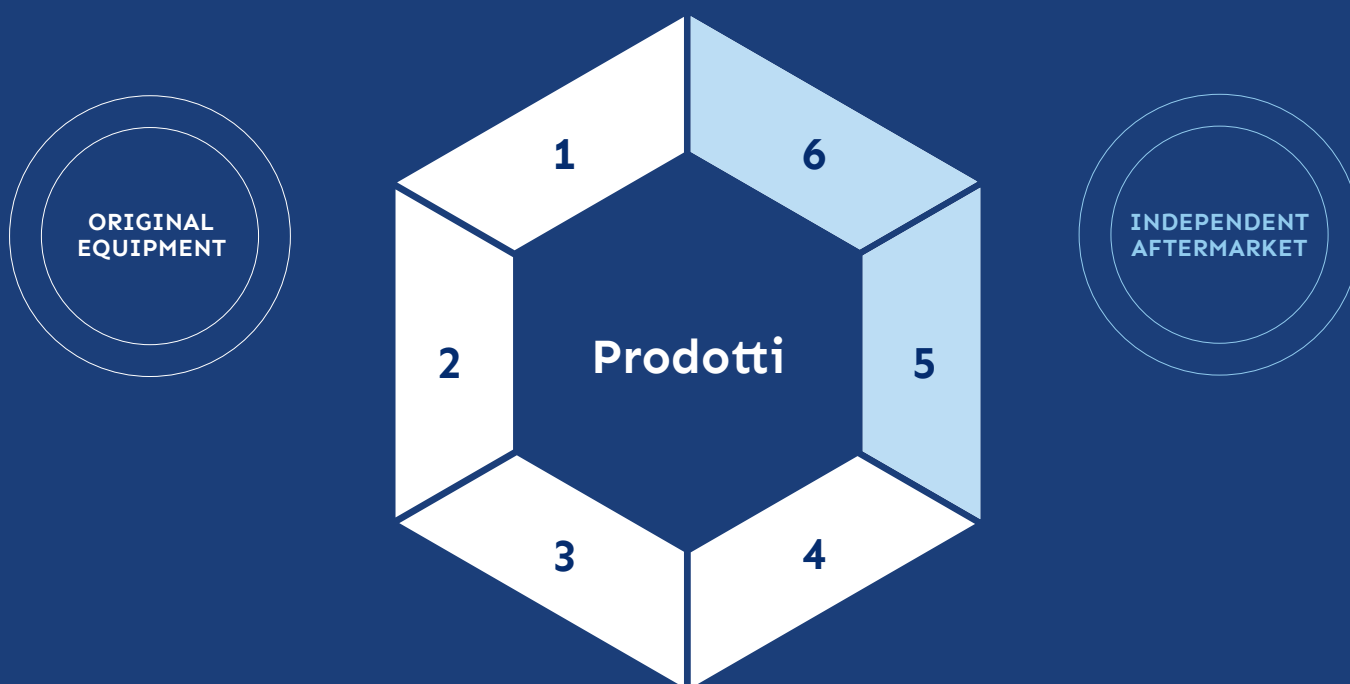
3.1. Prodotti e mercati serviti

Ogni sistema regolato dalla circolazione di un fluido necessita della miglior soluzione di regolazione e mantenimento della temperatura (c.d. *Thermal Management*). Saleri ha sviluppato nel tempo sistemi di controllo e gestione della temperatura per il raffreddamento sempre più evoluti, in linea con le crescenti esigenze del mercato in materia di prestazioni e salvaguardia ambientale.

Saleri si è affermata come fornitore di riferimento per il settore *automotive* grazie a collaborazioni pluridecennali nella progettazione e nello sviluppo di sistemi di raffreddamento con i più prestigiosi marchi

del settore *automotive* europeo. Ciò garantisce commesse pluriennali (5-7 anni), ampia visibilità sul fatturato futuro ed elevate barriere all'ingresso.

I segmenti di *business* nei quali opera Saleri sono riconducibili a due grandi categorie: i prodotti destinati al segmento *Original Equipment* (OE e OES - *Original Equipment Spare parts*) e i prodotti destinati all'*Independent Aftermarket* (IAM). Di seguito si descrivono tali categorie principali.



- 1 - Pompe acqua meccaniche
- 2 - Pompe acqua meccaniche regolabili
- 3 - Pompe elettriche
- 4 - Pompe elettromeccaniche

- 5 - Pompe acqua singole
- 6 - Kit di distribuzione

Prodotti destinati al segmento dell'Original Equipment (OE)

Core Business di Saleri, riguarda la progettazione e produzione di pompe acqua (*Water Pumps*) e di più complessi sistemi di regolazione («*Cooling Systems*») destinati al segmento OE e OES suddivisibili nelle seguenti categorie:

1

Pompe acqua meccaniche

Possono sia attivare la sola circolazione del fluido di raffreddamento sia fungere da elemento multifunzionale, integrando più dispositivi.



2

Pompe acqua meccaniche regolabili

Sistemi di regolazione suddivisi in più famiglie in base al principio di funzionamento che supportano in modo ottimale le strategie di controllo della temperatura con l'obiettivo di ridurre la produzione di CO₂.



3

Pompe Elettriche

Pompe elettriche completamente regolabili sia per il circuito principale che per circuiti ausiliari e con diversi livelli di potenza e tensione che permettono di regolare il flusso del fluido refrigerante in modo estremamente preciso.



4

Pompe Elettromeccaniche

Pompe che coniugano un funzionamento elettrico ad un funzionamento meccanico per effetto della doppia alimentazione (meccanica ed elettrica). La PEM (Pompa Elettromeccanica) è infatti una pompa altamente regolabile, in prestazioni e potenza, poiché l'azionamento elettrico permette di controllare la velocità della girante per una finestra di utilizzo estremamente ampia. A titolo esemplificativo possiamo dire che la PEM può essere azionata in modalità elettrica fino al 95% della sua vita. La presenza di un azionamento elettrico consente, inoltre, di mantenere attiva la pompa anche quando il motore endotermico è spento o in fase di *start & stop*, evitando surriscaldamenti localizzati e offrendo la possibilità di rimuovere circuiti ausiliari con pompe di raffreddamento dedicate al "*post-run cooling*". La possibilità di avere un'unica pompa, con un controllo centralizzato, consente inoltre di rimuovere una serie di componenti nel vano motore (come tubazioni, raccordi e pompe ausiliarie) con un considerevole risparmio di peso e di spazio. L'azionamento meccanico utilizza la potenza erogata dal motore a combustione interna e fa sì che la pompa raggiunga performance molto elevate. La funzione di questo secondo azionamento è fondamentale per garantire il corretto raffreddamento del sistema nelle condizioni più difficili. Gli attuali livelli di tensione degli impianti elettrici dei veicoli, compresi tra i 12V e i 48V, infatti, non consentono alle pompe elettriche di soddisfare i punti di lavoro più severi.



Prodotti destinati al segmento dell'Independent Aftermarket (IAM)

Produzione e/o commercializzazione di pompe acqua (a marchio SIL o *private label*) e Kit di Distribuzione nel circuito IAM.

Parte della produzione destinata al segmento IAM viene effettuata nello stabilimento cinese di Saleri Shanghai Co. Ltd.

Di seguito le tipologie di prodotto realizzate oggi da Saleri:

5

Pompe Acqua Singole

Con un catalogo di oltre 1000 riferimenti Saleri offre un'ottima copertura del parco auto europeo. I prodotti, commercializzati con il marchio SIL, sono realizzati secondo gli stessi standard tecnologici del segmento OE, con qualità equivalente all'originale.



6

Kit di distribuzione

Saleri offre un'ampia gamma di kit di distribuzione con pompa acqua. La soluzione di fornitura di un kit minimizza il rischio di errori nell'identificazione dei prodotti necessari alla riparazione/sostituzione proponendo quindi l'insieme completo di tutti i componenti della distribuzione.



Attività di sviluppo prototipale e di processo per produzioni originali

Progettazione, acquisto o produzione in economia ed infine rivendita di tooling prototipali e seriali (*Tools*) per la fase di *mass production* ovvero di prototipi ai clienti OE committenti.

Progettazione e realizzazione di linee d'assemblaggio

L'attività viene realizzata da ABL Automazione S.r.l., acquisita dal Gruppo Saleri a far data dal 31 luglio 2019. L'azienda progetta ed assembla in modo totalmente autonomo i propri impianti, mentre per quanto riguarda la realizzazione dei singoli particolari si avvale di una rete di officine meccaniche selezionate, in grado di assicurare elevati livelli qualitativi e tempi di risposta rapidi. Le attività di lavorazione meccanica e di carpenteria vengono infatti effettuate tramite una rete di 12 officine specializzate. Le principali tecnologie utilizzate in questi settori sono in prevalenza rappresentate dai sistemi SCADA (*supervisory control & data acquisition*), DCS (*distributed control system*), PLC (*programmable*

logic control), HMI (*human machine interface*) e PAC (*programmable automation controller*). Considerando invece i settori applicativi, i più rilevanti rimangono: *Machine Manufacturing, Oil&Gas, Aerospace & Defence, Automotive & Transportation* (principale settore di riferimento, rappresentante il 20% del valore della produzione assorbita) oltre a *Food & Beverage*. Altro segmento di mercato in forte via di sviluppo risulta quello dei semiconduttori. Il settore di riferimento di ABL Automazione S.r.l. risulta quindi essere quello dell'automazione industriale, in particolare *'Industry 4.0'*, operando nel segmento delle macchine automatiche per l'assemblaggio.

Mercati serviti

Con riferimento ai mercati, Saleri opera nel settore *Automotive Suppliers* come fornitore Liv. Tier 1, nei segmenti *Original Equipment* - 85% dei ricavi - e *Independent Aftermarket* - 15% dei ricavi. I clienti nel settore OE/OES sono i produttori di motori (*Engine manufacturers*) i cui stabilimenti sono ubicati prevalentemente in Europa (Germania, Austria, Ungheria, UK) oltre ai produttori serviti nell'area cinese attraverso la controllata Saleri Shanghai Co. Ltd.

Per quanto riguarda la realizzazione e la progettazione delle linee automatiche d'assemblaggio, l'Europa rappresenta il mercato più rilevante a livello mondiale, grazie anche alla rilevanza del settore *automotive*. Il Nord America rappresenta invece il secondo mercato mondiale, mentre l'Asia Pacifica sta attraversando la fase avanzata di *'Industrial Revolution'*, evidenziando una rilevante richiesta di automazione industriale per il settore *automotive*.



3.2. Business model e creazione di valore sostenibile

Lavorare nell'*Automotive* significa essere molto attenti agli impatti ambientali, ben oltre i requisiti di legge. In Saleri da anni si lavora quotidianamente per fare in modo che i prodotti e i processi siano sempre meno impattanti sull'ambiente. Un impegno costante, per un miglioramento continuo.

Gli elementi principali attraverso cui Industrie Saleri Italo S.p.A., e il Gruppo nel suo complesso, genera valore sono brevemente descritti di seguito. In particolare essi sono:

- 1) tecnologia dinamica e all'avanguardia,
- 2) persone di talento,
- 3) ricerca di livelli di qualità elevati e costanti,
- 4) sistemi di gestione adeguati e
- 5) *management* capaci di leggere il mercato con lo sguardo al futuro.

1. Tecnologia Produttiva - Dinamismo, flessibilità, innovazione

Saleri ha implementato un sistema di produzione altamente automatizzato, basato su principi di modularità e flessibilità. Ciò permette di produrre con elevatissimi livelli di qualità ed affidabilità, gestendo un numero elevato di varianti ed una crescita quantitativa sempre maggiore. La struttura produttiva degli stabilimenti è adattabile alla produzione di piccole e grandi serie, sia per quanto riguarda la lavorazione dei componenti, che l'assemblaggio del prodotto finito. L'utilizzo di tecnologie avanzate combinato allo sviluppo di uno specifico *know-how*, permette l'implementazione di soluzioni all'avanguardia e consente di ottimizzare il processo produttivo garantendo, inoltre, il miglior utilizzo delle risorse. È proprio con questo obiettivo che Saleri da tempo impiega la filosofia *lean* nel design e nello sviluppo delle proprie linee produttive. In particolare tale filosofia rappresenta un metodo di produzione snello ed efficiente volto alla minimizzazione degli sprechi, sia in termini temporali che in termini di risorse produttive e affonda le sue radici attorno a 4 pilastri principali che sono diventati propri della realtà Saleri.

1 Primo pilastro Il Cliente paga quello che riconosce come un Valore

Il cliente è l'unica entità che giustifica l'esistenza dell'azienda in quanto percepisce un valore, consegnato dalla stessa, e gli attribuisce un riconoscimento economico.

Pertanto, tutti gli sforzi sono indirizzati alla creazione di valore per il cliente non solo nelle attività primarie (cioè quelle della *Supply Chain*, che "consegnano" il prodotto e/o il servizio al cliente) ma anche nelle attività ausiliarie, cioè quelle che permettono lo svolgimento delle attività primarie.

2 Secondo pilastro Eliminazione degli sprechi

Sono importanti tutte le attività che creano il valore percepito dal cliente; le altre devono essere considerate "sprechi" e, come insegna la filosofia giapponese, vanno combattute.

Le attività che creano valore devono svolgersi senza interruzioni, creando un vero e proprio "flusso continuo". Sono nemici del flusso: le attese dovute ai lotti e alle scorte, le interruzioni dovute alla mancanza di informazioni e all'inefficienza dei fornitori (anche interni), le riprese e le rilavorazioni, gli attrezzaggi e gli avviamenti.

3 Terzo pilastro Problem Solving

Il terzo pilastro è rappresentato dalla cultura aziendale di *Problem Solving*. Di fronte alle inefficienze si ragiona, si studiano le cause radice per poi identificare diverse alternative di azione. Infine, attraverso degli standard, si fissano le alternative che funzionano.

4 Quarto pilastro Continuous Improvement

Il processo di miglioramento (individuazione e riduzione degli sprechi, miglioramento del flusso, focalizzazione sul valore per il cliente) non deve avere mai fine, anche perché il riferimento primario (il valore per il cliente) cambia nel tempo e costringe ad adeguamenti pressoché quotidiani. La perfezione ideale è la completa eliminazione degli sprechi, affinché tutte le attività creino valore per il cliente finale; questa tensione è il punto di riferimento per mantenere attivo un processo di miglioramento sistematico: non si tratta di un concetto statico, bensì dinamico, in quanto il valore per il cliente si modifica nel tempo.

2. Il valore del Capitale Umano - Non esiste innovazione che non si generi dall'investimento sul capitale umano

Salieri è un'organizzazione che valorizza le differenze, la capacità creativa, l'intelligenza emotiva. Qualità del prodotto, efficienza, capacità di rispondere alle richieste del mercato sono il risultato di un metodo. Il metodo adottato da Salieri è fondato sulla promozione del fattore umano. L'evoluzione tecnologica e la qualità del prodotto sono il risultato di un "processo aziendale" che ruota intorno alla valorizzazione del fattore umano. Questo è tanto più vero in un'epoca in cui l'accesso alla conoscenza è più facile che in passato e la vera sfida si gioca sulla capacità di mettere in pratica le idee in modo efficace. L'efficacia è nel metodo. E il metodo è in funzione del personale di Salieri, delle qualità umane dei singoli che si manifestano nel lavoro di squadra, giorno per giorno. Chi lavora in Salieri è parte di un organismo, non un componente di un meccanismo. Identità bresciana, mentalità *G-Local* e *team building* sono i concetti chiave della crescita d'impresa.

3. Qualità - Garantire la performance

Rispetto del cliente, dei lavoratori, della *supply chain* e dell'ambiente: valori chiave del sistema di gestione. Salieri ha investito nella crescita e nell'implementazione di un sistema che consente di rispondere alle richieste dei clienti in conformità alle loro specifiche più stringenti. Il *know-how* aziendale, maturato grazie ad anni di collaborazione con le case automobilistiche, permette inoltre di progettare, produrre e controllare sistemi di raffreddamento che superino le più sfidanti richieste di mercato.

4. Politica dei sistemi di gestione

Per essere competitivi nel breve e lungo termine sul mercato e mantenere la cooperazione con clienti, fornitori e dipendenti al più alto livello, Salieri fa tesoro soprattutto di valori quali dinamismo, flessibilità e innovazione.

Con questi obiettivi, l'organizzazione opera in conformità con gli standard di gestione del sistema Qualità, Ambiente e Sicurezza, come stabilito nella norma ISO 9001, IATF 16949 e ISO 14001 secondo le seguenti linee-guida:

- comprendere e soddisfare le necessità attuali e future dei clienti;
- identificare i processi e i parametri da monitorare costantemente al fine di perseguire gli obiettivi stabiliti;
- condurre valutazioni periodiche per individuare aree di miglioramento dell'efficacia del sistema qualità;
- valorizzare le capacità e i contributi dei propri dipendenti, in un clima di collaborazione e coinvolgimento;
- rendere ciascun dipendente consapevole del proprio dovere e della propria responsabilità, come parte di una catena di produzione che collega il fornitore al cliente, e rendendolo cosciente del suo ruolo determinante per quanto riguarda l'immagine aziendale e la soddisfazione del cliente;
- prevenire le non conformità, piuttosto che identificarle;
- instaurare rapporti di reciproco beneficio con fornitori selezionati sulla base della loro capacità di offrire prodotti di qualità e collaborazione aperta e costruttiva;
- prendere decisioni basate su dati certi, verificati con metodi e tecniche professionali;
- impegnarsi profondamente a considerare e limitare eventuali effetti nocivi della sua attività sull'ambiente;
- ridurre l'impatto dannoso sull'ambiente e aumentare la durata dei nostri prodotti;
- utilizzare impianti sviluppati secondo le tecnologie più avanzate;
- studiare metodi e tecniche che consentano di monitorare regolarmente il consumo di risorse naturali ed energetiche, al fine di garantire il loro sfruttamento ottimale;
- monitorare costantemente lo stato dei sistemi di gestione.

INDUSTRIE SALERI ITALO S.p.A. ITALIA



Certificato

IATF 16949:2016

Sistemi di gestione per la qualità

Data emissione **20/09/2018**

Data scadenza **19/09/2021**



Certificato

ISO 9001:2015

Sistemi di gestione per la qualità

Data emissione **15/09/2018**

Data scadenza **09/12/2021**



Certificato

ISO 14001:2015

Gestione dei sistemi ambientali

Data emissione **19/02/2021**

Data scadenza **18/02/2024**

SALERI SHANGHAI CO. LTD



Certificato **IATF 16949:2016**

Sistemi di gestione qualità

Data emissione **27/05/2018**
Data scadenza **26/05/2021**



Certificato **ISO 14001:2015**

Gestione dei sistemi ambientali

Data emissione **28/09/2019**
Data scadenza **27/09/2022**

5. Impegno del management

Al fine di raggiungere obiettivi ambiziosi, è fondamentale stabilire una piena cooperazione tra il *management*, i dipendenti ed i fornitori, mantenendo costanti relazioni con la comunità e le autorità locali, coinvolgendo tutte le parti in uno scambio reciproco e trasparente di informazioni e conoscenze. Operando costantemente nel rispetto delle leggi e dei regolamenti nazionali e internazionali, Saleri è determinata a

fare un uso attivo e responsabile del proprio potenziale imprenditoriale ed è motivata a migliorare le già buone condizioni di lavoro del proprio personale, che aumentano il potenziale valore umano dell'impresa. Il *management* e tutto il personale di Saleri sono profondamente impegnati a perseguire questa politica aziendale.

3.3. Rapporti con le associazioni industriali

Saleri è profondamente consapevole del suo ruolo all'interno della rete di imprese con cui collabora e nel tessuto economico di riferimento. Proprio per tale ragione, Saleri ritiene di fondamentale importanza coltivare e contribuire a creare delle relazioni intra-settoriali di

valore e durature nel tempo. In tale ambito, si riportano di seguito le associazioni a cui aderisce la Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A. attualmente:



La Società è associata ad AIB, la quale, in coordinamento con Confindustria Lombardia e, a livello nazionale, con Confindustria, concorre a tutelare le imprese industriali associate sostenendo le ragioni della libera impresa, del lavoro e delle aspettative del mondo industriale. AIB ha il mandato a rappresentare i propri associati nei rapporti con qualsiasi autorità, amministrazione pubblica o ente, nonché con le organizzazioni sindacali, economiche, pubbliche, sociali e culturali, oltre che con l'opinione pubblica.



La Società è associata ad ANFIA, una delle maggiori associazioni di categoria aderenti a CONFINDUSTRIA. Ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto *automotive*.



La Società partecipa inoltre alla rete di imprese Welstep, ovvero una rete di 13 imprese che si propongono l'obiettivo di fare massa critica e sviluppare economie di scala per adottare congiuntamente piani di *welfare* aziendale. Il contratto è nato su iniziativa di Retimpresa, Agenzia Confederale per le aggregazioni e le reti d'impresa.

3.4. Valore economico generato e distribuito

€ milioni

	FY 2018	FY 2019	FY 2020
Valore Economico Generato	169,8	160,6	146,1
Valore Economico Distribuito	151,4	144	139,2
▶ Fornitori	122,7	111,4	111,3
▶ Persone Saleri	25,3	31,1	27,2
▶ Investitori e Finanziatori	2,5	1,8	1,6
▶ Pubblica Amministrazione	0,7	-0,5	-1
▶ Liberalità	0,3	0,3	0,1
Valore Economico Distribuito	18,4	16,6	6,9

Per approfondimenti si rinvia alla Relazione finanziaria annuale.

Cap.

4

Corporate Governance, Risk Management e Compliance

4.1. Corporate Governance e attività

Il modello di *Corporate Governance* adottato da Saleri si basa sulla corretta combinazione tra azionariato e *management*. Tale modello è stato confermato anche a seguito delle modifiche all'azionariato intercorse a partire dal 2018 e continuate nel 2019 e 2020 che vedono comunque la famiglia Saleri mantenere il ruolo di principale azionista.

La compagine societaria di Industrie Saleri Italo S.p.A. è composta come indicato nella tabella a fianco.

31.12.2020		
Soci	%	Num. Azioni
▶ El.Fra Holding S.r.l.	55,99	1.750.809
Basilio Saleri	60,00	1.050.485
Giovanna Maria Saleri	40,00	700.324
▶ Quaestio Capital SGR S.p.A. per Quaestio Italian Growth Fund	26,60	831.654
▶ Luca Saleri	8,35	260.974
▶ Mariacristina Saleri	4,89	153.000
▶ Annacaterina Marella Saleri	3,67	114.767
▶ Industrie Saleri Italo S.p.A. (azioni proprie)	0,51	15.799
Totale	100,00	3.127.003

Di seguito si riportano le società che compongono il Gruppo, accompagnate da una breve descrizione delle loro attività.

Saleri Shanghai Co. Ltd

Costituita nel 2008 (con partecipazione del socio locale al 5%) produce e commercializza pompe acqua per il settore *automotive* destinate a produttori asiatici, oltre a servire prodotti alla capogruppo destinati al segmento dell'*Independent Aftermarket*.

Industrie Saleri Italo S.p.A.

Capogruppo industriale, progetta, produce e commercializza pompe acqua e sistemi di raffreddamento per il mercato *automotive* nei segmenti *Original Equipment* e *Independent Aftermarket*.

Immobiliare Industriale S.r.l.

Costituita nel 2015 tramite scissione del patrimonio immobiliare di Italtipresse Industrie S.p.A. (ex controllata di Industrie Saleri Italo S.p.A. ceduta a terzi nel corso dello stesso 2015). La società ha ceduto nel corso del 2020 la proprietà dell'immobile sito a Capriano del Colle (Brescia) locato alla stessa Italtipresse Industrie S.p.A..

La Società detiene ancora la partecipazione in Immobiliare Industriale Deutschland GmbH (partecipata al 100%) ancora in corso di liquidazione.

Saleri GmbH

Società di rappresentanza della controllante Industrie Saleri Italo S.p.A. per le attività sul mercato tedesco. La Società ha la propria sede a Monaco di Baviera e consiste in un centro strategico per lo sviluppo di relazioni commerciali e tecniche con alcuni dei principali *players* del mercato automobilistico tedesco.

Hold.Co 1 S.r.l.

Società costituita nel corso del 2019 come veicolo per l'acquisizione di una quota di controllo della società ABL Automazione S.r.l., Società operante nel campo della automazione industriale e robotica e fornitore storico di impianti e macchinari del Gruppo. Durante il 2020, quale normale termine del processo di acquisizione, la Società Hold.Co 1 S.r.l. ha effettuato la fusione inversa nella Società ABL Automazione S.r.l..

ABL Automazione S.r.l.

Società costituita nel 1995 per volontà di tre soci fondatori, la cui più che ventennale esperienza nel settore dell'automazione industriale ha consentito all'azienda di proporsi fin dall'inizio come fornitore qualificato di macchine ed impianti automatici di assemblaggio. È entrata nel perimetro del Gruppo Saleri il 31.07.2019 attraverso la società Hold. Co 1 S.r.l.. Durante il 2020 la Società ha effettuato la fusione con la Società Hold.Co 1 S.r.l..

Saleri Mexico, S.A. de C.V.

Società costituita il 4 ottobre 2019, con lo scopo di produrre e commercializzare pompe acqua per il settore *automotive* destinate a produttori che operano nello stesso settore con stabilimenti in America centrale e Nord America.

Saleri India Private Ltd.

Società costituita nel dicembre 2020 con sede in Pune avente finalità produttive e commerciali dirette a soddisfare le esigenze del mercato *automotive* OE indiano e globale.

4.2. La struttura di governo dell'organizzazione

Industrie Saleri Italo S.p.A. ha adottato un modello di amministrazione e controllo tradizionale, caratterizzato dalla presenza di:

- Assemblea dei Soci, costituita in sede ordinaria e straordinaria, e chiamata a deliberare in conformità alle leggi ed allo Statuto;
- Collegio Sindacale, chiamato a vigilare: (i) sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali; (ii) sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e del sistema amministrativo-contabile della Società; (iii) sulla gestione del rischio e (iv) sulla revisione legale dei conti e sull'indipendenza del revisore;
- Consiglio di Amministrazione, incaricato di provvedere all'amministrazione e alla gestione aziendale.

Il modello di amministrazione e controllo si completa con la presenza dell'Organismo di Vigilanza, istituito a seguito dell'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001, adottato da Industrie Saleri Italo S.p.A. nel mese di aprile 2018.

4.3. Composizione del Consiglio di amministrazione e Presidente onorario

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è composto da 9 membri, di cui 2 esecutivi e 7 non esecutivi (tra i quali 5 tratti dalla lista presentata dai soci El.Fra Holding S.r.l., Luca Saleri, Mariacristina Saleri e Annacaterina Marella Saleri e 4 tratti dalla lista presentata dal socio *Quaestio Italian Growth Fund*).

Nella tabella di seguito si rappresenta la composizione del Consiglio di Amministrazione al 31/12/2020. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla sezione 1 della Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato.



Composizione Consiglio di Amministrazione al 31/12/2020

Componente		Carica	Età	Genere
Basilio Saleri	▶	PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO	66	♂
Matteo Cosmi	▶	AMMINISTRATORE DELEGATO	43	♂
Sergio Bona	▶	AMMINISTRATORE	65	♂
Giorgio Garimberti	▶	AMMINISTRATORE	71	♂
Wilhelm Becker	▶	AMMINISTRATORE	73	♂
Alberto Bartoli	▶	AMMINISTRATORE	60	♂
Alessandro Potestà	▶	AMMINISTRATORE	52	♂
Massimo Colli	▶	AMMINISTRATORE	71	♂
Simona Heidempergher	▶	AMMINISTRATORE	52	♀

L'88,9% dei componenti del Consiglio di Amministrazione è di genere maschile e rientra nella fascia di età superiore ai 50 anni.

4.4. Composizione del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea ordinaria di Industrie Saleri Italo S.p.A. del 24 maggio 2018, in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'Esercizio Sociale 2020, è composto da 3 membri. Il Presidente del Collegio Sindacale è espressione della lista presentata dal socio *Quaestio Italian Growth Fund*. Di seguito i componenti del Collegio Sindacale:



Francesco Facchini	▶	PRESIDENTE
Andrea Gabola	▶	SINDACO EFFETTIVO
Roberta Lecchi	▶	SINDACO EFFETTIVO

4.5. Società di revisione

L'Assemblea ordinaria di Industrie Saleri italo S.p.A. del 7 agosto 2020 ha conferito l'incarico per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio di Industrie Saleri Italo S.p.A., nonché del Bilancio consolidato del Gruppo Saleri alla società di Revisione Deloitte&Touche S.p.A. fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo

all'Esercizio Sociale 2022. In data 31 luglio 2019 il Consiglio di Amministrazione di Industrie Saleri Italo S.p.A. ha deliberato l'estensione dell'incarico alla revisione contabile della relazione semestrale di Industrie Saleri Italo S.p.A. e consolidata del Gruppo Saleri.



	▶	Deloitte & Touche S.p.A.
--	---	-------------------------------------

4.6. Organismo di vigilanza e sistema di controllo interno

La nomina dell'Organismo di Vigilanza da parte del Consiglio di Amministrazione di Industrie Saleri Italo S.p.A. risale al mese di aprile 2018; l'Organismo di Vigilanza è in carica per il periodo 2018-2021 ed è composto da un membro interno e da un membro esterno all'organizzazione, come di seguito rappresentato:



Nicla Picchi	▶	PRESIDENTE	(membro esterno)
Serena Militello	▶	MEMBRO	(membro interno, Responsabile della funzione Affari Legali e Compliance)

A seguito dell'entrata in vigore della L.179/2017, c.d. del Whistleblowing, l'azienda si è dotata di un canale operativo presso il quale effettuare le segnalazioni di condotte irregolari nel rispetto delle garanzie e tutele previste dalla normativa di riferimento a favore del segnalante, ossia mediante:

E-mail: **odv@saleri.it**
 Posta corrente: **Odv c/o Industrie Saleri Italo S.p.A.**
via Ruca n. 406, 25065 - Lumezzane (BS)

Industrie Saleri Italo S.p.A. inoltre, maturata la consapevolezza dell'importanza di rafforzare il proprio Sistema di Controllo Interno, a far data da settembre 2018, è affiancata da un partner specializzato, Protiviti S.r.l., al quale ha affidato la ricognizione dello *status quo* e la definizione delle azioni correttive necessarie per il rafforzamento del Sistema di Controllo Interno.

Nel corso del 2020 è stata approvata dal CDA della Capogruppo, la terza revisione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Industrie Saleri Italo S.p.A.. Tale aggiornamento si è reso necessario

per recepire le procedure ed i protocolli di gestione a presidio dei reati tributari assunti nell'art. 25 *quinquiesdecies* del Dlgs 231/01 a mezzo del D.L. n.124 del 26 ottobre 2019 (convertito con modifiche in L. 19 dicembre 2019, n. 157) e dal D.lgs. 14 luglio 2020, n. 75.

A causa dell'emergenza sanitaria in corso e ad alcune riorganizzazioni interne il processo di *risk assessment* e mappatura dei processi avviati nel 2019 per la controllata ABL Automazione S.r.l. ha subito un forte rallentamento ed è ripreso a pieno regime a novembre 2020.

La definizione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Dlgs 231/01 per ABL Automazione S.r.l. è quindi previsto entro il primo semestre del 2021.

Per quanto attiene alle altre società del Gruppo non direttamente soggette all'operatività della norma nazionale, nel dicembre 2020 sono state elaborate delle nuove linee-guida anticorruzione che verranno recepite e diverranno quindi vincolanti per ciascuna controllata. Inoltre, al fine di uniformare i principi cardine dei valori aziendali in tutto il Gruppo Saleri, è stato adottato un Codice Etico di Gruppo, pubblicato sul sito **www.saleri.it** e divulgato tra i dipendenti in lingua locale per una maggior comprensione.

4.7. Risk Management

Negli ultimi anni il Gruppo Saleri si è progressivamente avvicinato ai concetti di *risk assessment* e *risk management*.

Nel corso del 2020 il Gruppo ha maggiormente rafforzato il processo di *risk assessment* per l'identificazione e la valutazione dei rischi, prevedendo il coinvolgimento allargato di tutti i responsabili di funzione della società. Il processo di valutazione coinvolge anche la generalità degli organi di controllo.

Inoltre per rispondere alle prescrizioni della Legge di Bilancio n.145/2018, pubblicata nella Gazzetta ufficiale il 30 dicembre 2018 al fine di rafforzare la comunicazione delle informazioni di carattere non finanziario e sulla diversità, di seguito vengono elencati i principali rischi e le relative modalità di gestione.

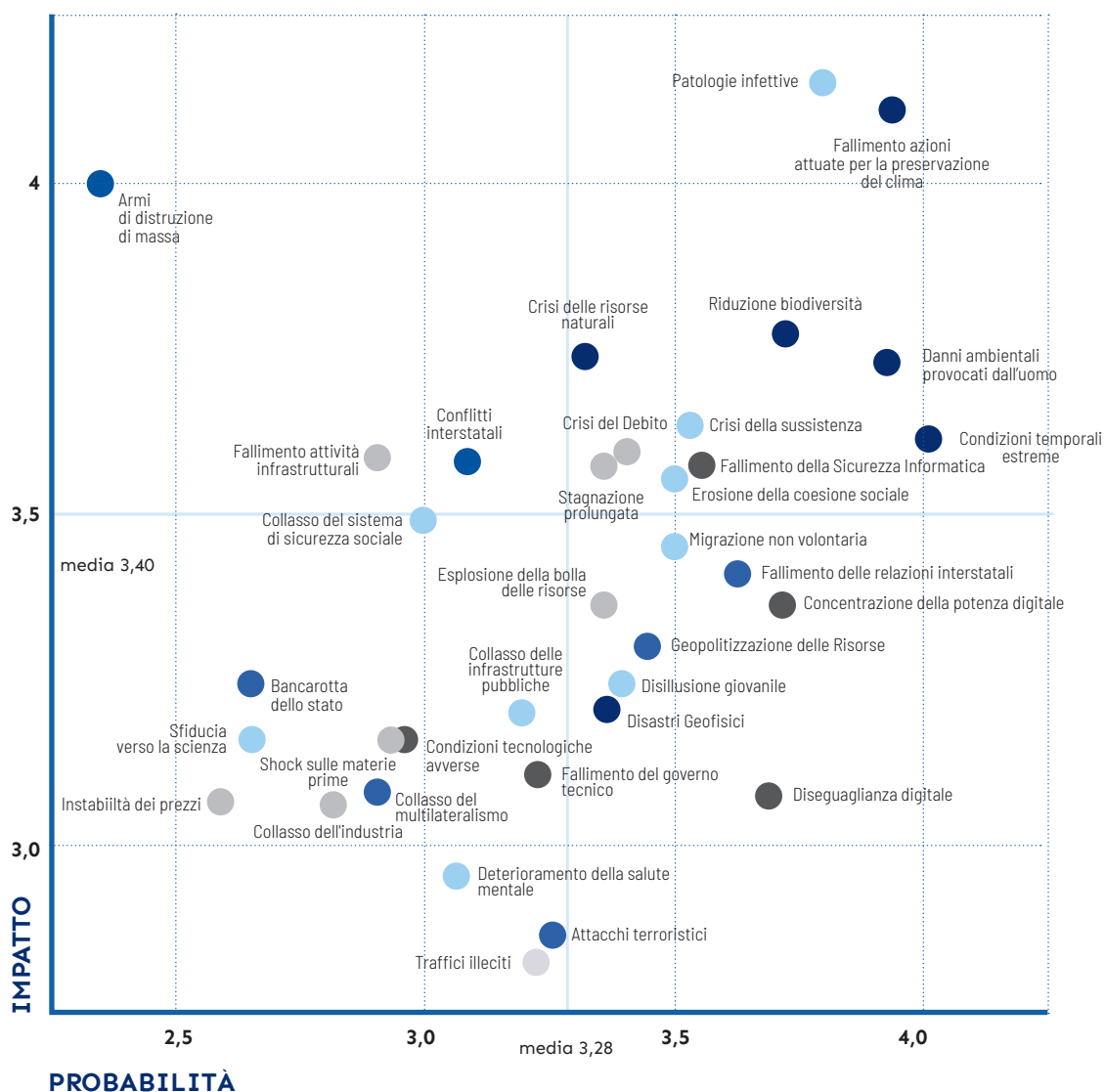
Analisi dei rischi ESG - focus on climate change risk

Il Gruppo Saleri ha predisposto l'analisi dei rischi di tipo ESG (*Environmental, Social & Governance*) ossia di tipo Ambientale, Sociale e Finanziario tenendo conto del proprio perimetro di gruppo.

Partendo dalla matrice *Global Risk Landscape 2021* predisposta dal *World Economic Forum*, che evidenzia quest'anno tra le prime tre posizioni della *Top 10 list* dei rischi la predominanza dei rischi ambientali, è stata svolta un'analisi dei rischi che partirà da questi ultimi.

Dal punto di vista metodologico, si procederà quindi all'analisi dei tre principali rischi con maggior probabilità di accadimento per macro famiglia (Ambientali, Sociali-gepolitici, Finanziari e *Compliance*) che, sulla base della matrice sopra individuata, presentano carattere di prossimità al *core business* del Gruppo Saleri.

Global Risks Landscape 2021²



Primi 10 rischi in termini di PROBABILITÀ

- 1 Condizioni temporali estreme
- 2 Fallimento azioni attuate per la preservazione del clima
- 3 Danni ambientali provocati dall'uomo
- 4 Patologie infettive
- 5 Riduzione biodiversità
- 6 Concentrazione della potenza digitale
- 7 Disuguaglianza digitale
- 8 Fallimento delle relazioni interstatali
- 9 Fallimento della Sicurezza Informatica
- 10 Crisi della sussistenza

Primi 10 rischi in termini di IMPATTO

- 1 Patologie infettive
- 2 Fallimento azioni attuate per la preservazione del clima
- 3 Armi di distruzione di massa
- 4 Riduzione biodiversità
- 5 Crisi delle risorse naturali
- 6 Danni ambientali provocati dall'uomo
- 7 Crisi della sussistenza
- 8 Condiizioni temporali estreme
- 9 Crisi del Debito
- 10 Fallimento attività infrastrutturali

CATEGORIE

- Economiche
- Ambientali
- Geopolitiche
- Sociali
- Tecnologiche

² Global Risks Report 2021 - Reports - World Economic Forum (weforum.org)



Rischi Ambientali

Il *Global Risk Landscape 2021* mostra come gli eventi climatici ed ambientali rappresentino anche nel 2021 i rischi più probabili ed a maggior impatto. La letteratura in materia evidenzia inoltre come questo sia già il secondo anno che i rischi ambientali dominino il vertice dei temi più impattanti per gli *stakeholders* del settore industriale.

La riduzione della CO₂ e l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse sono da sempre i *driver* dei progetti di R&D del Gruppo Saleri. Durante il 2020 questo *trend* è stato altresì confermato dall'incremento di progetti-cliente sempre più orientati a motorizzazioni alternative al benzina e diesel. In questo caso, il *know-how* in materia di "*Thermal management*" del Gruppo Saleri sarà più che mai interessato alla ricerca di soluzioni innovative e sostenibili.

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda a cap.8 - Innovazione in Saleri: Attività di ricerca e sviluppo.

Rispetto all'impegno per la sostenibilità, si vuole fin da ora segnalare che il Gruppo Saleri, oltre ad aver adottato una politica ambientale in linea con le prescrizioni normative dettate per la tutela dell'ambiente, si è impegnato ad adottare nel corso del 2021 un Piano di Sostenibilità finalizzato alla definizione di concreti obiettivi ed azioni a favore di tale tema.

Extreme weather

Il rischio di far fronte ad eventi climatici estremi si presenta, per il quinto anno consecutivo, come rischio maggiormente probabile e di maggior impatto. Nonostante l'attenzione rivolta dai Governi e dai mercati al tema, sembra che le misure fino ad ora adottate non siano state sufficienti ad evitare il previsto incremento di oltre 3 gradi Celsius della temperatura terrestre entro la fine del secolo. Si tratta del doppio del limite raccomandato dagli esperti per evitare le conseguenze economiche, sociali ed ambientali più devastanti. Una vera e propria "emergenza planetaria" che include "la perdita della vita, tensioni sociali e geopolitiche" nonché negativi impatti economici.

È un rischio a fronte del quale solo un impegno collettivo e concreto potrà porre rimedio. A tal proposito Saleri ha assunto l'impegno con i propri Clienti di fornire prodotti *carbon neutral* entro il 2039 e per questo nel corso del 2021 avvierà un progetto per la definizione di un Piano di Sostenibilità. L'obiettivo sarà quello di definire chiari e precisi obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ a breve e medio termine, coinvolgendo anche la propria *supply chain*.

Oltre a quanto sopra, il Gruppo Saleri manterrà un dialogo aperto e trasparente con i propri *stakeholder* sia attraverso la partecipazione ad importanti iniziative globali proprie del settore *automotive*, tra le quali la compilazione dei questionari in materia di sostenibilità (CDP, *Carbon Disclosure Program* / NQC, Ecovadis etc), sia garantendo l'adozione delle misure necessarie a mantenere una efficace e resiliente *Business Continuity*.

Per il secondo anno consecutivo Saleri ha mantenuto attivo il progetto di *smart-working* per i propri dipendenti, diretto a ridurre le emissioni di CO₂ prodotte dal traffico veicolare ed ha destinato l'ammontare usualmente destinato agli omaggi natalizi per i propri clienti alla piantumazione di ulteriori 370 alberi in Kenya attraverso il sito *Treedom* per un totale di 740 piante. Gli alberi ad oggi piantati da Saleri assorbono circa 143.000 Kg di CO₂ dall'atmosfera, pari al volume di 745 TIR³.

Climate action failure

Il fallimento delle azioni a contrasto del cambiamento climatico è il secondo rischio con maggior probabilità di accadimento e maggior impatto registrato dal *Global Risk Landscape 2021*.

In particolare, i risultati ottenuti nel corso del 2020 in tema di misure di mitigazione ai rischi derivanti dal cambiamento climatico sono stati inficiati, oltre che dall'atteggiamento negazionista di alcuni Paesi, anche dalla pandemia da Covid-19 che ha, da un lato, concentrato su di sé gli sforzi e l'attenzione di tutti gli interlocutori di riferimento e, dall'altro ha aggravato l'inquinamento da residui non biodegradabili, a fronte del massiccio utilizzo di dispositivi monouso (e non solo). Il mancato contrasto a tale rischio porta con sé l'incremento delle probabilità del verificarsi di eventi naturali che vengono classificati in quattro tipologie (geofisici, meteorologici, idrologici e climatici). Occorre pertanto considerare che quanto maggiore è l'estensione territoriale dell'operatività aziendale, sia in termini di infrastrutture (*Plants*) quanto di operatività commerciale (mercati di riferimento), tanto maggiore sarà l'esposizione al rischio. Nel caso del Gruppo Saleri, posto che la sua operatività commerciale può definirsi *worldwide*, l'analisi di questi elementi porta a concludere per una rilevante esposizione al rischio, soprattutto di operatività commerciale.

Ciò considerato, è dunque forte la determinazione e l'interesse del Gruppo Saleri a dare il proprio contributo nell'individuazione delle migliori soluzioni possibili dirette a contrastare tale rischio, sia perseguendo i più alti obiettivi di riduzione delle risorse naturali e di emissioni di CO₂, che trasmettendo la stessa necessità di impegno concreto alla propria *Supply Chain*.

³ Dati forniti da *Treedom S.r.l.* <https://www.treedom.net/it/organization/saleri-sil>

Human Environmental Damage

Il rischio dei danni causati all'ambiente dall'uomo raccoglie in sé una serie di ulteriori rischi consequenziali (ad es. la perdita di biodiversità, rischi per la salute umana, l'inquinamento delle risorse naturali etc). Secondo il *Global Landscape 2021* la probabilità di accadimento di questo rischio è aumentata notevolmente rispetto all'anno precedente.

Nonostante i numerosi periodi di *lockdown*, che in qualche circostanza hanno avuto dei riflessi positivi sull'ecosistema ambientale, il massiccio uso globale dei dispositivi di sicurezza monouso ha incrementato notevolmente l'inquinamento delle risorse naturali, l'acqua *in primis*.

Di qui l'analisi delle cause del problema meriterebbe un ampio approfondimento e un'immediata presa di posizione.

Per quanto attiene il Gruppo Saleri, nell'alveo del progetto per l'adozione di Piano di sostenibilità è sicuramente prevista, *in primis*, la mappatura della propria *carbon foot print* e, *in secundis*, quella della propria *supply chain*.

Tali steps sono necessari ai fini della definizione dei target di riduzione delle CO₂, che saranno accompagnati da altre importanti iniziative che vedranno il coinvolgimento di tutti gli interlocutori del Gruppo Saleri.

Mai come in questo momento storico, la collaborazione e la fiducia costruita negli anni con i nostri *stakeholder*, divengono i presupposti indispensabili per una reattività propositiva che vogliamo caratterizzi l'operatività del Gruppo Saleri 2021.



Rischi Sociali - Geopolitici

Infection diseases

Già nel 2006 il *Global Risk Report* aveva messo in guardia i mercati circa il rischio di una possibile pandemia ad alta incidenza di gravità, che avrebbe potuto diffondersi velocemente grazie agli intensi traffici commerciali e civili internazionali e che avrebbe avuto un forte impatto sulla mobilità, sul turismo e sui servizi per le aziende, così come su tutto il settore manifatturiero. Come sappiamo bene, questo rischio si è concretizzato con la pandemia da Coronavirus.

Rispetto al Gruppo Saleri, l'impatto ha riguardato dapprima la controllata cinese Saleri Shanghai Co. Ltd.

Successivamente, sono state interessate le realtà italiane, ossia la capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A. di Lumezzane, la sede produttiva "Saleri E" di Provaglio d'Iseo ed ABL Automazione S.r.l., tutte con sede nella provincia di Brescia, ed infine, la neocostituita messicana Saleri Mexico S.A. de C.V., con contestuale sospensione delle attività di cantiere sul nuovo *plant* situato ad Apodaca, nello Stato del Nuevo León.

Il Gruppo Saleri, così come numerose altre realtà industriali, è stato quindi interamente coinvolto dall'evento ed ha reagito dotandosi tempestivamente di importanti misure di contenimento del contagio, avendo come obiettivo primario la tutela delle persone. Sono stati quindi immediatamente resi disponibili i sistemi di protezione individuale e tutte le istruzioni di corretta gestione delle relazioni personali, riducendo al minimo la presenza di personale attraverso un cospicuo ricorso allo *smart-working*. Sono stati inoltre sospese le trasferte e contingentate le visite terzi. Le misure descritte sono tutt'ora in vigore.

Con particolare riferimento all'attività produttiva, le società italiane sono state interessate dalle misure di blocco adottate nel momento di massimo apice dei contagi dal governo italiano che hanno disposto la sospensione dell'attività produttiva di tutte le realtà commerciali escluse dall'elenco dei Codici ATECO autorizzati alla prosecuzione dell'attività⁴.

Il settore O.E. ha quindi subito un importante impatto, mentre il settore A.M., rientrando tra le attività consentite, ha subito solo una minima fermata nel momento di massimo picco del contagio. La provincia di Brescia è stata infatti duramente colpita dall'emergenza sanitaria e tutt'ora particolarmente attenzionata dagli enti di monitoraggio della situazione pandemica.

I costi di vite umane ed economici sono stati molto impattanti e seppur risulta difficile oggi fare delle stime previsionali anche solo a breve termine, è prevedibile attendersi degli scenari sociali e di mercato particolarmente rallentati. È solo quindi con un impegno complessivo e collaborativo e con il mantenimento dei più alti standard di sicurezza operativa per tutti i collaboratori e gli *stakeholder* del Gruppo Saleri che si potrà far fronte all'"onda d'urto" post-emergenza che ci si attende di registrare nel corso del 2021.

⁴DPCM del 22 marzo 2020 ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

Livehood Crisis

La crisi del sostentamento della vita umana è un concetto che non può non essere tenuto in considerazione nell'analisi dei rischi più probabili del 2021.

Come sopra accennato, è molto probabile infatti che il forte impatto che l'emergenza sanitaria ha avuto sulla società in termini di vite umane, di sovraccarico delle infrastrutture sanitarie e sul sistema economico e sociale globale, sarà del tutto evidente nel corso del 2021.

In questo scenario di incertezze, difficoltà economiche, fermi di produzione e restrizioni governative, il settore auto, in particolare, e quindi tutto il comparto di riferimento, ha subito un impatto considerevole: in Italia, a marzo 2020 si era già registrato un calo delle immatricolazioni dell'85% con una attesa di crollo del 98% circa nel mese di aprile. A livello globale, invece, i numeri della produzione, per il 2020 si era verificato un crollo della produzione di veicoli leggeri pari a circa 11 milioni di unità. Dagli 88,9 milioni del 2019 si è passati a 77,9 milioni per l'anno in corso.

Un altro effetto significativo di questa situazione ha riguardato l'incremento di favore dei consumatori verso il comparto elettrico che è passata dal 58% del 2019 al 71% del 2020⁵. Tendenza già da tempo intercettata dal Gruppo Saleri il quale ha a catalogo ed in corso di realizzazione numerosi prodotti per sistemi di mobilità alternativa (ad es. pompe acqua elettriche o elettromeccaniche) per clienti *automotive* di primo livello e anche AM. La sensibilità dei consumatori verso forme di mobilità ecologica è infatti sempre più sviluppata ed attenta.

È dunque prevedibile che sempre più il mondo dell'impresa sia chiamata a tenere in considerazione questi nuovi *drivers*, che anche il mondo finanziario ha già tradotto nei nuovi indicatori gli ESG (*environmental, social and governance aspects of business performance*)⁶.

Interstate conflict

In un panorama di operatività globale come quello del Gruppo Saleri, la conoscenza delle situazioni geopolitiche è un aspetto fondamentale del *business*. Circa l'80% della produzione Saleri coinvolge clienti *automotive* presenti in Europa, mentre il 20% riguarda clienti presenti nel resto del mondo.

Va da sé che la grave crisi pandemica che nel corso del 2020, subito dopo la Cina, ha riguardato dapprima l'Europa e successivamente il mondo intero, ha portato forti contrazioni e tensioni nel mercato dell'*automotive*. Oltre a ciò, le misure restrittive adottate dai vari Paesi e le tensioni stesse create tra i governi europei ed extra UE, hanno incrementato ulteriormente le difficoltà di tutti gli operatori commerciali ed i rischi di interruzione delle normali vie commerciali.

A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, nel corso del 2020 molti governi nazionali hanno adottato delle politiche protezionistiche, *lockdown*, restrizioni al commercio internazionale e di autosostentamento che hanno avuto ed avranno un sensibile impatto sul modello commerciale dei prossimi anni. Così come l'incremento del ricorso all'e-commerce di circa il 20% ed alla tecnologia in generale del 30%⁷ favoriranno il rischio di un *cyber attack*. Si tratta di rischi che, seppur remoti, possono avere una magnitudo molto rilevante.

Le rinnovate tensioni tra Stati e i nuovi scenari politici che hanno cambiato il perimetro dell'UE potranno avere nuove ripercussioni in termini di restrizioni commerciali e politiche protezionistiche con potenziali impatti anche molto rilevanti sul mercato delle importazioni. È molto probabile quindi che anche il settore dell'auto, sia per la distribuzione dei prodotti che per l'attività di *procurement* risulterà fortemente interessata dallo sviluppo di questi nuovi scenari geopolitici.



Rischi Finanziari

Per un focus su questi rischi specifici, si rimanda al dettaglio contenuto del capitolo loro dedicato nella Relazione sulla Gestione.

⁵G.Barbieri, "L'impatto del COVID-19 sull'Automotive", newsletter Deloitte, 30.4.2020.

⁶C. Klint, abst. "Davos Agenda", "These are the top risks for business in the post-COVID world", www.weforum.org, 19.01.2021.

⁷C. Klint, art. Cit..



Rischi di compliance

Rischi etici

La controllante Industrie Saleri Italo S.p.A. applica e osserva, nel corso dello svolgimento delle proprie attività, rigorosi principi etici e morali, svolgendo la propria attività nel pieno rispetto delle leggi e delle regole del mercato. La Società ha efficacemente adottato il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs n. 231/2001 in data 10 aprile 2018, riorganizzando le attività e le procedure interne al fine di prevenire i reati presupposti della citata norma. La conseguente adozione del Codice Etico, le procedure interne per il rispetto dello stesso ed i controlli adottati, garantiscono un ambiente di lavoro sano, sicuro ed efficiente per i dipendenti ed una metodologia di approccio volta al pieno rispetto degli *stakeholder* esterni. Con la volontà di condividere e uniformare i propri livelli di *compliance* all'intero Gruppo Saleri, nel dicembre 2020 il CDA della controllante Industrie Saleri Italo S.p.A. ha approvato un nuovo Codice Etico di Gruppo e le linee-guida anticorruzione. Il Gruppo Saleri svolge il proprio *business* con clienti privati, non appartenenti a organizzazioni che siano direttamente o indirettamente emanazione di governi o enti pubblici, non partecipa ad appalti o gare pubbliche. Ciò limita ulteriormente i rischi di danni reputazionali ed economici, derivanti da comportamenti eticamente non accettabili.

A completamento del presidio al rischio, come sopra accennato, è attivo un canale per le segnalazioni di condotte improprie o irregolari mediante l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica: **odv@saleri.it** oppure di posta ordinaria **ODV c/o**

Industrie Saleri Italo S.p.A. Via Ruca n. 406, 25065 Lumezzane (BS).

Inoltre, anche la controllata ABL Automazione S.r.l. ha intrapreso il percorso per arrivare alla definizione di un proprio Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi della DLgs n.231/01, che vedrà la luce nel corso 2021.

Le altre società del Gruppo non soggette alla normativa nazionale sono comunque chiamate al rispetto dei principi cardine del D.lgs. n. 231/01, delle linee-guida anticorruzione del Codice Etico di gruppo approvati dal CDA della Capogruppo, Industrie Saleri Italo S.p.A., nel dicembre del 2020.

Rischio violazione privacy

La controllante Industrie Saleri Italo S.p.A., a seguito dell'entrata in vigore in data 25 maggio 2018 del GDPR (*General Data Protection Regulation*), si è dotata delle procedure necessarie per ottemperare alla normativa europea in materia di *privacy*. La Società, in qualità di Titolare del Trattamento, ha provveduto a nominare i Responsabili Esterni del Trattamento dei Dati ed un referente interno per il coordinamento delle attività sul tema. Inoltre, pur non rientrando tra le ipotesi di cui all'art. 37 GDPR, al fine di offrire un miglior livello di protezione dei dati personali e di conformità, Industrie Saleri Italo S.p.A. ha optato per la designazione di un proprio DPO (*Data Protection Officer*), ovvero, di un Responsabile della Protezione dei Dati.

Nel corso del 2020 anche la controllata ABL Automazione S.r.l. ha consolidato il proprio assetto di compliance al GDPR, mentre le altre società del gruppo rispondono ciascuna alla normativa nazionale di riferimento comunque improntata al rispetto dei dati personali.

Compliance D.lgs. 231/2001

Nell'aprile 2018 la controllante Industrie Saleri Italo S.p.A. ha adottato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs. n. 231/01, c.d. MOG, ed il relativo Codice Etico.

Il testo del MOG è stato predisposto formalizzando la mappatura dei processi decisionali interni relativi a condotte che possono assumere rilevanza ai sensi del decreto citato. Il Codice Etico racchiude invece i principi etici che Industrie Saleri Italo S.p.A. condivide e promuove attivamente anche all'interno del proprio Gruppo, ed è disponibile anche in inglese sul sito aziendale www.saleri.it alla sezione Politiche. Nel corso del 2020 il CDA della capogruppo ha approvato un Codice Etico di Gruppo diretto a promuovere e condividere tra tutti gli appartenenti al Gruppo Saleri i medesimi valori e principi della "Saleri way".

Saleri supporta la divulgazione di quanto riportato all'interno dei documenti menzionati non solo attraverso la pubblicazione sull'intranet aziendale, ma soprattutto tramite l'erogazione ai dipendenti e a tutti i nuovi entrati, di adeguate attività formative. Inoltre, al fine di favorire la divulgazione anche lungo la *supply chain*, Industrie Saleri Italo S.p.A. riporta una clausola contrattuale a fronte della quale si riserva altresì di interrompere ogni rapporto commerciale nel caso in cui venisse a conoscenza dell'assunzione di condotte incompatibili con la propria posizione.

Infine, come già indicato, il Consiglio di Amministrazione ha istituito l'Organismo di Vigilanza, il cui compito consiste nel monitorare, aggiornare, rispondere e promuovere il rispetto della conformità al D.lgs. n. 231/01 e ss.

L'ODV è inoltre il destinatario dei flussi informativi relativi alle segnalazioni di condotte illecite o irregolari ai sensi della L. 179/2017 sul *Whistleblowing*.

Nel 2019 è stato avviato un progetto di *compliance* per l'adozione del Modello di gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/01 e Codice Etico anche per ABL Automazione S.r.l. che, dopo un importante rallentamento dovuto all'emergenza da Covid-19 e ad una riorganizzazione interna, vedrà il suo completamento nel corso del 2021.

A supporto dell'*handbook* già in dotazione ai dipendenti della Saleri Shanghai Co. Ltd e per le altre società del Gruppo escluse dal perimetro di operatività della normativa nazionale, sono state approvate dal CDA della capogruppo delle linee-guida *anticorruption* ed un nuovo Codice Etico di Gruppo.

4.8. Governance della sostenibilità

Il Gruppo Saleri da sempre ritiene che i temi sociali e ambientali siano parte integrante della propria strategia e, come tali, di competenza del Consiglio di Amministrazione.

Una volta elaborate, le decisioni assunte in tema di sostenibilità vengono trasmesse ai rispettivi dipartimenti di riferimento affinché vengano attuate in concreto. Nello specifico, i dipartimenti maggiormente coinvolti in questo processo sono: *Human Resource*, *Health Safety & Environment*, *Administration*, *Finance & Controlling*, *ICT* e *Legal*.

Il Gruppo Saleri, consapevole della rilevanza crescente che le tematiche di sostenibilità stanno assumendo non solo all'interno dei confini aziendali, ma anche nel settore di riferimento e nel contesto economico, intende ampliare e consolidare la struttura dedicata nel breve-medio termine.

Attualmente in ragione della propria posizione gerarchica, il Consiglio di Amministrazione di Industrie Saleri Italo S.p.A. è l'ente di riferimento per l'approvazione degli aspetti maggiormente d'impatto sulle tematiche di sostenibilità. Le attività di minor rilievo vengono comunque presentate al Consiglio di Amministrazione per la ratifica.

Cap.

5

Saleri e collaboratori

Per far fronte a potenziali rischi strategici ed operativi, oltreché legali e di *compliance*, il Gruppo Saleri ha definito sistemi e politiche strutturate per la gestione di aree quali la selezione e la formazione del personale, il *welfare* aziendale e le relazioni industriali.

5.1. Le persone di Saleri

Il Gruppo Saleri punta all'eccellenza attraverso il miglioramento continuo delle sue professionalità e il coinvolgimento del personale a tutti i livelli. Le persone e i collaboratori coinvolti nelle attività d'impresa costituiscono una risorsa strategica di valore, e per questo motivo Saleri si impegna a garantire il rispetto delle diversità, dei loro diritti, favorirne il loro benessere e promuoverne la crescita professionale. Al 31 dicembre 2020 i dipendenti di Industrie Saleri Italo S.p.A. sono 452 (dato calcolato in *headcount* al 31/12), a cui corrisponde un numero di dipendenti medio annuale per il medesimo esercizio, di 454 persone. Mentre a livello di Gruppo, rispetto al 2019, i dipendenti sono aumentati del 3%, passando da 573 a 591; tra questi rientrano i 42 appartenenti a ABL Automazione S.r.l..

Il Gruppo non fa ricorso a forme contrattuali atipiche in quanto valorizza il contributo professionale di ogni sua persona e si impegna a costruire relazioni durature nel tempo e basate sui principi di lealtà, fiducia reciproca e collaborazione. I dipendenti assunti a tempo indeterminato rappresentano la maggioranza della forza lavoro impiegata dalle società del Gruppo, pari a circa il 92% del totale dei lavoratori. La percentuale sale a 98,5% considerando solamente la Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A.

Inoltre, circa il 95% dei dipendenti è impiegato con orario full time; il 100% dei dipendenti a tempo parziale appartiene al genere femminile.



Tipologie contrattuali

GRI 102-8	2020				2019			
				%				%
▶ Lavoratori a tempo indeterminato	329	215	544	92	328	217	545	95
▶ Lavoratori a tempo determinato	20	27	47	8	15	13	28	5
Totale	349	242	591	100	343	230	573	100⁸



Tipologia di impiego

GRI 102-8	2020				2019			
				%				%
▶ Lavoratori con contratti part-time	0	32	32	5	1	30	31	5
▶ Lavoratori con contratti full-time	349	210	559	95	342	200	542	95
Totale	349	242	591	100	343	230	573	100

⁸ Il criterio utilizzato per il calcolo dei dipendenti totali è quello di considerare il numero di dipendenti presenti al 31/12 al netto di tutti i cessati, compresi quelli cessati il giorno 31/12/2020.



Tipologie contrattuali

GRI 102-8	2020				2019		
	Italia	Cina	Messico	Totale	Italia	Cina	Totale
▶ Lavoratori a tempo indeterminato	487	54	3	544	494	51	545
▶ Lavoratori a tempo determinato	7	34	6	47	2	26	28
Totale	494	88	9	591	496	77	573

Nell'anno 2020, Industrie Saleri Italo S.p.A. ha richiesto al mercato del lavoro ulteriori forze operative; in particolare: n. 22 somministrati, suddivisi tra i reparti di montaggio e lavorazione, n. 2 tirocinanti, operanti negli uffici.

La bassa età media dei dipendenti del Gruppo Saleri (37 anni) è prova tangibile di una strategia che privilegia l'inserimento di giovani risorse, la formazione e la crescita interne rispetto all'acquisizione di competenze dal mercato.

La strategia alla base della politica delle assunzioni di Saleri si prefigge di garantire uguali opportunità a tutti i candidati. Saleri valuta i candidati e promuove gli avanzamenti di carriera, evitando qualsiasi forma di discriminazione per ragioni di genere, orientamento sessuale, età, etnia, nazionalità, stato di salute, orientamento politico e religioso.

La disponibilità di risorse qualificate e dallo spiccato senso di appartenenza rappresenta un fattore chiave per consentire a Saleri il mantenimento del proprio vantaggio competitivo.

L'offerta di un rapporto stabile e duraturo nel tempo è considerato un requisito indispensabile per favorire la crescita dell'azienda, oltre che un importante elemento motivazionale. Durante il 2020 il Gruppo Saleri ha assunto 64 nuovi dipendenti, di cui 36 presso Industrie Saleri Italo S.p.A., in gran parte provenienti dal territorio lombardo. Industrie Saleri Italo S.p.A., fortemente radicata nel territorio, ha un profilo giovane ed in grande espansione.

Le percentuali di assunzioni e cessazioni dei dipendenti riportate nelle tabelle successive sono state calcolate sul rispettivo totale di dipendenti (per fascia di età, genere e area geografica) risultanti a fine periodo di rendicontazione.



Nuovi assunti

GRI 401-1	2020				2019		
	Italia	Cina	Messico	Totale	Italia	Cina	Totale
▶ Uomini	26	4	4	34	28	6	34
%	8	13	100	10	9	19	10
▶ Donne	10	15	5	30	13	4	17
%	5	33	100	13	7	9	7
Totale	36	19	9	64	41	10	51
%	7	25	100	11	8	13	9



Cessati

GRI 401-1	2020				2019		
	Italia	Cina	Messico	Totale	Italia	Cina	Totale
▶ Uomini	27	1	-	28	13	6	19
%	9	3	0	8	4	19	6
▶ Donne	11	7	-	18	6	6	12
%	6	16	0	8	3	13	5
Totale	38	8	-	46	19	12	31
%	8	10	0	8	4	16	5



Nuovi assunti

GRI 401-1	2020				2019			
	Età < 30 anni	Età 30-50 anni	Età > 50 anni	Totale	Età < 30 anni	Età 30-50 anni	Età > 50 anni	Totale
▶ Uomini	15	17	2	34	16	18	-	34
%	15	9	3	10	17	7		10
▶ Donne	5	24	1	30	10	7	-	17
%	8	15	5	12	14	4		7
Totale	20	41	3	64	26	25	-	51
%	13	12	3	11	16	6		9



Cessati

GRI 401-1	2020				2019			
	Età < 30 anni	Età 30-50 anni	Età > 50 anni	Totale	Età < 30 anni	Età 30-50 anni	Età > 50 anni	Totale
▶ Uomini	10	11	7	28	7	8	4	19
%	10	6	10	8	7	3		6
▶ Donne	3	11	4	18	2	9	1	12
%	5	7	18	7	3	6		5
Totale	13	22	11	46	9	17	5	31
%	9	6	12	8	6	4		5

5.2. Diversità e pari opportunità

Al personale di Saleri sono da sempre garantite pari opportunità: le esigenze di carattere familiare delle proprie risorse costituiscono materia di grande attenzione per la Società, compatibilmente con le esigenze organizzative e di produzione.



Organico per inquadramento e genere

GRI 405-1	31.12.2020			31.12.2019		
▶ Dirigenti	0,2%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%
▶ Quadri	2,7%	0,8%	3,6%	2,3%	0,2%	2,4%
▶ Impiegati	27,4%	9,8%	37,2%	28,4%	9,9%	38,4%
▶ Operai	28,8%	30,3%	59,1%	29,1%	30,0%	59,2%
Totale	59,1%	40,9%	100,0%	59,9%	40,1%	100,0%



Organico per inquadramento e fasce d'età

GRI 405-1	31.12.2020				31.12.2019			
	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
▶ Dirigenti	0,0%	0,2%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
▶ Quadri	0,0%	2,5%	1,0%	3,6%	0,0%	1,6%	0,9%	2,4%
▶ Impiegati	7,4%	24,0%	5,8%	37,2%	8,0%	24,6%	5,8%	38,4%
▶ Operai	19,3%	31,3%	8,5%	59,1%	20,4%	28,3%	10,5%	59,2%
Totale	26,7%	58,0%	15,2%	100,0%	28,4%	54,5%	17,1%	100,0%

Nel rispetto delle leggi vigenti, Industrie Saleri Italo S.p.A. impiega personale diversamente abile e personale appartenente a categorie protette, per un totale di 9 persone, appartenenti alla categoria operai, nel dettaglio 5 uomini e 4 donne al 31/12/2020. Le mansioni assegnate

ai dipendenti appartenenti a queste categorie sono compatibili con le loro condizioni psico-fisiche e vengono costantemente monitorate, incoraggiando lo sviluppo e la tutela di queste risorse.

5.3. Formazione e sviluppo delle competenze

Il Gruppo Saleri pone da sempre grande attenzione nel valorizzare le proprie risorse in un'ottica di corretta gestione delle stesse, garantendo un ambiente lavorativo in grado di promuovere lo sviluppo e la crescita dei talenti sul luogo di lavoro. La formazione costante dei dipendenti, dunque, è un tema di primaria rilevanza per Saleri. Nell'ambito della Campagna Miglioramento Continuo 2020 denominata #YouMatter, è stata implementata con risultati significativi la metodologia di *Shopfloor Management*. Questa nuova metodologia conduce ad un miglioramento delle performance aziendali, lavorando sullo sviluppo delle persone in termini di consapevolezza di ruoli/ responsabilità, di competenze nella risoluzione dei problemi e di *leadership* nella prioritizzazione e gestione delle deviazioni. Lo *Shopfloor Management*, agendo sulla crescita dell'organizzazione, pone quindi le basi di sostenibilità ad un percorso pluriennale di *Lean Transformation* che Saleri ha intrapreso nel corso del 2020.




Il progetto, avviato inizialmente nei reparti produttivi degli stabilimenti italiani di Industrie Saleri Italo S.p.A. e nell'intera Area *Operations*, verrà poi ulteriormente esteso anche agli altri uffici aziendali e, successivamente, anche alle controllate.


La partecipazione a seminari, convegni e corsi di formazione attinenti alla propria mansione e attività professionale sono incentivati anche attraverso la modalità *online*.

Nel 2020 il monte ore complessivo per le attività di formazione del personale di Industrie Saleri è stato di 2.955 ore, mentre a livello di Gruppo il totale delle ore dedicate alla formazione è pari a 4.072 ore. In particolare, la formazione in materia di *business ethics* viene erogata con una formazione periodica in aula. Altrettanto viene fatto per altri argomenti cogenti, come, ad esempio, il nuovo GDPR. Esternamente la formazione viene erogata presso organismi accreditati secondo la tipologia del tema.

2020




GRI 401-1

	Ore Uomini	Ore medie Uomini		Ore Donne	Ore medie Donne		Totale	Ore medie
QUADRI	20	1	QUADRI	23	5	QUADRI	43	2
IMPIEGATI	2.162	13	IMPIEGATI	346	6	IMPIEGATI	2.508	11
OPERAI	1.013	6	OPERAI	509	3	OPERAI	1.521	4
TOTALE	3.195	9	TOTALE	878	4	TOTALE	4.072	7



2019

GRI 401-1

	Ore Uomini	Ore medie Uomini		Ore Donne	Ore medie Donne		Totale	Ore medie
QUADRI	369	28	QUADRI	87	87	QUADRI	456	33
IMPIEGATI	3.749	23	IMPIEGATI	1.541	27	IMPIEGATI	5.289	24
OPERAI	1.106	7	OPERAI	524	3	OPERAI	1.630	5
TOTALE	5.224	15	TOTALE	2.151	9	TOTALE	7.374	13



5.4. Congedo parentale

Il congedo parentale è un diritto spettante sia alla madre che al padre. Si tratta di un periodo di astensione dal lavoro da ripartire tra i due genitori e di cui fruire nei primi dodici anni di vita del bambino al fine di soddisfare i suoi bisogni affettivi e relazionali.

Nel 2020 presso la Capogruppo i genitori che hanno usufruito di tale congedo sono stati 28 (27 donne + 1 uomo). Nella controllata ABL Automazione S.r.l. il congedo è stato usufruito da un dipendente, nella più completa libertà di scelta del periodo e della quantità di giorni e

ore da sfruttare. Una volta concluso il periodo di congedo parentale, sono tutti rientrati in azienda a ricoprire il medesimo ruolo lavorativo a parità di retribuzione. La diminuzione proporzionale della retribuzione è prevista esclusivamente in caso di richiesta di passaggio da *full time* a *part time*.

Anche nel sistema nazionale cinese e messicano è previsto il congedo parentale. Tuttavia, nel 2020 nessun dipendente di Saleri Shanghai Co. Ltd ha richiesto la fruizione di tale congedo.

5.5. Benefit e welfare

Industrie Saleri Italo S.p.A. prevede l'erogazione di *benefit* aziendali per categorie contrattuali a prescindere dalla tipologia di contratto. In particolare, assicurazioni mediche, sulla vita e per infortuni pro ed extraprofessionali sono riservate esclusivamente al *Top management*. Nel corso del 2019, nell'ottica di miglioramento della gestione *Job & Family*, è stato avviato un progetto pilota di *Smart working* che è stato esteso ad alcune categorie contrattuali; progetto che si è

concretizzato attivamente nel 2020.

Nel corso dell'anno infatti, l'utilizzo del lavoro agile ha consentito a tutti i dipendenti non strettamente legati all'attività produttiva di proseguire le attività quotidiane da remoto.

Industrie Saleri Italo S.p.A. ha dato piena attuazione alle politiche in materia di *Welfare Aziendale* contenute nel contratto dei Metalmeccanici sottoscritto nel 2017 nel rispetto delle tempistiche e

modalità indicate. In accordo a quanto richiesto dal CCNL, Industrie Saleri Italo S.p.A. ha erogato le indennità *welfare* disposte e ha disposto la partecipazione al Fondo Metasalute, fondo sanitario per i lavoratori metalmeccanici, che è gratuito per i dipendenti, mentre prevede una contribuzione aziendale di 13€/mese per dipendente. In materia di *welfare*, l'azienda è dotata di sala mensa dove tutti i dipendenti hanno la possibilità di consumare pasti preparati in loco. Industrie Saleri Italo S.p.A. è inoltre membro di "Welstep", una rete di imprese costituite sul territorio bresciano con lo scopo di realizzare una gestione uniforme delle attività di *welfare* aziendale. Ad oggi la

rete di imprese comprende 13 consociate con un numero totale di addetti pari a 2.100.

Anche ABL Automazioni S.r.l. è soggetta al CCNL Metalmeccanico ed applica quindi i medesimi meccanismi di *welfare* aziendale. Inoltre, eroga a ciascun dipendente dei *ticket restaurant* da utilizzare negli esercizi convenzionati.

Il sistema di *welfare* aziendale in Cina ed in Messico è rimesso alle iniziative delle singole realtà operative. Ad oggi, Saleri Shanghai Co. Ltd non dispone di un piano *welfare*.

5.6. Preavviso minimo per i cambi operativi

Come indicato nel proprio Codice Etico, Industrie Saleri Italo S.p.A. garantisce la libertà di adesione del proprio personale dipendente ad Organizzazioni Sindacali e riconosce altresì il ruolo di queste ultime e delle rappresentanze dei lavoratori costituite conformemente alle leggi e alle prassi previste. Tra le parti vengono mantenute relazioni di reciproco rispetto e confronto costruttivo.

Il dialogo con le Organizzazioni Sindacali e le rappresentanze dei lavoratori è costante e aperto e ha come obiettivo la ricerca di soluzioni condivise per rispondere alle esigenze del mercato, migliorando la competitività, la flessibilità e l'efficienza organizzativa. Intensa è stata anche la negoziazione collettiva ai vari livelli che ha consentito di raggiungere con le organizzazioni sindacali importanti accordi per la definizione delle condizioni salariali e normative. In Industrie Saleri Italo S.p.A. circa 100 dipendenti sono iscritti alla Fiom-Cgil, mentre circa 60 alla Fim-Cisl.

I rapporti tra la Direzione e le RSU sono basati sulla trasparenza e sulla correttezza reciproca. Durante l'anno in Industrie Saleri Italo S.p.A. si sono svolti circa 50 incontri tra Direzione e RSU.

In ABL Automazioni S.r.l. solo un dipendente è iscritto ad un sindacato (CISL).

Il sistema sindacale in Cina è rappresentato da un'unica sigla ACFTU (All China Federation of Trade Unions) 中华全国总工会, che è presente anche in Saleri Shanghai Co. Ltd.

Il sistema sindacale messicano prevede l'individuazione del sindacato da parte dell'azienda. Per Saleri Mexico S.A. de C.v. la sigla scelta è Sindicato industrial de trabajadores de Nuevo León.

A livello di Gruppo, le normative e le retribuzioni variano in base ai contratti collettivi nazionali del lavoro e alle leggi in vigore nei paesi in cui il Gruppo opera.

Cap.

6

Salute e sicurezza dei lavoratori

Il Gruppo Saleri nell'ambito della più vasta articolazione delle strategie aziendali, ritiene un obiettivo prioritario la tutela della Salute e della Sicurezza dei propri Lavoratori (SSL) e di tutti coloro che interagiscono o collaborano con le attività d'impresa. La Società si impegna a fornire condizioni di lavoro sicure e salubri in modo tale da prevenire lesioni e malattie correlate al lavoro.

Il Sistema di gestione per la salute e la sicurezza riguarda tutti i dipendenti di Saleri, indipendentemente dal tipo di contratto, e riguarda tutti coloro che svolgono attività nei propri siti, in quanto equiparati allo *status* di lavoratori (studenti stagisti, tirocinanti). Tale Sistema è stato implementato:

- come base preliminare per poter in futuro raggiungere la conformità di quanto richiesto dall'articolo 30 del D.Lgs. 81/2008, al fine di poter avere un modello organizzativo e gestionale con efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche;
- per garantire la standardizzazione, la distribuzione, la condivisione di prassi preventive e protettive al fine di garantire e migliorare la tutela dei lavoratori.

Tutti i documenti e le *policy* operative sono a disposizione di ciascun dipendente grazie all'affissione nelle apposite bacheche aziendali ed alla pubblicazione sul sito aziendale www.saleri.it o sul portale Zucchetti.

In merito all'identificazione del pericolo e alle analisi investigative connesse, l'azienda effettua una "Valutazione del Rischio" (VdR) di responsabilità del Datore di Lavoro, il quale consulta per tale attività il proprio RSPP supportato dallo studio di consulenza esterno e in collaborazione con il Medico Competente e con la consultazione degli RLS. Al fine di mantenere una conoscenza più approfondita ed un'attenzione continua sui rischi presenti in azienda, la valutazione del rischio non prende in considerazione solo il rischio residuo (cioè il rischio considerato dopo l'adozione di eventuali misure di prevenzione e protezione) ma anche il rischio assoluto. La valutazione dei rischi prende inoltre in considerazione le strutture del luogo di lavoro, siano

esse fornite dall'organizzazione o da altri, i fattori di rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori. L'individuazione e la valutazione dei rischi vengono eseguite secondo quanto previsto dalla procedura del sistema di gestione. Sulla base della valutazione dei rischi il Datore di lavoro, in collaborazione con il RSPP e il Medico Competente e con il coinvolgimento dei RLS, individua le misure di miglioramento, le pianifica nel tempo ed individua i responsabili delle stesse. Queste indicazioni sono riportate nel Piano di Miglioramento del DVR. Le misure individuate, che possono essere di tipo gestionale, procedurale, tecniche, vengono quindi gestite all'interno del Piano di Miglioramento Ambiente Salute e Sicurezza secondo le prassi previste.

Con riferimento ad ABL Automazioni S.r.l. nel corso del 2019 è stato avviato un processo di rinnovamento nella gestione degli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro che ha portato a nuove nomine nei ruoli di: Datore di lavoro, RSPP e Medico competente. Nel corso del 2020 il ruolo di RSPP di ABL Automazioni S.r.l. è stato assegnato ad un consulente esterno che opera sotto coordinamento dell'RSPP della controllante. Il medico competente è il medesimo che opera a favore della controllante Industrie Saleri Italo S.p.A..

La normativa in materia di sicurezza sul lavoro in Cina prevede la nomina dell'EHS Specialist in presenza di un numero di dipendenti pari a 100. A causa dell'emergenza sanitaria determinata dal Covid-19 le assunzioni per Saleri Shanghai Co. Ltd., originariamente pianificate sono state rinviate, pertanto non è stata raggiunta la soglia dei 100 dipendenti totali. Nel mentre, l'azienda proseguirà la propria operatività nel costante rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Per quanto riguarda Saleri Mexico S.A. de C.V. il ruolo di RSPP è affidato ad un consulente esterno, fornitore di servizi specializzati. Il monitoraggio sanitario è attivato come da normativa vigente.



6.1. Servizi per la salute

Industrie Saleri Italo S.p.A. ha predisposto un'organizzazione specifica per garantire il corretto e adeguato svolgimento delle attività finalizzate all'eliminazione o alla minimizzazione dei rischi, per garantire il corretto flusso informativo verso il Datore di Lavoro per la valutazione dei rischi, e, viceversa, verso il lavoratore, affinché abbia tutte le informazioni necessarie alla sua tutela. Le figure professionali comprese nell'organizzazione di cui sopra riflettono quelle stabilite dal D.Lgs. 81/08, e il RSPP verifica costantemente l'adeguatezza dell'organizzazione, eventualmente proponendo al Datore di Lavoro ogni modifica che si rendesse necessaria.

Questo argomento è un tassello fondamentale della riunione periodica ex. Art. 35 del D.Lgs. 81/08, durante la quale vengono eventualmente sollevate e formalizzate le richieste di adeguamento. Il Datore di Lavoro ha nominato un Delegato per la formazione e la sorveglianza sanitaria, proprio al fine di facilitare l'efficace implementazione delle misure necessarie in termini di formazione e sorveglianza sanitaria. Il Delegato ha il compito di nominare il medico competente, siglando con esso un contratto di durata annuale, al fine di assicurare una presenza costante in azienda con presenza circa settimanale.

Il Datore di Lavoro, direttamente o tramite il servizio di prevenzione e protezione, convoca almeno una volta all'anno la "riunione periodica", in ossequio e conformità all'art. 35 del D.Lgs. 81/08 a cui partecipano a) il Datore di Lavoro e il delegato per la formazione e la sorveglianza sanitaria (CHCO); b) il responsabile del servizio di prevenzione e protezione; c) il medico competente; d) i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS). La partecipazione e consultazione dei dipendenti sono assicurate attraverso:

- riunioni tra la Direzione aziendale e gli RLS su argomenti relativi a salute, sicurezza e ambiente (es. riunione periodica art. 35 D.Lgs. 81/08);
- incontri tra il Servizio di Prevenzione e Protezione e gli RLS, attivati da una delle due parti, per l'analisi dei DVR, delle azioni di correzione e miglioramento, e per eventuali problematiche che potrebbero sorgere durante lo sviluppo delle varie attività di prevenzione e protezione;
- condivisione/distribuzione dei documenti del SGAS (Sistema di gestione Ambiente e Sicurezza).

6.2. Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza

Il Gruppo Saleri è consapevole del ruolo chiave delle proprie risorse umane e per questo attua un sistema di formazione del personale attraverso molteplici canali e livelli. Tutto il personale viene formato in materia di sicurezza sul lavoro, sugli adempimenti di *business ethics* e sul trattamento delle informazioni confidenziali. Il Gruppo eroga:

- informazione iniziale a tutti coloro che iniziano la loro attività in Saleri (studenti, stagisti, tirocinanti, neo-assunti, indipendentemente dal contratto o dalla sua durata);
- formazione generale obbligatoria a termini di legge;
- formazione specifica obbligatoria a termini di legge;

- informazione specifica in caso si renda necessaria per (i) situazioni di rischio particolare o (ii) nuove sostanze.

Oltre all'attività di formazione e promozione strettamente connessa all'attività lavorativa, Saleri si impegna a sviluppare attività di prevenzione della salute dei lavoratori a 360 gradi, quali ad esempio, la diffusione attraverso il medico competente e di concerto con il Datore di Lavoro, il Delegato per la formazione e la sorveglianza sanitaria e il SPP di indicazioni utili per motivarli alla riduzione o interruzione del fumo o dell'abuso di alcool.

6.3. Prevenzione e mitigazione del rischio di malattie professionali

Industrie Saleri Italo S.p.A. ed ABL Automazione S.r.l. hanno nominato e incaricato un medico competente che garantisce una presenza quasi settimanale in azienda, per effettuare le visite di idoneità alla mansione, eventuali visite straordinarie (a richiesta del dipendente o del medico competente), stabilire il piano di sorveglianza sanitaria e per esaminare i referti della sorveglianza sanitaria.

Il medico ha elaborato il piano di sorveglianza sanitaria basato sull'elenco delle mansioni, considerando i risultati della valutazione dei rischi e le considerazioni del Datore di Lavoro e del Delegato per la formazione e la sorveglianza sanitaria.

L'azienda sigla ogni anno un contratto annuale con un poliambulatorio e pianifica la partecipazione dei lavoratori al piano di sorveglianza sanitaria. Eventuali richieste del medico competente per ulteriori valutazioni cliniche da parte di specialisti vengono accolte e soddisfatte, al fine di contribuire ad una migliore valutazione dell'idoneità.







Il medico competente coopera con il Datore di Lavoro durante la fase di valutazione dei rischi, al fine di individuare ogni situazione che possa costituire una potenziale sorgente di malattie professionali. Sulla base degli esiti della sorveglianza sanitaria, il medico può trarre indicazioni utili per indirizzare le valutazioni del rischio e la loro pianificazione.







6.4. Infortuni sul lavoro

Nel corso del 2020 non si sono verificati casi di malattie professionali, mentre è stato registrato complessivamente 1 caso di infortunio sul luogo di lavoro. Si tratta di un infortunio di moderata gravità, con un numero di giorni di prognosi iniziale che non supera i 30 gg. Il numero totale di infortuni registrati non include gli infortuni verificatisi in itinere, che vengono comunque registrati; anche in questo caso, nel corso del 2020 si è registrato un solo caso di infortunio in itinere. Inoltre, si segnala che i dati relativi agli infortuni non includono quelli relativi ai lavoratori somministrati, che qualora si verificassero verrebbero comunque registrati, al fine di analizzarne le dinamiche e le cause, per poter definire adeguate azioni correttive e preventive.

Dalle analisi sui rischi si evince come i rischi più probabili siano quello di incendio e i rischi legati alle attività di tipo logistico (movimentazione dei materiali e relativo stoccaggio). Proprio per questo motivo, nel corso del 2020 Industrie Saleri Italo S.p.A. ha individuato e definito varie azioni specifiche per questi ambiti di rischio, alcune delle quali sono già state implementate, mentre altre sono programmate per l'anno 2021.

La seguente matrice sintetizza i dati relativi ai casi di infortunio, ad esclusione di quelli in itinere, con i relativi indici infortunistici di frequenza e di gravità.

Infortuni sul lavoro ⁹						
GRI 403-9	2020			2019		
						
▶ Indice di frequenza	0,00	3,11	1,16	3,65	3,08	3,44
▶ Indice di mortalità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
▶ Indice di frequenza di infortuni con gravi conseguenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Dettaglio infortuni						
	2020			2019		
						
▶ Infortuni sul lavoro	0	1	1	2	1	3
di cui mortali	0	0	0	0	0	0
di cui con gravi conseguenze (ad esclusione di quelli mortali)	0	0	0	0	0	0

La pandemia dovuta al virus Sars-Cov-2 (COVID 19) ha comportato uno sforzo straordinario ed eccezionale in termini di misure preventive e protettive per i lavoratori di tutti gli stabilimenti. È stato creato un gruppo di gestione, comprendente il Datore di Lavoro, il delegato per la formazione e la sorveglianza sanitaria (CHCO), il *Managing Director*, RSPP, Medico competente, RLS. Il gruppo ha definito, avviato e monitorato tutte le disposizioni preventive e protettive dirette a tutti i lavoratori. Tra queste, la gestione degli accessi e dei casi di positività (anche se solamente presunta), con relativo tracciamento e la caratterizzazione dei contatti interni all'organizzazione per i casi accertati o sospetti. Tutte le misure preventive e protettive messe in atto hanno consentito di prevenire casi di contagio interni all'azienda. Analogamente, anche per ABL Automazione è stato creato un gruppo

di gestione che ha agito secondo a quanto stabilito per Industrie Saleri Italo SpA, sulla base di linee guida comuni. Anche per ABL non si sono rilevati casi di contagio interni all'azienda.

Salieri Shanghai Co. Ltd. è stata la prima società del Gruppo Saleri ad essere stata interessata dall'emergenza sanitaria che ha affrontato seguendo scrupolosamente le indicazioni governative cinesi.

Salieri Mexico S.A. de C.v. è stata l'ultima in ordine cronologico delle società del Gruppo a confrontarsi con l'emergenza che ne ha infatti ritardato l'avvio produttivo.

Nel corso del 2020 ciascuna società del Gruppo ha affrontato la pandemia nella scrupolosa osservanza della normativa locale e con il supporto e coordinamento della controllante.

⁹ L'indice di frequenza degli infortuni sul lavoro è calcolato come segue IF = indice infortunistico (n° infortuni/giorni di assenza * 10 alla sesta).

Cap.

7

Saleri e l'ambiente



7.1. Gestione dei rischi ambientali

La verifica della conformità a regolamenti e leggi viene continuamente monitorata come normale attività del Servizio Prevenzione e Protezione, che comprende altresì alcuni momenti particolari per verifiche più approfondite e specifiche.

La valutazione dell'efficacia della gestione della conformità a leggi e regolamenti per la protezione dell'ambiente viene effettuata come prescritto dal sistema di gestione per l'ambiente, effettuando annualmente:

- una verifica di conformità legislativa;
- un'analisi ambientale;
- un riesame da parte della direzione;
- la verifica di conformità alla norma internazionale ISO 14001:2015 da parte di ente di certificazione indipendente e definendo un piano di miglioramento annuale.

Oltre alle verifiche di cui sopra, la verifica della conformità a regolamenti e leggi viene continuamente monitorata durante l'anno, pertanto qualsiasi non conformità verrebbe prontamente individuata per dare inizio ad adeguate reazioni.

Anche le tematiche ambientali sono gestite mediante un approccio basato sul rischio:

- Rischi di contesto esterno (sostenibilità ambientale), riguardanti la tutela dell'ambiente e del territorio, mediante la riduzione degli impatti ambientali ed il contenimento nell'impiego di risorse naturali ed energetiche. Tali impatti sono considerati in una prospettiva che considera tutto il ciclo di vita del prodotto;
- rischi strategici, tra cui rientra la collaborazione con fornitori strategici di servizi a potenziale rischio ambientale (raccolta dei rifiuti, servizi di pulizia, manutenzioni);
- rischi legali e di compliance, connessi al rispetto degli adempimenti legislativi (autorizzazioni e obblighi di conformità) e delle richieste delle istituzioni locali.

Industrie Saleri Italo S.p.A. e Saleri Shanghai Co. Ltd hanno adottato un sistema di gestione dell'ambiente conforme alla norma internazionale ISO 14001:2015, certificato dall'ente terzo TÜV NORD. La politica ambientale, che stabilisce i fondamenti di questo sistema di gestione, comprende anche i criteri ai quali Saleri si vuole attenere per minimizzare la propria impronta ambientale in un'ottica di sostenibilità, per quanto riguarda l'utilizzo dei materiali, dell'energia, dell'acqua e la gestione dei rifiuti.

7.2. Consumi energetici

Industrie Saleri Italo S.p.A. e ABL Automazione S.r.l. utilizzano energia elettrica e gas metano come fonti di energia per la produzione dei propri articoli di vendita, e per il loro imballaggio, e per i servizi accessori alla produzione. In particolare, il gas metano non viene utilizzato per la produzione, ma solamente per il riscaldamento e per la produzione di acqua calda sanitaria, mentre l'energia elettrica è l'unica fonte di energia impiegata nei processi produttivi. Saleri Shanghai Co. Ltd e Saleri Mexico S.A. de C.V. utilizzano come fonte energetica unicamente l'energia elettrica.

Industrie Saleri Italo S.p.A. ha effettuato una prima diagnosi energetica nel 2015, e un successivo aggiornamento al 30 settembre 2019.

La diagnosi energetica considera tutte le fonti di energia (elettrica e metano).

La valutazione dell'efficacia della gestione dell'energia viene effettuata come prescritto dal sistema di gestione per l'ambiente, effettuando annualmente un'analisi ambientale, un riesame da parte della direzione e definendo un piano di miglioramento annuale.

Energia non rinnovabile consumata all'interno dell'organizzazione (GJ)

GRI 302-1	2020	2019
GAS METANO	8.086	7.759
ENERGIA ELETTRICA	27.891	33.104
BENZINA PER FLOTTA AZIENDALE	691	394
DIESEL PER FLOTTA AZIENDALE	1.581	1.449
TOTALE	37.969	42.707

I consumi di energia elettrica sono legati principalmente alle esigenze produttive. Per quanto riguarda Industrie Saleri Italo S.p.A. il consumo maggiore si rileva nel *plant* Saleri A, ove viene effettuata la produzione dei volumi maggiori delle pompe.

Industrie Saleri Italo S.p.A. utilizza gas metano per l'alimentazione delle centrali termiche impiegate per usi civili (riscaldamento civile, produzione acqua calda sanitaria, riscaldamento reparti). In particolare:

- in Saleri A e B sono presenti termostricce, posizionate a livello soffitto nei reparti;
- in Saleri E sono presenti termoconvettori (attivi dal giugno 2018).

Complessivamente, nel 2020 i consumi sono leggermente diminuiti, e l'andamento rilevato in ciascuna sede è congruente con le diminuzioni dei volumi produttivi causati dalla pandemia.

7.3. Emissioni

La valutazione dell'efficacia della gestione delle emissioni, analogamente alla gestione dell'energia, viene effettuata come prescritto dal sistema di gestione per l'ambiente, effettuando annualmente un'analisi ambientale, un riesame da parte della direzione, e definendo un piano di miglioramento annuale. Le analisi sulle emissioni vengono effettuate periodicamente, così come prescritto, e i risultati vengono valutati, sia per le emissioni diffuse, sia per quelle captate e convogliate. Periodicamente, viene valutata l'esigenza di aggiornare le comunicazioni e le richieste di autorizzazioni per le emissioni significative e non significative. Con riferimento al calcolo, di seguito sono riportate le principali tipologie di emissioni riconducibili alle fonti energetiche sopra citate.

In particolare, si fa riferimento a emissioni di *Scope 1* e *Scope 2* come di seguito:

- *Scope 1*: emissioni dirette, associate alle fonti di proprietà o sotto il controllo della Società, quali combustibili utilizzati per il riscaldamento e per i mezzi operativi necessari per le attività dell'impresa
- *Scope 2*: emissioni indirette, derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata dalla Società. Nello specifico, in ottemperanza a quanto richiesto dagli standard di rendicontazione GRI, esse vengono calcolate secondo le metodologie *location* e *market based*, utilizzando fattori di emissione appropriati.

Totale emissioni di gas serra (in t CO₂)

GRI 305-1, 305-2	2020	2019	GRI 305-1, 305-2	2020	2019
SCOPE 1			SCOPE 2		
GAS METANO	413	396	ELETTRICITÀ LOCATION BASED	2.822	3.505
BENZINA PER FLOTTA AZIENDALE	44	26	ELETTRICITÀ MARKET BASED	3.727	4.587
DIESEL PER FLOTTA AZIENDALE	106	99			
TOTALE SCOPE 1	562	520			

Scope 1: emission factors DEFRA 2019 (<https://www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2020>).

Scope 2 (location-based method): emission factors relating to the generation of national energy for the different operating countries expressed in CO₂ (source: Terna - international comparisons, 2018).

Scope 2 (market-based method): emission factors expressed in CO₂eq relating to the "residual mix" (European Residual Mix 2019, source: AIB 2020), where available. Otherwise, the same emission factors used for the location-based method were also used for the market-based method.

7.4. Impatto ambientale delle risorse idriche

I consumi idrici del Gruppo Saleri sono monitorati e sono destinati sia all'utilizzo nei processi produttivi sia all'utilizzo negli uffici. L'utilizzo della risorsa idrica riguarda la produzione degli articoli di vendita (processi di lavorazione meccanica e di lavaggio) ed i servizi accessori alla produzione (sala prove, processi di pulizia, acqua per usi igienici/sanitari - bagni/toilette, docce degli spogliatoi, riscaldamento, riserve idriche antincendio, mense). Un altro caso di utilizzo dell'acqua è l'accumulo delle riserve idriche antincendio.

Il prelievo di acqua viene effettuato unicamente dalla rete idrica pubblica (acquedotto) per tutti gli usi e non vengono utilizzate altre fonti di approvvigionamento. Il prelievo viene effettuato in modalità manuale tranne per le riserve idriche, che sono dotate di un sistema di riempimento automatico. Questo significa che il prelievo è dovuto alle esigenze ed effettuato nel momento in cui queste nascono, con un controllo diretto da parte della persona che lo effettua.

I consumi idrici sono sintetizzati di seguito:

Fonte del prelievo (megalitri)	2020		2019	
	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
▶ Acque di superficie	-	-	-	-
di cui Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
di cui altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
▶ Acque sotterranee	-	-	-	-
di cui Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
di cui altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
▶ Acqua di mare	-	-	-	-
di cui Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
di cui altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
▶ Acqua prodotta	-	-	-	-
di cui Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
di cui altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
▶ Risorse idriche di terze parti	13,15800	13,15800	15,0760	15,0760
▶ Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	13,158	13,158	15,0760	15,0760
di cui acque di superficie	-	-	-	-
di cui acque sotterranee	13,15800	13,15800	15,0760	15,0760
di cui acqua prodotta	-	-	-	-
▶ Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
di cui acque di superficie	-	-	-	-
di cui acque sotterranee	-	-	-	-
di cui acqua di mare	-	-	-	-
di cui acqua prodotta	-	-	-	-
▶ Prelievo idrico totale	13,15800	13,15800	15,0760	15,0760

I consumi idrici di Saleri Mexico S.A. de C.V. sono stati considerati a partire da settembre 2020 (mese in cui la società ha iniziato l'attività).

I dati di cui sopra vengono raccolti a consuntivo tramite le bollette dell'ente di approvvigionamento.

La valutazione dell'efficacia della gestione della risorsa idrica viene effettuata come prescritto dal sistema di gestione per l'ambiente, effettuando annualmente un'analisi ambientale, un riesame da parte della direzione e definendo un piano di miglioramento annuale.



7.5. Impatto ambientale dei rifiuti

Le attività all'interno degli stabilimenti del Gruppo vengono svolte e controllate con l'obiettivo di ottimizzare la gestione dei rifiuti verso il conferimento finale alle ditte smaltitrici per il successivo smaltimento o recupero.

Per ottimizzare la gestione dei rifiuti, a recupero o a smaltimento, i vari reparti in ciascun stabilimento tengono separate le diverse tipologie di rifiuti (pericolosi e non pericolosi) e si accertano che la manipolazione avvenga senza danni o pericoli per la salute e l'ambiente.

Per Industrie Saleri Italo S.p.A. la gestione operativa dei rifiuti è assegnata all'Addetto Gestione Rifiuti (AGR), secondo quanto previsto dal sistema di gestione interno.

La gestione dei rifiuti viene effettuata mediante apposito *software* (GRIF LIGHT) dall'inizio 2016.

Descrizione dei rifiuti prodotti

Per quanto riguarda la gestione della raccolta differenziata, a seguito di indagini e simulazioni svolte internamente dal SPP in collaborazione con fornitori attuali e potenziali del servizio di smaltimento, in considerazione delle variazioni di mercato (mancanza di risorse interne per la gestione della differenziazione, mancanza di spazi per lo stoccaggio della differenziata; la plastica, benché separata, non viene valorizzata, ma comporta uno smaltimento oneroso), si è giunti alla conclusione che l'unica possibilità attuale per minimizzare l'impatto ambientale del CER 15.01.06¹⁰ è quella di conferirlo a recuperatore autorizzato con proprio impianto, che cernisca a valle il materiale, al fine di riutilizzare quanto possibile. La cernita effettuata dal recuperatore permette di separare i rifiuti indifferenziati (conferiti in sacchi neri) dalle plastiche riciclabili (il film viene imballato e inviato a impianto di riciclaggio per la generazione di nuovo film, le plastiche dure vengono inviate a impianto di riciclaggio per la generazione di granulato plastico). Questa soluzione permette di mantenere bassi

Nel 2020 i consumi sono complessivamente diminuiti. La diminuzione avvenuta presso Saleri Shanghai Co. Ltd ha compensato l'aumento registrato dalla Capogruppo. Presso gli stabilimenti di Industrie Saleri Italo S.p.A si rileva che i consumi idrici sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente nonostante una lieve flessione dovuta ai periodi di chiusura o di rallentamento delle attività produttive, a causa della pandemia.

i costi di smaltimento del CER 15.01.06, nonostante gli incrementi imposti dal mercato e, al contempo, di minimizzare l'impatto ambientale. I risultati della cernita vengono quantificati e rapportati. All'interno dei singoli stabilimenti, nei vari reparti sono stati organizzati punti di raccolta dedicati per singola tipologia di rifiuto. Da queste aree vengono poi presi incarico dal AGR per il deposito temporaneo prima del conferimento. I punti di raccolta ed i depositi temporanei sono rappresentati nella "Planimetria dei depositi temporanei rifiuti e delle sostanze pericolose".

Dal 2020 l'azienda ha scelto per la gestione e controllo dei depositi temporanei il criterio del limite quantitativo, ovvero i rifiuti vengono inviati a smaltimento con cadenza almeno semestrale, per assicurare che vengano rispettati i limiti quantitativi fissati dalla legge.

A partire dal 2015 l'azienda ha nominato un consulente esterno per i trasporti ADR avendo verificato che i quantitativi conferiti ed il numero di operazioni annue effettuate (dati riferiti al 2014) sono superiori alle soglie di applicazione della prescrizione. La verifica è stata effettuata in data 26/01/2015, la nomina del consulente trasmessa agli Enti Competenti è stata effettuata in data 28/01/2015. Entro il febbraio di ogni anno viene redatta la prevista relazione annuale sul trasporto di merci pericolose. I mezzi utilizzati per il trasporto in ADR vengono verificati a cura di AGR insieme alla verifica della validità del patentino (CFP) del conducente.

Situazioni anomale e di emergenza

Le situazioni anomale e di emergenza che si possono verificare in merito all'aspetto ambientale rifiuti riguardano:

- sversamento di sostanze pericolose / rifiuti durante la movimentazione con conseguente produzione di rifiuto costituito da materiale assorbente contaminato;
- in caso di incendio possono essere prodotti rifiuti pericolosi derivanti dalla combustione del materiale presente.

¹⁰ CER 15.01.06: Imballaggi in materiali misti.

Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento (t)

GRI 306-2	2020			2019		
	PERICOLOSI	NON PERICOLOSI	TOTALE	PERICOLOSI	NON PERICOLOSI	TOTALE
► Recupero	1,35	487,60	488,95	6,09	691,30	697,39
► Discarica	294,49	80,87	375,36	603,75	73,19	676,94
Totale	295,83	568,47	864,30	609,84	764,49	1.374,33

I rifiuti di Saleri Mexico S.A. de C.V. sono stati considerati a partire da settembre 2020 (mese in cui la società ha iniziato l'attività).

La gestione degli eventuali spandimenti di sostanze pericolose, compresi i rifiuti, è riportata nel Piano di emergenza interno. Le corrette modalità di movimentazione e stoccaggio delle sostanze pericolose, compresi i rifiuti, al fine di evitare situazioni anomale o di emergenza sono riportate nell'istruzione IAS 04 "Movimentazione e stoccaggio sostanze pericolose".

La valutazione dell'efficacia della gestione dei rifiuti viene effettuata come prescritto dal sistema di gestione per l'ambiente, effettuando annualmente un'analisi ambientale, un riesame da parte della direzione, e definendo un piano di miglioramento annuale.

La valutazione dell'efficacia della gestione dei rifiuti avviene per mezzo di due indicatori:

- quantità di rifiuti pericolosi prodotti nell'anno;
- quantità di rifiuti non pericolosi prodotti nell'anno.

SALERI



ATTENZIONE

"Cultura dell'attenzione"

L'attenzione, in ogni fase del processo produttivo, è la base del lavoro in Saleri. Da anni lavoriamo per trasmettere questa "cultura dell'attenzione" a tutte le persone che operano in azienda, ad ogni livello e in ogni reparto.

Durante il percorso di sviluppo di un prodotto nuovo, ad esempio, simuliamo e sperimentiamo, attraverso una precisa sequenza di prove, le reali condizioni di utilizzo del prodotto in condizioni estreme, al fine di accertarne l'affidabilità e la sua resistenza.



Cap.

8

Innovazione in Saleri: attività di ricerca e sviluppo

I *mega-trends* che stanno rivoluzionando i sistemi di trasporto guidano le attività di R&D del Gruppo Saleri, il cui focus è orientato da tempo alla ricerca delle migliori soluzioni di *Thermal Management* per i veicoli del futuro.

Le linee guida sostenute dall'evoluzione dei veicoli sono principalmente l'elettrificazione, la guida autonoma, la riduzione delle emissioni e l'impatto ambientale, la connettività e i nuovi modelli di accesso alla mobilità. L'attività di ricerca e sviluppo è rivolta allo sviluppo di nuovi sistemi al fine di:

- ampliare il contenuto tecnologico degli attuali prodotti per aumentare le performance dei circuiti di raffreddamento dei motori endotermici;

- anticipare le necessità di gestione e regolazione termica di nuova componentistica legata all'elettrificazione (pacchi batterie e *power modules*);
- contribuire a ridurre le emissioni in atmosfera ed i consumi di carburante dei motori, rispondendo così alle sempre più stringenti norme antinquinamento, presenti e future;
- superare brevetti di concorrenti, mantenendo inalterate qualità, durata e facilità di montaggio con sistemi automatici;
- migliorare le tecnologie di processo, attraverso la ricerca di semplificazioni progettuali che consentano efficienze nei costi di produzione.



8.1. Organizzazione del dipartimento di Ricerca e Sviluppo

Insieme alla produzione e alla vendita dei prodotti appena descritti, la funzione Ricerca e Sviluppo assume un ruolo chiave nella catena del valore e si occupa principalmente di sviluppo prototipale e di design di processo per produzioni originali in serie.

Il reparto R&D, in stretta collaborazione con i dipartimenti omologhi delle case automobilistiche clienti, progetta, disegna, testa prototipi e soluzioni di processo produttivo (inclusi stampi che sono rivenduti ai clienti nell'ambito di progetti specifici), tipicamente per la produzione di pompe acque e sistemi di raffreddamento per i motori di nuova generazione.

Le attività di ricerca e sviluppo, non solo a livello di prodotto ma anche a livello di processo, sono strategiche per il mantenimento della competitività ed il rafforzamento del posizionamento aziendale e pertanto sono svolte in stretta collaborazione con primarie case automobilistiche europee, con le quali si sviluppano in co-design soluzioni nuove ed innovative, in vista della successiva industrializzazione e produzione in serie.

L'attività di ricerca e sviluppo inizia con l'analisi dei bisogni e con l'ideazione di nuovi concetti (pre-sviluppo interno), fase caratterizzata da intensa creatività ed attività di brevettazione. Successivamente

vengono offerte al cliente le versioni applicative personalizzate dei concetti sviluppati e, acquisita la commessa, viene sviluppato assieme al cliente il prodotto/processo adeguato seguendo tutte le fasi, dalla prototipazione alla messa in serie.

Il Dipartimento di Ricerca e Sviluppo è organizzato in aree strutturate di sviluppo: Direzione Tecnica, *Advanced Engineering* (pre-sviluppo), Progettazione Elettronica, Progettazione Pompe elettriche, Progettazione applicazioni OE, CAE (*Computer-Aided Engineering*), *Project Management*, *Testing*. Le attività possono essere sintetizzate come segue:

- **Progettazione:** i nuovi prodotti sono sviluppati e studiati in ambiente virtuale, avvalendosi di tecnologie e *software* avanzati di simulazione che garantiscono velocità e affidabilità elevate fin dalle prime fasi di lavoro
- **Prototipazione e sperimentazione:** sviluppo di sequenze di prove determinate per verificare le prestazioni e l'affidabilità delle pompe acqua in reali condizioni di utilizzo estreme (test di caratterizzazione, di durata, di corrosione, *shock* termico in camera climatica, analisi acustiche, vibrazioni, etc.)
- **Simultaneous Engineering:** tutte le attività di sviluppo vengono

svolte in *team* inter-funzionali ed in collaborazione con i rispettivi reparti dei clienti e dei fornitori.

L'attività del dipartimento R&D ha consentito di depositare alcuni importanti brevetti internazionali che permetteranno di proteggere la proprietà intellettuale ed il *know-how* aziendale e garantiranno il mantenimento di un vantaggio concorrenziale, con ricadute positive sia in termini di fatturato che di redditività per gli anni a venire. L'attività del Dipartimento Ricerca e Sviluppo è svolta da una struttura di oltre 40 persone, in collaborazione con 3 università italiane (Università di Brescia, Università di Padova e Università di Bergamo). Sono numerose le occasioni di apertura dell'azienda al mondo della scuola e università. Molti sono infatti gli studenti delle università di Brescia che "entrano in azienda" per effettuare dottorati di ricerca e tesi magistrali. Inoltre, da anni Saleri partecipa al progetto di "alternanza Scuola-Lavoro" con l'I.T.I.S. Beretta di Gardone Val Trompia

consentendo agli studenti di effettuare svariate attività di formazione presso le scuole superiori. Ogni anno Industrie Saleri Italo S.p.A. ospita circa 110 studenti di scuole superiori per l'effettuazione di stage. Nel corso del 2020 queste attività non hanno potuto realizzarsi nelle modalità ordinarie ma la relazione Scuola-Azienda si è comunque mantenute attraverso degli incontri formativi *on-line*.

La collaborazione con l'Università di Graz (Austria) vede Saleri coinvolta nelle fasi di sviluppo dei sistemi di raffreddamento innovativi per applicazioni nel segmento *truck*. L'attività si completerà con la fornitura di componenti che verranno testati direttamente sul motore presso l'università. Questa attività consente ai tecnici della Società di essere parte attiva di un prestigioso contesto di riferimento in ambito ingegneristico, fornendo loro, nel contempo, una formazione circa l'intero impianto di raffreddamento.

8.2. Soluzioni di Thermal Management ecosostenibili

L'intero Dipartimento Ricerca e Sviluppo di Saleri, ed in particolar modo l'area dedicata all'ideazione di nuovi prodotti (*Product Concept Department*), ha da sempre come obiettivo primario fornire ai clienti le migliori soluzioni per i sistemi di raffreddamento, anticipandone ove possibile le necessità.

Per far fronte alle sempre più restrittive normative antinquinamento, la questione del cosiddetto "*Thermal Management*", sta diventando materia sempre più discussa in tutti i settori relativi al mondo *automotive*. La necessità di trovare soluzioni sempre più efficienti, per garantire ai clienti prodotti dall'alto contenuto tecnico e sempre più innovativi, è alla base del modo di pensare di ogni risorsa del Dipartimento Ricerca e Sviluppo. Modo di pensare che si coniuga perfettamente con l'esigenza di creare soluzioni che siano sempre più conformi alle normative ambientali, in quanto progettare prodotti più efficienti significa ottimizzare la gestione della temperatura, e quindi generare un miglioramento in termini di emissioni. L'idea di creare soluzioni innovative ed efficienti si accosta perfettamente all'idea di creare un prodotto sempre più volto all'eco-sostenibilità. Tra i principali progetti si segnalano:

PEM - Pompa Elettromeccanica (anche definita EMP, dall'inglese *Electro Mechanical Pump*)

Si tratta di una pompa acqua a doppia alimentazione, meccanica ed elettrica che racchiude in un unico prodotto i vantaggi delle pompe meccaniche combinandoli ai benefici delle pompe elettriche. Altamente regolabile, in prestazioni e potenza, l'azionamento elettrico permette di controllare la velocità della girante per una finestra di

utilizzo estremamente ampia. La presenza di un azionamento elettrico consente, inoltre, di mantenere attiva la pompa anche quando il motore endotermico è spento o in fase di *start & stop*, evitando surriscaldamenti localizzati. La possibilità di avere un'unica pompa, con un controllo centralizzato, consente un considerevole risparmio di peso e di spazio. L'azionamento meccanico utilizza la potenza erogata dal motore a combustione interna e fa sì che la pompa raggiunga performance molto elevate. La possibilità di comandare la pompa indipendentemente per via meccanica e per via elettrica, consente di gestire al meglio il raffreddamento del motore dei veicoli, ed ha permesso miglioramenti in termini di efficienza energetica, consumo di combustibile e quindi di emissioni di CO₂ prodotte. Tra i punti di forza si segnalano lo *switch* immediato tra modalità meccanica ed elettrica, il risparmio energetico in fase di *warm-up* dei veicoli e la possibilità di fornire zero portata in caso di assenza di necessità di raffreddamento.

Quanti alberi è possibile salvare? Considerando un'auto di taglia media – che produce 3900 kg di CO₂ all'anno, e che un singolo albero converte solamente 15 kg di CO₂ in ossigeno all'anno, dovremmo piantare 260 alberi per bilanciare l'emissione di un'auto durante quest'arco di tempo. Utilizzando una PEM, è possibile risparmiare 5 kg in un anno, pertanto è possibile salvare 1 albero all'anno utilizzando 3 automobili con all'interno un PEM.

Ricerca per applicazioni nel segmento Heavy-Duty

Progetto di ricerca pura, in collaborazione con l'Università di Graz (Austria), volto a dimostrare la possibilità di ridurre le emissioni di CO₂ anche su veicoli ad impiego gravoso di combustibile. Si sostiene

infatti una potenziale riduzione delle perdite parassite sostituendo pompe meccaniche con pompe idrauliche ad azionamento elettrico. Dalle prove effettuate su un motore diesel, 6 cilindri, si è rilevato un risparmio di combustibile. Sono in corso ulteriori test, a dimostrazione dell'importanza di una gestione termica ottimizzata sui consumi di carburante.

Pompa per Water Injection

Il reparto tecnico sta sviluppando un sistema di raffreddamento che prevede l'iniezione di acqua nebulizzata in camera di aspirazione, nei motori a combustione interna. Questo permette di ridurre i picchi di temperatura della miscela aria-combustibile in camera di combustione, che sono i maggiori responsabili della produzione degli ossidi di azoto. Compatibilmente all'abbattimento delle emissioni di NO_x , si ottiene anche un incremento delle prestazioni e quindi un miglioramento dei consumi, con ulteriori benefici in termini di emissioni quali l'ottimizzazione della combustione (abbattimento delle emissioni di NO_x) e l'aumento della potenza prodotta a parità di combustibile (abbattimento dei consumi e delle emissioni di CO_2).

Dual pump

Si tratta della combinazione di due pompe acqua elettriche in un unico prodotto. Questo comporta numerosi vantaggi, tra i quali: la capacità di gestire con un unico componente due circuiti separati con due liquidi differenti, la possibilità di ampliare il campo di funzionamento della pompa combinando i due circuiti tramite una valvola di regolazione e sfruttare sinergie di componenti per l'economia di scala.

Ricerca per utilizzo di fluidi alternativi

Progetto di ricerca e qualifica sull'utilizzo di fluidi alternativi, oli viscosi e dielettrici, per il raffreddamento di componenti quali batterie e *power modules*. L'utilizzo di fluidi di questa natura, a contatto diretto con dispositivi elettronici, combina i benefici dell'isolamento elettrico con quelli di un efficace gestione termica.

Cap.

9

Gestione della qualità di prodotto e della qualità cliente

In tutta la storia di Saleri la qualità, prima che un obiettivo da perseguire, è stata un punto da cui partire. La Società prevede una funzione Qualità che oltre a garantire le normali attività di controllo e prevenzione sui processi e sui prodotti, esercita un costante presidio affinché i processi aziendali siano allineati ai migliori standard in termini di certificazioni di qualità e sulla provenienza di materiali da zone interessate da conflitti o da estese violazioni dei diritti umani. Il Gruppo Saleri ha perseguito negli anni una progressione continua volta ad adeguarsi e spesso ad anticipare le crescenti esigenze e pressioni del mercato *automotive*, sempre più attento a questioni relative alla qualità e alla sicurezza del prodotto.

L'attività di sorveglianza da parte degli enti di certificazione conferma la capacità dell'organizzazione di mantenere la qualità dei prodotti allineata agli standard internazionali di riferimento. Per mantenere le certificazioni, l'impresa aderisce ai protocolli di verifica degli organismi notificati preposti al controllo mediante verifiche annuali allo stato del Sistema di Gestione e dei suoi processi aziendali e produttivi. Questa attività è completata da un piano di *audit* interno regolarmente condotto su tutti i processi aziendali e su tutte le funzioni, nonché sui principali fornitori.

Unitamente a ciò, il Gruppo monitora regolarmente tutti i *feedback* ottenuti dai clienti, attraverso un programma di registrazione dei reclami ricevuti.

9.1. Politica di gestione della qualità

La scelta di investire in qualità è necessaria per poter competere in un mercato globale e lo è ancora di più per un'impresa che progetta, produce e vende componenti e prodotti per i quali la sicurezza è un elemento imprescindibile, sicurezza intesa come prodotto sicuro.

Il coinvolgimento della qualità e della sicurezza avviene sin dalle prime fasi del ciclo di vita del prodotto, utilizzando tutte le moderne metodologie allo scopo di aumentare la robustezza del prodotto e di prevenire possibili errori che porterebbero a sostenere costi molto elevati se non identificati per tempo.

Nel corso del 2020 il Sistema di Gestione della Qualità è stato monitorato costantemente per mantenere gli standard richiesti dai

clienti e dalle norme di riferimento IATF 16949:2016 e ISO 9001:2015.

Nel corso del mese di luglio 2020 è stato eseguito un *audit* di sorveglianza presso Industrie Saleri Italo S.p.A. da parte dell'ente di certificazione durante il quale l'azienda ha dato dimostrazione del pieno soddisfacimento dei requisiti richiesti.

Nel corso del 2021 sarà effettuato un *audit* di rinnovo della certificazione la cui data di scadenza è prevista per settembre 2021.

Il 100% dei prodotti di Industrie Saleri Italo S.p.A. viene quindi elaborato sulla base dello standard sopra descritto che garantisce altresì il pieno rispetto dei requisiti di sicurezza e salute dei prodotti stessi.

9.2. Politica di gestione dei reclami da clienti

Per quanto attiene la gestione dei reclami clienti, il Gruppo Saleri presta molta attenzione alla gestione della tematica critica per lo sviluppo del proprio *business*. Per ogni reclamo emesso dal cliente, che provenga dalle linee di produzione (reclamo "a 0km") o dalla rete (reclamo "dal campo") viene valutata:

▶	la fondatezza dello stesso;
▶	l'analisi del difetto utilizzando tutti i dati di rintracciabilità disponibili per ogni articolo che Industrie Saleri Italo S.p.A. immette sul mercato;
▶	la ricerca della causa radice con i più elevati standard di approccio al <i>Problem Solving</i> ;
▶	l'implementazione delle azioni correttive volte ad eliminare le cause e la seguente analisi dell'efficacia delle stesse;
▶	l'utilizzo della <i>Lesson Learned</i> per l'estensione a prodotti simili delle azioni correttive efficacemente implementate mediante la costante revisione della FMEA di processo (analisi del rischio in processo ¹¹);
▶	il feedback al cliente mediante chiusura del reclamo con la presentazione dell'8D ¹² su portale all'interno del quale il cliente valuta la bontà delle azioni intraprese assegnando un punteggio che contribuisce anche alla soddisfazione del cliente stesso.

Di seguito alcuni dati sui reclami effettuati dal cliente e ricevuti nel corso del 2019 per entrambe le categorie di reclamo registrate dal Industrie Saleri Italo S.p.A. e Saleri Shanghai Co. Ltd:

N. DI RECLAMI 2020

N. di reclami "a 0 km"

N. di reclami "dal campo"



142



210

Il Gruppo Saleri gestisce sistematicamente il processo di analisi delle garanzie con le case automobilistiche: vengono analizzati i componenti resi in garanzia dai clienti e per ognuno di questi viene eseguita un'approfondita analisi delle cause del malfunzionamento; laddove possibile vengono testati i componenti su banchi dinamici opportunamente costruiti al fine di riprodurre il difetto o dimostrare la non fondatezza del reso classificandolo quindi NTF (*No Trouble Found*). Sulla base delle risultanze delle analisi vengono stabilite le percentuali di responsabilità del Gruppo e della casa automobilistica secondo quanto riportato nei contratti di garanzia (*Warranty Agreement*) definendo un *Technical Factor* che viene poi utilizzato per stabilire il rimborso economico richiesto a Saleri da parte del cliente casa automobilistica.

¹¹ *Failure Mode and Effect Analysis* - Analisi dei modi e degli effetti dei guasti.

¹² *Eight disciplines problem solving* - Metodologia per risoluzione di problemi.

Cap.

10

Gestione della catena di fornitura

Tra gli obiettivi, Saleri si adopera per sviluppare solide relazioni di *partnership* con i propri fornitori a tutela della qualità della fornitura e creando un contesto orientato a promuovere la sicurezza, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico. Istituito *partnership* strategiche, entrambe

le parti acquisiscono un vantaggio competitivo e la cooperazione permette di risolvere i problemi in modo proattivo, di favorire la crescita del proprio *know-how* e, infine, di trovare soluzioni innovative rispetto alle esigenze del mercato.

10.1. Politica di gestione della catena di fornitura

Il Gruppo è consapevole che fare impresa responsabilmente significa impegnarsi in prima persona nel creare consapevolezza lungo l'intera *supply chain*. Numerose sono le iniziative attuate per guidare i propri fornitori verso il processo di sviluppo del tema sostenibilità. Tra queste, la pubblicazione delle politiche sul proprio sito www.saleri.it. Nella sezione "Politiche" sono raccolte:

La politica ambientale

La politica sui *Conflict Minerals*

Il rispetto dei principi contenuti nei documenti sopra indicati costituisce requisito indispensabile per l'avvio di ogni rapporto commerciale con Industrie Saleri Italo S.p.A., come esplicitato nelle proprie condizioni generali d'acquisto. Nel medio-lungo termine Industrie Saleri Italo S.p.A. intende coinvolgere ancor più attivamente i propri *partner* commerciali attraverso l'organizzazione di *audit* e la partecipazione a questionari di autovalutazione in tema

Il Codice Etico

Linee-guida per una fornitura responsabile

di sostenibilità. Tutti i fornitori sono individuati a seguito di uno *screening* complessivo delle capacità produttive e qualitative di prodotto condotto dai *Supplier Quality Assurance* di Industrie Saleri Italo S.p.A. nel rispetto della certificazione IATF16949.

Le considerazioni sopra espresse riguardano la Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A. e nell'ottica di crescita del gruppo saranno nel breve termine estese anche alle controllate.

10.2. Descrizione della catena di fornitura

L'ufficio acquisti di Industrie Saleri Italo S.p.A. investe buona parte delle proprie risorse umane e tecniche nel consolidamento dei rapporti con i fornitori storici dell'azienda, cercando tuttavia di ampliarne il parco, sondando adeguatamente il mercato.

Il processo di gestione dei fornitori prevede in sintesi un progressivo consolidamento dei rapporti di fornitura attuali, lo sviluppo e il miglioramento del sistema qualità e dei processi produttivi dei fornitori sia critici che meno critici, indagini di mercato e valutazioni nuovi fornitori, al fine di allargare la mappa mondiale della propria fornitura verso i Paesi orientali ed europei.

Gli obiettivi fissati prevedono in generale uno sviluppo significativo delle *partnership* di fornitura, un miglioramento degli aspetti tecnico - qualitativi del prodotto e un'ottimizzazione dei processi di contrattazione, approvvigionamento e logistici. Tutti gli aspetti relativi all'individuazione del fornitore, modalità di ordine, definizione del prezzo, *lead time* vengono

pianificati e gestiti seguendo la certificazione IATF.

I materiali acquistati si dividono tra materie prime e componenti:

- le materie prime acquistate direttamente dalla Capogruppo sono le leghe di alluminio;
- i componenti acquistati sono prodotti con leghe di alluminio, acciaio, plastica, gomme e terre rare.

I componenti sono forniti grezzi, semilavorati, lavorati e/o assemblati. La *performance* dell'area *Sourcing* del Gruppo è valutata secondo KPI definiti con la qualità di sistema aziendale; nel dettaglio i KPI sono legati:

- all'ottimizzazione del numero di fornitori presenti in *vendor list*
- al numero di *audit* svolti nel corso dell'anno;
- al livello di certificazione della *vendor list*.

La *performance* dei fornitori è oggettivata dai documenti qualitativi (conformità lotti) e dal *vendor rating* aziendale, attualmente in fase di revisione considerando l'introduzione del nuovo ERP SAP.

10.3. Valutazione dei fornitori

Il Gruppo Saleri è consapevole del fatto che il proprio impatto ambientale deriva anche da quello che è prodotto dai propri fornitori, ai quali affida attività e incarichi. I potenziali impatti ambientali riguardano:



RIFIUTI



EMISSIONI IN ATMOSFERA



RUMORE IN AMBIENTE



SCARICHI IDRICI

Pertanto, nel proprio sistema di gestione, il Gruppo Saleri ha definito ed evidenziato le proprie prassi al fine di valutare gli impatti ambientali dei propri fornitori e prevenire impatti non conformi a leggi e regolamenti ed alla propria politica ambientale. Inoltre l'impresa si impegna a diffondere la propria politica ambientale e i propri principi di sostenibilità ai propri fornitori.

Sulla base di criteri stabiliti, Industrie Saleri Italo S.p.A. assegna ai prodotti e ai servizi differenti livelli di criticità ed effettua il controllo dell'approvvigionamento su fornitori ed acquisti inerenti ai servizi e ai prodotti identificati. In particolare, l'organizzazione tiene sotto controllo i processi, i prodotti ed i servizi forniti dall'esterno quando questi ultimi sono considerati critici, ovvero quando:

- prodotti e servizi di fornitori esterni sono destinati ad essere incorporati nei prodotti e servizi dell'organizzazione;
- un processo, o una sua parte, viene fornito da un fornitore esterno, quale esito di una decisione dell'organizzazione;
- un processo fornito da un fornitore esterno implica aspetti ambientali indiretti che possono avere influenza sulle prestazioni ambientali dell'azienda;
- un processo fornito da un fornitore esterno rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/08.

Il processo di approvvigionamento prevede:

- definizione dei requisiti dei prodotti e servizi acquistati;
 - valutazione, selezione, qualifica, monitoraggio delle prestazioni e rivalutazione dei fornitori;
 - verifica della conformità ai requisiti dei prodotti e servizi acquistati.
- Tutti i Fornitori (e gli appaltatori) oggetto della procedura sopra evidenziata vengono sottoposti a valutazione. La valutazione consiste in linea di principio nel qualificare l'organizzazione aziendale del Fornitore, con riferimento a parametri quali:
- la sua capacità di soddisfare le prescrizioni contrattuali con riferimento agli ordini evasi;
 - le sue capacità tecniche, tecnologiche, professionali che si esplicano attraverso macchinari, impianti, attrezzature e controlli;
 - l'idoneità tecnico professionale, qualifiche, certificazioni;
 - le sue capacità di soddisfare le prescrizioni di legge, tecniche, di sicurezza, di qualità del prodotto o del servizio/intervento, quindi ad es.:
 - la presenza di eventuali autorizzazioni o concessioni

esplicitamente previste dalla legislazione vigente per l'erogazione del suo prodotto o servizio (es. trasportatori o smaltitori di rifiuti, trasportatori di prodotti chimici soggetti alla normativa ADR, fornitura delle schede di sicurezza, qualifiche obbligatorie, ecc.);

- il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 (nomine, piano di sicurezza, attrezzature a norma, procedure di lavoro, ecc.) per quanto riguarda gli appaltatori;

- la sua capacità di garantire il controllo dei propri aspetti ambientali/ sicurezza, con particolare riferimento a quelli direttamente connessi alle attività svolte per conto dell'azienda.

In particolare nel processo di valutazione (sia prima qualifica che successive), il Fornitore viene valutato sulla base dell'analisi di fattori specifici. Tali fattori sono riportati nella scheda Fornitori e appaltatori qualificati - elenco e valutazione - nella quale viene riportato l'elenco dei Fornitori individuati e, per ognuno di essi, viene effettuata la valutazione assegnando un punteggio a ciascuno dei campi sopra riportati (laddove pertinente caso per caso).

Il punteggio medio ottenuto determina la qualifica del Fornitore:

- Q = fornitore qualificato (voto $\geq 2,5$)
- QR = fornitore qualificato con riserva ($1,5 < \text{voto} < 2,5$)
- QS = qualificazione sospesa (voto $\leq 1,5$)

I requisiti di conformità legislativa devono essere pienamente soddisfatti, altrimenti il Fornitore viene automaticamente sospeso. La valutazione viene effettuata annualmente dal Responsabile sistema di gestione ambientale e sicurezza (RSGAS).

La raccolta delle informazioni può avvenire per acquisizione e valutazione della documentazione, analisi dell'operato del Fornitore con riferimento ad esperienze sia attuali che pregresse, eventuali visite presso il Fornitore (anche sotto forma di *audit*).

Il risultato della valutazione influisce ovviamente sul proseguimento dell'utilizzo del Fornitore. In generale la scelta dei Fornitori operanti nell'azienda dipende da criteri aziendali di qualità, rispetto di requisiti di ambiente e sicurezza, valutazione delle capacità tecniche, caratteristiche del bene/servizio, convenienza economica.

Non si segnalano anomalie di rilievo sui fornitori, che sono di buon livello qualitativo per tutti i settori di interesse.

Tutte le controllate effettuano una valutazione tecnico-qualitativa, oltreché ambientale, sui propri fornitori.

Cap.

11

Saleri e Sociale

Attiva fin dagli anni '40, Industrie Saleri Italo S.p.A. ha sempre manifestato un forte radicamento nel territorio. La Società, fondata dal capostipite Italo Saleri, è giunta oggi alla quarta successione generazionale. Mantenendo il proprio centro direzionale nel territorio lumezzanese fin dalla sua origine, Industrie Saleri Italo S.p.A. ha sempre partecipato attivamente al miglioramento delle condizioni di vita e lavoro della Val Gobbia contribuendo allo sviluppo economico del luogo che negli anni '80 era identificato con l'appellativo di "valle dell'oro".

Le innumerevoli attività svolte a favore della comunità hanno riguardato molteplici settori: realizzazione di campi sportivi, promozione di progetti culturali (biblioteca "Felice Saleri"), sponsorizzazioni a gruppi sportivi locali, realizzazione di un Centro Diurno per Disabili, fidelizzazione di una catena di fornitura che favorisce, laddove possibile, le aziende del territorio. In particolare, dal 2018 l'azienda partecipa al progetto "Il lume della ragione" che si prefigge l'obiettivo di consegnare materiale di lettura e multimediale al domicilio delle persone con difficoltà motorie.

Dal 2015 Industrie Saleri Italo S.p.A., insieme ad altre aziende del

territorio bresciano, fa parte della rete di imprese "Welstep" che ha l'obiettivo di promuovere il *welfare* aziendale.

Proprio questo impegno nella comunità locale, consente a Saleri di rafforzare il legame con le istituzioni scientifiche e scolastiche, con il mondo dei giovani e di promuovere una cultura di attenzione ai temi della pratica sportiva, dell'istruzione, della solidarietà e dell'ambiente. A testimonianza dell'impegno nel sociale, ed in particolare nel progetto alternanza scuola-lavoro, Confindustria ha conferito a Industrie Saleri Italo S.p.A. il "BAQ 2019 - Bollino per l'Alternanza di Qualità".

Da anni Industrie Saleri Italo S.p.A. collabora con l'ITIS Beretta di Gardone Val Trompia (BS) tramite il progetto di alternanza scuola-lavoro dal nome "Far Crescere per Crescere". Questo progetto mira a sensibilizzare i ragazzi (ad oggi oltre 110) circa il concetto vero e proprio di innovazione, non solo legato alla progettazione tecnica e al prodotto, ma che coinvolge tutti i processi ad ogni livello.

Con riferimento all'impatto ambientale sul territorio, l'azienda ha trasferito la propria sede dal centro di Lumezzane alla zona industriale del paese riducendo l'impatto sul traffico veicolare.



Remunerazione della Comunità 2020 (€ migliaia)

Sponsorizzazioni	▶	14
Beneficienza	▶	33,5
Liberalità	▶	31
Remunerazione della Comunità		78,5

Cap.
12

Appendice

12.1. Perimetro e impatto delle tematiche materiali

Nella seguente tabella sono presentate le tematiche di sostenibilità repute materiali per Saleri, correlate ai relativi GRI *Sustainability Reporting Standards* rendicontati in questo documento e ai temi richiamati dal D.lgs. 254/16.

Tematiche materiali	Correlazione con GRI Standards	Perimetro dell'impatto	Tipologia di impatto
▶ Performance economica e sviluppo sostenibile	Performance economica	Gruppo Saleri	Causato dal Gruppo Saleri
▶ Innovazione e sostenibilità del prodotto	-	Gruppo Saleri	Causato dal Gruppo Saleri
▶ Adeguate gestione dei rischi	-	Gruppo Saleri	Causato dal Gruppo Saleri
▶ Integrità di <i>business</i> e conformità normativa	Anti-corrruzione Comportamenti anti-competitivi	Gruppo Saleri	Causato dal Gruppo Saleri
▶ Sicurezza e salute sul luogo di lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro	Personale dipendente del Gruppo Saleri	Causato dal Gruppo Saleri
▶ Diversità e parità di trattamento	Diversità e pari opportunità Occupazione Non discriminazione	Gruppo Saleri	Causato dal Gruppo Saleri
▶ Formazione e sviluppo delle competenze	Formazione	Gruppo Saleri	Causato dal Gruppo Saleri
▶ Approvvigionamento responsabile	-	Gruppo Saleri Fornitori	Causato dal Gruppo Saleri
▶ Affidabilità e qualità del prodotto	-	Gruppo Saleri Clienti	Causato dal Gruppo Saleri
▶ Contrasto al cambiamento climatico	Emissioni	Gruppo Saleri Fornitori	Causate dal Gruppo Saleri e a cui la società contribuisce
▶ Conservazione delle risorse naturali	Energia Acqua Scarichi e rifiuti	Gruppo Saleri	Causate dal Gruppo Saleri e a cui la società contribuisce
▶ Progetti di solidarietà	Sociale	Comunità locale	Causato dal Gruppo Saleri
▶ Soddisfazione cliente	-	Gruppo Saleri Clienti	Causato dal Gruppo Saleri

12.2. Indice dei contenuti GRI

Questo materiale fa riferimento alle seguenti *disclosure* GRI:

GRI Standard	Disclosure	Numero di pagina	Note
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE (2016)			
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE			
102-1	Nome dell'organizzazione	18	
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	20	
102-3	Luogo della sede principale	18	
102-4	Luogo delle attività	24	
102-5	Proprietà e forma giuridica	29-30	
102-6	Mercati serviti	24	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	24, 28, 29, 40	
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	40-43	
102-9	Catena di fornitura	63-64	
102-10	Modifiche significative dell'organizzazione e della sua catena di fornitura	12	
102-11	Principio di Precauzione	33-39	
102-12	Iniziative esterne	15-17, 65	
102-13	Adesioni ad associazioni	27	
STRATEGIA			
102-14	Dichiarazione di un alto Dirigente	10-11	
ETICA E INTEGRITÀ			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	15-17, 25-26, 32-33	
GOVERNANCE			
102-18	Struttura della <i>Governance</i>	29-33	
102-19	Delega dell'Autorità	32-33	
102-20	Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali e sociali	32-33	
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER			
102-40	Elenco dei gruppi di <i>stakeholder</i>	14	
102-42	Individuazione e selezione degli <i>stakeholder</i>	13-14	
102-43	Modalità di coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>	13-14, 16	
PRATICHE DI RENDICONTAZIONE			
102-45	Soggetti inclusi nel Bilancio Consolidato	12	
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri di temi	13-16	
102-47	Elenco dei temi materiali	15	
102-48	Revisione delle informazioni	12	
102-50	Periodo di rendicontazione	12	
102-51	Data del <i>report</i> più recente	12	
102-52	Periodicità della rendicontazione	12	
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il <i>report</i>	12	
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standard	12	
102-55	Indice dei contenuti GRI	67-71	
102-56	Attestazione esterna	72-74	

TOPIC SPECIFIC STANDARDS		numero di pagina	Note
GRI 200: ECONOMIC SERIES			
TEMA MATERIALE: Performance Economica e Sviluppo Sostenibile			
GRI 201: Performance economica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	15, 66	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	26-26, 28	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	28	
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	28	
TEMA MATERIALE: Integrità di Business e Conformità Normativa			
GRI 205: Anticorruzione			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	15, 66	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	32-33	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	32-33	
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nel periodo di rendicontazione non sono stati segnalati casi di corruzione	
GRI 206: Pratiche anti competitive (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	15, 66	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	32-33	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	32-33	
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, <i>anti-trust</i> e pratiche monopolistiche	Nel periodo di rendicontazione non sono stati segnalati casi di segnalazioni e/o reclami per mancato rispetto di leggi o regolamenti e di azioni legali per condotte anticoncorrenziali, violazioni in materia di <i>anti-trust</i> e monopolio, sia in ambito giudiziale, sia in ambito stragiudiziale	
GRI 300: ENVIRONMENTAL SERIES			
TEMA MATERIALE: Conservazione delle Risorse Naturali			
GRI 302: Energia (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	15, 66	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	50-51	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	50-51	
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	50-51	

TOPIC SPECIFIC STANDARDS		numero di pagina	Note
GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	15, 66	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	52-53	
103-2	Valutazione delle modalità di gestione	52-53	
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	52-53	
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	52-53	
303-3	Prelievo idrico	53	
TEMA MATERIALE: Contrasto al Cambiamento Climatico			
GRI 305: Emissioni (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	15, 66	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	51-52	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	51-52	
305-1	Emissioni dirette di GHG (<i>Scope 1</i>)	52	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (<i>Scope 2</i>)	52	
TEMA MATERIALE: Conservazione delle Risorse Naturali			
GRI 306: Scarichi e rifiuti (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	15, 66	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	54-55	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	54-55	
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	55	
GRI 400: SOCIAL SERIES			
TEMA MATERIALE: Diversità e parità di trattamento			
GRI 401: Occupazione (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	15, 66	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	41-42	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	41-42	
401-1	Nuove assunzioni e <i>turnover</i>	41-42	

TOPIC SPECIFIC STANDARDS		numero di pagina	Note
TEMA MATERIALE: Salute e Sicurezza sul Lavoro			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	15, 66	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	47-49	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	47-49	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	47-49	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	48	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	48	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori, e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	47-48	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	48	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	48	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	48	
403-9	Infortuni sul lavoro	49	
TEMA MATERIALE: Formazione e Sviluppo delle competenze			
GRI 404: Formazione e Istruzione (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	15, 66	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	44	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	44	
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	44-45	
TEMA MATERIALE: Diversità e parità di trattamento			
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	15, 66	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	43	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	43	
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	31, 43	
GRI 406: Non discriminazione (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	15, 66	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	32-33	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	32-33	
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel periodo di rendicontazione non sono stati segnalati casi di discriminazione	

TOPIC SPECIFIC STANDARDS		numero di pagina	Note
TEMA MATERIALE: Gestione dei Rischi			
GRI: N/A			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	15, 66	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	33	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	33	
TEMA MATERIALE: Innovazione e Sostenibilità del prodotto			
GRI: N/A			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	15, 66	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	58-59	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	58-59	
TEMA MATERIALE: Affidabilità e qualità del prodotto			
GRI: N/A			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	15, 66	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	61-62	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	61-62	
TEMA MATERIALE: Soddisfazione del Cliente			
GRI: N/A			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	15, 66	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	61-62	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	61-62	
TEMA MATERIALE: Approvvigionamento responsabile			
GRI: N/A			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	15, 66	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	63-64	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	63-64	
TEMA MATERIALE: Progetti di Solidarietà			
GRI: N/A			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	15, 66	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	65	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	65	



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: + 39 02 83322111
Fax: + 39 02 83322112
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA VOLONTARIA DI CARATTERE NON FINANZIARIO
AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON
DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018**

**Al Consiglio di Amministrazione di
Industrie Saleri Italo S.p.A.**

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata volontaria di carattere non finanziario di Industrie Saleri Italo S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo Saleri" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 predisposta ex art. 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della Relazione sulla gestione e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2021 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" (di seguito "GRI Standards") emanati nel 2016 dal *Global Reporting Initiative* (GRI), con riferimento alla selezione di GRI Standards da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards, con riferimento alla selezione di GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
2. Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
3. Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Saleri.
4. Comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Deloitte.

3

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).

5. Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni, in presenza e da remoto, con il personale della Direzione di Industrie Saleri Italo S.p.A. e con il personale di Saleri Mexico S.A. de C.V. e Saleri Shanghai Co. Ltd, e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- Per le seguenti società, Industrie Saleri Italo S.p.A., Saleri Mexico S.A. de C.V. e Saleri Shanghai Co. Ltd, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Saleri relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards, con riferimento alla selezione di GRI Standards.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Stefano Marnati
Socio

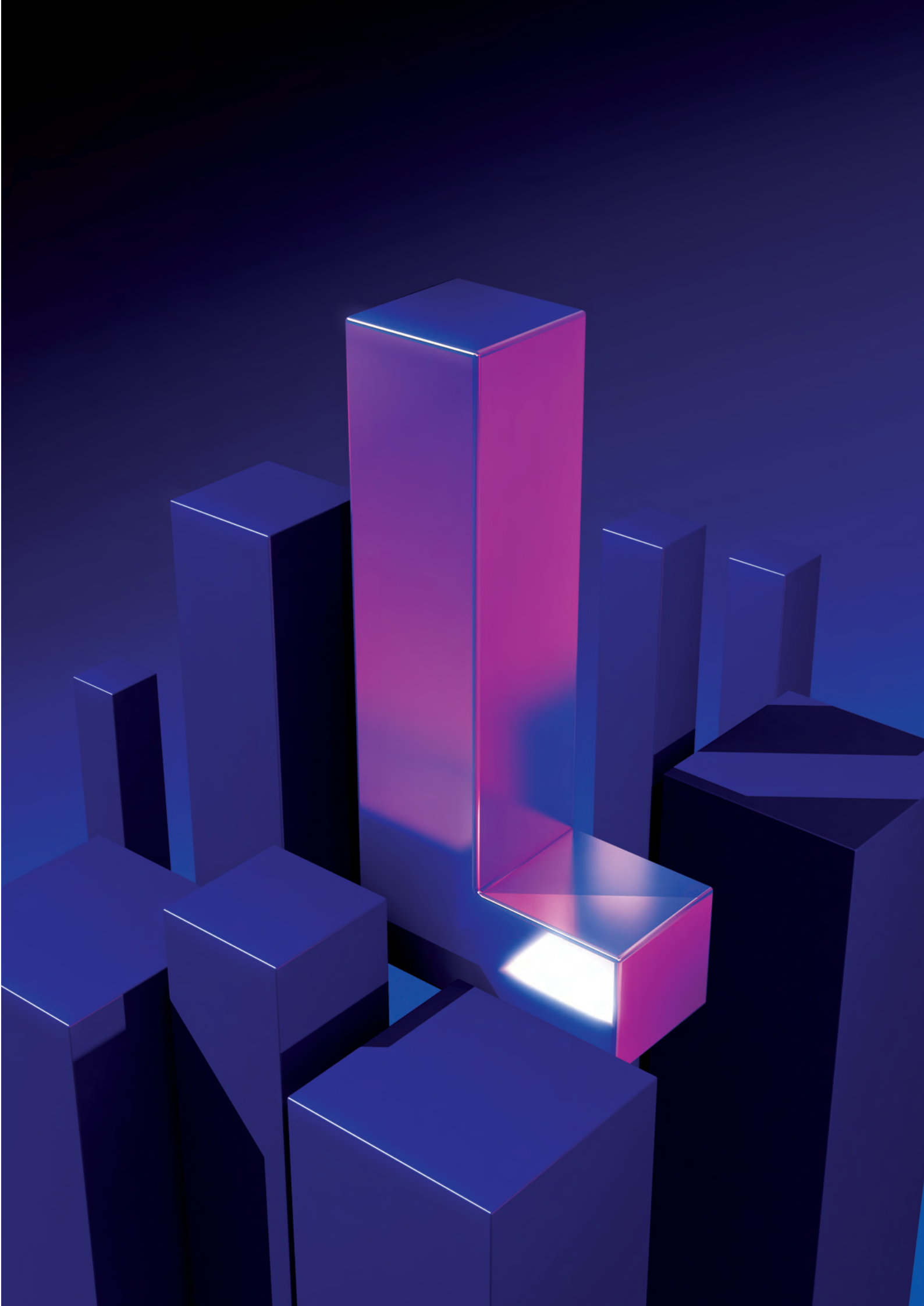
Milano, 26 maggio 2021

SALERI



LEADERSHIP

Possiamo definirci Leader nella progettazione, sviluppo e produzione di pompe acqua e sistemi di raffreddamento per l'industria automotive. L'attività di ricerca e sviluppo, la flessibilità delle soluzioni tecniche e il continuo aggiornamento degli standard di qualità sono l'elemento distintivo del 'metodo Saleri' e costituiscono il valore aggiunto di ogni nostro prodotto.



Sez.

2

Relazione sulla gestione al Bilancio Civilistico e Consolidato 2020

Lettera del Presidente	80	9 Risorse Umane e organizzazione	121
Note metodologiche per la rappresentazione dei risultati riportati	82	10 Fattori di rischio	123
1 Highlights Finanziari	83	10.1. Soluzioni di Thermal Management ecosostenibili	123
2 Organi Sociali	85	10.2. Rischi connessi alla responsabilità di prodotto	124
3 Organigramma del Gruppo	88	10.3. Rischi connessi alla perdita e difficile reperibilità di risorse e competenze chiave	124
4 Il Gruppo Saleri e il Mercato	89	10.4. Rischi connessi alla mancata tutela dell'esclusività del prodotto nei mercati in cui opera il Gruppo	124
4.1. Prodotti e mercati di riferimento	89	10.5. Rischi di concentrazione del fatturato	124
4.2. Scenario macroeconomico	92	10.6. Rischi di variazione dei tassi di interesse	125
4.3. Settore Original Equipment Manufacturers (OEM) per il settore Automotive	98	10.7. Rischi di oscillazione dei tassi di cambio	125
4.4. Settore Independent Aftermarket (IAM) per il settore Auomotive	99	10.8. Rischio di volatilità dei prezzi delle materie prime	125
5 Modello di Business e Approccio Strategico	102	10.9. Rischio di Liquidità	126
6 Saleri nel Mondo	105	10.10. Rischio Information Technologies	126
6.1. Sede e localizzazione degli stabilimenti produttivi	105	10.11. Rischi etici	126
6.2. Tecnologia produttiva	106	10.12. Rischio violazione privacy	126
6.3. Il distretto produttivo di Lumezzane e dell'area bresciana	106	11 Relazioni con società controllate e collegate	127
7 Andamento della Gestione e commento ai risultati economico-finanziari	107	12 Evoluzione Pevedibile della Gestione	128
7.1. Commento ai risultati consolidati	107	13 Dati societari	128
7.2. Andamento delle società del Gruppo	111		
8 Attività di ricerca e sviluppo	118		
8.1. Soluzioni di Thermal Management ecosostenibili	119		

Lettera del Presidente

Signori Azionisti,

ricorderemo il 2020 come un anno senza precedenti con eventi che hanno irrimediabilmente stravolto ed imposto sensibili modifiche alle nostre abitudini di vita. La mia più sentita gratitudine a tutti coloro che, a vario titolo, hanno contribuito e stanno contribuendo con i loro sforzi a soccorrere e sostenere le persone coinvolte e favorire il processo di ritorno verso una quanto mai sperata "normalità".

A livello economico, la contrazione dell'economia mondiale dovuta alla pandemia ha pesantemente condizionato le scelte ed i risultati del mondo industriale. In questo scenario va lodata la capacità di reazione delle persone che hanno permesso il ricorso a soluzioni straordinarie rese necessarie al fine di tutelarsi dai cambiamenti, inattesi e repentini, che stavano avvenendo. In conseguenza della situazione congiunturale venutasi a creare a seguito dall'emergenza dovuta al "COVID 19" dapprima nel territorio cinese, poi Italiano-Europeo e successivamente globale, il Gruppo Saleri (**"Gruppo"** o **"Gruppo Saleri"**) ha posto rapidamente in essere una serie di interventi volti in primis alla salvaguardia della salute e il benessere dei propri collaboratori nel mondo. In particolare, dove possibile, è stato fatto ricorso in modo massiccio allo *smart working* e sono state riviste le procedure operative interne definendo regole e protocolli al fine di limitare possibili occasioni di contagio. Sono state investite ingenti risorse al fine di dotare tutti i collaboratori di adeguati strumenti di protezione individuale così come nella costante sanificazione degli ambienti aziendali.

Rispetto ai risultati di settore, i risultati della seconda parte dell'anno hanno dimostrato la resilienza del Gruppo Saleri, evidenziandone nel migliore dei modi l'impegno, la forza e le capacità di reazione.

Malgrado il contesto macroeconomico, i risultati di gestione 2020 del Gruppo Saleri evidenziano un andamento dei ricavi consolidati pari a € 146,1 milioni, in riduzione del 7,8% rispetto al 2019, dato ben al di sopra dell'andamento di settore che ha riportato una flessione superiore al 16%. Per effetto di quanto sopra, il risultato operativo lordo - EBITDA - decresce rispetto

all'esercizio 2019, passando da € 17,6 milioni a € 12,9 milioni (*Ebitda Margin* 2020 pari al 8,8%). Il margine operativo netto si attesta a € 1,5 milioni dedotti ammortamenti e svalutazioni per € 11,3 milioni. Il risultato d'esercizio netto *adjusted* (al netto di oneri straordinari non ricorrenti, prima della quota di terzi) permane positivo e pari ad € 0,8 milioni.

La Posizione Finanziaria Netta, pari ad €24,2 milioni, si riduce di €16 milioni rispetto l'esercizio precedente (corrispondente ad una riduzione anno su anno pari al 40% - negli ultimi quattro anni 2017-2020 riduzione di €44,7 milioni pari al 65%) confermando il *trend* di miglioramento dei principali indicatori finanziari per il quarto anno consecutivo: il rapporto PFN / Patrimonio Netto Consolidato risulta pari a 0,5x (rispetto allo 0,9x del 2019), mentre il rapporto PFN / EBITDA è pari a 1,88x, in diminuzione rispetto al valore di 2,28x registrato nel 2019.

Nonostante lo scenario congiunturale, nel corso del 2020 il Gruppo ha continuato a lavorare sui propri valori fondanti tra cui "l'innovazione". Sono proseguiti infatti gli investimenti in ricerca e sviluppo, in immobilizzazioni tecniche e nella digitalizzazione del Gruppo, per un importo complessivo pari a € 7,9m (5,4% del fatturato).

In ottica di espansione geografica, con l'obiettivo di divenire sempre più *partner* globale dei nostri Clienti, nel corso del 2020 si è rafforzata la strategia "*from local to global*", con la messa in opera del *plant* messicano e la costituzione della società indiana. Queste nuove sedi operative permetteranno al Gruppo di avere un dialogo diretto su ogni territorio con i propri Clienti. Saleri Shanghai sta costantemente consolidando il proprio posizionamento nel mercato OEM Cinese. Nell'anno 2021, vedrà infatti triplicare il numero di prodotti venduti ed il proprio fatturato rispetto al 2019.

In ottica di integrazione verticale, nel corso di dicembre 2020 è stato completato l'inserimento di ABL Automazione S.r.l. nel Gruppo, società attiva nella realizzazione di impianti produttivi automatici per l'assemblaggio. Nel corso del secondo trimestre 2021 in ottica di rafforzamento della controllata, è stato effettuato un versamento in aumento di capitale per € 0,9m

portando così la partecipazione del Gruppo al 100%.

Nel corso dell'anno, proprio in una fase critica per il settore, il Gruppo ha definito la *mission* di prodotto. Da sviluppatore e produttore di prodotti per il raffreddamento dell'auto a sviluppatore e produttore di sistemi per la gestione della temperatura nel veicolo (*Thermal Management System*). Le sfide e le opportunità di un settore *automotive* in veloce e grande trasformazione richiedono di progettare e produrre soluzioni che siano sempre più prestazionali e che diano il loro contributo alla riduzione delle emissioni di CO₂. Questo impegno mira ad una sempre maggiore integrazione con il veicolo e con gli obiettivi dei nostri Clienti basati su requisiti di sostenibilità sempre più stringenti sviluppando nuovi prodotti per l'elettrificazione. In questa direzione è concreta la crescita a tripla cifra dei prodotti dedicati al mondo elettrico.

Sono proseguite le attività del progetto di *Lean Transformation* nelle aree produttive volte al miglioramento delle *performance* attraverso l'implementazione di specifiche strategie di *Shop Floor Management*. Il lavoro svolto ha permesso di creare il SEOS (Saleri Excellence Operation System), un sistema di gestione operativa volto all'eccellenza che sarà implementato in tutti gli stabilimenti del Gruppo.

Senza sottovalutare minimamente quanto accade oggi nel mondo, consci che tutto ciò influenzerà i mercati in cui il Gruppo è presente, si può guardare con fiducia al futuro che ci attende. Siamo fiduciosi nel nostro modello di *business*, crediamo nella nostra capacità di innovare e nell'eccellenza produttiva. Sappiamo di poter contare più che mai sui nostri valori e sui nostri punti di forza. Un particolare ringraziamento va rivolto a tutte le persone (sia dipendenti che fornitori) per il grande lavoro svolto affrontando situazioni e problemi mai visti in precedenza. Sperando che il mondo torni presto alla sua normalità per un futuro sicuro, restiamo ottimisti nel pensare che tutto questo permetterà al Gruppo Saleri di perseguire il percorso di sviluppo tracciato.

Anche quest'anno, il Gruppo Saleri presenta la "Dichiarazione di carattere Non Finanziario". Un rapporto dettagliato che descrive

le strategie, le azioni intraprese e i risultati conseguiti dal Gruppo nell'obiettivo di perseguire una crescita economica sostenibile al fine di ridurre al minimo gli impatti ambientali e sociali derivanti dalle attività svolte.

Forti dell'esperienza maturata, vogliamo continuare a crescere per consolidare la posizione del Gruppo in uno dei settori produttivi più competitivi al mondo, generando opportunità di lavoro e valore sostenibile per gli azionisti.

La presente Relazione sulla Gestione, redatta a corredo del Bilancio Consolidato e Civilistico, Vi presenta in modo dettagliato la situazione del Gruppo, i principali rischi cui il Gruppo è esposto, nonché le linee di sviluppo per i prossimi anni, rinviandoVi alle apposite sezioni della Nota Integrativa al Bilancio Consolidato e al Bilancio Civilistico per ulteriori informazioni.

Sottoponiamo al Vostro esame ed alle Vostre deliberazioni il Bilancio Consolidato del Gruppo ed il Bilancio Civilistico della Industrie Saleri Italo S.p.A. costituiti da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e relativa Nota Integrativa al 31 dicembre 2020.

Lumezzane, li 13 maggio 2021

Basilio Saleri

Note metodologiche per la rappresentazione dei risultati riportati

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo Saleri, per la rappresentazione dei risultati riportati nella presente Relazione si specifica quanto segue:

- gli Amministratori hanno individuato alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli Amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative. In particolare i prospetti di Conto Economico, Stato Patrimoniale e flussi finanziari sono riportati con la riclassifica finanziaria (c.d. di "Management Account") al fine di permettere un confronto omogeneo con gli indicatori di settore, ovvero con l'informativa rilasciata periodicamente dalle Società del Gruppo ai propri Stakeholder;
- rispetto alla classificazione sulla base dei principi contabili italiani, come riflesso nella Nota Integrativa e negli altri schemi che costituiscono il fascicolo di Bilancio, sono state effettuate riclassifiche di natura gestionale al fine di fornire una rappresentazione gestionale più appropriata della performance del Gruppo Saleri;
- nella predisposizione della Relazione sulla Gestione, si è proceduto inoltre ad una diversa esposizione di alcune poste contabili per un migliore allineamento alle finalità di *Management Accounting*, adattando così anche le corrispondenti voci degli schemi relativi all'esercizio precedente.

¹ Gli IAP sono stati selezionati e rappresentati nella Relazione sulla Gestione in quanto gli Amministratori ritengono che:

- la Posizione Finanziaria Netta, congiuntamente ad altri indicatori quali Investimenti/Ricavi delle vendite e delle prestazioni, Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto, consentono una migliore valutazione della solidità patrimoniale e della capacità di rimborso del debito;
- il Capitale di Esercizio Netto, il Capitale Immobilizzato e il Capitale Netto Investito consentono una migliore valutazione sia della capacità di far fronte agli impegni commerciali a breve termine attraverso l'attivo commerciale corrente sia della coerenza tra la struttura degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento temporali;
- il Margine Operativo Lordo (EBITDA) e il Margine Operativo Netto (EBIT), uniti ad altri indicatori di redditività, consentono di illustrare i cambiamenti delle performance operative e forniscono informazioni utili al fine di sostenere l'ammontare espresso in Posizione Finanziaria; tali indicatori sono inoltre comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori del settore a cui il gruppo appartiene, al fine della valutazione delle performance aziendali.

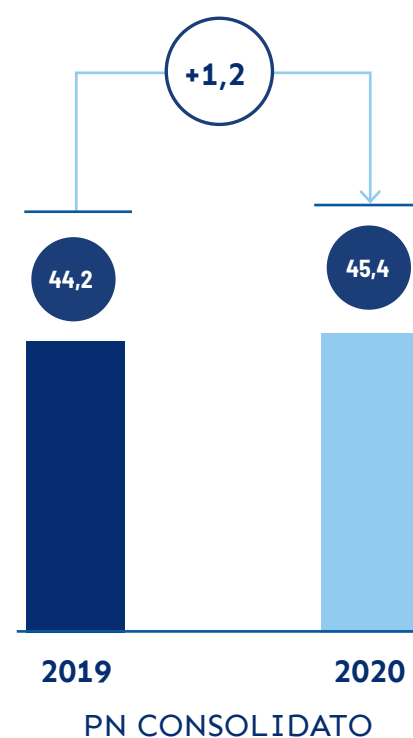
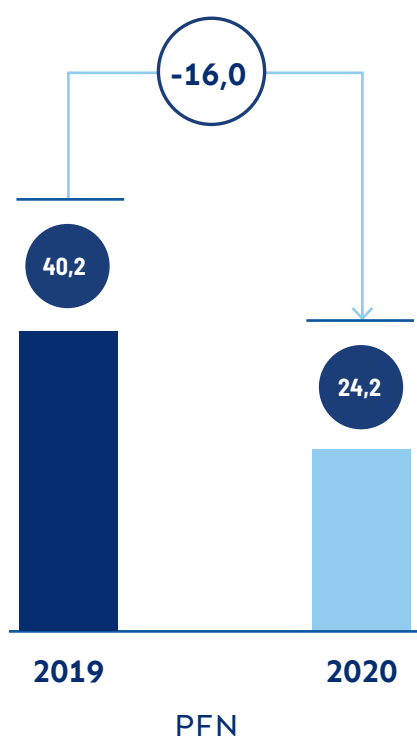
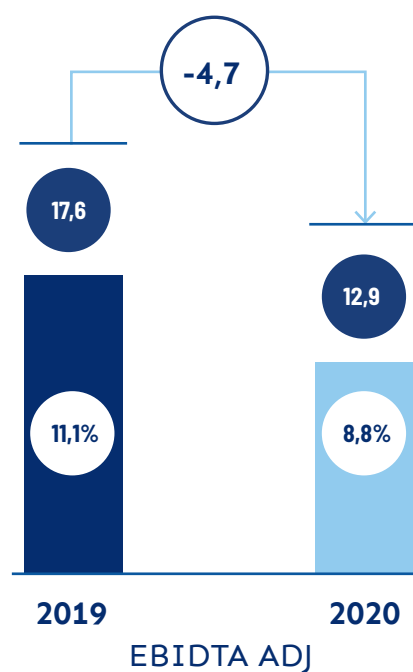
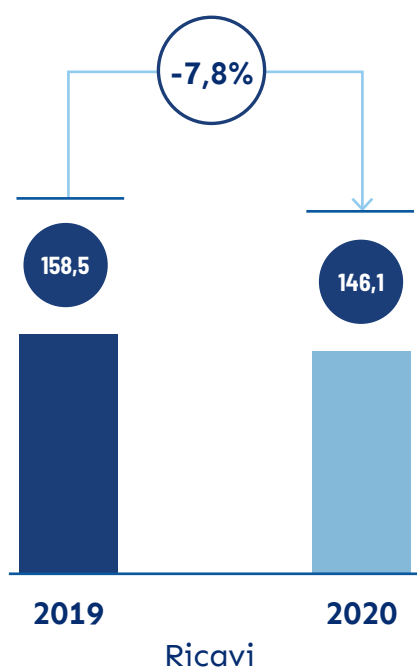
Per una corretta interpretazione degli IAP si evidenzia quanto segue:

- gli IAP sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo Saleri e non sono indicativi dell'andamento futuro del gruppo medesimo;
 - gli IAP non sono previsti dai principi contabili nazionali (ITAGAAP) ed internazionali (IFRS);
 - gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (ITA GAAP); la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie tratte dai bilanci;
 - le definizioni degli indicatori utilizzati dal gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi/società e quindi non esse comparabili;
 - gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Bilancio.
-

Cap.

1

Highlights Finanziari



Indicatori alternativi di performance

Tabella 1.1a

€ milioni

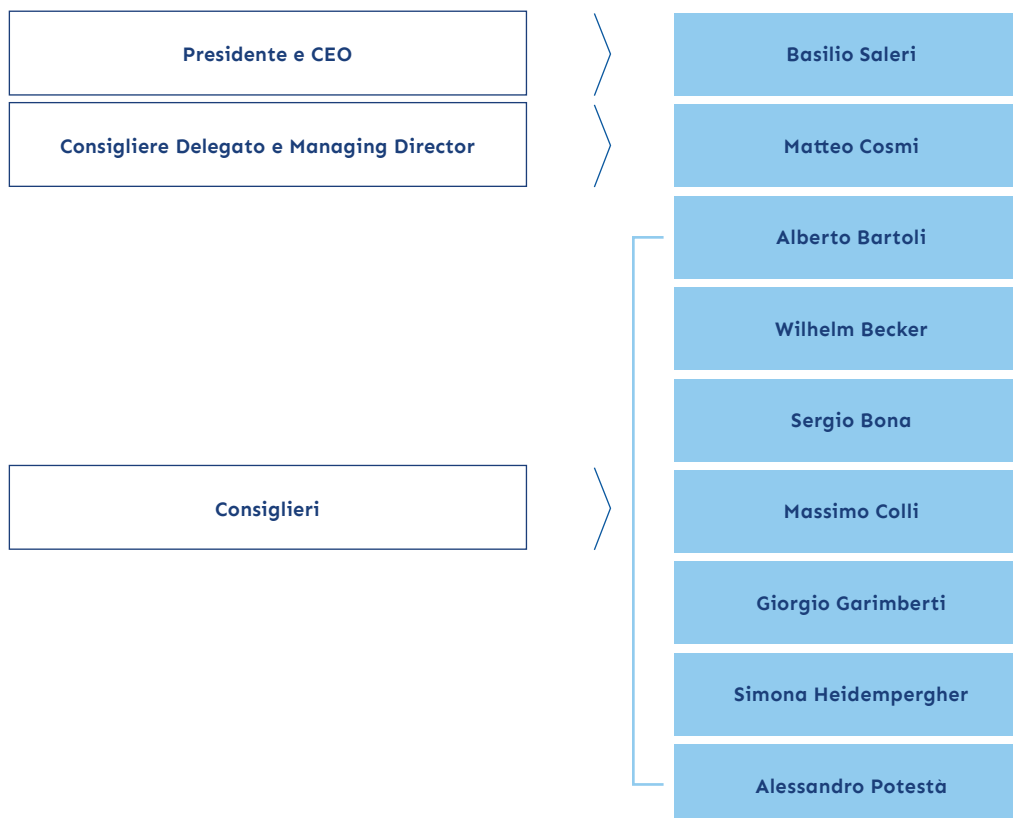
CONSOLIDATO	FY 2019	FY 2020	Δ 2020 - 2019
Conto Economico			
▶ EBIT	4,7	1,5	-3,2
EBIT %	3,0%	1,0%	-1,9%
▶ Risultato prima delle Imposte	2,2	(5,4)	-7,6
Risultato prima delle Imposte %	1,4%	-3,7%	-5,1%
▶ Risultato Netto Adjusted (prima dei terzi)	2,8	0,8	-2,0
Risultato Netto Adjusted (prima dei terzi) %	1,7%	0,6%	-1,2%
Stato Patrimoniale			
Attivo Fisso	84,7	75,7	-9,0
Capitale Circolante Commerciale	4,6	0,8	-3,8
▶ Capitale Investito Netto	84,5	69,6	-14,9
PFN	40,2	24,2	-16,0
▶ Patrimonio Netto Consolidato	44,2	45,4	+1,2
▶ di cui Patrimonio Netto di Terzi	4,8	4,2	-0,6
▶ di cui Patrimonio Netto del Gruppo	39,4	41,3	+1,8
Personale e Investimenti			
Personale impiegato medio	598 u	592 u	-6 U
Ricavi per Impiegato (Euro migliaia)	265,2	246,8	-18,4
Investimenti netti	15,5	7,9	-7,6
Investimenti netti / Ricavi	9,8%	5,4%	-4,4%
▶ PFN / EBITDA	2,3x	1,9x	-0,4x
▶ PFN / Patrimonio Netto Consolidato	0,9x	0,5x	-0,4x
▶ ROI (EBIT / Capitale Investito Netto)	5,6%	2,2%	-3,4%
▶ ROE (Risultato Netto Adjusted (prima dei terzi) / Patrimonio Netto Consolidato)	6,3%	1,8%	-4,5%
Flussi di cassa			
Flussi di cassa assorbiti/(generati) dalle Attività Operative	32,9	16,2	-16,7
Flussi di cassa assorbiti/(generati) dagli Investimenti	(15,5)	(1,0)	+14,5
Flussi di cassa da Attività non ricorrenti	(0,8)	(3,4)	
Flussi di cassa assorbiti/(generati) dalle Attività Finanziarie	(11,7)	25,1	+36,8
▶ Flussi di cassa Netti	4,8	36,9	+32,1

Cap.

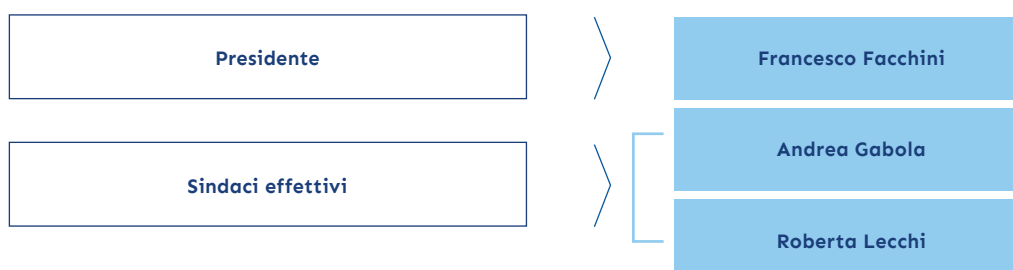
2

Organi Sociali

Consiglio di amministrazione



Collegio sindacale



Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è composto da 9 membri, di cui 2 esecutivi e 7 non esecutivi (tra i quali 5 tratti dalla lista presentata dai soci El.Fra Holding S.r.l., Luca Saleri, Mariacristina

Saleri e Annacaterina Marella Saleri e 4 tratti dalla lista presentata dal socio *Quaestio Italian Growth Fund*).



PRESIDENTE
E CEO

CONSIGLIERE
DELEGATO
E MANAGING
DIRECTOR

AMMINISTRATORE

AMMINISTRATORE

AMMINISTRATORE

Basilio Saleri

Nominato Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione dal 2013. Attualmente è anche Presidente e Amministratore Delegato di El.Fra Holding S.r.l., controllante di Industrie Saleri Italo S.p.A., e di Immobiliare Industriale S.r.l., controllata di Industrie Saleri Italo S.p.A.. Siede inoltre nel CdA di Saleri Shanghai Co., Ltd, controllata cinese di Industrie Saleri Italo S.p.A. e nel CdA di Saleri Mexico S.A. de C.V.

Matteo Cosmi

Nominato CFO e Consigliere Delegato nel mese di maggio 2018, dopo aver svolto la funzione di *Temporary Manager* con funzioni di CFO e CRO da febbraio 2017. Da dicembre 2019 è stato nominato *Managing Director* di Industrie Saleri Italo. Siede inoltre nel CdA di Saleri Mexico S.A. de C.V. È fondatore ed è stato amministratore di Fingjaco, società di consulenza finanziaria specializzata in attività di *Debt Advisory, M&A e performance improvement*.

Sergio Bona

Laureato in Ingegneria Edile presso il Politecnico di Milano, ricopre la carica di Amministratore Delegato in Sabim S.r.l. e Simpafin S.r.l., società operanti nel *real estate*.

Giorgio Garimberti

Laureato in Ingegneria Meccanica presso l'Università di Bologna, entra in VM Motori S.p.A. come Direttore di Produzione e di Stabilimento nel 1987, divenendone Direttore Generale l'anno successivo e rivestendo la carica di Amministratore Delegato dal 2007 al 2017. È attualmente membro del comitato dei direttori di FCA.

Wilhelm Becker

Laureato in Economia e Commercio, inizia la sua carriera in BMW nel 1976 occupandosi di logistica. Nel 1987 viene nominato *Global Material Planning Senior Vice President* e nel 2000 diviene Responsabile strategico del comparto autoveicoli di taglia piccola del Gruppo, ricoprendo la carica fino al 2007. Siede attualmente in vari consigli di amministrazione di importanti società della filiera *automotive* oltre a svolgere attività di consulenza strategica.



AMMINISTRATORE

AMMINISTRATORE

AMMINISTRATORE

AMMINISTRATORE

Alberto Bartoli

Amministratore Delegato di Gefran S.p.A. da maggio 2017 a dicembre 2019. Dottore Commercialista laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli studi di Parma, entra in Sabaf S.p.A. come CFO nel 1994, divenendone Consigliere per il periodo 1997 - 2017 e rivestendo la carica di Amministratore Delegato dal 2012 al 2017. Riveste inoltre cariche onorifiche in varie Associazioni.

Alessandro Potestà

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Torino, tra il 2008 e il 2011 ha ricoperto incarichi direttivi nelle funzioni Investimenti e *Corporate Development* per il Gruppo IFIL (oggi EXOR). Attualmente è *Senior Portfolio Manager* presso *Quaestio Capital Management SGR S.p.A.*

Massimo Colli

Dottore Commercialista e Revisore Contabile laureato in Economia e Commercio presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi, vanta un'esperienza quarantennale in Ernst&Young nel settore del controllo legale dei conti, con specializzazione nel settore bancario e finanziario di società quotate. Docente presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi, la Scuola di Alta Formazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano e responsabile dei corsi interni Ernst&Young per la revisione delle aziende di credito.

Simona Heidempergher

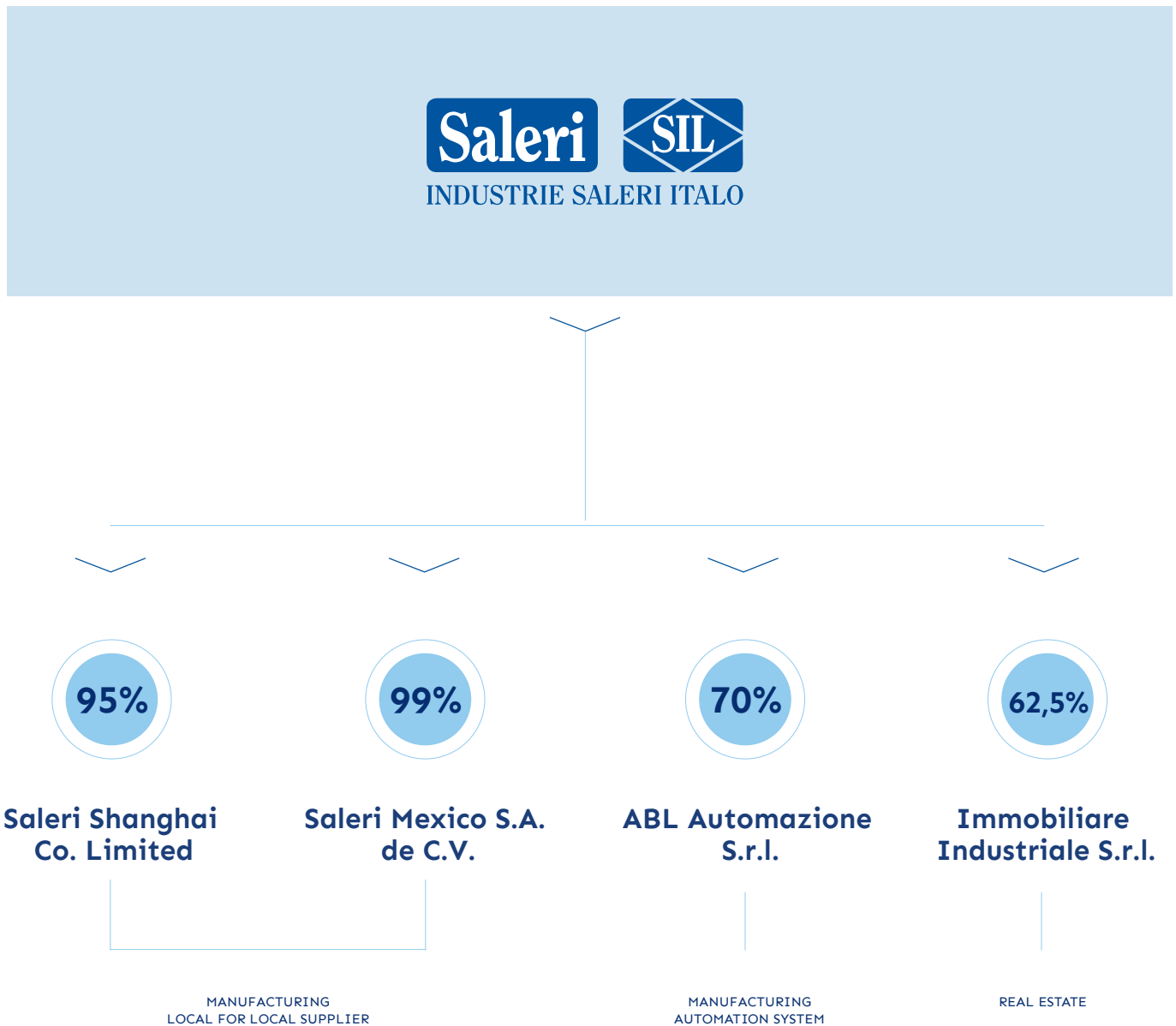
Laureata in Discipline Economiche e Sociali presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi, ricopre la carica di *Chief Investment Officer* presso il Gruppo Merifin Europe SA, oltre a sedere in diversi consigli di amministrazione di società quotate con il ruolo di amministratore indipendente.

Cap.

3

Organigramma del Gruppo

Si riporta di seguito organigramma del Gruppo alla data di Bilancio:



Cap.

4

Il Gruppo Saleri e il Mercato

4.1. Prodotti e mercati di riferimento

Fondata nel 1942, Industrie Saleri Italo S.p.A. è oggi a capo di un gruppo internazionale (Gruppo Saleri), leader nello sviluppo di soluzioni di *Thermal Management* per il settore *Automotive*, attraverso la progettazione e la produzione di pompe acqua di tipo meccanico, regolabile ed elettrico. Il Gruppo opera principalmente come fornitore di *Original Equipment* (OE) in qualità di *Tier-1 Supplier* per produttori di autoveicoli, servendo in particolare i principali produttori di auto europei nel segmento *premium brands*. I sistemi di *Thermal Management* sono realizzati in *co-design* direttamente presso la sede dei propri clienti, lungo tutte le fasi del processo: dalla concezione del prodotto, alla prototipazione fino alla produzione in serie. Le consolidate relazioni di filiera tra cliente e fornitore garantiscono rapporti commerciali di lunga durata. Facendo leva sull'*expertise* e sul posizionamento quale consolidato produttore nel segmento *Original Equipment*, il Gruppo Saleri produce e

vende pompe acqua e kit di distribuzione per il segmento *Independent Aftermarket*. I prodotti della gamma sono equivalenti in termini di prestazione all'originale e il marchio di produttore *Original Equipment* garantisce un posizionamento di *premium level* all'interno del segmento *Aftermarket*. I prodotti sono distribuiti in 65 mercati a livello *global*, con oltre 1.000 referenze.

Il principale settore competitivo di riferimento del Gruppo è quello dei produttori di *Autoparts* nel segmento dei *Light Vehicles* (autovetture e veicoli commerciali fino a 3.5 tonnellate). I mercati di destinazione sono il segmento del primo impianto (*Original Equipment Manufacturer* od OEM), il segmento della ricambistica originale (*Original Equipment Spare Parts* od OES) ed il segmento della ricambistica non originale (*Independent Aftermarket* o IAM).

Gamma di prodotto

Ogni sistema regolato dalla circolazione di un fluido necessita della miglior soluzione di regolazione e mantenimento della temperatura (c.d. *Thermal Management*). Il Gruppo Saleri ha sviluppato nel tempo sistemi di controllo e gestione della temperatura per il raffreddamento sempre

più evoluti, in linea con le crescenti esigenze del mercato in materia di prestazioni e salvaguardia ambientale.

Le vendite, attualmente, sono costituite da:

Prodotti destinati al segmento dell'Original Equipment (OE)

Core Business del Gruppo Saleri, riguarda la progettazione e produzione di pompe acqua (*Water Pumps*) e di più complessi sistemi di regolazione («*Cooling Systems*») destinati al segmento OEM e OES suddivisibili nelle seguenti categorie:



Pompe acqua meccaniche

Possono sia attivare la sola circolazione del fluido di raffreddamento sia fungere da elemento multifunzionale, integrando più dispositivi.



Pompe acqua meccaniche regolabili

Sistemi di regolazione suddivisi in più famiglie in base al principio di funzionamento che supportano in modo ottimale le strategie di controllo della temperatura con l'obiettivo di ridurre la produzione di CO₂.



Pompe elettriche

Completamente regolabili sia per il circuito principale che per circuiti ausiliari e con diversi livelli di potenza e tensione che permettono di regolare il flusso del fluido refrigerante in modo estremamente preciso.



Pompe Elettromeccaniche

Coniugano un funzionamento elettrico ad un funzionamento meccanico per effetto della doppia alimentazione (meccanica ed elettrica). La PEM (Pompa Elettromeccanica) è infatti una pompa altamente regolabile, in prestazioni e potenza, poiché l'azionamento elettrico permette di controllare la velocità della girante per una finestra di utilizzo estremamente ampia. A titolo esemplificativo possiamo dire che la PEM può essere azionata in modalità elettrica fino al 95% della sua vita. La presenza di un azionamento elettrico consente, inoltre, di mantenere attiva la pompa anche quando il motore endotermico è spento o in fase di *start & stop*, evitando surriscaldamenti localizzati e offrendo la possibilità di rimuovere circuiti ausiliari con pompe di raffreddamento dedicate al "*post-run cooling*". La possibilità di avere un'unica pompa, con un controllo centralizzato, consente inoltre di rimuovere una serie di componenti nel vano motore (come tubazioni, raccordi e pompe ausiliarie) con un considerevole risparmio di peso e di spazio. L'azionamento meccanico utilizza la potenza erogata dal motore a combustione interna e fa sì che la pompa raggiunga *performance* molto elevate. La funzione di questo secondo azionamento è fondamentale per garantire il corretto raffreddamento del sistema nelle condizioni più difficili. Gli attuali livelli di tensione degli impianti elettrici dei veicoli, compresi tra i 12V e i 48V, infatti, non consentono alle pompe elettriche di soddisfare i punti di lavoro più severi.

Prodotti destinati al segmento dell'Independent Aftermarket (IAM)

Produzione e/o commercializzazione di pompe acqua (a marchio SIL o *private label*) e Kit di Distribuzione nel circuito IAM. Parte della produzione destinata al segmento IAM viene effettuata nello stabilimento cinese di Saleri Shanghai. Di seguito le tipologie di prodotto realizzate oggi dal Gruppo Saleri:



Pompe acqua

Con un catalogo di oltre 1000 riferimenti il Gruppo offre un'ottima copertura del parco auto europeo. I prodotti, commercializzati con il marchio SIL, sono realizzati secondo gli stessi standard tecnologici del segmento OE, con qualità equivalente all'originale.



Kit di distribuzione

Il Gruppo offre un'ampia gamma di kit di distribuzione con pompa acqua. La soluzione di fornitura di un kit minimizza il rischio di errori nell'identificazione dei prodotti necessari alla riparazione/sostituzione proponendo quindi l'insieme completo di tutti i componenti della distribuzione.

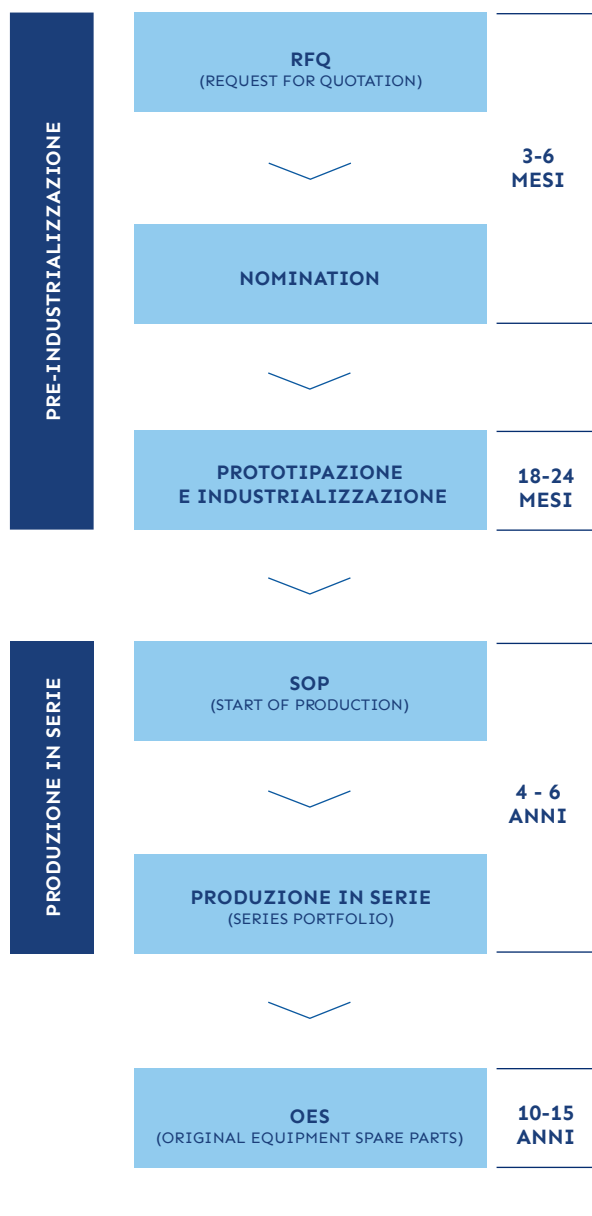
Attività di sviluppo prototipale e di processo per produzioni originali

Progettazione, acquisto o produzione in economia ed infine rivendita di *tooling* prototipali e seriali (*Tools*) per la fase di *mass production* ovvero di prototipi ai clienti OE committenti.

Ciclo di sviluppo del processo e del prodotto

Nel segmento OE, Il ciclo di sviluppo di prodotto (*Product Development* e *Launch Cycle*) è quello tipico dei *business* di commessa. Tale modello implica tra i punti di forza elevate barriere all'ingresso ed un'ottima

visibilità di fatturato prospettico, mentre tra gli elementi di debolezza tempi di progettazione, prototipazione e collaudo relativamente lunghi, che implicano di norma la necessità di anticipare spese rilevanti.



RFQ

Il cliente *car-manufacturer*, sulla base di specifiche tecniche di massima, talvolta già pre-sviluppate nelle fasi di *co-design*, richiede una quotazione per la produzione in serie di un'applicazione.

Nomination

Assegnazione in via esclusiva della produzione in serie dell'applicazione, montante ordini pluriennale, prezzo e scontistica e riconoscimento costi per la fase di industrializzazione.

Fase prototipale e Industrializzazione

Di concerto con il *car manufacturer* si pianificano le fasi intermedie - cd. *Milestones* - fino alla data di *Start of Production* ("SOP") in serie. Durante questa fase si realizzano i *Tooling* prototipali, i Prototipi ed i *Tooling* seriali necessari alla produzione in serie. In un periodo compreso tra i 6 e i 12 mesi prima della SOP avviene il collaudo delle linee produttive.

Produzione in Serie

In linea con le stime previste per la produzione in serie dell'applicazione, sulla base degli ordini del cliente.

OES ("Original Equipment Spare Parts")

Il produttore deve garantire la fornitura dei ricambi originali alla rete ufficiale dell'OEM ("*Original Equipment Manufacturer*").

4.2. Scenario macroeconomico

Per una corretta valutazione delle *performance* economico-finanziarie ottenute dal Gruppo Saleri nel corso del 2020 si presenta di seguito una panoramica sul contesto macroeconomico a livello mondiale, con particolare riferimento ai mercati in cui il Gruppo opera.

Se nel corso del 2019 le organizzazioni sovranazionali hanno dovuto fronteggiare numerose incertezze dal punto di vista macroeconomico, risultanti in una crescente instabilità politica a livello mondiale, durante il 2020 i rischi geo-politici sono stati messi in secondo piano nelle agende dei governi e delle organizzazioni internazionali dalla diffusione della pandemia SARS-Cov-2, che ha causato dapprima una crisi sanitaria e successivamente economica a livello globale.

All'inizio del 2021 la pandemia non risulta ancora superata e solamente un'efficace risoluzione dell'emergenza sanitaria, la quale potrà essere determinata da una massiccia campagna vaccinale, consentirà all'economia mondiale di riprendere definitivamente la propria crescita. L'FMI (Fondo Monetario Internazionale) attraverso il WEO (*World Economic Outlook*), pubblicazione di riferimento per la valutazione dell'evoluzione dell'economia mondiale, ha visto al rialzo le stime sulla crescita dell'economia globale per il 2021, in seguito agli effetti positivi dell'inizio delle vaccinazioni e delle misure di sostegno varate soprattutto dai vari paesi alla fine del 2020. Tali elementi di cauto ottimismo si contrappongono alle incognite legate all'efficacia e alla rapidità della campagna vaccinale, oltre a nuove ondate di infezioni e possibili varianti della pandemia Sars-Cov-2 diffuse a livello globale nei primi mesi del 2021.

Il PIL reale mondiale, dopo aver registrato un valore di crescita del 2.8% nel 2019, ha dovuto fronteggiare l'emergenza derivante dalla pandemia, che ne ha inevitabilmente condizionato ogni possibilità di crescita. Secondo le stime del *World Economic Forum* di gennaio 2021, la contrazione del PIL a livello mondiale per il 2020 si attesta al -3.5%, registrando un rialzo positivo di +0.9% rispetto alle precedenti stime di ottobre, vista la ripresa economica registrata durante la seconda metà del 2020. La ripresa varia molto a seconda delle diverse aree geografiche ed è strettamente correlata all'accesso delle cure sanitarie ed all'efficienza degli interventi governativi messi in atto. Sebbene le recenti approvazioni dei vaccini abbiano sollevato la speranza di una rapida inversione di tendenza nella lotta alla pandemia, le varianti epidemiologiche pongono nuove preoccupazioni per una piena ripresa delle attività operative.

Le proiezioni di crescita, secondo le stime di gennaio del *World Economic Forum*, vedono una ripresa del PIL reale pari al 5.5% per il 2021 e del 4.22% per il 2022. La previsione per il 2021 tiene in considerazione sia le ultime notizie inerenti alle varianti del virus che quelle relative alla campagna vaccinale, rivedendo il valore in rialzo dello 0.3% rispetto alla precedente previsione, con un *outlook* positivo

sulla possibilità di un completamento della campagna vaccinale entro la fine dell'anno e dell'implementazione degli aiuti economici messi in atto dagli enti governativi. In particolare, la crescita potrà essere sostenuta a partire dal secondo quarter del 2021, nel momento in cui la campagna vaccinale risulterà più estesa, in modo da ridurre la diffusione del virus e progressivamente contribuire al ritorno ad un normale flusso di attività e persone. In particolare, sono tre gli elementi da tenere costantemente monitorati per il soddisfacimento di tali risultati:

- una campagna vaccinale efficace su scala globale che consenta tra fine 2021 ed il primo *quarter* del 2022 di aver vaccinato la maggior parte dei cittadini;
- una progressiva riduzione dell'incidenza dei malati dalla pandemia, con un conseguente incremento del flusso di persone e di merci a livello globale;
- una politica fiscale espansiva che permetta di supportare la ripresa delle attività economiche, attraverso un'efficace implementazione degli aiuti economici stanziati.

Secondo le previsioni dell'FMI, nell'Eurozona dopo aver subito una decrescita reale del PIL pari al -7.2% (contro il -8.3% stimato a ottobre), si prevede una crescita attesa per il 2021 pari al +4.2% (vs +5.2% nella stima precedente). L'incremento dei contagi verificatosi alla fine del 2020 ha infatti avuto effetto sui primi mesi del nuovo anno, rivedendo al ribasso le stime di crescita per il 2021 dei principali paesi europei. Gli interventi economici introdotti tramite il *Recovery Plan* da parte dell'Unione Europea consentiranno agli stati membri di sostenere la propria economia domestica e le esportazioni, non appena il commercio internazionale potrà tornare ai livelli Pre-Covid. Tra le principali potenze europee, la Germania (-5.4%) è quella che meglio è riuscita a contenere la contrazione del 2020, mentre Francia (-9.0%) e Spagna (-11.1%) sono state colpite ben oltre la media europea: la sostenibilità del debito pubblico giocherà un ruolo chiave per garantire una ripresa economica di questi stati. Il 2021 vede una crescita del PIL reale di tutte le principali potenze europee, anche se in misura contenuta rispetto alle perdite dello scorso anno e alle precedenti stime: Germania (+3.5%, -0.7% rispetto alle stime di Ottobre), Francia (+5.5%, -0.5% rispetto a ottobre), Spagna (+5.9%, -1.3% rispetto a ottobre). In Italia, migliorano le stime dell'FMI sull'andamento dell'economia nel 2020, ma peggiorano quelle del rimbalzo atteso nel 2021. Dopo una contrazione inferiore alle attese (-9.2%, rispetto al -10.6% previsto in ottobre), la crescita è infatti attesa pari al 3.0% (circa -2.2% rispetto alle precedenti versioni). L'Ufficio Studi di Confindustria segnala che per una ripresa di nuovi investimenti produttivi in Italia risulteranno fondamentali interventi mirati a rafforzare la situazione finanziaria delle imprese. Le incertezze principali riguardano il Regno Unito (-10.0%), che dovrà

affrontare il 2021, quale primo anno non essendo più parte dell'Unione Europea, in seguito alla sottoscrizione dell'Accordo Brexit siglato in data 30 Dicembre 2020. La crescita attesa per il 2021 nel Regno Unito è pari al +4.5%. L'FMI sottolinea che l'attività economica dell'area Euro e del Regno Unito rimarrà sotto i livelli di fine 2019 almeno fino al 2022: tale *trend* risulta imputabile alle risposte comportamentali di salute pubblica, alle infezioni, alla flessibilità e adattabilità, oltre che alla ridotta mobilità delle attività economiche.

Per quanto riguarda l'economia cinese, nonostante gli effetti della pandemia il PIL cresce anche nel 2020 (+2.3%) risultando l'unica economia a non affrontare la recessione, grazie ad un efficiente contenimento del primo focolaio della pandemia, emerso a Wuhan nel Febbraio 2020. Per il 2021 la crescita dell'economia reale (+8.1%) è

attesa a valori superiori a quanto già fatto registrare durante il 2019, grazie ad una significativa crescita industriale ed al sostegno delle politiche espansive garantite da parte della banca centrale. Negli USA, la decrescita per il 2020 si attesta pari al -3.4% (rispetto al -4.3% delle stime di ottobre), contenendo le perdite vista la ripresa economica registrata nella seconda metà dell'anno. La crescita attesa per il 2021 (+5.1%) è garantita dalle misure di sostegno varate a fine 2020, alle quali si sommerà il piano economico dell'amministrazione Biden. La Banca Centrale Americana ha manifestato la volontà di ricorrere a politiche monetarie espansive, includendo aiuti federali per supportare le imprese in difficoltà e i lavoratori senza occupazione al fine di sostenere la ripresa economica.

Outlook del settore Automotive

L'indicatore di riferimento per il *Business Original Equipment* del Gruppo Saleri è identificato nel dato di produzione dei motori per autovetture e veicoli commerciali fino a 3.5 tonnellate (*Light Vehicles*

Engines), mentre il settore di destinazione prevalente risulta essere quello dei produttori di motori con stabilimenti in Europa.

Tabella 4.2a - Light Vehicles Engine Production (Global & Europe)

PROSPETTO A					
Motori per Veicoli	2019	2020	Δ % vs '19	2019	2020
	Mil. Unità	Mil. Unità		% su Totale	
Produzione "LV Engines" per Area Geografica					
Cina	24,7	23,6	-4,4%	27,8%	31,7%
Altri Paesi Asiatici	23,9	18,9	-21,1%	26,9%	25,3%
Europa	22,5	17,5	-22,0%	25,3%	23,5%
Nord America & Messico	14,4	11,9	-17,5%	16,2%	16,0%
Resto del Mondo	3,4	2,7	-22,1%	3,9%	3,6%
Totale	89,0	74,6	-16,2%	100,0%	100,0%
Produzione "LV Engines" per Paese Europeo					
Germania/Austria	6,3	4,8	-24,5%	28,3%	27,4%
Europa Centrale	5,7	4,9	-14,6%	25,3%	27,8%
Francia	3,2	2,3	-27,4%	14,2%	13,2%
Regno Unito	2,2	1,6	-25,3%	9,8%	9,4%
Spagna	1,8	1,1	-36,6%	7,9%	6,4%
Italia	1,2	1,1	-13,0%	5,4%	6,0%
Russia	0,7	0,6	-8,9%	3,1%	3,7%
Turchia	0,6	0,4	-36,5%	2,7%	2,2%
Svezia	0,6	0,5	-14,4%	2,4%	2,7%
Altri Paesi europei	0,2	0,2	16,0%	0,9%	1,3%
Totale	22,5	17,5	-22,0%	100,0%	100,0%

Fonte: IHS, Marzo 2021

Andamento 2020 Global

Durante il 2020, la produzione mondiale di LV Engines è risultata pari a 74.6 milioni di unità, in calo del -16.2% rispetto al 2019, quasi esclusivamente per effetto della pandemia che ha determinato un *lock-down* generalizzato delle attività produttive e delle relative filiere produttive nel secondo *quarter* del 2020. Nonostante la significativa contrazione a livello mondiale che ha coinvolto tutto il settore *automotive*, la produzione di motori è risultata in continua ripresa durante la seconda metà del 2020, considerato che le attese di produzione di IHS sul *full year* 2020 vedevano una contrazione pari al -31% a giugno ed al -23% a settembre. L'area geografica che meglio è riuscita a contenere la decrescita produttiva risulta la Cina (-1.1 milioni di motori prodotti, pari al -4.4%): il colosso Asiatico ha fronteggiato per primo la pandemia tra gennaio e febbraio, riuscendo a limitare il periodo di *lock-down* produttivo anche per la concomitanza con

le festività legate al nuovo anno. A causa della minore contrazione registrata rispetto agli altri Paesi, la Cina incrementa così la propria quota dal 27.8% al 31.7% della produzione totale mondiale. La contrazione produttiva è invece molto più significativa nel resto dei paesi asiatici (-5.0 milioni di motori prodotti, pari al -21.1%) che risentono negativamente del protrarsi della pandemia e delle avverse condizioni economiche. Anche l'Europa registra un calo produttivo pari a circa 5 milioni di unità di motori (pari al -22.0% rispetto al 2019), vedendo ridurre ulteriormente la copertura della produzione totale mondiale (attualmente pari al 23.5% rispetto al 25.3% del 2019). Infine, Nord America e Messico vedono ridurre la propria produzione di motori nel corso del 2020 di circa 2.5 milioni di motori prodotti (una contrazione pari al 17.5%), mantenendo stabile la propria quota di copertura della produzione totale mondiale, pari a circa il 16%.

Tabella 4.2b - Light Vehicles Engine Production Europe

PROSPETTO B						
Motori per Veicoli	2019	2020	Δ % vs '19	2019	2020	
	Mil. Unità	Mil. Unità		% su Totale		
Produzione "LV Engines" Europa per Manufacturers						
AUDI/VW	5,7	4,4	-21,9%	25,2%	25,2%	
Stellantis	4,6	3,5	-23,5%	20,5%	20,1%	
Renault-Nissan-Mitsubishi	3,4	2,4	-29,7%	15,0%	13,6%	
BMW	2,0	1,7	-19,0%	9,1%	9,4%	
Daimler	1,9	1,6	-15,4%	8,6%	9,3%	
Altri Produttori	1,6	1,3	-17,2%	7,2%	7,7%	
Ford	1,8	1,3	-32,1%	8,2%	7,2%	
Toyota	0,6	0,6	5,4%	2,7%	3,6%	
Hyundai	0,5	0,4	-11,0%	2,1%	2,4%	
General Motors	0,3	0,3	-14,1%	1,4%	1,5%	
Totale	22,5	17,5	-22,0%	100,0%	100,0%	
Produzione 'LV Engines' Europa per Propulsion System Design						
ICE - Gasoline	12,9	8,7	-32,6%	57,6%	49,8%	
ICE - Diesel	7,9	5,5	-30,0%	35,1%	31,5%	
Ibrido (MHEV - HEV - PHEV)	1,3	2,7	105,8%	5,8%	15,4%	
Elettrico (BEV)	0,3	0,6	77,2%	1,4%	3,3%	
Totale	22,5	17,5	-22,0%	100,0%	100,0%	

Fonte: IHS, Marzo 2021

Note:
 ICE - Internal Combustion Engine; HYBRID - motori a combustione interna convenzionale dotati di un gruppo propulsore elettrico, inclusi MHEV mild hybrid electric vehicles (fino a 20 kW) e ICE start-stop;
 Full Electric (BEV) - mezzo di trasporto che utilizza un sistema a propulsione elettrica alimentato con batterie ricaricabili.

Analizzando l'andamento della produzione per tipologie di sistemi di propulsione, si evidenzia un significativo calo dei motori *diesel* in Europa, la cui quota di mercato risulta in continua decrescita nell'ultimo triennio, passando dal 40% del 2018 al 35% del 2019, sino al 31.5% registrato nel 2020. A seguito delle normative sempre più stringenti in termini di emissioni e della crescita delle applicazioni ad alimentazione alternativa, la contrazione del mercato *diesel* continua ad essere prevista anche per il 2021, con un'ulteriore riduzione del 5% a livello europeo (attese per il 2021 pari a circa il 26%). Le applicazioni benzina rimangono le predominanti, anche se vedono ridurre la propria quota relativa in Europa, passando dal 57.6% del 2019 al 49.8% del

2020. La riduzione verificatosi nel corso dell'ultimo anno, ampiamente annunciata dai dati di mercato, evidenzia un significativo incremento delle applicazioni alternative: la crescita è dovuta principalmente alle applicazioni ibride, le quali più che raddoppiano la propria quota di competenza, passando dal 5.8% del 2019 al 15.4% del 2020. Anche le applicazioni elettriche raddoppiano la produzione di motori in valore assoluto, passando dall'1.4% del 2019 al 3.3% registrato nel 2020. Gli incentivi per l'acquisto di nuove autovetture in grado di sostenere la transizione energetica hanno accelerato l'adozione di automobili ad alimentazione alternativa già durante il corso del 2020.



CAUSE ANDAMENTI 2020

Le cause degli andamenti relativi al 2020 sono principalmente da ricondurre alla pandemia globale che ha determinato *lock-down* generalizzati e interruzioni nelle forniture delle catene produttive, colpendo duramente il settore *automotive* soprattutto nel secondo *quarter* dell'anno appena trascorso. Come anticipato, il risultato negativo registrato nel 2020 è stato parzialmente compensato nella seconda metà dell'anno grazie alla piena ripresa delle attività produttive ed agli incentivi forniti dai diversi enti governativi.

I principali paesi a risentire della crisi risultano Spagna (-36.6% in termini di motori prodotti rispetto al 2019) e Francia (-27.4%). Inoltre, il Regno Unito (-25.3% rispetto al 2019) risulta negativamente influenzato anche dalle negoziazioni legate all'Accordo per la Brexit, raggiunto con l'Unione Europea solamente a fine 2020, i cui effetti doganali sulle produzioni si rifletteranno a partire dal prossimo anno. Anche il mercato tedesco risente pesantemente della contrazione (-24.5% rispetto lo scorso anno), mentre tra i principali Paesi europei, l'Italia contiene al meglio la decrescita produttiva (-13.0% rispetto al 2019). Anche durante il 2020 sul mercato europeo si verifica un trend opposto tra livelli di produzione e livelli di vendite, evidenziando un calo della produzione per effetto di scelte di *de-stocking*, dovuta ad una riduzione del rischio in attesa dell'introduzione di nuovi processi ed applicazioni produttive. Tale riduzione risulta parzialmente amplificata dagli effetti della pandemia.

Tabella 4.2c – Immatricolazioni Paesi Europei

Paesi Europei	DIESEL			BENZINA			ALIMENTAZIONE ALTERNATIVA			TOTALE		
	2019	2020	Var. %	2019	2020	Var. %	2019	2020	Var. %	2019	2020	Var. %
AUSTRIA	126.311	90.909	-28,0%	176.706	107.771	-39,0%	26.346	50.060	+90,0%	329.363	248.740	-24,5%
BELGIO	172.646	141.963	-17,8%	338.760	223.499	-34,0%	38.597	66.029	+71,1%	550.003	431.491	-21,5%
CROAZIA	23.319	12.885	-44,7%	38.390	19.803	-48,4%	2.313	3.571	+54,4%	64.022	36.259	-43,4%
CIPRO	4.267	2.891	-32,2%	6.806	5.675	-16,6%	1.075	310	-71,2%	12.148	8.876	-26,9%
REPUBBLICA CECA	69.253	60.267	-13,0%	173.885	131.145	-24,6%	11.299	18.509	+63,8%	254.437	209.921	-17,5%
DANIMARCA	60.023	45.110	-24,8%	146.299	111.242	-24,0%	19.276	42.194	+118,9%	225.598	198.546	-12,0%
ESTONIA	11.327	8.404	-25,8%	18.570	11.033	-40,6%	3.498	3.971	+13,5%	33.395	23.408	-29,9%
FINLANDIA	20.871	12.777	-38,8%	67.751	45.589	-32,7%	25.577	38.041	+48,7%	114.199	96.407	-15,6%
FRANCIA	755.579	504.178	-33,3%	1.281.798	774.383	-39,6%	176.902	371.557	+110,0%	2.214.279	1.650.118	-25,5%
GERMANIA	1.152.733	819.896	-28,9%	2.136.891	1.361.723	-36,3%	317.621	736.041	+131,7%	3.607.245	2.917.660	-19,1%
GRECIA	30.356	22.251	-26,7%	74.339	43.060	-42,1%	9.414	15.666	+66,4%	114.109	80.977	-29,0%
UNGHERIA	31.063	27.623	-11,1%	114.656	62.259	-45,7%	12.122	38.125	+214,5%	157.841	128.007	-18,9%
IRLANDA	54.556	38.233	-29,9%	47.569	32.600	-31,5%	14.984	17.491	+16,7%	117.109	88.324	-24,6%
ITALIA	763.100	452.061	-40,8%	852.799	522.694	-38,7%	301.216	406.866	+35,1%	1.917.115	1.381.621	-27,9%
LETONIA	6.776	4.787	-29,4%	10.589	7.802	-26,3%	1.684	2.097	+24,5%	19.049	14.686	-22,9%
LITUANIA	8.229	6.946	-15,6%	34.433	24.453	-29,0%	3.526	8.827	+150,3%	46.188	40.226	-12,9%
LUSSEMBURGO	23.022	16.628	-27,8%	27.839	19.603	-29,6%	4.147	8.958	+116,0%	55.008	45.189	-17,9%
PAESI BASSI	32.685	12.983	-60,3%	316.273	205.207	-35,1%	96.251	137.837	+43,2%	445.209	356.027	-20,0%
POLONIA	110.610	80.933	-26,8%	391.909	267.993	-31,6%	52.738	79.189	+50,2%	555.257	428.115	-22,9%
PORTOGALLO	89.417	47.741	-46,6%	110.125	64.232	-41,7%	24.257	33.444	+37,9%	223.799	145.417	-35,0%
ROMANIA	43.363	33.834	-22,0%	107.755	66.121	-38,6%	10.388	26.386	+154,0%	161.506	126.341	-21,8%
SLOVACCHIA	25.504	19.082	-25,2%	70.998	47.263	-33,4%	5.066	9.960	+96,6%	101.568	76.305	-24,9%
SLOVENIA	22.310	17.823	-20,1%	48.090	32.282	-32,9%	2.791	3.589	+28,6%	73.191	53.694	-26,6%
SPAGNA	350.771	235.890	-32,8%	756.132	423.579	-44,0%	151.348	191.742	+26,7%	1.258.251	851.211	-32,3%
SVEZIA	118.860	62.722	-47,2%	165.450	102.767	-37,9%	71.726	126.535	+76,4%	356.036	292.024	-18,0%
► UNIONE EUROPEA	4.106.951	2.778.817	-32,3%	7.514.812	4.713.778	-37,3%	1.384.162	2.436.995	+76,1%	13.005.925	9.929.590	-23,7%
► EU (14)	3.750.930	2.503.342	-33,3%	6.498.731	4.037.949	-37,9%	1.277.662	2.242.461	+75,5%	11.527.323	8.783.752	-23,8%
► EU (Nuovi Entranti)	356.021	275.475	-22,6%	1.016.081	675.829	-33,5%	106.500	194.534	+82,7%	1.478.602	1.145.838	-22,5%
ISLANDA	3.510	1.803	-48,6%	4.980	2.140	-57,0%	3.237	5.425	+67,6%	11.727	9.368	-20,1%
NORVEGIA	22.823	12.162	-46,7%	22.355	11.305	-49,4%	97.203	117.945	+21,3%	142.381	141.412	-0,7%
SVIZZERA	79.332	51.823	-34,7%	191.420	118.318	-38,2%	40.714	66.687	+63,8%	311.466	236.828	-24,0%
► EFTA	105.665	65.788	-37,7%	218.755	131.763	-39,8%	141.154	190.057	+34,6%	465.574	387.608	-16,7%
REGNO UNITO	581.774	261.772	-55,0%	1.482.409	903.961	-39,0%	246.957	394.710	+59,8%	2.311.140	1.560.443	-32,5%
► EU + EFTA + UK	4.794.390	3.106.377	-35,2%	9.215.976	5.749.502	-37,6%	1.772.273	3.021.762	+70,5%	15.782.639	11.877.641	-24,7%
► EU14 + EFTA + UK	4.438.369	2.830.902	-36,2%	8.199.895	5.073.673	-38,1%	1.665.773	2.827.228	+69,7%	14.304.037	10.731.803	-25,0%

Fonte: ANFIA, Febbraio 2021

Il trend relativo alla variazione 2019-2020 dei dati di produzione per i motori *light vehicles* prodotti da IHS confrontati con i valori delle immatricolazioni emessi da ANFIA confermano i risultati evidenziati in precedenza. Analizzando i dati inerenti all'Unione Europea, le immatricolazioni di auto *diesel* nel 2020 subiscono una significativa riduzione rispetto al 2019, pari al -32.3% (circa 1 milione e 300 mila auto immatricolate in meno rispetto al 2019); i Paesi Bassi fanno registrare la peggior variazione (-60.3%) come già avvenuto lo scorso anno. Anche le principali potenze europee presentano valori negativi in linea con la media evidenziata: Spagna (-32.8%), Italia (-40.8%), Francia (-33.3%) e Germania (-28.9%). Il dato del Regno Unito, non facente più parte dell'Unione Europea dopo la firma dell'accordo siglato in data 30 dicembre 2020, risulta invece pesantemente impattato dalle incertezze legate alla Brexit (-55.0%). Anche le immatricolazioni benzina risentono pesantemente della situazione in corso e vedono ridurre la propria quota: considerando i dati dell'Unione Europea la flessione rispetto al 2019 è pari al -37.3% (circa 2 milioni e 800 mila auto immatricolate in meno). Nonostante le applicazioni benzina restino al primo posto nelle immatricolazioni europee, gli effetti della pandemia colpiscono tutti le principali potenze europee con riduzioni in linea con la media evidenziata: Spagna (-44.0%), Italia (-38.7%), Francia (-39.6%) e Germania (-36.3%). La contrazione verificatosi per le applicazioni benzina e *diesel* è stata parzialmente compensata dalla significativa crescita delle applicazioni ad alimentazione alternativa (ibride ed elettriche). L'incremento, osservando i dati dell'Unione Europea, risulta pari al +76.1% (circa 1 milione auto immatricolate in più rispetto al 2019): la crescita è stata sostenuta dagli incentivi governativi attuati in particolare nella seconda parte dell'anno per sostenere il settore *automotive* ed accelerare la transizione energetica. Considerando tutte le diverse applicazioni motore, nell'Unione Europea si verifica una crescita delle immatricolazioni pari al -23.7% (circa 3 milioni di auto immatricolate in meno rispetto al 2019), mentre la contrazione nel Regno Unito è pari al -32.5% (circa 750 mila auto immatricolate in meno rispetto lo scorso anno). Nell'area europea, la riduzione meno significativa per quanto riguarda il totale delle auto immatricolate è registrato nell'area EFTA (Islanda, Norvegia e Svizzera) con un calo pari al -16.7% rispetto al 2019.

Shortage semiconduttori 1° quarter 2021

A partire dagli ultimi mesi del 2020 ed in particolare durante il primo *quarter* del 2021, il settore *automotive* è stato impattato dalla carenza dei semiconduttori, determinando interruzioni a livello della filiera produttiva, per quanto riguarda i principali *car-makers*.

A livello globale, lo *shortage* dei semiconduttori è stato determinato da due principali effetti:

- maggiore richiesta da parte dei consumatori finali di apparecchiature elettroniche, in seguito alle crescenti restrizioni imposte dalla pandemia;

- significativa ripresa a partire dal secondo *quarter* del 2020 della richiesta di *light vehicles*, su scala globale, determinata anche dagli incentivi governativi.

Secondo le stime di IHS, gli effetti determinati dalla pandemia sono ormai residuali, mentre lo *shortage* dei semiconduttori sta attualmente avendo un impatto sui volumi di produzione del primo *quarter* 2021. In particolare, a livello europeo, nei mesi di febbraio e marzo la produzione di *light vehicles* ha determinato una riduzione dell'8% rispetto alle stime di dicembre 2020, mentre sul territorio cinese la produzione è risultata in declino del 5%. In entrambi i casi, le stime di produzione sono attese in crescita a partire dal secondo *quarter* 2021, con una completa ripresa delle precedenti stime entro la fine del 2021. A seguito di tutte le iniziative avviate per fronteggiare lo stato di emergenza causato dalla pandemia (come meglio illustrato nella nota integrativa) e sulla base delle analisi effettuate dagli Amministratori, si ritiene che non si configurino condizioni di incertezza significative sulla continuità aziendale, pertanto la presente Relazione sulla Gestione, il Bilancio Consolidato ed il Bilancio Civilistico di esercizio, sono stati redatti in ottica di continuità aziendale.

Attese per il 2021 e nel lungo termine

Come anticipato, le previsioni per il 2021 vedono fronteggiare il protrarsi della pandemia Sars-CoV-2, attraverso una crescita dell'economia reale attesa contenuta, i cui risultati dipenderanno realmente dalla fine dell'emergenza sanitaria ed economica, in modo da garantire a tutti i cittadini i precedenti livelli di consumo e reddito. Per quanto riguarda il settore *automotive*, le stime di produzione vedono un incremento a livello mondiale, in termini di produzione di motori per *light vehicles* pari al 13%, mentre per tornare ai livelli produttivi del 2019 sarà necessario attendere almeno il 2022. Le stime per il 2021 e per i prossimi anni si basano su alcuni assunti:

▶	Capacità dei <i>car-manufacturers</i> di tornare ai livelli produttivi Pre-Covid
▶	Revisione dei processi produttivi e dei comportamenti d'acquisto Post-Covid
▶	Avvicendamento tecnologico alla transizione energetica per il settore <i>automotive</i>
▶	Cambiamento dello stile di vita in seguito ad una maggiore adozione dello <i>smart-working</i>
▶	Nuove modalità di utilizzo dei trasporti pubblici e privati

Le previsioni sull'andamento del mercato dei *Light Vehicles* sono pesantemente influenzate dalla pandemia Sars-Cov-2 e dalle nuove abitudini di comportamento e d'acquisto dei cittadini, oltre ad un ripensamento delle città in ottica "smart city". Le stime di produzione per il 2021 a livello globale vedono una ripresa delle attività produttive rispetto al 2020 pari al 13%, mentre a livello europeo la crescita attesa è pari al 15%. Le stime di produzione per il prossimo anno indicano quindi attese rispetto al 2019 pari al 95% a livello globale ed al 90% a livello europeo. A livello globale, le stime indicano che la produzione tornerà a livelli Pre-Covid nel giro di 2 anni, mentre la produzione europea è attesa ai livelli precedenti la pandemia solo nel periodo 2024-2025.

I dati a livello globale evidenziano comunque una crescita per il periodo 2021-2025 pari al 14%, principalmente guidata dall'incremento produttivo atteso nei mercati asiatici. L'applicazione delle nuove tecnologie inoltre determinerà un incremento del tasso di adozione di autovetture ad alimentazione alternativa (ibride ed elettriche). In particolare, il trend legato alla crescita delle applicazioni ibride ed elettriche mira a promuovere una maggiore diffusione dei mezzi di trasporto green, che permettano di invertire il trend legato ai dati delle emissioni, i quali nell'ultimo triennio sono risultati sempre in aumento, nonostante le crescenti attenzioni rivolte da parte degli organismi sovranazionali operanti in materia.

L'obiettivo dichiarato da parte dell'Agenzia Europea dell'Ambiente (AEA) è infatti quello di riuscire ad ottenere una riduzione media delle emissioni del 15% nel periodo 2025-2029 ed una riduzione superiore al 30% oltre il 2030.

Il mercato automobilistico è atteso nei prossimi 10 anni ad una progressiva rivoluzione sulle tecnologie utilizzate, la quale dipenderà soprattutto dalle abitudini d'acquisto dei consumatori finali. Attualmente questi sono ancora restii ad acquistare veicoli elettrici per diversi fattori, tra cui un elevato costo d'acquisto ed un'infrastruttura di ricarica ancora non capillare sul territorio. Secondo l'*European Automobile Manufacturers' Association* (ACEA), attualmente in Europa sono presenti circa 200.000 punti di ricarica, ma solo 28.586 punti di ricarica sono del tipo "fast", ovvero con una potenza superiore ai 22 kW. La capillarità delle colonnine elettriche risulta estremamente disomogenea: infatti, il 75% dei punti ricarica si trova in soli 4 Paesi: Olanda (50.824), Germania (40.517), Francia (30.367) e Regno Unito (28.538). L'Italia si trova invece in quinta posizione con 9.370 punti ricarica, di cui solo 1.058 di tipo "fast", mentre i residui sono inferiori ai 22 kW. La transizione energetica verso l'elettrico nel medio periodo potrà essere realizzata solamente con una profonda mappatura dei punti di ricarica su tutto il territorio europeo, sostenuta da incentivi che ne facilitino la diffusione e l'adozione del modello per il consumatore finale.

4.3. Settore Original Equipment Manufacturers (OEM) per il settore Automotive

Il settore della fornitura di prodotti e servizi *Original Equipment* (OEM) è una parte vitale ed anticipatrice delle dinamiche dell'industria automobilistica globale: durante il 2020 la pandemia ha evidenziato tale fenomeno a causa dell'interruzione delle filiere produttive. All'interno dell'arena competitiva del settore *automotive*, i fornitori di componentistica, cosiddetti "Autoparts", le società di logistica e i potenziali nuovi entranti dovranno monitorare le tendenze di mercato e i modelli di *business* in modo reciproco e sinergico. Tra i temi di maggior rilievo emergono le scelte di posizionamento e dimensionamento dei *footprint* produttivi, in grado di determinare vantaggi competitivi differenziali in un contesto competitivo standardizzato dove il processo assume maggior rilievo del prodotto. Tra i fattori di indirizzo si segnalano la competitività della capacità interna, le scelte inerenti alle economie di scala, le caratteristiche della domanda interna o l'*escalation* di barriere tariffarie. Per quanto riguarda la produzione europea, la crescita del *sourcing* extra-UE rimarrà contenuta, mentre crescenti saranno i movimenti interni di delocalizzazione dall'Europa Occidentale verso l'Europa Centrale ed Orientale e verso il Nord Africa. Il raggiungimento dell'accordo per la

Brexit determinerà sicuramente variazioni significative nell'allocazione della produzione, degli investimenti e dei flussi commerciali interregionali, che risultano oggi ancora difficilmente prevedibili. Nell'area del Nord America, gli accordi USMCA tra Messico e Stati Uniti, consentiranno in tempi brevi di tornare ai livelli di produzione Pre-Covid, visti gli ingenti investimenti realizzati nell'area da parte di Ford, General Motors, FCA e di altri importanti OEM *Car-Makers*. Risultano difficilmente prevedibili il *timing* e la dimensione delle esportazioni di veicoli e componentistica che emergeranno dalla Cina: attualmente i volumi risultano relativamente limitati, con la maggior parte degli OEM stranieri che continuano a preferire l'utilizzo della capacità installata in Cina per servire in primis il mercato locale. La crescita di modelli di esportazione dipenderà in larga parte dalle condizioni tariffarie e dai tempi di ripresa del commercio internazionale in seguito alla pandemia. Per gli OEM cinesi, le esportazioni rappresentano un'area di notevole interesse, soprattutto quale nuovo mercato in caso di contrazione della domanda interna, anche considerando il fatto che la creazione di marchi di *joint-venture* tra società cinesi estere e nazionali si è finora dimostrata poco performante.



Diesel

La produzione di motori *diesel* in Europa ha avuto, storicamente, volumi notevolmente superiori alla media globale. In Europa, nel 2020 i motori *diesel* hanno rappresentato il 32% del totale, contro il 5% del Nord America. Le principali ragioni sono riconducibili a fattori socio-economici quali l'incidenza del prezzo del carburante, la densità urbana e le abitudini di stile di guida. Nell'ultimo triennio la riduzione delle applicazioni *diesel* sul totale in Europa è pari a circa il 10% ed è atteso in ulteriore calo del 5% per il 2021: tale fase rimane quindi cruciale per i motori *diesel*, il cui futuro dipende molto dalla velocità del tasso di adozione delle applicazioni ad alimentazione alternativa (ibride, elettriche).



Elettrico

L'introduzione e lo sviluppo di tecnologie relative ai sistemi a propulsione elettrica implicheranno alcuni cambiamenti nel modello produttivo dei fornitori di componentistica, che dovranno adottarsi rapidamente ai cambiamenti in corso, sviluppando soluzioni quanto più possibile flessibili e modulari. Prevarranno in tal senso l'offerta di soluzioni integrate che saranno in grado di garantire una maggiore efficienza, oltre a benefici e sinergie in termini di costo. I sistemi di *Thermal Management* infatti dovranno servire sia il *Powertrain* che la *Power Electronics* in modo integrato e sistemico, con uno spostamento nella creazione di valore dal gruppo propulsore ad altri contenuti del veicolo. Si prevede inoltre un aumento della differenziazione delle soluzioni tecniche a causa delle differenti normative applicate a livello di singolo paese. Stanno quindi sempre più emergendo nuovi soggetti *embedder* di soluzioni integrate, anche se la loro offerta dovrebbe limitarsi ai segmenti auto con elevati volumi ed alti livelli di standardizzazione, cosiddette *global cars*. Per i segmenti di fascia elevata, le relazioni convenzionali OEM-Tier1 dovrebbero rimanere invariate.

4.4. Settore Independent Aftermarket (IAM) per il settore Automotive

Il settore dell'*Independent Aftermarket* genera un valore annuo di circa € 800 miliardi (*Sell-Out Value*), comprendendo sia l'offerta di componentistica di ricambio che di servizi (installazione, manutenzione, distribuzione). Il settore delle pompe acqua di ricambio vale nel 2020 circa € 780 milioni all'anno (*Sell-In Value*, da produttore a distributore).

La quota assorbita da parte del mercato europeo nel 2020 è risultata pari a circa il 30%, ovvero € 260 milioni, delle quali il 25% (€ 60 milioni) rappresentata da pompe acqua vendute tramite *distribution kit*.

Il *distribution kit* rappresenta una soluzione completa che permette di vendere la pompa acqua, il tendicinghia e tutti gli strumenti necessari per l'efficiente sostituzione del prodotto. Nei prossimi 5 anni si aspetta una significativa crescita nel mercato dei *Distribution Kit*. Il CAGR atteso a livello europeo per i prossimi 5 anni nel mercato indipendente è infatti pari al 2.5%, ma si stima le pompe acqua vendute tramite *distribution kit* passeranno dal 25% attuale del mercato a raggiungere il 55% della produzione totale europea. Al fine di ampliare il mercato in cui il Gruppo Saleri attualmente compete, si stanno programmando alcuni investimenti per conquistare nuove quote nel segmento *Aftermarket*, che anche nel 2020 si è rivelato anticiclico rispetto al segmento *Original Equipment*. L'attuale mercato di riferimento del

Gruppo Saleri è pari quindi a circa € 200 milioni, ma con la crescita dei *distribution kit*, tale segmento al 2025 sarà da considerarsi più che raddoppiato con un valore pari a circa € 500 milioni.

I principali fattori che guideranno l'evoluzione del mercato *Aftermarket* sono:

▶	Crescente dimensione del parco circolante europeo
▶	Invecchiamento del parco circolante a sostegno della domanda dei pezzi di ricambio
▶	Cambiamenti nelle abitudini di acquisto dei clienti finali (meccanici) che utilizzeranno maggiormente i canali <i>on-line</i>
▶	Ricorso all'utilizzo di <i>Big data</i> ed <i>Analytics</i> al fine di consentire l'analisi predittiva dei servizi di manutenzione, generando nuovi servizi di valore

SALERI



ECCELLENZA

"Excellence Operation System"

Puntiamo alla perfezione per raggiungere l'eccellenza: sia nella fase produttiva che nelle dinamiche aziendali è questo il mantra che ci guida. I valori chiave, come il rispetto del cliente, dei lavoratori, della supply chain e dell'ambiente, ci guidano ogni giorno nell'operatività del nostro business.

Il know-how aziendale, maturato grazie ad anni di collaborazione con le case automobilistiche, permette inoltre di progettare, produrre e controllare sistemi di raffreddamento di altissimo livello.

Un lavoro di squadra premiato da risultati sempre eccellenti e da riconoscimenti a livello internazionale.



Cap.

5

Modello di Business e Approccio Strategico

Ambiente competitivo e cambiamenti del settore Automotive

L'ambiente competitivo nel quale opera il Gruppo Saleri è strutturalmente caratterizzato dalla presenza di *players* di dimensioni rilevanti, anche per effetto di un importante *trend* di operazioni di aggregazione verificatosi negli ultimi anni.

Nel segmento dell'*Original Equipment*, i clienti sono rappresentati dai principali *engine-makers* delle case automobilistiche internazionali. I fornitori principali di componentistica standard e i fornitori di materia prima sono costituiti da grandi *mass-market players*, mentre per le attività di lavorazione e per la componentistica non standardizzata, il Gruppo si avvale di una rete di imprese principalmente operanti nel distretto bresciano.

Nel segmento dell'*Independent Aftermarket*, i clienti di riferimento sono rappresentati da grandi gruppi di distribuzione con presenza a livello globale. I *competitors* del Gruppo Saleri sono rappresentati da specialisti appartenenti a grandi gruppi produttori di componentistica auto, multiprodotto e multicanale ed in misura minore da produttori di sole pompe acqua. L'elevato potere contrattuale dei *competitors* del settore implica la necessità, per il Gruppo, di focalizzare i propri sforzi nello sviluppo di soluzioni di prodotto e di processo anticipatorie dei *mega-trends* del settore *Automotive*, che afferiscono, in estrema

sintesi, ad un nuovo modello di mobilità urbana ed extra-urbana eco-sostenibile.

L'elettrificazione dei mezzi di trasporto, sia nei sistemi di propulsione che nei circuiti ausiliari, sta comportando una rivisitazione dell'architettura generale degli autoveicoli. Parimenti, i sistemi che gestiscono la regolazione della temperatura dovranno essere ripensati verso un'estensione funzionale dedicata alla regolazione complessiva dei fluidi del veicolo. Le problematiche tecniche, seppur simulabili, troveranno completa espressione solamente quando la produzione e gli utilizzi di tali prodotti raggiungeranno dimensioni di massa. Per far fronte a tali sfide, il Gruppo Saleri ha intrapreso progetti di ricerca già da diversi anni, sia in via indipendente che in collaborazione con i dipartimenti preposti delle principali case automobilistiche, attraverso il modello '*resident engineers*'. Attualmente, il Gruppo Saleri ha già sviluppato diverse soluzioni di pompe e sistemi di raffreddamento alimentati elettricamente per i veicoli in produzione. Sullo stesso filone, risultano in fase avanzata di progettazione ed industrializzazione le soluzioni destinate ai motori ibridi ed elettrici che entreranno in produzione di massa nei prossimi anni.

Approccio strategico del Gruppo Saleri

La tensione costante sull'attività di ricerca, lo sviluppo di soluzioni tecniche customizzate ed il continuo aggiornamento degli standard di qualità sono gli elementi distintivi che hanno consentito al Gruppo di posizionarsi tra i *leader* europei nel settore della componentistica strategica e divenire *partner* fondamentale di alcune tra le principali case automobilistiche europee.

I principali elementi che guideranno la crescita del Gruppo Saleri nei prossimi anni risultano invece essere una costante attenzione alle politiche di sostenibilità, una supremazia tecnologica consolidata dalle attività di ricerca e sviluppo svolte in collaborazione con i principali *car-makers* e l'adozione delle nuove tecnologie a sostegno della transizione energetica, guidate in primis da un continuo sostegno delle

attività legate ai progetti legati all'*electrification*.

In particolare, le linee guida strategiche per lo sviluppo del proprio modello di *business* perseguono alcuni fondamentali obiettivi, tra cui:

- consolidamento della cultura aziendale, guidata da una profonda attenzione ai dettagli e al senso dell'etica insita in tutti i nostri collaboratori;
- realizzazione delle attività aziendali azioni lungo un percorso sempre più sostenibile, legando in via diretta i nostri obiettivi economici a quelli di responsabilità sociale;
- sviluppo di nuove soluzioni di *Thermal Management*, in qualità di attuale *leader* nella produzione di pompe acqua a livello globale;
- Focalizzazione delle attività di sviluppo delle pompe elettriche,

- attraverso la formazione di una specifica *Business Unit* dedicata allo sviluppo delle nuove tecnologie;
- Consolidamento della crescita dei ricavi, posizionandosi quale *'global preferred supplier'* per i principali clienti, sviluppando una strategia di *sourcing 'local-to-local'* presso i principali *hub dell'automotive* (Mexico/North America, Cina, India), con un'attenzione specifica ad acquisizioni strategiche per lo sviluppo del Gruppo;
 - Incremento delle *performance* produttive attualmente in essere negli stabilimenti produttivi, attraverso la creazione del *'Saleri Excellence Operation System'* (SEOS) grazie all'adozione delle tecniche di *Shoop Floor Management*.

Principali azioni attuate e pianificate dal Management

Negli ultimi anni, l'organizzazione del Gruppo Saleri si è profondamente rinnovata per affrontare le sfide competitive e perseguire gli obiettivi condivisi con i nuovi Soci di capitale. In particolare, nell'ultimo anno l'obiettivo principale è risultato quello di rendere più solida la struttura *corporate* aziendale, in modo da essere in grado di sostenere le sfide future, oltre a proseguire nelle azioni già implementate nell'ultimo biennio:



Rafforzamento del *management* nelle funzioni strategiche, attraverso l'inserimento di nuovi professionisti altamente qualificati, sia in ambito *Operations* e *Quality*, che nell'area *Finance*;



Implementazione del nuovo sistema gestionale SAP (*go-live* realizzato in data 07/01/2021);



Mappatura dei processi aziendali con l'obiettivo di ottimizzare le attività all'interno dei diversi dipartimenti, promuovendone una maggiore integrazione;



Introduzione di nuove tecniche di *Lean Management* a supporto della fase produttiva;



Apertura del nuovo stabilimento in Messico, con la realizzazione dei primi pezzi prototipali;



Scouting e valutazione delle opportunità di crescita inorganica che consentano di incrementare la propria base ricavi;



Introduzione dello *Strategic Management Committee* a supporto delle attività del CEO.

Le principali azioni pianificate da parte del *management* per lo sviluppo delle attività nel 2021 e nei prossimi anni risultano invece identificate nella realizzazione del concetto *'from local to global'*:

▶	Nuova organizzazione del dipartimento di R&D denominato <i>Research & Innovation</i> suddivisa per tecnologia, in modo da focalizzarsi sullo sviluppo tecnologico dei prodotti	▶	Espansione delle attività commerciali offerte nel segmento <i>Aftermarket</i>
▶	Trasformazione da una fase di <i>training</i> ad un vero e proprio inizio delle attività di produzione seriale nell'impianto messicano	▶	Rafforzamento della struttura <i>corporate</i> di Saleri, con la formazione di nuovi dipartimenti legati allo sviluppo delle attività di <i>global procurement</i> e di comunicazione
▶	Incorporazione della <i>legal entity</i> e <i>start-up</i> delle attività nel territorio indiano	▶	Allineamento agli <i>standard</i> di gruppo in tutte le controllate
▶	Consolidamento portafoglio in Cina, grazie ad una significativa crescita dei ricavi determinata dall'assegnazione di nuove commesse nel segmento <i>Original Equipment</i>	▶	Identificazione delle priorità legate agli SDGs per lo sviluppo di specifici KPI, che consentano di determinare un incremento delle attività legate al piano di sostenibilità.

Cap.

6

Saleri nel Mondo

6.1. Sede e localizzazione degli stabilimenti produttivi

La Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A. ha sede legale e principale stabilimento produttivo a Lumezzane (BS). Sempre nella provincia bresciana, a Provaglio d'Iseo, dalla seconda metà 2018 è attivo il nuovo sito produttivo in sostituzione dello stabilimento danneggiato dall'incendio. Un ulteriore impianto produttivo di 6.000 m² è gestito a Shanghai

dalla controllata Saleri Shanghai Co., Ltd., mentre il sito produttivo di Saleri Mexico S.A. de C.V. aperto ad ottobre 2020 è pari a 3.000 m², con possibilità di ulteriori 2.000 m² per espansione futura.

Gli stabilimenti di Lumezzane sono di proprietà, mentre i siti di Provaglio d'Iseo, di Shanghai e di Monterrey sono condotti in locazione.



6.2. Tecnologia produttiva

Il Gruppo ha implementato un sistema di produzione altamente automatizzato, basato su principi di modularità e flessibilità. Ciò permette di produrre con elevatissimi livelli di qualità ed affidabilità, gestendo un numero elevato di varianti ed una crescita quantitativa sempre maggiore. La struttura produttiva degli stabilimenti del Gruppo è adattabile alla produzione di piccole e grandi serie, sia per quanto riguarda la lavorazione dei componenti, che l'assemblaggio del prodotto finito.

L'utilizzo di tecnologie avanzate contemporaneo allo sviluppo di uno specifico *know-how*, permette l'implementazione di soluzioni all'avanguardia e consente di ottimizzare il processo produttivo garantendo, inoltre, il miglior utilizzo delle risorse.

Il Gruppo mira all'incremento delle performance produttive dei propri stabilimenti, attraverso la creazione del '*Saleri Excellence Operation System*' (SEOS) grazie all'adozione delle tecniche di *Shoop Floor Management*.

6.3. Il distretto produttivo di Lumezzane e dell'area bresciana

Le origini e gli sviluppi del distretto di Lumezzane derivano dalla presenza nel territorio di risorse naturali: acqua del torrente Gobbia per la produzione di energia idrica e ferro delle miniere della Val Trompia. Il distretto consiste oggi in un'area di circa 800 km² ed è caratterizzato dalla presenza sul territorio di oltre 200 imprese di piccole dimensioni (87% delle aziende con meno di € 50 milioni di fatturato) la cui specializzazione è rivolta alla lavorazione di prodotti in metallo (soprattutto alluminio, acciaio e ottone).

La forte specializzazione nelle lavorazioni dei metalli fa di Lumezzane il principale polo mondiale per la produzione di barre di ottone. Gnutti, Almag e Lucchini (quest'ultima oggi Acciaierie Venete) sono alcune delle principali realtà del distretto che hanno saputo imporsi a livello mondiale. Rilevante anche lo sviluppo dei produttori di stampi, che oltre a servire le imprese distrettuali, hanno saputo imporsi nel mercato *automotive*. Il basso grado di concentrazione è dovuto alla

parcellizzazione dei cicli produttivi, alla rilevante divisione del lavoro e al ricorso ad intensi rapporti di subfornitura per la lavorazione e l'approvvigionamento dei componenti.

La diversificazione produttiva e la flessibilità, uniti a una forte vocazione alla produzione, all'innovazione di processo e all'efficienza, sono i fattori su cui il distretto di Lumezzane ha storicamente costruito il proprio vantaggio competitivo. Tale situazione ha consentito alle imprese di Lumezzane di beneficiare dell'elevata produttività e qualità connessa alla specializzazione senza sacrificare l'obiettivo del contenimento dei costi, d'altro canto ottenuto anche favorendo la concorrenza tra i fornitori stessi.

La capacità produttiva, elevata e qualificata, porta Lumezzane ad avere una forte presenza sui mercati internazionali (media del 70% del fatturato derivante da *export*).

Cap.

7

Andamento della Gestione e commento ai risultati economico-finanziari

7.1. Commento ai risultati consolidati

Tabella 7.1a

Conto Economico Gruppo Saleri	FY 2020		FY 2019	
	€ milioni	% su Ricavi	€ milioni	% su Ricavi
Ricavi Gestione Caratteristica	144,7	99,0%	153,4	96,8%
Altri Ricavi	1,5	1,0%	5,1	3,2%
Ricavi Netti dalle Vendite	146,1	100,0%	158,5	100,0%
Consumi Diretti	(89,5)	-61,3%	(93,6)	-59,0%
Costi operativi	(18,3)	-12,5%	(20,4)	-12,9%
Costo del Personale	(25,5)	-17,4%	(26,9)	-17,0%
EBITDA	12,9	8,8%	17,6	11,1%
Ammortamenti	(8,1)	-5,5%	(11,7)	-7,4%
Accantonamenti	(3,3)	-2,3%	(1,2)	-0,7%
► Ammortamenti ed Accantonamenti	(11,4)	-7,8%	(12,9)	-8,2%
Risultato Operativo Netto	1,5	1,0%	4,7	3,0%
Proventi (Oneri) Finanziari	(1,6)	-1,1%	(1,7)	-1,1%
Proventi (Oneri) Straordinari	(5,3)	-3,7%	(0,8)	-0,5%
Proventi (Oneri) da Partecipazioni	0,0	0,0%	0,0	0,0%
Risultato Ante Imposte	(5,4)	-3,7%	2,2	1,4%
Imposte	1,0	0,7%	0,5	0,3%
Risultato Netto Prima degli Interessi di Terzi	(4,4)	-3,0%	2,8	1,7%
Risultato di Pertinenza di Terzi	0,7	0,5%	(0,6)	-0,4%
Risultato Netto	(3,7)	-2,5%	2,1	1,3%

Note: per la comprensione dei principi adottati per la redazione dei prospetti si rimanda a quanto riportato in premessa al paragrafo "Note metodologiche per la rappresentazione dei risultati riportati".

I ricavi netti realizzati dal Gruppo nel 2020 ammontano a € 146,1 milioni, in calo del 7,8% rispetto all'esercizio precedente, in seguito ai *lockdown* messi in atto da tutti i paesi in cui il Gruppo opera al fine di contrastare la diffusione dell'infezione da Covid-19.

Il settore *Original Equipment*, da cui proviene il 74% dei ricavi del Gruppo, ha chiuso il 2020 in calo del 3,8%, con minore impatto rispetto alla contrazione del mercato dei veicoli leggeri. In questo esercizio hanno chiuso in negativo anche le *performance* di *Aftermarket* (-8,6%), e vendita di *Tool* e *Prototipi* (-31%). *Automation* risulta in crescita rispetto al 2019 (+77,5%) per effetto della data di primo consolidamento della società ABL Automazione che opera in tale settore, acquisizione avvenuta nel 2019.

A livello geografico, nel settore *automotive*, l'Europa ha registrato un calo del 15% rispetto al 2019, mentre l'attività del Gruppo in Estremo Oriente ha chiuso con un incremento dell'64%.

I costi diretti relativi al 2020 ammontano a € 89,5 milioni, con un'incidenza del 61,3% sulle vendite, in aumento rispetto al 59% dell'anno precedente.

I costi per il personale nel 2020 ammontano a € 25,5 milioni in diminuzione rispetto esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi del 17,4% sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente (17,0%). La riduzione è dovuta agli strumenti implementati dal gruppo e forniti dai governi locali (CIGO). Al 31 dicembre 2020 a livello di Gruppo, rispetto al 2019, i dipendenti sono aumentati del 3%, passando da 573 a 591; tra questi rientrano i 42 appartenenti a ABL Automazione S.r.l.. I costi operativi risultano pari a 18,3 milioni, pari al 12,5% sui ricavi, in calo di 0,4 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

All'interno di questa voce i costi per progetti interni capitalizzati tra le attività immateriali ammontano a € 1,3 milioni in linea con il 2019.

L'*EBITDA adjusted*² nell'anno è di € 12,9 milioni a fronte di € 17,6 milioni dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi del 8,8% (11,1% nel 2019). Il calo di marginalità, causato dalla contrazione dei volumi derivante dalla diffusione del virus Covid-19 a livello mondiale, è stato tuttavia mitigato dalle misure messe in atto dal Gruppo, come meglio descritto nel paragrafo specifico.

Il risultato operativo netto *adjusted*³ ammonta a € 1,5 milioni rispetto a € 4,7 milioni del 2019, dopo aver conteggiato ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali per € 11,4 milioni, contro ammortamenti e svalutazioni del 2019 pari a € 12,9 milioni. La differenza sul valore degli ammortamenti è dovuta ad un aggiornamento della stima della vita utile di alcuni beni pluriennali del gruppo.

Gli oneri finanziari risultano in linea al periodo precedente, mentre gli oneri straordinari hanno inciso negativamente per € 5,3 milioni rispetto a 0,8 milioni dell'esercizio precedente. Tali oneri non ricorrenti si riferiscono alla minusvalenza e altri oneri connessi alla cessione dell'immobile di proprietà di Immobiliare Industriale S.r.l., a riaddebiti di costi di garanzia e trasporti eccezionali relativi ad anni precedenti, a oneri per cancellazione programmi, alla bonifica del sito Saleri C a seguito dell'incendio del 2018 ed altri oneri e sopravvenienze passive. Il risultato netto (prima delle interessenze di terzi) *adjusted*⁴ è pari a € 0,8 milioni (0,6% dei ricavi), rispetto a € 2,8 milioni del precedente esercizio (1,7% dei ricavi).

² Il Gruppo definisce l'*EBITDA adjusted* come margine operativo netto, rettificato delle seguenti voci di conto economico: (i) accantonamenti netti; (ii) ammortamenti e svalutazioni/rivalutazioni e (iii) proventi/(oneri) non ricorrenti; l'*EBITDA Margin adjusted* come rapporto tra *EBITDA adjusted* e totale ricavi.

³ Il Gruppo definisce Risultato operativo netto *adjusted* come margine operativo netto rettificato dei proventi/(oneri) non ricorrenti.

⁴ Il Gruppo definisce il Risultato netto *adjusted* come Risultato netto rettificato dei proventi/(oneri) non ricorrenti e imposte non ricorrenti.

Tabella 7.1b

Stato Patrimoniale Gruppo Saleri	FY 2020	FY 2019
Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali	73,5	84,6
Immobilizzazioni Finanziarie	2,2	0,0
► Attivo Fisso	75,7	84,7
Crediti Commerciali	11,8	10,7
Debiti Commerciali	(37,9)	(37,3)
Rimanenze	26,8	31,2
► Capitale Circolante Commerciale	0,8	4,6
Attività Correnti	17,1	13,2
Passività Correnti	(15,2)	(11,0)
Fondi del Passivo	(8,8)	(7,0)
Capitale Investito Netto	69,6	84,5
Mutui & Leasing	57,4	40,2
Linee a breve termine	8,0	8,3
Debiti Bond emessi	3,9	-
Disponibilità Liquide ed equivalenti	(45,2)	(8,3)
► Posizione Finanziaria Netta	24,2	40,2
► Patrimonio Netto Consolidato	45,4	44,2
Fonti di Finanziamento	69,6	84,5

L'attivo Fisso risulta in riduzione di € 9 milioni rispetto all'esercizio 2019 per effetto della cessione dell'immobile di proprietà di Immobiliare industriale S.r.l.. L'incremento di € 2,2 milioni nella voce Immobilizzazioni finanziarie è relativo agli investimenti in Saleri Mexico (non consolidata), società in *start up* con avvio della fase produttiva nel corso del primo trimestre 2021.

Le rimanenze si riducono di € 4,4 milioni, principalmente per la riduzione dei prodotti finiti di € 1,7 milioni e delle materie prime ed in corso di lavorazione per € 3,4 milioni. Quest'ultimo include la valorizzazione delle commesse in corso ABL Automazione S.r.l. per € 2,7 milioni (erano € 2,5 milioni nel 2019). In aumento di circa € 0,8 milioni le rimanenze di *Tooling* e anticipi a fornitori.

Il debito commerciale è in linea con l'anno precedente, per effetto della politica commerciale avviata durante l'anno.

Il Capitale Investito Netto al 31 dicembre 2020 ammonta a € 69,6 milioni, con un decremento di € 14,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2019, quando era pari a € 84,5 milioni.

L'indebitamento finanziario netto del 2020 è pari a € 24,2 milioni rispetto a € 40,2 milioni al 31 dicembre 2019. Le disponibilità liquide

salgono dagli € 8,3 milioni del 2019 ai € 45,2 milioni del 2020. Il miglioramento registrato, pari a € 36,9 milioni, nell'esercizio è riconducibile principalmente ai seguenti aspetti:

- effetto positivo dei flussi di cassa della gestione operativa e in particolare nella gestione del capitale circolante netto derivante dal magazzino per € 3,6 milioni;
- assorbimento per attività per investimento netta per € 1,0 milioni;
- aumento di capitale per € 6 milioni;
- accensione di un finanziamento per € 24 milioni.

Al 31 dicembre 2019 il Patrimonio Netto Consolidato è pari a € 45,4 milioni (di cui € 4,2 milioni di Terzi). La variazione di + € 1,2 milioni è determinata principalmente dall'aumento di capitale sopra citato di € 6 milioni, per il riporto di utili dell'esercizio precedente e per i risultati di esercizio.

Nel corso dell'esercizio non sono stati pagati dividendi.

In conseguenza di quanto precede, il rapporto Posizione Finanziaria Netto / Patrimonio Netto Consolidato migliora considerevolmente passando da 0,9x nel 2019 a 0,5x nel 2020.

Note: per la comprensione dei principi adottati per la redazione dei prospetti si rimanda a quanto riportato in premessa al paragrafo "Note metodologiche per la rappresentazione dei risultati riportati".

Tabella 7.1c

Rendinconto finanziario	FY 2020	FY 2019
▶ EBITDA	12,9	17,6
Variazione Crediti Commerciali	(1,4)	(0,6)
Variazione Debiti Commerciali	0,6	1,2
Variazione Rimanenze	4,4	(0,3)
▶ Var. Capitale Circolante Commerciale	3,6	0,4
▶ Var. Altre Attività e Passività	(1,3)	14,3
Imposte pagate	1,0	0,5
Flusso di cassa da attività operative (A)	16,2	32,9
Investimenti Netti in Imm. Materiali e Immateriali	(7,9)	(15,5)
Vendita Asset Immobiliare	9,0	
Investimenti Netti Finanziari	(2,1)	0,0
Flusso di cassa da attività di investimento (B)	(1,0)	(15,5)
Altre variazioni legate a eventi non ricorrenti	(3,4)	(0,8)
Free cash Flow	11,8	16,5
Variazione Netta Mezzi Propri	5,6	(0,2)
Variazione Netta Fonti di Finanziamento di Terzi	21,1	(9,8)
Oneri finanziari netti pagati	(1,6)	(1,7)
Flusso di cassa da attività di finanziamento (C)	25,1	(11,7)
Flusso di cassa netto (A+B+C)	36,9	4,8
Disponibilità Liquide ed equivalenti all'inizio del periodo	8,3	3,5
Disponibilità Liquide ed equivalenti al termine del periodo	45,2	8,3

Ad inizio esercizio le disponibilità liquide, pari al saldo disponibile dei conti correnti delle società del Gruppo Saleri, ammontavano a € 8,3 milioni rispetto ad una chiusura di € 45,2 milioni. La crescita della cassa netta è dovuta a diversi fattori descritti di seguito.

Il *free cash flow* risulta pari a € 11,8 milioni, in diminuzione rispetto al 2019 (€ 16,5 milioni). A fronte di una diminuzione dell'EBITDA (riduzione di € 4,8 milioni) e ad un miglioramento nella gestione del capitale circolante per € 3,6 milioni, si evidenzia una minore generazione di cassa dalle altre attività e passività correnti ed una diminuzione degli investimenti in immobilizzazione materiali e immateriali (€ 7,9 milioni nel 2020 rispetto a € 15,5 milioni nel 2019). Gli investimenti citati sono dovuti principalmente per l'implementazione di linee produttive e costi di sviluppo relativi a nuovi prodotti, per il miglioramento dell'efficienza dei mezzi produttivi e per l'implementazione del nuovo ERP. Alle voci

elencate si aggiungono gli effetti di eventi non ricorrenti, pari a € 3,4 milioni nel 2020 e € 0,8 milioni nel 2019.

I flussi finanziari relativi all'attività di finanziamento, pari a € 25,1 milioni nel 2020 rispetto a € -11,7 milioni nel 2019 sono relativi principalmente all'accensione di un mutuo di 24 milioni destinato al rafforzamento dei *business* innovativi, specialmente sistemi per il *Thermal Management* ed elettrificazione dei veicoli, alla massimizzazione dell'efficienza produttiva attraverso la digitalizzazione e ad investimenti volti alla sostenibilità ambientale del *business* stesso.

Il flusso di cassa netto che ne deriva è pari a € 36,9 milioni e sulla base di quanto sopra l'indice di conversione del EBITDA (calcolato come *free cash flow* diviso EBITDA) è pari al 91% (era il 94% nel 2019).

7.2. Andamento delle società del Gruppo

Industrie Saleri Italo S.p.A.

Fondata nel 1942 con sede a Lumezzane (BS) svolge le attività di studio, progettazione, sviluppo, lavorazione, montaggio, vendita di impianti di raffreddamento per il settore automobilistico, come produttore OE (*Original Equipment*), e per il settore *aftermarket*.

Tabella 7.2a

Conto Economico Industrie Saleri Italo S.p.a	FY 2020		FY 2019	
	€ milioni	% su Ricavi	€ milioni	% su Ricavi
Ricavi Gestione Caratteristica	124,3	98,7%	144,5	97,2%
Altri Ricavi	1,6	1,3%	4,2	2,8%
Ricavi Netti dalle Vendite	126,0	100,0%	148,7	100,0%
Consumi Diretti	(80,4)	-63,8%	(91,5)	-61,5%
Costi operativi	(14,5)	-11,5%	(17,4)	-11,7%
Costo del Personale	(21,6)	-17,1%	(25,3)	-17,0%
EBITDA	9,6	7,6%	14,4	9,7%
Amm. Immob. Materiali ed Immateriali	(6,7)	-5,3%	(10,6)	-7,1%
Accantonamenti	(2,9)	-2,3%	(1,1)	-0,8%
► Ammortamenti ed Accantonamenti	(9,6)	-7,6%	(11,7)	-7,9%
Risultato Operativo Netto	(0,0)	-0,0%	2,7	1,8%
Proventi (Oneri) Finanziari	(1,4)	-1,1%	(1,5)	-1,0%
Proventi (Oneri) Straordinari	(3,3)	-2,6%	(0,8)	-0,5%
Proventi (Oneri) da Partecipazioni	(0,8)	-0,6%	(0,0)	-0,0%
Utile Ante Imposte	(5,5)	-4,4%	0,4	0,3%
Imposte	1,0	0,8%	0,4	0,3%
Risultato d'Esercizio	(4,5)	-3,6%	0,8	0,6%
Effetto metodo finanziario	(0,4)	-0,3%	0,1	0,1%
Risultato d'Esercizio - ITA GAAP	(4,9)	-3,9%	0,9	0,6%

Il 2020 si è chiuso con ricavi netti pari a € 126 milioni, in diminuzione del 15,3% rispetto a € 148,7 milioni del 2019. Come conseguenza i consumi dei materiali diretti si sono ridotti di € 11,1 milioni passando dagli € 91,5 milioni del 2019 agli € 80,4 milioni del 2020. Il costo del personale si è ridotto a sua volta di € 3,8 milioni, mentre i costi operativi di € 3,0 milioni. L'EBITDA è passato da € 14,4 milioni (9,7% sui ricavi) nel 2019 a € 9,6 milioni (7,6% sui ricavi) nel 2020. Gli ammortamenti e le perdite di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano ad € 9,6 milioni rispetto a € 11,7 milioni dell'esercizio precedente. Tale differenza deriva principalmente dal cambiamento della vita utile dei principali cespiti della società, quali linee produttive, attrezzature e nuovi costi R&S capitalizzati. La variazione è stata supportata da perizia e l'effetto sul conto economico è di € 2 milioni.

La gestione finanziaria risulta sostanzialmente in linea con l'anno precedente, mentre gli oneri straordinari sono in incremento di € 2,5 milioni rispetto gli € 0,8 milioni dell'esercizio precedente.

Le imposte si riferiscono ad imposte anticipate per circa € 2 m

parzialmente compensate da imposte differite per € 1 m. Gli oneri straordinari, pari a € 3,3m nel 2020 (erano 0,8 € m nel 2019) si riferiscono ad oneri riferiti ad esercizi precedenti e relativi a rimborsi di garanzia, a consulenze strategiche su acquisizioni, a costi di ripristino dell'immobile ex Saleri C non più in affitto al Gruppo, a costi relativi ad accordi con il personale ed altri costi minori sempre riferiti all'esercizio 2019. Gli oneri da partecipazione, sono interamente relativi alla svalutazione di ABL Automazione S.r.l.. La svalutazione è conseguente alla perdita della società di € 0,9m che ha abbattuto il capitale sociale a € 0,092 milioni. In seguito, come conseguenza di ciò, la Capogruppo ha effettuato un versamento in conto futuro aumento di capitale per € 0,9 milioni ratificato in sede di Assemblea Straordinario l' 11 maggio 2021.

Nel periodo preso in esame la Capogruppo ha realizzato una perdita di € 1,2 milioni escludendo l'impatto delle poste straordinarie (altrimenti pari a € -4,9 milioni), mentre nell'analogo periodo del 2019 l'utile era stato di € 0,9 milioni.

Tabella 7.2c

Stato Patrimoniale Industrie Saleri Italo S.p.a	FY 2020	FY 2019
	€ milioni	€ milioni
Immob. Materiali ed Immateriali	68,1	68,6
Immobilizzazioni Finanz.	29,5	8,4
► Attivo Fisso	97,6	77,0
Crediti Commerciali	5,5	6,6
Debiti Commerciali	(33,6)	(37,2)
Rimanenze	20,9	26,7
► Capitale Circolante Commerciale	(7,2)	(3,9)
Attività Correnti	15,2	13,1
Passività Correnti	(11,0)	(8,1)
Fondi del Passivo	(7,6)	(5,9)
Capitale Investito Netto	86,9	72,2
Mutui & Leasing	53,2	36,2
Linee Autoliquidanti	7,8	8,1
Linee di C/C	(36,3)	(6,8)
Debiti Bond emessi	3,9	-
Disponibilità liquide	(0,0)	(0,0)
► Posizione Finanziaria Netta	28,6	37,5
Capitale Sociale	23,9	17,9
Riserve di patrimonio	33,8	11,1
Utile d'Esercizio	(4,9)	0,9
► Patrimonio Netto - ITA GAAP	55,6	32,3
Effetto metodo finanziario	2,7	2,4
► Patrimonio Netto	58,3	34,7
Fonti di Finanziamento	86,9	72,2

Nel corso del periodo le immobilizzazioni materiali ed immateriali non hanno subito variazioni. Nel periodo gli investimenti sono in linea con gli ammortamenti effettuati.

L'incremento delle partecipazioni si riferisce principalmente alla rivalutazione di Saleri Shanghai. L'art. 110 del D.L. n. 104 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 126 del 2020 (cd. "Decreto Agosto"), ha introdotto la possibilità di effettuare una rivalutazione dei beni d'impresa nel bilancio successivo a quello dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019 (e, cioè, per le imprese con esercizio coincidente con l'anno solare, nel 2020).

Oggetto della rivalutazione possono essere i beni materiali, i beni immateriali e le partecipazioni di controllo e di collegamento risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019 e ancora esistenti al termine dell'esercizio successivo, con esclusione degli immobili e gli altri beni alla cui produzione o al cui scambio sia diretta l'attività di impresa (cd. beni merce). La rivalutazione può riguardare anche un singolo bene e può essere operata ai soli fini civilistici o anche con effetto fiscale.

Ricorrendone i presupposti sostanziali e di legge l'Organo Amministrativo, nell'ottica di favorire il rafforzamento patrimoniale della Capogruppo, ha deciso di procedere alla rivalutazione (senza rilevanza fiscale) del valore della partecipazione detenuta nella società controllata Saleri Shanghai Co. Ltd., già iscritta nel Bilancio della società al 31 dicembre 2019 per € 2 milioni ed ha ritenuto, seppure non espressamente richiesto dalla normativa in esame, di demandare la stima del valore della partecipazione ad un esperto indipendente, il quale ha provveduto a determinare il valore economico della società Saleri Shanghai co. Ltd. applicando la metodologia dell'UDCF (*Unlevered Discounted Cash Flow*), ritenuto idoneo per il caso di specie, che correla il valore del capitale economico di un'azienda alla capacità di produrre flussi di cassa a livello operativo, per la remunerazione di terzi finanziatori e degli azionisti.

Tale metodo ha richiesto la stima preliminare dei flussi operativi attualizzati nel periodo di previsione esplicita e del Terminal Value (TV), corrispondente ai flussi attualizzati riferiti al periodo successivo.

I flussi operativi, desunti dal piano economico e finanziario messo a disposizione da SIL, sono stati attualizzati sulla base di un WACC (*Weighted Average Cost of Capital*) del 12,60%.

La relazione di stima ha indicato un valore del capitale economico di Euro 25,797 mln (Euro 24,507 mln per il 95% di proprietà di SIL) che risulta al di sotto del valore minimo del *range* ottenuto mediante l'applicazione dei metodi di controllo dei multipli di mercato e da transazioni comparabili.

Il posizionamento al di sotto della forchetta minima dei valori ottenuti con i metodi di controllo è stata giustificata considerando che questi ultimi si riferiscono a società quotate di rilevanti dimensioni, per cui appare ragionevole che la valorizzazione tenga conto, rispetto a tali società, di uno sconto di liquidità.

Pur costituendo una deroga degli ordinari criteri civilistici, la rivalutazione deve comunque essere effettuata nel rispetto del principio generale posto dall'art. 2423 comma 1 C.C. della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del conseguente divieto di creare capitale "fittizio"; in questa prospettiva questo Organo Amministrativo, esaminata la relazione di cui sopra, ritiene che il criterio di valutazione adottato permetta di rappresentare adeguatamente il valore economico della partecipata Saleri Shanghai Co. Ltd e che il valore rivalutato iscritto in Bilancio non ecceda il valore attribuibile alla stessa, anche in considerazione della sua "capacità produttiva" ed "effettiva possibilità di utilizzazione economica".

Il capitale circolante netto aumenta di € 3,3 milioni principalmente per effetto dei debiti verso fornitori in riduzione rispetto al periodo precedente. Il magazzino si riduce di € 5,8 milioni come conseguenza di una gestione più snella dell'area produttiva. La riduzione del magazzino si riferisce principalmente a materie prime per € 4 milioni e prodotti finiti per € 2,4 milioni, parzialmente compensati da incremento degli acconti su attrezzature da rivendere per € 1 milioni. La posizione finanziaria netta migliora di € 8,9 milioni passando dai € 37,5 milioni del 2019 ai € 28,6 milioni del 2020. Rammentiamo che nel corso del periodo è stato acceso un finanziamento di € 24 milioni, della durata di 6 anni, con la finalità di rafforzare i *business* innovativi, specialmente sistemi per il *Thermal Management* ed elettrificazione dei veicoli, a supporto della digitalizzazione dell'attività produttiva e ad investimenti volti alla sostenibilità ambientale del *business* stesso. Il patrimonio netto risulta incrementato di € 23,3 milioni per effetto dell'aumento di capitale di € 6 milioni precedentemente descritto, per effetto della riserva di rivalutazione relativa a Saleri Shanghai parzialmente compensate dal risultato di periodo.

Tabella 7.2d

Rendinconto finanziario	FY 2020	FY 2019
▶ EBITDA	9,6	14,4
Variazione Crediti Commerciali	0,9	2,3
Variazione Debiti Commerciali	(3,6)	1,5
Variazione Rimanenze	5,8	1,7
▶ Var. Capitale Circolante Commerciale	3,0	5,5
▶ Var. Altre Attività e Passività	(0,4)	10,6
Imposte pagate	1,0	0,4
Flusso di cassa da attività operative(A)	13,2	31,0
Investimenti Netti in Imm. Materiali e Immateriali	(6,2)	(12,9)
Investimenti Netti Finanziari	0,3	(0,6)
Flusso di cassa da attività di investimento (B)	(5,9)	(13,5)
Altre variazioni legate a eventi non ricorrenti	(3,3)	(0,8)
Free cash Flow	4,0	16,7
Variazione Netta Mezzi Propri	6,0	(0,3)
Variazione Netta Fonti di Finanziamento di Terzi	20,9	(10,6)
Oneri finanziari netti pagati	(1,4)	(1,5)
Flusso di cassa da attività di finanziamento (C)	25,5	(12,4)
Flusso di cassa netto (A+B+C)	29,4	4,3
Disponibilità Liquide ed equivalenti all'inizio del periodo	6,8	2,5
Disponibilità Liquide ed equivalenti al termine del periodo	36,3	6,8

Il Flusso di cassa operativo di periodo prima delle attività di investimento risulta pari a € 13,2 milioni rispetto a € 31,0 milioni del 2019. Il flusso deriva da un minor EBITDA per € 4,8 milioni ed alla variazione delle altre attività e passività correnti per € -11 milioni, effetto dovuto all'incasso assicurativo avvenuto l'anno precedente ma relativo all'incendio 2018.

I flussi di cassa da investimento risultano pari a € 5,9 milioni rispetto ai € 13,5 milioni del 2019. La riduzione degli investimenti è legata al rallentamento richiesto dalla pandemia come descritto nella parte iniziale del documento.

I flussi finanziari legati alle attività di finanziamento sono principalmente relativi al finanziamento di € 24 milioni di citato alcune righe sopra.

Il risultato della gestione finanziaria riporta quindi un flusso di cassa in di € 29,4 milioni rispetto ad un flusso di € 4,3 milioni del 2019.

Le disponibilità liquide a fine periodo sono quindi € 36,3 milioni, erano € 6,8 milioni nel 2019.

Azioni proprie

Nel corso del 2019 la Capogruppo ha effettuato l'acquisto di 15.799 azioni proprie, pari allo 0.51% per l'importo di € 285.014. Nessun movimento è avvenuto in tal senso nel 2020.

Saleri Shanghai Co. LTD (Cina)

Il Gruppo Saleri è attivo nel mercato asiatico per mezzo della controllata Saleri Shanghai Co. Ltd (partecipata al 95%), che svolge attività di produzione e commercializzazione di pompe acqua. L'investimento in Saleri Shanghai rappresenta un importante supporto alla strategia di sviluppo del Gruppo. Tale investimento risponde alla necessità del mercato della componentistica *automotive* di fornire localmente la clientela di riferimento, consentendo altresì il rafforzamento della posizione del Gruppo nel mercato mondiale dei *cooling systems* per il settore *automotive*.

La società ha sede a Shanghai ed è stata costituita nel 2008. Nel 2020 la società ha registrato ricavi netti pari a € 18,3 milioni (+64,7%

rispetto ai ricavi 2019, pari a € 11,1 milioni), conseguendo un utile netto di € 2,0 milioni (10,8% dei ricavi). Nel 2019 l'utile netto era stato di € -0,043 milioni. Dal punto di vista patrimoniale, il capitale investito netto è rappresentato principalmente dalle linee produttive (€ 2,5 milioni) e dal capitale circolante netto (€ 4,2 milioni). Le fonti di finanziamento sono rappresentate dal patrimonio della società (€ 6,9 milioni) e la posizione finanziaria netta, rappresentata da liquidità netta positiva per € 1 milione.

Saleri Mexico S.A. de C.V.

La società costituita nel 2019 ha sede a Monterrey in Messico ed è partecipata al 99%. L'obiettivo di questo *green field* è di servire il mercato locale e il territorio americano coerentemente alla strategia del gruppo di assumere una visione globale, riuscendo a coprire anche dal punto di vista produttivo tutte le principali aree geografiche di riferimento per il settore *automotive*.

Dopo aver ricevuto l'ufficialità della *nomination* da parte di Volkswagen a febbraio 2019, quale progetto pilota del *plant* messicano sono state avviate le attività per la realizzazione delle linee di assemblaggio e per la ricerca del *plant* adatto alle esigenze della nuova *subsidiary*, traendo beneficio anche dalla pluriennale esperienza nella gestione dello stabilimento produttivo di Shanghai.

Le attività successive alla *nomination* hanno previsto dei test produttivi durante i primi mesi del 2020, mentre l'inizio della produzione in serie è avvenuta da gennaio 2021. Le attività commerciali stanno procedendo nell'acquisizione di nuovi progetti che permettano alla società di ottenere quote crescenti di mercato nei prossimi anni.

ABL Automazione S.r.l.

ABL Automazione S.r.l. è stata acquisita dal Gruppo Saleri a partire dal 31 luglio 2019 (quota di partecipazione pari al 70%), quale frutto di un investimento, parte di un'ampia strategia di integrazione di un processo ad alto valore aggiunto, difficilmente realizzabile *in-house*: in questo modo il gruppo Saleri acquisisce un *know-how* di processo all'interno di una delle fasi critiche del modello produttivo dell'azienda. Il *core business* di ABL Automazione è quindi rappresentato dalla progettazione e dalla realizzazione di impianti di automazione industriale. L'attività di ABL Automazione consiste nella produzione di macchine automatiche per l'assemblaggio per i settori produttivi quali *automotive* (75% del fatturato), *Oil&Gas* (assemblaggio di componenti idrauliche) e per il settore delle macchine movimentazione terra. Gli standard principali richiesti sono quelli di efficienza, flessibilità e qualità dei sistemi produttivi. L'azienda ha da sempre sviluppato il mercato facendo leva sull'esperienza maturata all'interno del settore dell'automazione industriale, con il fine di proporsi quale fornitore unico e qualificato di macchine automatiche per l'assemblaggio. La società ha sede a Gussago nella provincia bresciana. Nel 2020 la

società ha registrato ricavi netti pari a € 8,1 milioni rispetto ai ricavi 2019, pari a 13,3 milioni, conseguendo un utile netto di € 1,5 milioni nel 2019 ed una perdita di € -1 milioni nel 2020. Nel corso del 2020 la società, per la natura stessa dell'attività è stata fortemente colpita dalla pandemia. Stante la chiusura delle attività e la difficoltà degli spostamenti, la società si è focalizzata al mantenimento dei rapporti con i clienti. I rapporti che potevano essere mantenuti da remoto, ad esempio l'approvazione dei disegni, non hanno subito particolari ritardi, mentre sono state gestite in sintonia con gli stessi gli eventuali ritardi delle consegne sia dei campioni per testare le macchine da parte dei clienti, sia il momento di consegna delle stesse al fine di minimizzare eventuali ritardi nelle tempistiche dei progetti. Il 2021 si presenta con una situazione macroeconomica e di Paese differente, che permette di guardare avanti con maggiore positività pur con l'attenzione e la cautela dovute al periodo che stiamo vivendo. Il Consiglio di Amministrazione, di concerto con il Gruppo Saleri, ha approvato nuove linee strategiche mirate alla ripresa del fatturato e della marginalità. A tal fine e nell'ottica di rafforzare ulteriormente la capacità operativa della Società, il Gruppo Saleri nel corso del mese di aprile 2021 ha effettuato un versamento in conto futuro aumento capitale per € 0,9 milioni.

Dal punto di vista patrimoniale, il capitale investito netto è rappresentato principalmente dall'avviamento pagato (€ 1,9 milioni) e dal capitale circolante netto (€ 3,9 milioni) principalmente rappresentato dalle commesse in corso. Le fonti di finanziamento sono rappresentate da mutui e linee a breve termine per € 3,0 milioni e da disponibilità liquide e titoli equivalenti per € 0,7 milioni.

Immobiliare Industriale

A far data dalla scissione del ramo immobiliare di Italtipresse Industrie S.p.A. (febbraio 2015), il Gruppo Saleri è attivo nel settore immobiliare per mezzo della controllata Immobiliare Industriale S.r.l., partecipata al 62.5%.

La Società svolgeva la propria attività nel settore della locazione immobiliare dei beni propri, nella fattispecie di un fabbricato industriale situato nel Comune di Capriano del Colle (BS). Il fabbricato è utilizzato da Italtipresse Industrie S.p.A. e da Gauss Automazione S.r.l. (facenti parte di Norican Group). Nel corso del 2020 il fabbricato è stato ceduto per un valore pari a € 9 milioni realizzando una minusvalenza di 1,3 milioni di €. I ricavi della società sono quindi relativi agli affitti di competenza e pari a € 0,8 milioni contro € 0,9 milioni del 2019. Tra i costi si segnala la minusvalenza da cessione pari a € 1,9 milioni che porta ad un risultato netto pari a € -1,3 milioni contro € 0,3 milioni del 2019.

Nel corso del 2021 la società è stata completamente acquistata dal Gruppo Saleri che ha raggiunto quota di partecipazione pari al 100%.

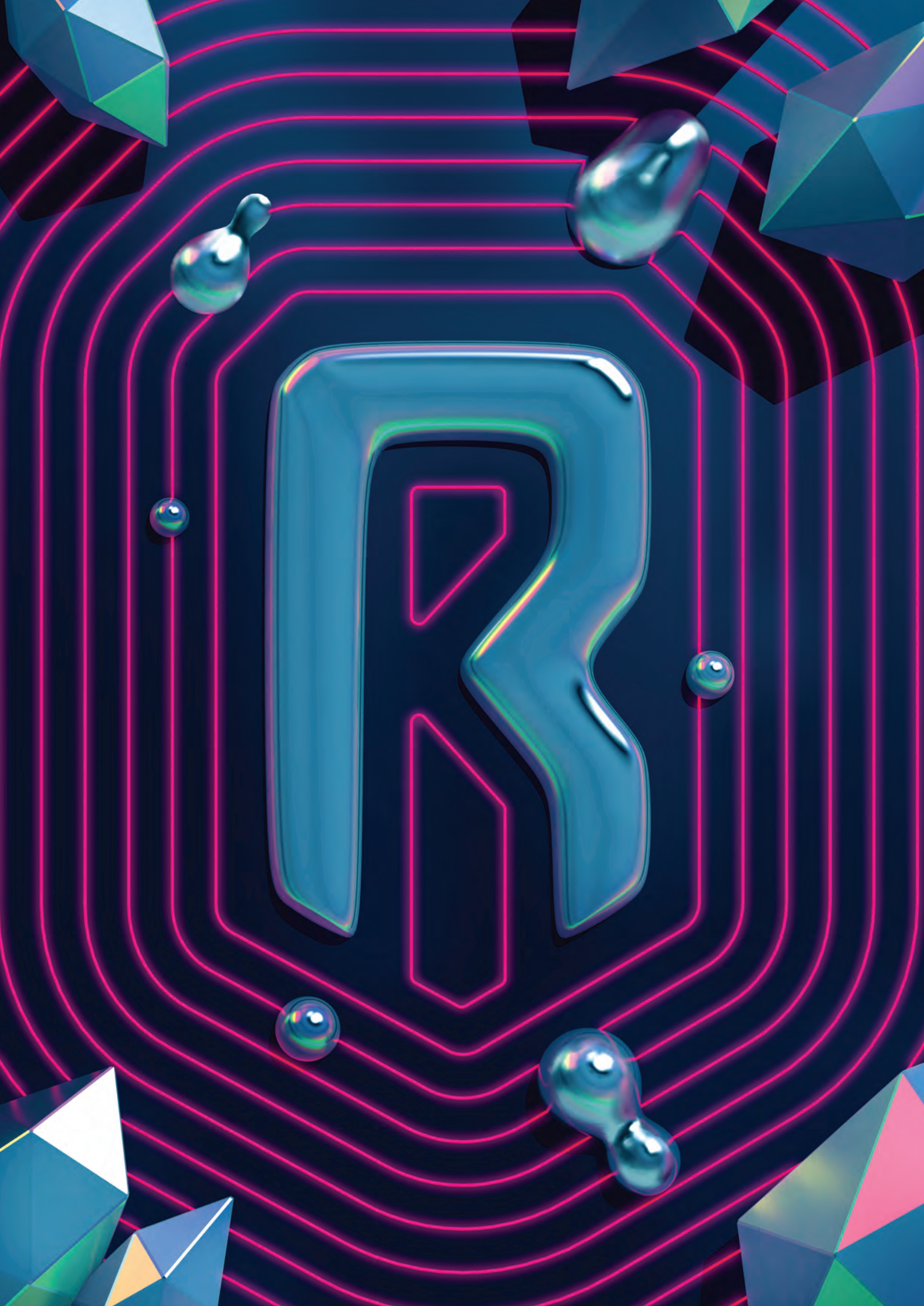
SALERI



RESILIENZA

Resilienza è la nostra attitudine, la nostra forza. È, infatti, grazie al capitale umano, alla dedizione e alla competenza, che Saleri è stata ed è in grado di superare le sfide che si sono presentate negli anni passati e, specialmente, nel 2020.

Un consolidamento costante della propria attitudine, della propria forza adattiva sul mercato e tra i clienti.



Cap.

8

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo, non solo a livello di prodotto ma anche a livello di processo, sono strategiche per il mantenimento della competitività ed il rafforzamento del posizionamento del Gruppo e pertanto sono svolte - in misura pressoché totale dalla Capogruppo - in stretta collaborazione con primarie case automobilistiche europee, con le quali si sviluppano in *co-design* soluzioni nuove ed innovative, in vista della successiva industrializzazione e produzione in serie. L'attività di ricerca e sviluppo inizia con l'analisi dei bisogni e con l'ideazione di nuovi concetti (pre-sviluppo interno), fase caratterizzata da intensa creatività ed attività di brevettazione. Successivamente

vengono offerte al cliente le versioni applicative personalizzate dei concetti sviluppati e, acquisita la commessa, viene sviluppato assieme al cliente il prodotto/processo adeguato seguendo tutte le fasi, dalla prototipazione alla messa in serie.

Il Dipartimento R&D è organizzato in aree strutturate di sviluppo: Direzione Tecnica, *Advanced Engineering* (pre-sviluppo), Progettazione Elettronica, Progettazione Pompe elettriche, Progettazione applicazioni OE, CAE (*Computer-Aided Engineering*), *Project Management*, *Testing*.

Le attività possono essere sintetizzate come segue:



Progettazione

I nuovi prodotti sono sviluppati e studiati in ambiente virtuale, avvalendosi di tecnologie e *software* avanzati di simulazione che garantiscono velocità e affidabilità elevate fin dalle prime fasi di lavoro.



Prototipazione e sperimentazione

Sviluppo di sequenze di prove determinate per verificare le prestazioni e l'affidabilità delle pompe acqua in reali condizioni di utilizzo estreme (*test* di caratterizzazione, di durata, di corrosione, *shock* termico in camera climatica, analisi acustiche, vibrazioni, etc.).



Simultaneous Engineering

Tutte le attività di sviluppo vengono svolte in team inter-funzionali ed in collaborazione con i rispettivi reparti dei clienti e dei fornitori.

L'attività del Dipartimento R&D, ha consentito di depositare alcuni importanti brevetti internazionali che permetteranno di proteggere la proprietà intellettuale ed il *know-how* del Gruppo e garantiranno il mantenimento di un vantaggio concorrenziale, con ricadute positive sia in termini di fatturato che di redditività per gli anni a venire. L'attività del Dipartimento Ricerca e Sviluppo è svolta da una struttura di oltre 40 persone, in collaborazione con 3 università italiane (Università di Brescia, Università di Padova e Università di Bergamo). Sono sviluppati e sostenuti 2 dottorati di ricerca in corso di completamento, 10 tesi magistrali e svariate attività di formazione presso le scuole superiori. Ogni anno la capogruppo Industrie

Saleri Italo S.p.A. ospita circa 110 studenti di scuole superiori per l'effettuazione di stage e realizza circa 15 tavoli tematici Tecnici e Strategici. La collaborazione con l'Università di Graz vede la capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A. coinvolta nelle fasi di sviluppo dei sistemi di raffreddamento innovativi per applicazioni nel segmento *truck*. L'attività si completerà con la fornitura di componenti che verranno testati direttamente sul motore presso l'università. Questa attività consente ai tecnici di Industrie Saleri Italo S.p.A. di essere parte attiva di un prestigioso contesto di riferimento in ambito ingegneristico, fornendo loro, nel contempo, una formazione circa l'intero impianto di raffreddamento.

8.1. Soluzioni di Thermal Management ecosostenibili

L'intero Dipartimento R&D di Industrie Saleri Italo S.p.A., ed in particolar modo l'area dedicata all'ideazione di nuovi prodotti (*Product Concept Department*), ha da sempre come obiettivo primario fornire ai clienti le migliori soluzioni per i sistemi di raffreddamento, anticipandone ove possibile le necessità.

Per far fronte alle sempre più restrittive normative antinquinamento, la questione del cosiddetto "*Thermal Management*" sta diventando materia sempre più discussa in tutti i settori relativi al mondo *Automotive*.

La necessità di trovare soluzioni sempre più efficienti, per garantire

ai clienti prodotti dall'alto contenuto tecnico e sempre più innovativi, è alla base di tutte le attività delle risorse del Dipartimento R&D. Tale filosofia si coniuga perfettamente con l'esigenza di creare soluzioni che siano sempre più conformi alle normative ambientali, in quanto la progettazione di prodotti efficienti determina un'ottimizzazione della gestione della temperatura, oltre ad un miglioramento in termini di emissioni. L'idea di creare soluzioni innovative ed efficienti si accosta perfettamente all'idea di creare un prodotto sempre più volto all'ecosostenibilità. Tra i principali progetti si segnalano:

PEM - Pompa Elettromeccanica (anche definita EMP, dall'inglese Electro Mechanical Pump)

Si tratta di una pompa acqua a doppia alimentazione, meccanica ed elettrica, che racchiude in un unico prodotto i vantaggi delle pompe meccaniche combinandoli ai benefici delle pompe elettriche. Altamente regolabile, in prestazioni e potenza, l'azionamento elettrico permette di controllare la velocità della girante per una finestra di utilizzo estremamente ampia. La presenza di un azionamento elettrico consente, inoltre, di mantenere attiva la pompa anche quando il motore endotermico è spento o in fase di *start & stop*, evitando surriscaldamenti localizzati. La possibilità di avere un'unica pompa, con un controllo centralizzato, consente un considerevole risparmio di peso e di spazio. L'azionamento meccanico utilizza la potenza erogata

dal motore a combustione interna e fa sì che la pompa raggiunga *performance* molto elevate. La possibilità di comandare la pompa indipendentemente per via meccanica e per via elettrica, consente di gestire al meglio il raffreddamento del motore dei veicoli, ed ha permesso miglioramenti in termini di efficienza energetica, consumo di combustibile e quindi di emissioni di CO₂ prodotte. Tra i punti di punti di forza si segnalano lo *switch* immediato tra modalità meccanica ed elettrica, il risparmio energetico in fase di *warm-up* dei veicoli e la possibilità di fornire zero portata in caso di assenza di necessità di raffreddamento.

Ricerca per applicazioni nel segmento Heavy-Duty

Progetto di ricerca pura, in collaborazione con l'Università di Graz, volto a dimostrare la possibilità di ridurre le emissioni di CO₂ anche su veicoli ad impiego gravoso di combustibile. Si sostiene infatti una potenziale riduzione delle perdite parassite sostituendo pompe meccaniche con

pompe idrauliche ad azionamento elettrico. Dalle prove effettuate su un motore *diesel*, 6 cilindri, si è rilevato un risparmio di combustibile. Sono in corso ulteriori *test*, a dimostrazione dell'importanza di una gestione termica ottimizzata sui consumi di carburante.

Pompa per Water Injection

Il reparto tecnico sta sviluppando un sistema di raffreddamento che prevede l'iniezione di acqua nebulizzata in camera di aspirazione, nei motori a combustione interna. Questo permette di ridurre i picchi di temperatura della miscela aria-combustibile in camera di combustione, che sono i maggiori responsabili della produzione degli ossidi di azoto. Compatibilmente all'abbattimento degli NO_x , si ottiene

anche un incremento delle prestazioni e quindi un miglioramento dei consumi, con ulteriori benefici in termini di emissioni quali l'ottimizzazione della combustione (abbattimento delle emissioni di NO_x) e l'aumento della potenza prodotta a parità di combustibile (abbattimento dei consumi e delle emissioni di CO_2).

Dual pump

Si tratta della combinazione di due pompe acqua elettriche in un unico prodotto. Ciò comporta numerosi vantaggi, tra i quali: la capacità di gestire con un unico componente due circuiti separati con due liquidi

differenti, la possibilità di ampliare il campo di funzionamento della pompa combinando i due circuiti tramite una valvola di regolazione e sfruttare sinergie di componenti per l'economia di scala.

Ricerca per utilizzo di fluidi alternativi

Progetto di ricerca e qualifica sull'utilizzo di fluidi alternativi, oli viscosi e dielettrici, per il raffreddamento di componenti quali batterie e power modules. L'utilizzo di fluidi di questa natura, a contatto diretto con

dispositivi elettronici, combina i benefici dell'isolamento elettrico con quelli di un'efficace gestione termica.

Cap.

9

Risorse Umane e organizzazione



Composizione del personale

Si riporta di seguito il dettaglio analitico della composizione del personale in forza al Gruppo Saleri (dati di fine periodo):

Capitale Umano

	2020	2019
Numero dipendenti	TOT. 591	TOT. 573
Differenza	N° 18	N°
Età media dei dipendenti	ANNI 38	ANNI 37

Ripartizione per genere

UOMINI	2020	2019	DONNE	2020	2019
Numero	349	343	Numero	242	230
% su Totale	59,1%	59,9%	% su Totale	40,9%	40,1%

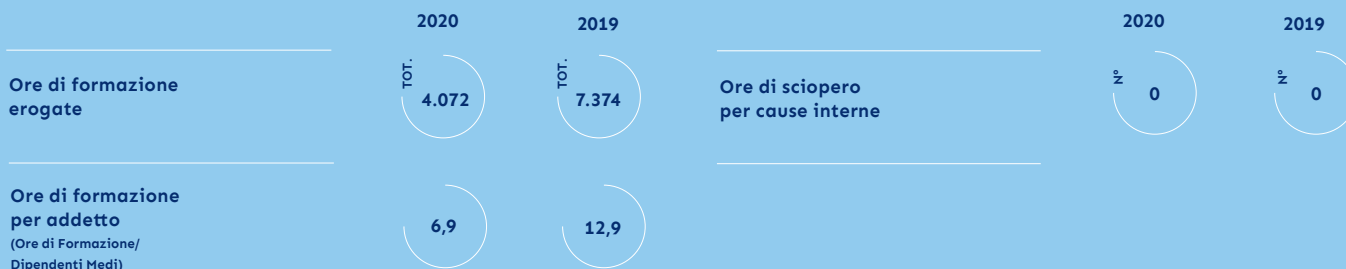
Ripartizione per Tipologia di Contratto

TEMPO INDETERMINATO	2020	2019	TEMPO DETERMINATO	2020	2019
Numero	544	545	Numero	47	28
% su Totale	92,0%	95,1%	% su Totale	8,0%	4,9%

Ripartizione per Utilizzo

TEMPO PIENO	2020	2019	TEMPO PARZIALE	2020	2019
Numero	559	542	Numero	32	31
% su Totale	94,6%	94,6%	% su Totale	5,4%	5,4%

Ore di formazione



A fine 2020 il Gruppo Saleri impiega 591 dipendenti (dato *head-count* al 31/12/2020), (di cui 452 nella Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A.) registrando un incremento di 18 unità rispetto ai 573 dipendenti del 2019, segno della crescita intrapresa da parte del Gruppo.

Per quanto riguarda le tipologie contrattuali adottate, sono presenti 544 dipendenti con contratto a tempo indeterminato (92%) e 47 a tempo determinato (8%), mentre il personale a tempo parziale rappresenta il 5,4% del totale (32 dipendenti). Questi dati testimoniano l'impegno dell'azienda nel promuovere rapporti di lavoro duraturi e nella creazione di relazioni di valore per tutto il Gruppo aziendale.

I differenti profili professionali e la varietà di competenze presenti all'interno del Gruppo Saleri costituiscono un aspetto distintivo per il Gruppo. La composizione del personale dipendente in termini di titolo di studio si mantiene in linea con le esigenze di *business* ed evidenzia la presenza di un 59,3% di dipendenti in possesso di un diploma di scuola media superiore o laureati: il dato risulta in costante crescita nell'ultimo triennio, sintomo che le nuove risorse stanno contribuendo all'espansione del gruppo in ottica manageriale.

Nel Gruppo Saleri la crescita professionale dei dipendenti è sostenuta da un percorso di formazione continua. Nel 2020 il monte ore complessivo per le attività di formazione del personale del Gruppo è stato di circa 4.072 ore.

La bassa età media dei dipendenti del Gruppo (38,0 anni) è prova tangibile di una strategia che privilegi l'inserimento di giovani risorse, la formazione e la crescita interne rispetto all'acquisizione di competenze dal mercato. Al personale femminile del Gruppo sono da sempre garantite pari opportunità: attualmente nel Gruppo Saleri, le donne rappresentano il 40,9% dell'organico: le esigenze di carattere familiare delle proprie risorse costituiscono materia di grande attenzione per il Gruppo, compatibilmente con le esigenze organizzative e di produzione.

Nel corso del 2020 non si sono verificati casi di malattie professionali, mentre è stato registrato complessivamente 1 caso di infortunio sul luogo di lavoro. Il numero totale di infortuni registrati non include gli infortuni verificatisi in itinere, che verrebbero comunque registrati, ma che non si sono verificati nel corso dell'anno.

Cap.

10

Fattori di rischio



I principali fattori di rischio identificati dal *management* sono riconducibili alle macro-categorie descritte di seguito:

10.1. Rischi connessi all'andamento del settore

Il Gruppo Saleri opera principalmente nel settore *Automotive*, caratterizzato dai seguenti *trend*:

▶	Processi di concentrazione dei <i>players</i> di mercato (sia assemblatori che fornitori <i>autoparts</i>)
▶	Contrazione della domanda nei mercati maturi a favore della crescita dei volumi nei paesi emergenti, caratterizzati tuttavia da condizioni di vendita differenti e da un contesto macro-economico instabile
▶	Inasprimento della concorrenza che impone politiche di prezzo aggressive
▶	Atteso cambio tecnologico, con modalità ed impatti non ancora pienamente visibili

Per fronteggiare tale situazione, il Gruppo Saleri punta a mantenere invariata e, ove possibile, rafforzare la propria posizione di *leadership* attraverso:

▶	L'anticipazione delle esigenze di mercato e lo sviluppo di prodotti attraverso collaborazioni stabili con i principali clienti del Gruppo
▶	Lo sviluppo di nuove tecnologie che possa guidare ed orientare le scelte ingegneristiche dei principali clienti
▶	Il mantenimento di elevati standard di qualità e sicurezza, che consentono di differenziare il prodotto mediante l'impiego di risorse e l'implementazione di processi produttivi difficilmente sostenibili dai <i>competitor</i>
▶	Il miglioramento dell'efficienza dei processi produttivi

Consapevole di tali rischi, egualmente rilevanti, il Gruppo Saleri ha attuato un sistema di monitoraggio affidato ai dipartimenti di *Sales*, *Business Development*, *R&D*, *Marketing Strategico* e *Legal*. Questi dipartimenti hanno infatti precisamente la funzione di monitorare il mercato e le sue regole, disegnando e innovando lo sviluppo del *business* futuro. I rischi costituiscono per il Gruppo vere e proprie opportunità che occorre perseguire attraverso la realizzazione di un prodotto sempre più performante, tale da consentire ai clienti vantaggi in termini di minori consumi e conseguentemente di minori emissioni.

I clienti storici del Gruppo sono ben consapevoli delle sue capacità e della sua resilienza ed hanno rinnovato la propria fiducia assegnando progetti fino al 2024 ed oltre. In particolare, il prodotto di punta, di cui è stata installata la linea di produzione seriale durante i mesi estivi, e che vedrà l'inizio di produzione durante il periodo finale del 2019 e la fase seriale durante il secondo semestre 2020 sarà la c.d. PEM, pompa elettromeccanica, brevetto finalista al concorso internazionale 2018 di *Automechanika*, *Innovation Award*, nella categoria prodotti OE. Questo prodotto consente un maggior controllo della temperatura sfruttando appieno le potenzialità del funzionamento elettrico riducendo così sensibilmente la potenza assorbita dal motore con conseguente risparmio energetico in termini di consumi e di emissioni, tema di particolare interesse per le case automobilistiche, per rientrare nei limiti di emissione di anidride carbonica fissati dall'Unione Europea. Il Gruppo Saleri è consapevole che la necessità di contenere i consumi e conseguentemente le emissioni (anche per effetto della presunta riduzione di disponibilità degli idrocarburi nel prossimo periodo) avrà un impatto molto rilevante sull'intero sistema *automotive* e conseguentemente sulle pompe acqua; pertanto è pronta a lanciare la nuova generazione di pompe acqua "ibride" ed "intelligenti" che saranno in grado di operare indifferentemente sia con forza meccanica che elettrica. Da questa consapevolezza nasce quindi l'impegno ad un intervento sempre più orientato al sistema di sostenibilità.

10.2. Rischi connessi alla responsabilità di prodotto

I settori in cui opera il Gruppo sono caratterizzati da esigenze particolarmente marcate in termini di livelli di qualità dei prodotti in quanto eventuali difetti potrebbero generare una responsabilità di prodotto nei confronti dei clienti finali o una richiesta di ritiro dal

mercato con conseguenti aggravii di costi; il Gruppo ha perciò posto in essere procedure di controllo qualità come previste dalle certificazioni in essere.

10.3. Rischi connessi alla perdita e difficile reperibilità di risorse e competenze chiave

Il successo del Gruppo dipende in larga parte dall'abilità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del *management* di gestire efficacemente il Gruppo e le singole aree di *business*.

La perdita delle prestazioni di un amministratore esecutivo, del *management* o altre risorse chiave in seguito a cambi organizzativi e/o ristrutturazioni aziendali senza un'adeguata e tempestiva sostituzione e riorganizzazione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbero pertanto avere effetti negativi sulle prospettive di *business* del Gruppo, nonché sui risultati economici

e/o sulla sua situazione finanziaria. L'attuale struttura organizzativa prevede infatti un ampio coinvolgimento nel processo decisionale del *management* di prima linea, considerato pertanto "chiave".

L'eventuale uscita dal Gruppo di una di tali risorse potrebbe rendere temporaneamente difficoltosa la gestione di alcune attività.

Il Gruppo ha avviato da alcuni anni iniziative di fidelizzazione del personale, tra cui la concessione di benefici ai dipendenti e la condivisione di patti di non concorrenza e di fidelizzazione con le figure chiave.

10.4. Rischi connessi alla mancata tutela dell'esclusività del prodotto nei mercati in cui opera il Gruppo

La maggior parte dei prodotti e soluzioni progettuali del Gruppo Saleri sono protetti da brevetti. Esiste il rischio che soggetti terzi (*competitors*) possano violare tali tutele brevettuali e/o che i mercati in cui tali brevetti sono violati non tutelino adeguatamente il detentore del diritto.

L'apertura commerciale verso Paesi in cui è difficile far valere i diritti

sui brevetti industriali espone il Gruppo ad un maggior rischio di tutela dei propri prodotti.

Il Gruppo ha in essere processi strutturati per la gestione delle innovazioni e la protezione della proprietà intellettuale. Inoltre, il Gruppo monitora periodicamente le strategie brevettuali adottate/da adottare sulla base di valutazioni di costo/opportunità.

10.5. Rischi di concentrazione del fatturato

I prodotti del Gruppo Saleri sono destinati prevalentemente al segmento *premium*, pertanto risulta endemica la concentrazione di fatturato verso un numero limitato di clienti di primario *standing* (BMW, Audi, Daimler, GM). Le relazioni con i clienti sono stabili e di lungo periodo, dal momento che i sistemi di raffreddamento seguono il percorso di sviluppo e produzione del motore sul quale sono applicati. Le barriere all'ingresso sono elevate in considerazione dell'elevato *engineering* del processo produttivo, dei tempi di sviluppo (*time to market* di oltre 2 anni) e degli elevati investimenti iniziali per l'elaborazione progettuale e di processo. Rispetto ad altri settori o segmenti dello stesso settore, la visibilità sul fatturato è elevata in

quanto le commesse di progetto acquisite hanno orizzonte pluriennale (in linea con il ciclo di vita del motore, generalmente 5-8 anni). I contratti commerciali con i clienti *premium* non prevedono livelli minimi garantiti; si rileva tuttavia come storicamente non si siano registrati scostamenti tra *budget* e ordini di commessa superiori al 5% (dei quali la Capogruppo tiene debitamente conto nelle previsioni produttive e di fatturato).

I principali clienti del segmento OE (BMW, Audi, Daimler, GM) sono caratterizzati da un elevato *standing* creditizio, al pari dei clienti del segmento *Independent Aftermarket*, che afferiscono a grandi gruppi internazionali.

Il rischio è costantemente monitorato tramite la valutazione preliminare dei clienti e la verifica del rispetto dei termini di pagamento concordati. Al fine di ridurre il rischio di saturazione dei segmenti/mercati in cui opera, il Gruppo ha avviato da tempo una strategia di diversificazione verso altre aree geografiche e sta progressivamente ampliando la gamma dei suoi prodotti, rivolgendo la

propria attenzione anche al settore *mid premium* e *truck*. L'analisi delle posizioni di credito verso clienti non evidenzia variazioni nella qualità del credito; per tale motivo nessun cambiamento particolare relativo alla politica di tutela del credito commerciale è stato posto in essere.

10.6. Rischi di variazione dei tassi di interesse

Il Gruppo monitora costantemente il rischio di variazione dei tassi di interesse delle fonti di finanziamento, rappresentato dall'indebitamento verso il sistema bancario remunerato a tassi variabili correlati al tasso di riferimento euribor. Stante l'attuale dinamica dei tassi d'interesse e la *duration* media (3,2 anni) dell'indebitamento bancario, il Gruppo privilegia l'indebitamento a tasso variabile. L'esposizione al rischio di tasso viene periodicamente monitorata a livello di Gruppo tenendo in considerazione l'esposizione netta complessiva attraverso una gestione coordinata del debito e della liquidità disponibile e delle relative scadenze. Nel corso dell'esercizio, sebbene l'andamento atteso della congiuntura

economica non facciano presagire come imminente un repentino aumento dei tassi di interesse, la decisione del Gruppo è stata quella di attuare su una porzione del proprio indebitamento delle operazioni di copertura, mediante la stipula di tre contratti di *Interest Rate Swap* per un valore nozionale complessivo di € 24 milioni.

Al 31 dicembre 2020 tali strumenti derivati, risultano contabilizzati senza effetti economici essendo stati stipulati come operazioni di copertura dei tassi di interesse sui contratti di finanziamento a medio lungo termine (mutui).

10.7. Rischio di oscillazione dei tassi di cambio

La valuta del Bilancio consolidato del Gruppo Saleri e del Bilancio Civile della Controllante è l'Euro.

Il Gruppo opera in misura prevalente in Euro sui principali mercati internazionali; la controllata Saleri Shanghai eccetto per alcune transazioni effettuate in Euro, opera in renminbi. Si segnala inoltre che nel corso del 2019 è stata costituita la consociata Saleri Mexico S.A. de C.V. la quale tuttavia ha avviato la propria operatività solo nel 2021. La presenza internazionale a livello produttivo e commerciale attraverso società costituite in paesi che utilizzano valute diverse dall'euro rendono esposto il Gruppo, al rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi di cambio tra le diverse divise.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- la percentuale dei ricavi consolidati realizzati in valuta diversa

dall'Euro è stata pari a circa il 9% del fatturato consolidato, di cui la parte più significativa è costituita dalle vendite espresse in renminbi;

- la percentuale dei costi consolidati realizzati in valuta diversa dall'Euro è stata pari a circa il 10% del fatturato consolidato, di cui la parte più significativa è costituita dai costi espressi in renminbi e, in misura minore in dollaro USA;

Sebbene l'incidenza delle suddette transazioni in una valuta diversa dall'Euro sia tale da non determinare un impatto potenziale significativo sui risultati di Gruppo, l'andamento dei tassi di cambio viene costantemente monitorato coerentemente alla gestione operativa delle attività connesse alle consociate estere.

10.8. Rischio di volatilità dei prezzi delle materie prime

Una componente significativa dei costi di acquisto del Gruppo è rappresentata da leghe di alluminio e marginalmente dalle terre rare (componente necessario ai magneti permanenti per motori elettrici). I prezzi di vendita dei prodotti del Gruppo Saleri ai clienti sono negoziati e pattuiti con i Clienti nelle specifiche *nomination letter*. Nelle forniture più importanti è previsto un adeguamento percentuale

del prezzo di vendita all'oscillazione del prezzo della materia prima. Tale adeguamento avviene con frequenza mensile, trimestrale o annuale in ragione delle diverse contrattazioni commerciali; di conseguenza il Gruppo ha sostanzialmente la possibilità di trasferire ai clienti in corso d'anno le eventuali variazioni non rimanendo pertanto esposto al rischio di volatilità dei prezzi delle materie prime.

10.9. Rischio di Liquidità

Il rischio liquidità è normalmente definito come il rischio che un'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi (*funding liquidity risk*) o di liquidare attività sul mercato (*asset liquidity risk*). La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui un'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale.

Al fine di minimizzare il rischio di liquidità, la direzione Amministrativa e Finanziaria del Gruppo mantiene una gestione prudente monitorando costantemente:

- il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide attraverso la sistematica verifica e programmazione sotto il profilo temporale e quantitativo, sia dei flussi finanziari attivi (incassi da clienti e altre eventuali entrate) sia dei flussi finanziari passivi (indebitamento finanziario a breve termine, pagamenti a fornitori e altre uscite);

- la disponibilità e composizione delle fonti di finanziamento e delle linee di credito in modo tale da garantirne la coerenza con la struttura degli impegni in termini di onerosità e *duration*.

Nell'ottica del miglioramento continuo dei processi di pianificazione finanziaria si sottolinea che il Gruppo è dotato di strumenti di gestione e controllo che favoriscano un costante presidio e conseguente mitigazione del rischio. In particolare:

- è previsto un piano di intervento finalizzato a dotare le società del Gruppo delle "best practices" in tema di *working capital management*, che permetta di ottimizzare gli indici di rotazione e che nel medio periodo contribuirà alla riduzione del valore del magazzino;
- è stato migliorato, attraverso strumenti di tempestivo monitoraggio, il ciclo attivo di fatturazione e incasso nei confronti dei clienti;
- sono stati ulteriormente implementati i sistemi di controllo e prognostici ("*short-term cash flow*") della liquidità adeguandoli al *business* generato dal Gruppo.

10.10. Rischio Information Technologies

Il Gruppo, vista l'importanza e la rilevanza della continuità operativa dei sistemi IT, ha predisposto specifiche misure, quali ridondanze, sistemi in alta affidabilità e debite procedure di emergenza, che periodicamente sono sottoposte a simulazioni, al fine di garantirne l'efficacia anche

in relazione al regolamento europeo GDPR sul trattamento dei dati personali e della sempre più elevata informatizzazione del ciclo produttivo (*Industry 4.0*).

10.11. Rischi etici

Il Gruppo Saleri applica e osserva, nel corso dello svolgimento delle proprie attività, rigorosi principi etici e morali, svolgendo la propria attività nel pieno rispetto delle leggi e delle regole del mercato. La Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A. ha efficacemente adottato il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs n. 231/2001, riorganizzando le attività e le procedure interne al fine di prevenire i reati presupposti della citata norma. La conseguente adozione del Codice Etico, le procedure interne poste in essere per il rispetto dello stesso

ed i controlli adottati, garantiscono un ambiente di lavoro sano, sicuro ed efficiente per i dipendenti ed una metodologia di approccio volta al pieno rispetto degli *stakeholder* esterni.

Il Gruppo comunque svolge il proprio *business* con clienti privati, non appartenenti a organizzazioni che siano direttamente o indirettamente emanazione di governi o enti pubblici, non partecipa ad appalti o gare pubbliche. Ciò limita ulteriormente i rischi di danni reputazionali ed economici, derivanti da comportamenti eticamente non accettabili.

10.12. Rischio violazione privacy

La Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A. a seguito dell'entrata in vigore in data 25 maggio 2018 del GDPR (*General Data Protection Regulation*), ha adottato misure appropriate e si è dotata di procedure interne necessarie per ottemperare alle prescrizioni della nuova normativa europea in materia di *privacy*. In particolare, Industrie Saleri Italo S.p.A., in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, ha provveduto a designare i Responsabili esterni del trattamento dei dati personali e il DPO (*Data Protection Officer*), ovvero il Responsabile della protezione dei

dati, figura che deve essere obbligatoriamente designata nei casi in cui il trattamento sia effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, ad eccezione delle autorità giurisdizionali, da soggetti le cui attività principali consistono in trattamenti che richiedono il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala, da soggetti le cui attività consistono nel trattamento su larga scala di categorie particolari di dati personali (dati sensibili) o di dati relativi a condanne penali e a reati.

Cap.

11

Relazioni con società controllate e collegate

I rapporti infragruppo, sia di natura commerciale sia finanziaria, sono regolati secondo le normali condizioni di mercato.

Non si segnala l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali poste in essere nel corso dell'esercizio 2020 e di operazioni estranee all'ordinaria attività imprenditoriale, ovvero in grado di influire in modo significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Nella seguente tabella vengono evidenziate le posizioni relative alle operazioni intercorse con società del Gruppo, nella tabella sottostante sono riportati i valori economici, i valori sono espressi in migliaia di euro:

Tabella 17.1 – Rapporti Economici Infragruppo

Emittente Ricavi	Ricevente Costi	Ricavi per beni e servizi	Interessi attivi	Costi per beni e servizi	Interessi passivi	Ricavi NON Consolidati	Costi NON Consolidati
Industrie Saleri Italo S.p.A.	Saleri Shanghai Co. Ltd	1.568,7		1.568,7		-	-
Industrie Saleri Italo S.p.A.	Immobiliare Industriale S.r.l.	25,0		25,0		-	-
Industrie Saleri Italo S.p.A.	Abl Automazione S.r.l.	167,8	0,8	167,8	0,8	-	-
Industrie Saleri Italo S.p.A.	Saleri GMBH		0,9		0,9	0,9	0,9
Industrie Saleri Italo S.p.A.	Saleri Mexico S.A. de C.V.	389,0	20,3	389,0	20,3	409,3	409,3
Immobiliare Industriale S.r.l.	Industrie Saleri Italo S.p.A.		2,8		2,8	-	-
Saleri Shanghai Co. Ltd	Industrie Saleri Italo S.p.A.	4.482,8		4.482,8		-	-
Saleri GMBH	Industrie Saleri Italo S.p.A.	110,7		110,7		110,7	110,7
ABL Automazione S.r.l.	Industrie Saleri Italo S.p.A.	765,6		765,6		-	-
ABL Automazione S.r.l.	Saleri Mexico S.A. de C.V.	1.465,6		1.465,6		1.465,6	1.465,6
Totale		8.975,1	24,9	8.975,1	24,9	1.986,5	1.986,5

Tabella 17.2 – Rapporti Finanziari Infragruppo

Società	Crediti	Debiti	Di cui Crediti NON Consolidati	Di cui Debiti NON Consolidati
Industrie Saleri Italo S.p.A.	3.268,8	4.324,1	1.503,7	57,8
El.Fra Holding S.r.l.	0,0	7,3	0,0	7,3
Saleri Shanghai Co. Ltd	855,9	1.591,9	0,0	0,0
Immobiliare Industriale S.r.l.	3.071,6	0,1	0,0	0,0
ABL Automazione S.r.l.	1.297,0	173,2	958,2	0,0
Saleri Mexico S.r.l.	2,3	2.351,7	2,3	2.351,7
Saleri GMBH	55,5	102,9	55,5	102,9
Totale	8.551,2	8.551,2	2.519,8	2.519,8

Cap.

12

Evoluzione Prevedibile della Gestione

Il 2021 si è aperto con aspettative di una ripartenza di tutti i settori produttivi. Lo *shock* di disponibilità dei semiconduttori e di alcune materie prime con la conseguente crescita dei prezzi hanno in parte minato le citate aspettative.

Si segnala inoltre che in data 12 aprile 2021 la Società ha acquisito dai soci di minoranza la residua quota di partecipazione al capitale di Immobiliare Industriale S.r.l., pari al 37,50%, diventando Socio Unico. Con Assemblea Straordinaria del 11 maggio 2021 la partecipata ABL Automazione S.r.l. ha provveduto a ripianare integralmente le perdite e a ricostituire il capitale sociale della Società alla sua misura

originaria di Euro 750.000. Tale ricapitalizzazione, è stata sottoscritta esclusivamente da Industrie Saleri Italo S.p.A. la quale, per effetto di tale versamento, è diventata Socio Unico della Società.

Nonostante permanga l'incertezza sul fronte degli sviluppi della pandemia, alla data di chiusura del bilancio il livello degli ordinativi e la saturazione della capacità produttiva permettono di guardare al 2021 ancora con ottimismo, con l'obiettivo per il Gruppo di raggiungere gli obiettivi prefissati. Il portafoglio ordini riferito all'intero esercizio si mostra stabile e solido ed il fatturato OE mostra segnali di recupero fino ai livelli pre covid del 2019.

Cap.

13

Dati societari

	Sede legale
▶	Industrie Saleri Italo S.p.A. Via Ruca 406, 25065 - Lumezzane (BS)
▶	Tel. +39 030 8250411
▶	Fax +39 030 8922536
▶	www.saleri.it

	Dati legali
▶	Capitale sociale deliberato e sottoscritto Euro 23.922.412,12 i.v.
▶	Codice fiscale e n° di iscrizione 03066870175
▶	P.IVA IT01589150984
▶	Codice SDI: A4707H7
▶	Iscrizione R.E.A. di Brescia n° 317605

Lumezzane (BS), 13 maggio 2021

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

F.to **Basilio Saleri (Presidente)**

F.to **Matteo Cosmi**

F.to **Sergio Bona**

F.to **Giorgio Garimberti**

F.to **Wilhelm Becker**

F.to **Alessandro Potestà**

F.to **Alberto Bartoli**

F.to **Simona Heidempergher**

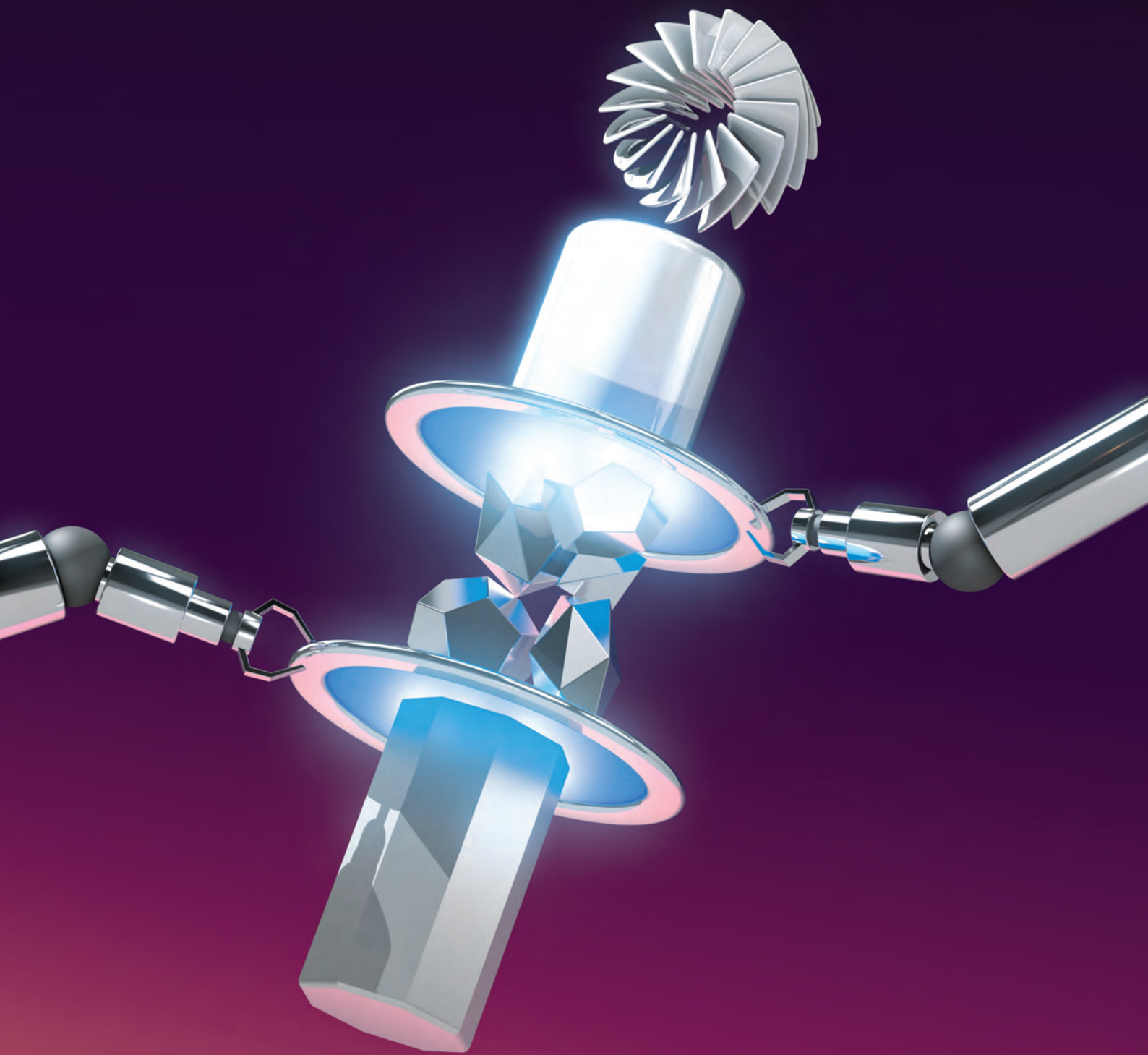
F.to **Massimo Colli**

SALERI



INNOVAZIONE

Innovazione e sguardo verso il futuro sono i capisaldi della Visione Saleri. Non abbiamo mai temuto il cambiamento, lo abbiamo sempre affrontato come un'opportunità per evolvere e progredire. Lavoriamo ogni giorno cercando di anticipare gli scenari di mercato per farci trovare pronti e reattivi. La nostra produzione è quasi totalmente robotizzata e composta da diverse linee, segnale della qualità e dell'impegno che mettiamo per consolidarci come partner tecnologico innovativo e affidabile.



Sez.

3

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020

Informazioni generali sull'impresa



Dati anagrafici

Denominazione	▶	INDUSTRIE SALERI ITALO S.P.A.
Sede	▶	VIA RUCA 406 25065 LUMEZZANE BS
Capitale sociale	▶	23.922.413,12
Capitale sociale interamente versato	▶	si
Codice CCIAA	▶	Brescia
Partita IVA	▶	01589150984
Codice fiscale	▶	03066870175
Numero REA	▶	BS-317605
Forma giuridica	▶	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	▶	293209 Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca
Società in liquidazione	▶	no
Società con socio unico	▶	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	▶	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	▶	
Appartenenza a un gruppo	▶	si
Denominazione della società Capogruppo	▶	El.fra Holding S.r.l.
Paese della Capogruppo	▶	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	▶	

Stato patrimoniale consolidato

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
▶ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
▶ B) Immobilizzazioni		
▶ I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.286.971	1.461.286
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	365.257	494.097
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
5-bis) differenza da consolidamento	3.600.714	2.864.632
6) immobilizzazioni in corso e acconti	5.266.759	3.058.816
7) altre	2.134.516	3.358.914
Totale	12.654.217	11.237.745
▶ II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	19.308.268	30.606.970
2) impianti e macchinario	34.786.727	34.591.771
3) attrezzature industriali e commerciali	4.862.067	4.741.086
4) altri beni	1.164.377	1.330.312
5) immobilizzazioni in corso e acconti	739.448	2.111.767
Totale	60.860.887	73.381.906
▶ III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate non consolidate	2.146.006	35.439
b) imprese collegate	2.141.759	31.192
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	4.247	4.247
2) crediti:		
a) verso imprese controllate non consolidate	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
c) verso controllanti	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
e) verso altri	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
3) altri titoli	6.340	6.340
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	13
Totale	2.152.346	41.792
Totale immobilizzazioni (B)	75.667.450	84.661.443

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
▶ C) Attivo circolante		
▶ I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	10.186.588	13.119.874
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.439.374	3.233.937
3) lavori in corso su ordinazione	2.275.000	1.956.148
4) prodotti finiti e merci	10.854.205	12.778.157
5) acconti	1.084.105	131.253
Totale	26.839.272	31.219.369
▶ II - Crediti:		
1) verso clienti	11.881.242	9.640.433
esigibili entro 12 mesi	11.881.242	9.640.433
esigibili oltre 12 mesi	0	0
2) verso imprese controllate non consolidate	2.454.618	834.389
esigibili entro 12 mesi	2.454.618	834.389
esigibili oltre 12 mesi	0	0
3) verso imprese collegate	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
4) verso controllanti	7.290	0
esigibili entro 12 mesi	7.290	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
5-bis) crediti tributari	1.688.066	1.714.957
esigibili entro 12 mesi	1.655.511	1.714.957
esigibili oltre 12 mesi	32.555	0
5-ter) imposte anticipate	7.092.620	5.752.077
5-quater) verso altri	2.546.678	4.841.751
esigibili entro 12 mesi	2.396.404	4.685.721
esigibili oltre 12 mesi	150.274	156.030
Totale	25.670.514	22.783.607
▶ III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate non consolidate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	13.294	13.294
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	570.213	566.233
Totale	583.507	579.527
▶ IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	44.734.919	7.952.094
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	4.762	14.336
Totale	44.739.681	7.966.430
Totale attivo circolante (C)	97.832.974	62.548.933
▶ D) Ratei e risconti	3.405.366	1.491.447
Totale attivo	176.905.790	148.701.823

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
▶ A) Patrimonio netto		
▶ I - Capitale	23.922.413	17.922.413
▶ II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.696.219	7.696.219
▶ III - Riserve di rivalutazione	2.832.678	2.832.678
▶ IV - Riserva legale	1.179.976	1.134.850
▶ V - Riserve statutarie	0	0
▶ VI - Altre riserve:	4.323.655	3.591.099
riserva di consolidamento	3.379.172	3.379.172
riserva straordinaria	857.395	0
avanzo di fusione	0	0
avanzo di scissione	0	0
riserva di traduzione bilanci valuta estera	(276.964)	(152.125)
altre riserve	364.052	364.052
▶ VII - Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(323.421)	0
▶ VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.597.818	4.409.479
▶ IX - Utile (perdita) del periodo	(3.688.565)	2.139.554
▶ X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(285.014)	(285.014)
Totale patrimonio netto per il gruppo	41.255.759	39.441.278
Capitale e riserve di pertinenza di terzi	4.899.679	4.159.643
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(735.590)	633.975
▶ Totale patrimonio netto di terzi	4.164.089	4.793.618
▶ Totale patrimonio netto consolidato	45.419.848	44.234.896
▶ B) Fondi per rischi e oneri		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	2.696.129	2.579.474
2-Bis) fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	0	0
3) Strumenti finanziari derivati passivi	323.421	0
4) Altri	3.527.460	1.927.908
Totale	6.547.010	4.507.382

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
▶ C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.244.787	2.498.523
▶ D) Debiti		
1) obbligazioni	3.930.586	0
esigibili entro 12 mesi	105.479	0
esigibili oltre 12 mesi	3.825.107	0
2) obbligazioni convertibili	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	417.000	525.000
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	417.000	525.000
4) debiti verso banche	55.542.214	35.561.375
esigibili entro 12 mesi	16.501.178	15.475.568
esigibili oltre 12 mesi	39.041.036	20.085.807
5) debiti verso altri finanziatori	9.728.429	12.972.045
esigibili entro 12 mesi	3.454.956	6.170.308
esigibili oltre 12 mesi	6.273.473	6.801.737
6) acconti	6.056.010	2.609.486
esigibili entro 12 mesi	6.056.010	2.609.486
esigibili oltre 12 mesi	0	0
7) debiti verso fornitori	37.941.096	37.287.165
esigibili entro 12 mesi	37.941.096	37.287.165
esigibili oltre 12 mesi	0	0
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
9) debiti verso imprese controllate non consolidate	57.848	64.896
esigibili entro 12 mesi	57.848	64.896
esigibili oltre 12 mesi	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
12) debiti tributari	1.174.230	1.412.777
esigibili entro 12 mesi	1.174.230	1.412.777
esigibili oltre 12 mesi	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.105.697	1.742.251
esigibili entro 12 mesi	1.105.697	1.742.251
esigibili oltre 12 mesi	0	0
14) altri debiti	6.219.446	4.523.044
esigibili entro 12 mesi	6.219.446	4.523.044
esigibili oltre 12 mesi	0	0
Totale	122.172.556	96.698.039
▶ E) Ratei e risconti	521.589	762.983
Totale passivo	176.905.790	148.701.823

Conto economico consolidato

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019
▶ A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	141.793.283	155.189.329
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.710.823)	(3.621.862)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	318.852	(3.351.863)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.647.858	2.636.056
5) altri ricavi e proventi	2.605.181	7.728.823
contributi in conto esercizio	95.664	12.195
altri	2.509.517	7.716.628
Totale	143.654.351	158.580.483
▶ B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	69.987.844	76.176.211
7) per servizi	31.570.940	35.052.430
8) per godimento di beni di terzi	2.157.944	1.938.417
9) per il personale:	27.054.977	29.272.745
a) salari e stipendi	20.295.735	21.669.589
b) oneri sociali	5.439.820	6.333.063
c) trattamento di fine rapporto	1.203.243	1.081.372
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	116.179	188.721
10) ammortamenti e svalutazioni:	8.070.815	11.789.789
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.479.695	1.914.496
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.568.677	9.830.286
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	22.443	45.007
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.848.591	(1.981.983)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	3.269.548	1.136.088
14) oneri diversi di gestione	2.510.635	1.298.698
Totale	147.471.294	154.682.395
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(3.816.943)	3.898.088
▶ C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	0	22.900
da imprese controllate non consolidate	0	22.900
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019
▶ C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
da imprese controllate non consolidate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	164	290
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.105	15.685
d) proventi diversi dai precedenti	58.489	17.643
da imprese controllate non consolidate	21.215	146
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	37.274	17.497
Totale	60.758	33.618
17) interessi e altri oneri finanziari	1.624.148	1.716.657
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	1.624.148	1.716.657
17-bis) utili e perdite su cambi	(20.005)	(22.206)
utili su cambi	0	0
perdite su cambi	20.005	22.206
TOTALE (15 + 16 - 17 + - 17 bis)	(1.583.395)	(1.682.345)
▶ D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) rivalutazioni:	0	16.109
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	16.109
19) svalutazioni:	13	1.499
a) di partecipazioni	0	770
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	13	729
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)	(13)	14.610
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(5.400.351)	2.230.353
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	976.196	543.176
a) imposte correnti	(736.859)	(584.701)
b) imposte esercizi precedenti	(6.168)	(368.402)
c)(i) differite e utilizzo anticipate	(1.097.947)	(621.519)
c)(ii) anticipate e utilizzo differite	2.817.170	2.117.798
d) proventi e oneri da consolidato fiscale	0	0
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(4.424.155)	2.773.529
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI TERZI	(735.590)	633.975
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	(3.688.565)	2.139.554

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31/12/20	31/12/19
A) flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
▶ Utile (perdita) dell'esercizio	(4.424.155)	2.773.529
Imposte sul Reddito	(976.196)	(543.176)
Interessi passivi/(attivi)	1.583.395	1.682.345
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attivita'	(43.635)	(1.276)
▶ 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(3.860.591)	3.911.422
▶ Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.012.886	2.898.077
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.048.372	11.744.782
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	(476.977)
Rettifiche di Valore di Att e Pass Finanziarie	13	(15.380)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	157.499	(1.270.696)
▶ Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	13.218.770	12.879.806
▶ 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	9.358.179	16.791.228
▶ Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.851.502	(288.208)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.240.809)	3.454.084
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.479.038	1.253.105
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.913.919)	718.154
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(241.394)	177.497
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.614.679	14.444.480
▶ Variazione del capitale circolante netto	7.549.097	19.759.112
▶ 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	16.907.276	36.550.340
Interessi incassati / (pagati)	(1.583.395)	(1.468.055)
Imposte sul reddito (pagate)	976.196	(642.485)
Dividendi Incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(3.138.475)	(2.534.030)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
▶ Totale altre rettifiche	(3.745.674)	(4.644.570)
▶ 4) Flusso Finanziario dopo le altre rettifiche	13.161.602	31.905.770

	31/12/20	31/12/19
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE		
▶ B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
▶ Investimenti in Attività non correnti		
-Materiali (Investimenti)	(3.786.647)	(8.131.906)
Disinvestimenti	10.697.152	237.010
-Immateriali (Investimenti)	(3.919.011)	(4.267.275)
Disinvestimenti	0	0
-Finanziarie (Investimenti)	(2.110.567)	0
Disinvestimenti	0	(6.192)
-Attività Finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	(3.980)	0
Disinvestimenti	0	199.915
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	(2.351.645)
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	876.947	(14.320.093)
▶ C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
▶ Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.691.782)	(3.271.543)
Accensione finanziamenti	24.092.733	525.000
(Rimborso finanziamenti)	(5.666.249)	(9.630.129)
▶ Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	6.000.000	0
-(Rimborso di Capitale)		
-Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	(285.014)
-(Dividendi e acconti su Dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	22.734.702	(12.661.686)
▶ Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	36.773.251	4.923.991
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
▶ Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.952.094	3.034.675
Assegni		
Danaro e valori in cassa	14.336	7.764
▶ Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.966.430	3.042.439
Di cui non liberamente utilizzabili		
▶ Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	44.734.919	7.952.094
Assegni	0	
Danaro e valori in cassa	4.762	14.336
▶ Totale disponibilità liquide a fine esercizio	44.739.681	7.966.430
Di cui non liberamente utilizzabili		
▶ Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti		2.500.000
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide		750.000
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate		182.518
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute		(650.026)

INDUSTRIE SALERI ITALO S.p.A.**Via Ruca n. 406 – Lumezzane (BS)**

Capitale sociale Euro 23.922.413,12 – interamente versato

Codice Fiscale e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Brescia 03066870175

P.Iva 01589150984

Nota Integrativa

al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

Informazioni generali

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020, redatto in conformità al dettato degli articoli 25 e seguenti del D.Lgs. 127/1991, riflette il consolidamento integrale dei bilanci di Industrie Saleri Italo S.p.A. e delle sue controllate, come meglio precisato nel paragrafo "Area di Consolidamento".

Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 38 del citato Decreto Legislativo, che costituisce parte integrante del Bilancio Consolidato.

Inoltre, si riferisce che i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il Bilancio Consolidato è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente. Si precisa che, ove necessario, le voci dell'esercizio precedente sono state riclassificate al fine di rendere omogeneo il confronto tra i due periodi, senza peraltro modificare il risultato del periodo ed il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020.

I valori al 31/12/2019 presenti a Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario riflettono quanto incluso nel precedente fascicolo di Bilancio Consolidato, come approvato dall'Assemblea dei Soci.

I dati riportati nella presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro, tranne quando diversamente indicato, dato che l'Euro rappresenta la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo.

Premessa

La redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 è stato significativamente interessato dalla pandemia causata dal Coronavirus denominato "Covid-19", diffusosi in Italia a partire dai primi mesi del 2020 e che ha comportato un periodo prolungato di *lockdown* della maggior parte delle attività d'impresa ritenute non essenziali con conseguenti effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla finanza, sull'occupazione e sui mercati delle imprese a livello nazionale ed internazionale.

Il Gruppo Saleri ha iniziato ad affrontare il rischio di epidemia da "Covid-19" già dalla fine del mese di gennaio, a seguito degli allarmi provenienti dalla Cina, Stato in cui la controllata Saleri Shanghai, in accordo con le istruzioni del governo locale, ha interrotto le attività lavorative bloccando il rientro dopo le vacanze per il Capodanno Cinese. La piena ripresa delle attività produttive è avvenuta nel mese di aprile.

In Italia, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 ha disposto la sospensione della maggior parte delle attività d'impresa ritenute non essenziali con conseguenti effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla finanza, sull'occupazione e sui mercati delle imprese a livello nazionale ed internazionale.

La sospensione ha interessato sia la Capogruppo che la controllata ABL Automazione S.r.l. che hanno proseguito le proprie attività limitatamente a quanto consentito dal predetto DPCM per garantire la fornitura alle filiere di rilevanza strategica per l'economia nazionale, agevolando contestualmente il lavoro agile ("*smart working*") ove possibile ed incentivando l'utilizzo delle ferie da parte dei dipendenti.

Il Gruppo ha prontamente adempiuto agli obblighi di legge con l'intento principale di salvaguardare la salute dei propri lavoratori.

Oltre ai DPCM emergenziali che si sono susseguiti da marzo 2020 in poi per disporre misure di contrasto alla diffusione del virus, nel corso

dell'esercizio sono stati emanati diversi provvedimenti normativi volti ad introdurre misure di diversa natura (finanziaria, fiscale, civilistica, giuslavoristica, medico-sanitaria) al fine di sostenere ed agevolare le imprese nel corso dell'emergenza sanitaria, nonché regolare i vari adempimenti connessi all'operatività delle stesse nel contesto pandemico in essere.

Con il Decreto-legge n. 18/2020 (c.d. "Cura Italia"), successivamente modificato dal Decreto-Legge 183/2020 (c.d. "Milleproroghe") recante misure urgenti per imprese, lavoratori e famiglie a causa dell'emergenza epidemiologica da Coronavirus (COVID-19), sono stati inoltre prorogati i termini entro i quali è possibile approvare il Bilancio anche per l'esercizio 2020. In particolare, con l'art. 106 del Decreto-legge 18/2020 successivamente modificato, viene stabilito in via generale che, in deroga a quanto normativamente previsto ed in deroga alle previsioni statutarie, l'assemblea ordinaria delle società può essere convocata, ai fini dell'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. La Capogruppo ha usufruito di tale maggior termine concesso dalla legge.

Per quanto concerne il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, occorre inoltre far riferimento alla Relazione illustrativa al DL n. 23/2020 ed al documento interpretativo 6 dell'OIC, che consentono di derogare all'art. 2423-bis comma 1 n. 1) Codice Civile se nel bilancio al 31 dicembre 2019 la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuità aziendale in applicazione all'OIC 11. Tale deroga non si è comunque resa necessaria per il Gruppo.

Si sottolinea peraltro che, in considerazione della sua rilevanza, l'emergenza epidemiologica è assimilabile ad una calamità naturale con significativi effetti a Conto Economico nell'esercizio in corso che, tenuto conto della temporanea interruzione del regolare svolgimento delle attività produttive della Capogruppo, delle controllate e dei principali clienti esteri, risulta difficilmente comparabile con il periodo precedente. Il contesto determinato dalla pandemia e le conseguenti restrizioni all'operatività dell'intera filiera hanno richiesto inoltre che il Gruppo adottasse tempestivamente le misure necessarie a mitigare i fattori di rischio che avrebbero potuto influenzare la continuità aziendale.

Il Gruppo, sulla base delle proprie previsioni di fabbisogno di tesoreria di breve periodo, ha aderito prontamente alle iniziative del Governo finalizzate ad (i) ottenere la moratoria della propria posizione debitoria e ad (ii) ottenere accensioni di nuovi finanziamenti assistiti da Garanzia Pubblica. Inoltre, in attesa della ripresa a pieno regime dell'attività, il Gruppo ha mantenuto stretti contatti con i principali clienti e fornitori al fine di (i) ripianificare le consegne dopo aver ottenuto dagli stessi opportuna manifestazione di interesse a proseguire nei rapporti commerciali e, per taluni clienti, (ii) ottenere importanti sostegni alla filiera produttiva.

Con riferimento alle misure di mitigazione del rischio di contagio, la Società inoltre ha attuato, e continua ad attuare, tutte le attività di sanificazione dei siti produttivi e il monitoraggio di tutte le misure di sicurezza previste dalla normativa, dagli Accordi Sindacali e dalle linee guida della propria Associazione di Categoria.

Tutto ciò premesso, in considerazione di tutte le iniziative avviate sopra esposte e di quanto contenuto nella relazione sulla gestione per fronteggiare lo stato di emergenza causato dalla pandemia, delle attese previste per il 2021, gli Amministratori ritengono che non si configurino condizioni di incertezza significative sulla continuità aziendale e quindi il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 è stato pertanto predisposto secondo tale presupposto.

Nel corso dell'esercizio ha avuto efficacia la fusione mediante incorporazione della controllata Hold.Co 1 S.r.l. nella controllata ABL Automazione S.r.l. (c.d. Fusione Inversa). L'atto di fusione è stato stipulato in data 04/12/2020 ed iscritto presso il Registro Imprese di Brescia in data 14/12/2020. L'operazione ha avuto i suoi effetti giuridici a decorrere da tale data, mentre gli effetti contabili e fiscali sono decorsi dal 01/01/2020.

Con riferimento a quanto sopra si rimanda inoltre alla Relazione sulla Gestione per ulteriori approfondimenti.

Attività del Gruppo

Il Gruppo facente capo alla controllante Industrie Saleri Italo S.p.A., società fondata nel 1942, opera prevalentemente nel settore della progettazione, produzione e vendita di pompe per il raffreddamento di motori per l'industria automobilistica, sia per il primo impianto sia per l'*aftermarket*.

La capacità del Gruppo di fornire un'ampia gamma di soluzioni tecnologicamente avanzate ad una clientela di primordine del settore *automotive* ha consentito un forte sviluppo dell'attività negli ultimi anni, con l'acquisizione costante di commesse produttive pluriennali che coprono gli anni a venire.

Il Gruppo si occupa inoltre, tramite la controllata ABL Automazione S.r.l., della progettazione e realizzazione di impianti di automazione industriale, in particolare di macchine automatiche per l'assemblaggio robotizzato ad alto contenuto tecnologico destinate ai settori *Automotive* e *Oil&Gas*.

In misura residuale e tramite la controllata Immobiliare Industriale S.r.l., il Gruppo ha operato anche nel settore immobiliare fino al 10 dicembre 2020, data di cessione dell'unico "asset" di proprietà della controllata.

Principi di redazione

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in ottemperanza al D. Lgs. n.127/1991 che ha recepito nel nostro ordinamento la VII Direttiva CEE in materia di Bilancio consolidato, nonché alle norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio, così come modificate dal D. Lgs. del 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni, concernente la "Riforma organica della disciplina delle società di capitali" ove applicabili per analogia o per esplicito rimando al Bilancio consolidato. La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'interpretazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 e da altre disposizioni del D. Lgs. N°127/1991. Sono state fornite altre informazioni complementari ritenute necessarie ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Nei casi in cui le norme di legge richiedano informazioni particolari su voci e fatti non presenti o non esistenti si è preferito, in luogo di indicarne la non applicabilità al presente Bilancio, non farne menzione alcuna al fine di non appesantire ulteriormente l'esposizione della presente Nota Integrativa.

Il rapporto informativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, si completa con il Rendiconto Finanziario di Gruppo. Il Bilancio Consolidato è inoltre corredato da una relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione del Gruppo, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 127/91.

L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci di Bilancio Consolidato sono esposti nel seguito.

Il Bilancio è stato redatto in unità di Euro; gli arrotondamenti sono stati imputati alle seguenti voci:

- gli arrotondamenti delle voci di Stato Patrimoniale, sia attivi che passivi, sono stati imputati alla voce "VII Altre riserve" del Patrimonio Netto, anche nel caso in cui la stessa non fosse valorizzata;
- gli arrotondamenti attivi delle voci di Conto Economico sono stati imputati alla voce "A5 Altri ricavi e Proventi";
- gli arrotondamenti passivi delle voci di Conto Economico sono stati imputati alla voce "B14 Oneri diversi di gestione".

Criteri di consolidamento

I bilanci delle imprese incluse nell'area di consolidamento utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli al 31 dicembre 2020 predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione per l'approvazione degli azionisti ovvero dei soci, rettificati, ove necessario, per stornare poste di natura fiscale e per adeguarli ai principi contabili omogenei di Gruppo, che sono in linea con le norme di legge relative al Bilancio consolidato, interpretate dai corretti principi contabili emanati dall' Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, dallo IASB (*International Accounting Standard Board*).

Tutte le imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, così sintetizzabile:

- a) assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del Patrimonio Netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- b) il valore di carico delle partecipazioni nelle società consolidate viene eliminato contro la relativa frazione di Patrimonio Netto a fronte dell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché dei ricavi e dei costi, secondo il metodo dell'integrazione globale; la differenza emergente, all'atto dell'acquisto, dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di Patrimonio Netto a valori correnti è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima. L'eventuale residuo è così trattato:
 - se positivo è iscritto nella voce "differenze da consolidamento" delle "immobilizzazioni immateriali" ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso (comunque in un periodo massimo di 20 anni);
 - se negativo è iscritto in una voce del Patrimonio Netto come "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri";
- c) l'eliminazione delle partite di debito e credito e di tutte le operazioni intercorse tra le società consolidate;
- d) le plusvalenze di entità significativa realizzate tra società consolidate e gli utili inclusi nelle immobilizzazioni immateriali provenienti da società consolidate sono stati eliminati;
- e) l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni commerciali o finanziarie fra le società del Gruppo, al netto delle relative imposte differite e/o anticipate; fanno eccezione a tale principio i margini positivi realizzati infragruppo ed eventualmente riconducibili a beni contabilizzati fra le rimanenze di magazzino alla fine dell'esercizio, margini che non sono stati elisi avvalendosi del disposto del comma 2 lettera d) dell'articolo 31 richiamato dal comma 3 del medesimo articolo;
- f) gli eventuali accantonamenti effettuati dalle società controllate estere, inserite nell'area di consolidamento, al fine di usufruire di benefici fiscali altrimenti non ottenibili sono stati stornati nel Bilancio Consolidato, al netto dei relativi effetti fiscali, sulla base dell'aliquota fiscale vigente alla data di preparazione del Bilancio Consolidato;
- g) l'eliminazione dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate fra le imprese medesime;
- h) l'eliminazione degli utili inclusi nelle immobilizzazioni materiali e immateriali derivanti da acquisti di beni e servizi prodotti internamente al Gruppo ed effettuati a condizioni di mercato.

La quota dei ricavi infragruppo afferente detti beni e servizi è riclassificata, al netto dei relativi "utili interni", nella voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni";

- i) le attività e le passività espresse in valuta differente dall'Euro sono convertite al cambio di fine esercizio; i costi ed i ricavi vengono convertiti ai cambi medi dell'esercizio. I cambi utilizzati sono desunti dalle rilevazioni ufficiali. Le differenze cambio risultanti dal raffronto tra il patrimonio iniziale convertito ai cambi correnti alla fine dell'esercizio precedente nonché la differenza tra il risultato di esercizio, convertito a cambi medi, e quello derivante dalla conversione in base ai cambi di fine esercizio sono attribuite direttamente al Patrimonio Netto consolidato, nella voce "Riserva da differenza di conversione". In particolare:
- per le poste patrimoniali, le poste del Patrimonio Netto e le immobilizzazioni correnti il cambio del Renmimbi nei confronti dell'Euro di fine esercizio pari a 8,0225 (inteso come quantità di Renmimbi necessari per avere un Euro);
 - per le poste economiche il cambio medio del Renmimbi nei confronti dell'Euro dell'esercizio 2020 pari a 7,8747.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2020 include le imprese italiane ed estere riportate nel prospetto seguente, nelle quali la Società detiene la maggioranza dei diritti di voto e, comunque, le imprese nelle quali la stessa esercita un'influenza dominante.

I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo di consolidamento integrale.

Le società non incluse nell'area di consolidamento e quelle in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni, vengono valutate con il metodo del costo.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole società approvati o in corso di approvazione dalle Assemblies, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione adottati dal Gruppo.

Rispetto al 31 dicembre 2019 l'area di consolidamento non ha subito variazioni.

Come già anticipato in premessa nel corso dell'esercizio ha avuto efficacia la fusione mediante incorporazione della controllata Hold.Co 1 S.r.l. nella controllata ABL Automazione S.r.l. (c.d. Fusione Inversa).

Si elencano di seguito le società partecipate incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale:

Capogruppo

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE
Industrie Saleri Italo S.p.A.	Via Ruca, 406 – Lumezzane (BS)	Euro 23.922.413,12

Controllate Dirette

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA
Saleri Shanghai Co.Ltd	Taifeng road 188/b, Anting Town Jiading district 201.814 Shanghai China	RMB 14.821.016	95,00%
Immobiliare Industriale S.r.l.	Via Ruca, 406 – Lumezzane (BS)	Euro 10.000	62,50%
ABL Automazione S.r.l.	Via Mandolossa, 102/B – Gussago (BS)	Euro 750.000	70,00%

Si elencano di seguito le società controllate escluse dall'area di consolidamento:

DENOMINAZIONE	SEDE	SOCIO	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA
Saleri GMBH	Spitzerstrasse, 14 – Munchen (Deutschland)	Industrie Saleri Italo S.p.A.	Euro 25.000	100,00%
Immobiliare Industriale Deutschland GMBH in liquidazione	Siemenstrasse, 26 70825 – Korntal Munchingen (Deutschland)	Immobiliare Industriale S.r.l.	Euro 540.000	100,00%
Saleri México S.A. de C.V.	San Pedro Garza Garcia, Nuevo Leon México CP 66269 - Ave. San Patricio # 111	Industrie Saleri Italo S.p.A.	MXN 50.234.000	99,99%

Motivi dell'esclusione

Ai sensi dell'art.28, comma 2, lettera a D.I. 127/91 si precisa che le seguenti società sono state escluse dall'area di consolidamento in quanto i bilanci di esercizio delle stesse risultano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo:

- **Saleri Gmbh** – la società, che negli esercizi precedenti operava sostanzialmente quale ufficio di rappresentanza sul mercato tedesco, ha avviato nel corso dell'esercizio l'attività di consulenza a supporto della controllante nella gestione dei clienti con sede legale in Germania; nonostante l'avvio di tale attività il bilancio rimane comunque irrilevante;
- **Immobiliare Industriale Deutschland GmbH in liquidazione**, – controllata da Immobiliare Industriale S.r.l. – società originariamente proprietaria di un immobile concesso in locazione a terzi, è attualmente in fase di avanzata liquidazione avendo ceduto l'unico asset detenuto. Alla data della presente Nota Integrativa sono ancora in corso gli ultimi passi formali per la liquidazione dell'entità legale stessa. Dal predetto processo di liquidazione non sono derivati significativi effetti nel bilancio della società interessata;
- **Saleri México S.A. de C.V.** – la società, costituita a fine 2019, alla data di chiusura dell'esercizio risultava ancora in fase di *start-up*, avendo iniziato la propria attività operativa nel corso degli ultimi mesi dell'esercizio 2020 con l'assunzione dei primi dipendenti. L'avvio della produzione in serie e conseguentemente l'inizio della fatturazione dei primi ricavi, avverrà nel corso del 2021.

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la formulazione del Bilancio allegato, sono quelli previsti dalla vigente legislazione civile, secondo comma dell'art.2423 Cod.Civ., nonché dai documenti predisposti dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità – in tema di principi contabili e, ove mancanti, in quanto compatibili dai principi emessi dallo IASB (*International Accounting Standard Board*).

Il Bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e il risultato economico dell'esercizio.

Ulteriori indicazioni sono fornite dalle note di commento alle singole voci. I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 sono quelli utilizzati nel Bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio Consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Prudenza

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Competenza

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Prospettiva della continuità d'impresa

Come meglio illustrato nel paragrafo "Premessa", il Gruppo ha redatto il Bilancio Consolidato 2020 sul presupposto della continuità aziendale. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

In particolare si enunciano nel seguito i criteri ed i principi, rapportati all'esercizio in esame, più significativi.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate a quote costanti.

I costi di impianto e di ampliamento vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica e comunque non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo vengono integralmente addebitati al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Fanno eccezione le spese relative a progetti volti alla realizzazione di nuovi prodotti la cui commercializzazione, con margini tali da consentire il recupero delle spese sostenute, risulti essere realisticamente prevedibile. Le spese di sviluppo per cui non è possibile stimare attendibilmente la vita utile, sono ammortizzate in un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo con evidente correlazione a progetti con vita utile stimata pari a 10 anni, sono ammortizzati per il periodo corrispondente ad una percentuale pari al 10%. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Le spese incrementative su beni di terzi effettuate nell'esercizio sono ammortizzate sulla base della residua durata del contratto cui si riferiscono. La differenza da consolidamento (distintamente indicata nella voce B.I.5.bis dello Stato Patrimoniale) emerge in sede di redazione del Bilancio Consolidato allorché si eliminano per la prima volta i valori contabili delle partecipazioni contro le corrispondenti frazioni di Patrimonio Netto delle partecipate. L'eventuale eccedenza, non attribuibile ai singoli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel consolidamento, in presenza dei dovuti presupposti, è iscritta all'attivo nella voce "Differenza da consolidamento".

Tale voce viene ammortizzata in un periodo di dieci esercizi, ritenendo che tale periodo sia meglio rappresentativo della sua utilità e non superi la durata per l'utilizzazione di tale attivo, tenuto conto della portata dei

benefici attesi e delle sinergie che derivano dal *business* acquisito.

Le altre voci comprese nelle immobilizzazioni immateriali e non specificatamente menzionate sono iscritte in Bilancio al costo di acquisizione e sono ammortizzate in modo sistematico lungo il periodo della loro durata economica, e comunque non superiore a cinque anni. Ove richiesto dal Codice Civile le voci di cui sopra sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico; a tal fine viene indicata la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni, facendo esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato, segnalando altresì le differenze rispetto a quelle operate negli esercizi precedenti ed evidenziando la loro influenza sui risultati economici dell'esercizio.

Nell'esercizio non si sono realizzate condizioni tali da richiedere una svalutazione delle immobilizzazioni immateriali per perdite durevoli di valore delle attività.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria, come evidenziato in apposito prospetto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene fino al momento in cui i beni possono essere utilizzabili.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono in linea con quelle stabilite dal Decreto del Ministero delle Finanze 31/12/1988 e sono le seguenti:

Categorie	Aliquota
▶ Terreni e fabbricati	
Fabbricati industriali	3,00%
▶ Impianti e macchinario	
Impianti e macchinari generici	5-10,00%
Impianti e macchinari specifici	5-10,00%
▶ Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura	25,00-12,50%
Attrezzature Prototipali	50,00%
▶ Altri beni	
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Automezzi	25,00%
Mezzi di trasporto interno	20,00%
Beni di costo non superiore a Euro 516,46	100,00%

Con riferimento alla Capogruppo e relativamente alle classi "Impianti e macchinari" e "Attrezzature industriali e commerciali", si precisa che, sulla base degli interventi di manutenzione effettuati nel passato, il conseguente miglioramento di efficienza degli impianti e macchinari e delle attrezzature, nonché la constatazione che la reale vita utile risulta superiore a quella inizialmente ipotizzata (10 anni per i macchinari e 4 per le attrezzature) e da ultimo apposita perizia redatta da esperto indipendente, la Capogruppo ha ritenuto di dover modificare l'aliquota di ammortamento

- dal 10% al 5% per i macchinari
- dal 25% al 12,50% per le attrezzature

ritenendola più rappresentativa della reale vita utile di quella sinora utilizzata.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al Conto Economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo comprensivo degli oneri accessori di diretta e di indiretta imputazione ed esposte nell'apposita voce dell'attivo ad esse riservate.

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto.

Eventuali attività oggetto di compravendita con obbligo di retrocessione a termine sono iscritte nello Stato Patrimoniale del venditore.

Le immobilizzazioni materiali il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico; a tal fine viene indicata la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni, facendo esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato, segnalando altresì le differenze rispetto a quelle operate negli esercizi precedenti ed evidenziando la loro influenza sui risultati economici dell'esercizio.

Nell'esercizio non si sono manifestati indicatori di perdita di valore delle attività materiali iscritte nello Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate che costituiscono immobilizzazioni sono valutate sulla base del costo di acquisto e/o sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento permanente e strategico da parte della Società. Nell'attivo circolante sono invece iscritte le partecipazioni che non si ritiene costituiscano un investimento duraturo.

Altre partecipazioni e titoli immobilizzati

I titoli aventi natura di investimento a breve termine sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione ed il valore desumibile dell'andamento del mercato.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le configurazioni di costo adottate sono le seguenti:

- per le materie prime e sussidiarie il costo di acquisto è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato;
- per i prodotti finiti ed in corso di lavorazione il costo di produzione comprende, oltre al costo di acquisto delle materie prime e componenti determinato come sopra detto, anche una parte dei costi diretti ed indiretti di produzione (cd. "costi generali di produzione") ragionevolmente imputabili agli stessi, anche tenuto conto dello stato di avanzamento della fase di produzione in cui si trovano;
- per i lavori in corso su ordinazione il costo di produzione comprende, oltre al costo di acquisto delle materie prime e componenti determinato come sopra detto, anche una parte dei costi diretti ed indiretti di produzione ragionevolmente imputabili agli stessi; il costo è valutato secondo il criterio della commessa completata;
- per alcuni beni quali prototipi ed attrezzature (cd "tooling") il costo di acquisto è determinato con il metodo del costo specifico.

Il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento di mercato, è determinato in base ai prezzi-costi ed ai prezzi-ricavi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio. Nel caso in cui il presumibile valore di realizzo sia inferiore al costo di acquisto o di produzione la relativa rimanenza è svalutata a tale minore valore attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono esposti al presunto valore di realizzo, al netto del fondo svalutazione crediti determinato in relazione al rischio di perdita risultante dall'analisi specifica delle singole posizioni e in relazione all'andamento storico delle perdite su crediti, nonché del rischio paese; l'importo ad esso imputato è ritenuto congruo rispetto alle presunte perdite su crediti. Tale valore è ottenuto, ove necessario, mediante svalutazione diretta dei crediti stessi effettuata in modo analitico.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti in valuta estera sono rilevati inizialmente applicando il tasso di cambio a pronti in vigore alla data in cui è effettuata la transazione; a fine esercizio i crediti in valuta in essere sono allineati al tasso di cambio a pronti rilevato a fine esercizio. Gli utili e le perdite su cambi in quanto realizzate sono iscritte a Conto Economico; l'eventuale utile netto derivante nell'esercizio dalla conversione di poste denominate in valuta estera ma non realizzate è accantonato in una riserva non distribuibile fino al realizzo.

I crediti sono eliminati dallo Stato Patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

Gli eventuali crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie le partecipazioni ed i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo specifico ed il valore di mercato, determinato, per quelli quotati, sulla base del valore di quotazione alla data di chiusura dell'esercizio, 31 dicembre 2020. La svalutazione delle partecipazioni e dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione, e non per l'intero comparto. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dal Gruppo con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti attivi comprendono i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi.

Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, i quali sono comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo. L'importo è determinato mediante la ripartizione del provento o dell'onere (in genere derivante da contratti di durata) al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in corso, e di rinviarne l'altra quota ai successivi.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

È iscritto tra i fondi per rischi e oneri il fondo "per imposte anche differite" che accoglie gli importi relativi a passività per imposte probabili, di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da accertamenti non ancora definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie simili. Nel fondo "per imposte, anche differite" sono iscritte le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della controllante nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente nel singolo Stato ed in particolare per le società italiane a quanto disposto dall'art. 2120 C.C. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. La voce "Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato" accoglie quindi le indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati e detratte le anticipazioni parziali maturate ed erogate. Per le società italiane le somme maturate a partire dal 1° gennaio 2007, in seguito alla riforma della previdenza complementare del 2006, possono essere mantenute in azienda o destinate a una forma di previdenza complementare, su scelta del dipendente.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. Gli acconti erogati sono esplicitati separatamente e portati in deduzione per evidenziare il debito netto. La quota del fondo di competenza del periodo amministrativo è imputata a Conto Economico. Come previsto dalla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dai successivi Decreti attuativi emanati nei primi mesi del 2007 (Riforma Previdenziale), la passività esposta in bilancio rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data del 31 dicembre 2006, rivalutato a mezzo di indici e integrato dalle quote maturate nel corso del primo semestre del 2007 non versate alle forme pensionistiche complementari. Vi è inoltre presente la quota TFR delle persone assunte nel corso del secondo semestre 2020, che non hanno ancora espresso la loro scelta sulla destinazione del TFR maturato, considerata la facoltà di esprimere tale scelta entro un periodo di sei mesi dalla data di assunzione.

Debiti

I debiti con scadenza entro 12 mesi sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

I debiti comprendono le fatture ricevute e quelle ancora da ricevere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I debiti sono rimossi dallo Stato Patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura dei rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo e di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato. I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari

o del *fair value* di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario non di copertura. In caso di *fair value* negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel Patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a Conto Economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a Conto Economico (a rettifica o integrazione delle voci di Conto Economico impattate dai flussi coperti). Il Gruppo ha deciso di applicare l'*hedge accounting* per la copertura della variabilità dei flussi di cassa di passività finanziarie per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse.

Pertanto le variazioni del relativo *fair value* di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- nel Conto Economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di *fair value* di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di *fair value* degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di *fair value* dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di *fair value* nello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- in un'apposita riserva di Patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace, così come la variazione del valore temporale di opzioni e *forward*, è classificata nelle voci D18 e D19).

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al Conto Economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel Conto Economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di Patrimonio Netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Ricavi, proventi, costi e oneri

I ricavi e i costi sono imputati a Conto Economico per competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, e nel rispetto del principio della prudenza e dell'inerenza.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o spedizione. Nel caso si tratti di servizi, il riconoscimento dei ricavi coincide con l'avvenuta esecuzione delle prestazioni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà/trasferimento dei rischi e benefici, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo termine e prezzo a pronti, vengono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio. Le plusvalenze derivanti da operazioni di compravendita con locazione finanziaria al venditore sono ripartite in funzione della durata del contratto di locazione.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli oneri e proventi di natura straordinaria o comunque non ricorrente sono classificati nelle voci di conto economico ritenute appropriate, in base alla tipologia della transazione o, in via residuale, nelle voci "Altri ricavi e proventi" e "Oneri diversi di gestione".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti, differite e anticipate sono calcolate applicando i criteri stabiliti dalla legislazione fiscale dei paesi in cui hanno sede le imprese incluse nel consolidamento.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti di imposta nella voce "Debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "Crediti tributari".

Le imposte differite sono determinate nei bilanci delle singole imprese consolidate, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali, nonché nel Bilancio consolidato per le differenze generate dalle rettifiche di consolidamento. Le imposte anticipate, incluso il beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte nella relativa voce dell'attivo circolante. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di realizzarlo.

Anche nell'esercizio 2020 trova applicazione, in seguito all'opzione

esercitata, il regime del consolidato fiscale nazionale, cui Industrie Saleri Italo S.p.A. ha aderito congiuntamente alle controllate Immobiliare Industriale S.r.l. e ABL Automazione S.r.l..

La relativa disciplina, contenuta negli artt. 117-129 D.Lgs. n. 917/1986 e successive modifiche ed integrazioni, comporta la determinazione, ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), di un unico reddito complessivo globale costituito dalla somma algebrica dei redditi e/o delle perdite della società controllante e delle società controllate interessate dalla procedura e, quindi, la liquidazione di un'unica imposta da versare o di un'unica eccedenza a credito rimborsabile o riportabile a nuovo a cura della controllante. A quest'ultima compete anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita consolidata.

Contratti di Leasing

Come previsto dal principio contabile OIC 17, per il trattamento contabile dei contratti di *Leasing* del bilancio consolidato si utilizza il c.d. "metodo finanziario", in sostanziale conformità alle regole dettate dal principio contabile internazionale IAS 17.

Pertanto all'attivo sono stati iscritti i beni al netto dei relativi fondi di ammortamento ed al passivo è stato iscritto il debito residuo in linea capitale. Nel Conto Economico in luogo dei canoni di *Leasing* sono stati iscritti gli interessi passivi e gli ammortamenti.

Uso di stime

La redazione del Bilancio Consolidato richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e alla data di riferimento. Necessariamente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime.

In particolare le stime sono utilizzate per la determinazione della vita utile delle immobilizzazioni materiali e rilevare i relativi ammortamenti, rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, le svalutazioni, i benefici ai dipendenti, le imposte e altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto Economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

Modifiche dei criteri di valutazione

Si precisa che nell'allegato Bilancio non si è proceduto a modificare i criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente, fatta eccezione per le attività e passività in valuta, la cui valutazione è stata adeguata alle nuove disposizioni recate dall'art. 2426, comma 8-bis del Codice Civile.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato Bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Comparabilità delle voci

I dati del presente Bilancio d'esercizio risultano tutti comparabili a norma dell'art. 2423-ter del Codice Civile.

Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimentazioni	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto ind. e diritti di util. delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Differenze da consolidamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totali
Costo storico	110.920	2.756.964	1.489.042	-	2.989.181	3.058.816	5.807.790	16.212.713
Rivalutazioni precedenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti precedenti	(110.920)	(1.295.678)	(994.945)	-	(124.549)	-	(2.448.876)	(4.974.968)
Svalutazioni precedenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore all'inizio dell'esercizio	-	1.461.286	494.097	-	2.864.632	3.058.816	3.358.914	11.237.745
Acquisizioni dell'esercizio	-	-	81.019	-	1.150.000	2.626.970	61.022	3.919.011
Variazioni area consolidamento (costo)	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni area consolidamento (fondo)	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	345.384	65.676	-	-	(411.060)	-	-
Spostamenti ad altra voce dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Alienazioni dell'esercizio (costo storico)	-	(230.640)	(650.323)	-	-	(7.967)	(1.170)	(890.100)
Alienazioni dell'esercizio (fondo)	-	230.640	650.323	-	-	-	-	880.963
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	-	(519.699)	(275.462)	-	(413.918)	-	(1.270.616)	(2.479.695)
Svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	(73)	-	-	-	(13.634)	(13.707)
Totale variazioni	-	(174.315)	(128.840)	-	736.082	2.207.943	(1.224.398)	1.416.472
Costo storico	110.920	2.871.708	985.341	-	4.139.181	5.266.759	5.854.008	19.227.917
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	(110.920)	(1.584.737)	(620.084)	-	(538.467)	-	(3.719.492)	(6.573.700)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore alla fine dell'esercizio	-	1.286.971	365.257	-	3.600.714	5.266.759	2.134.516	12.654.217

Gli importi sono al netto delle rettifiche di consolidamento che hanno interessato transazioni *intercompany*.

Costi di impianto e di ampliamento

L'importo interamente ammortizzato si riferisce unicamente a oneri aventi utilità pluriennale e relativi all'operazione di scissione avvenuta nel 2015 con la quale è stata costituita la controllata Immobiliare Industriale S.r.l..

Costi di Sviluppo

L'importo di Euro 1.286.971 (Euro 1.461.286 alla fine dell'esercizio precedente) al netto di un fondo ammortamento per Euro 1.584.737 è relativo a costi di sviluppo sostenuti interamente dalla controllante. Anche nel corso dell'esercizio 2020 la controllante ha svolto un'intensa attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica, come meglio descritto nella Relazione sulla Gestione alla quale si rinvia per maggiori informazioni.

In relazione alla sola attività di sviluppo la Controllante ha sostenuto,

nel corso dell'esercizio, puri costi relativi al personale per un totale di Euro 1.936.790. Sulla base di un'accurata analisi delle informazioni disponibili relativamente ad ore persona spese su progetti di sviluppo già assegnati (da intendersi quei progetti per i quali si è provveduto alla definitiva contrattualizzazione della fornitura) o in fase di assegnazione dai clienti (progetti per i quali la Società ritiene fondata la ragionevole aspettativa di formalizzazione del contratti di fornitura), gli Amministratori hanno ritenuto di poter capitalizzare il minore importo di Euro 1.281.089. L'importo si riferisce esclusivamente a costi su progetti per i quali non è stata ancora completata la fase di sviluppo e che sono stati pertanto iscritti nella voce Immobilizzazioni Immateriali in corso.

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) C.C. relativamente alla voce costi di sviluppo.

Descrizione	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Costi di sviluppo	1.461.286	345.384	519.699	1.286.971
Totale	1.461.286	345.384	519.699	1.286.971

I costi capitalizzati fino al 2019, per i quali non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile, vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni, periodo normalmente inferiore al periodo di produzione di serie.

I costi di sviluppo con evidente correlazione a progetti con vita utile stimata pari a 10 anni, sono ammortizzati per il periodo corrispondente ad una percentuale pari al 10%.

Il decremento pari ad Euro 519.699 si riferisce unicamente agli ammortamenti del periodo.

Nell'esercizio è stato decrementato il costo storico e il fondo relativo a costi di sviluppo interamente ammortizzati nel corso dell'esercizio precedente (Euro 230.640).

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta ad Euro 365.257 (Euro 494.097 alla fine dell'esercizio precedente) al netto di un fondo ammortamento di Euro 620.084 e si riferisce:

- per Euro 7.856 a Brevetti;
- per Euro 357.401 a Software.

L'incremento pari a Euro 81.019 si riferisce prevalentemente all'acquisto di nuovi software nella società controllante (Euro 75.960) e per il residuo (Euro 5.059) nella controllata ABL Automazione S.r.l..

Differenza di consolidamento

La differenza da consolidamento pari ad Euro 3.600.714 (Euro 2.864.632 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del relativo ammortamento pari ad Euro 538.467 è emersa in sede di eliminazione del valore contabile della partecipazione in ABL Automazione S.r.l. contro la corrispondente frazione di Patrimonio Netto alla data di acquisizione. Tale eccedenza, non attribuibile a nessun singolo elemento dell'attivo dell'impresa, viene ammortizzata in un periodo di dieci esercizi ritenendo che tale periodo sia meglio rappresentativo della sua utilità e non superi la durata per l'utilizzazione di tale posta dell'attivo, tenuto conto della portata dei benefici attesi e delle sinergie che derivano dal *business* acquisito.

Nel corso dell'esercizio la voce si è incrementata per Euro 1.150.000 per effetto dell'aggiustamento prezzo pagato dalla controllante Hold.Co 1 S.r.l. (fusa poi per incorporazione in ABL Automazione S.r.l.), per l'acquisto della partecipazione in ABL Automazione S.r.l. avvenuto nell'esercizio 2019.

Al fine di accertare la recuperabilità della differenza di consolidamento iscritta nel Bilancio Consolidato, la Capogruppo ha predisposto un *impairment test*. Il risultato dell'*impairment test*, ottenuto utilizzando i dati previsionali desunti dal piano economico-finanziario 2021-2024 predisposto dalla Direzione Aziendale ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, non ha evidenziato la presenza di perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Il saldo ammonta ad Euro 5.266.759 (Euro 3.058.816 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato da acconti riferiti alla controllante (Euro 5.216.198) e dalla controllata ABL Automazione S.r.l. (Euro 50.561); in particolare la voce fa riferimento:

- per Euro 2.330.237 ai costi di sviluppo interni sostenuti in relazione a progetti non ancora completati. Detti costi ora contabilizzati nella voce in commento, previa verifica dei presupposti per l'effettiva capitalizzazione, saranno riclassificati nella corrispondente classe sopra commentata e saranno ammortizzati a partire dalla data di completamento della fase di sviluppo considerando la stima della vita utile residua del progetto ai cui i costi di sviluppo fanno riferimento; la voce si è incrementata nel corso dell'esercizio per Euro 1.281.089; I costi di sviluppo con evidente correlazione a progetti con vita utile stimata pari a 10 anni, sono ammortizzati per il periodo corrispondente ad una percentuale pari al 10;
- per Euro 2.936.522 ad investimenti su nuovi *software* gestionali per i quali non si è ancora completata la fase di rilascio e collaudo; l'incremento nell'esercizio è pari ad Euro 1.345.881.

Non ci sono stati, nel corso dell'esercizio, progetti per i quali è stata completata la fase di sviluppo e che sono stati quindi riclassificati e capitalizzati nella corrispondente voce "Costi di Sviluppo".

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce ammonta ad Euro 2.134.516 (Euro 3.358.914 alla fine dell'esercizio precedente) al netto di un fondo ammortamento pari Euro 3.719.492 e si è incrementata di complessivi Euro 61.022.

La voce e le principali variazioni sono di seguito dettagliate:

Industrie Saleri Italo S.p.A.

La voce, pari ad Euro 1.685.801 (Euro 2.467.958 alla fine dell'esercizio precedente), si riferisce interamente a Costi pluriennali su beni di terzi. Gli incrementi dell'esercizio sono pari ad Euro 12.558 si riferiscono a migliorie su beni condotti in *Leasing*.

Saleri Shanghai Co.

La voce, pari ad Euro 439.840 (Euro 890.956 alla fine dell'esercizio precedente), si riferisce:

- per Euro 121.029 a investimenti su beni di terzi, incrementati nel corso dell'esercizio per Euro 5.280;
- per Euro 318.811 a oneri pluriennali, incrementati nel corso dell'esercizio per Euro 34.278.

ABL Automazione S.r.l.

La voce, pari ad Euro 10.668, interamente incrementata nell'esercizio, si riferisce unicamente a investimenti su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Movimentazioni	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totali
Costo storico	30.320.879	78.129.853	32.911.361	6.067.574	2.111.767	149.541.434
Rivalutazioni precedenti	10.098.051	-	-	-	-	10.098.051
Ammortamenti precedenti	(8.251.472)	(43.538.082)	(28.170.275)	(4.737.262)	-	(84.697.091)
Svalutazioni precedenti	(1.560.488)	-	-	-	-	(1.560.488)
Valore all'inizio dell'esercizio	30.606.970	34.591.771	4.741.086	1.330.312	2.111.767	73.381.906
Acquisizioni dell'esercizio	1.732	1.196.461	1.402.673	368.529	817.252	3.786.647
Variazioni area consolidamento (costo)	-	-	-	-	-	-
Variazioni area consolidamento (fondo)	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	10.768	1.672.706	243.941	18.397	(1.945.812)	-
Spostamenti ad altra voce dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Alienazioni dell'esercizio (costo storico)	(13.816.021)	(191.052)	(453.043)	(261.729)	(238.470)	(14.960.315)
Alienazioni dell'esercizio (fondo)	3.466.635	170.595	417.343	252.225	-	4.306.798
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	(961.816)	(2.589.416)	(1.477.340)	(540.105)	-	(5.568.677)
Svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	(64.338)	(12.593)	(3.252)	(5.289)	(85.472)
Totale variazioni	(11.298.702)	194.956	120.981	(165.935)	(1.372.319)	(12.521.019)
Costo storico	20.112.723	80.743.630	34.092.339	6.189.519	739.448	141.877.659
Rivalutazioni	6.502.686	-	-	-	-	6.502.686
Fondo ammortamento	(5.746.653)	(45.956.903)	(29.230.272)	(5.025.142)	-	(85.958.970)
Svalutazioni	(1.560.488)	-	-	-	-	(1.560.488)
Valore alla fine dell'esercizio	19.308.268	34.786.727	4.862.067	1.164.377	739.448	60.860.887

Si evidenzia che il Gruppo nel 2018 ha riscontrato indicatori di potenziali perdite di valore di alcune immobilizzazioni materiali pertanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, è stato necessario operare ulteriori svalutazioni ex articolo 2426 comma 1 e 3 del Codice Civile e accantonare un fondo svalutazione pari a complessivi Euro 1.560.488. Tali svalutazioni sono state mantenute anche nel corso dell'esercizio 2020 senza subire modifiche non essendo intervenuti fatti nuovi tali da modificare le considerazioni a suo tempo effettuate.

La voce "Altre variazioni" si riferisce prevalentemente a rettifiche su valori relativi ad esercizi precedenti ed in misura residuale alla differenza generata sui saldi iniziali di Saleri Shanghai Co. Ltd. valorizzati al cambio patrimoniale utilizzato per l'esercizio 2020. Gli importi sono al netto delle rettifiche di consolidamento che hanno interessato transazioni *intercompany*.

Ai sensi di legge si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel Bilancio delle Società del Gruppo al 31 dicembre 2020 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici.

Descrizione	Rivalutazione D.L. n.185/2007	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	6.502.686	6.502.686
Totali	6.502.686	6.502.686

Terreni e Fabbricati

La voce ammonta ad Euro 19.308.268 (Euro 30.606.970 alla fine dell'esercizio precedente) ed è al netto di un fondo ammortamento pari ad Euro 5.746.653 (Euro 8.251.472 alla fine dell'esercizio precedente).

La voce e le principali variazioni sono di seguito dettagliate:

Industrie Saleri Italo S.p.A.

La voce è pari ad Euro 19.308.268 (Euro 19.965.392 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 5.704.164.

Nel corso dell'esercizio la voce si è incrementata per Euro 12.500 (di cui Euro 10.768 riclassificati dalla voce "Immobilizzazioni Materiali in corso ed acconti") per lavori di realizzazione di un'uscita di sicurezza. Come precisato in premessa, la Società ha ritenuto di non effettuare ulteriori svalutazioni rispetto a quanto accantonato nel corso dell'esercizio 2018, ritenendo il Fondo stanziato rappresentativo dell'effettiva perdita durevole di valore della voce.

Conformemente al Principio Contabile OIC n. 16, il valore dei terreni su cui insistono i fabbricati è stato scorporato ed iscritto separatamente.

Immobiliare Industriale S.r.l.

In data 10 dicembre 2020 la Società ha venduto a terzi l'unico asset di proprietà rappresentato da un compendio immobiliare sito nel

Comune di Capriano del Colle (BS). Il valore al 31 dicembre 2019 risultava pari a 10.641.558 (al netto del Fondo Ammortamento pari a 3.174.443). Dall'operazione di cessione è emersa una minusvalenza pari ad Euro 1.349.386.

I decrementi della voce si riferiscono interamente alla predetta cessione.

Impianti e macchinario

La voce pari ad Euro 34.786.727 (Euro 34.591.771 alla fine dell'esercizio precedente) è al netto di un fondo ammortamento pari ad Euro 45.956.903 (Euro 43.538.082 alla fine dell'esercizio precedente). Nella voce sono ricompresi impianti e macchinari in *Leasing* pari ad Euro 12.593.473 (Euro 13.552.626 alla fine dell'esercizio precedente) per effetto dell'adeguamento al principio IAS 17.

La voce e le principali variazioni sono di seguito dettagliate:

Industrie Saleri Italo S.p.A.

Ammontano a Euro 34.343.827 (Euro 34.010.145 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 44.896.002 (Euro 42.460.095 alla fine dell'esercizio precedente)

L'importo si è incrementato nel corso dell'esercizio per Euro 2.937.215.

Gli incrementi si riferiscono principalmente al costo sostenuto per investimenti volti al mantenimento di un parco macchinari costantemente aggiornato e pienamente efficiente oltre a nuovi centri di lavoro necessari per far fronte alle commesse acquisite dalla Società.

Parte degli incrementi, pari a Euro 1.514.900, fanno riferimento ad una riclassifica dalla voce Immobilizzazioni in corso relativa ad acconti precedentemente pagati per progetti ultimati nell'anno. I decrementi dell'esercizio sono pari ad Euro 17.335 si riferiscono quasi esclusivamente al valore residuo di beni ceduti a terzi o rottamati. Come anticipato in premessa, per i cespiti appartenenti alla categoria "Impianti e Macchinari", la Società, a seguito di apposita perizia predisposta da un terzo indipendente relativamente alla residua vita utile degli stessi, ha rivisto e modificato la vita residua e le aliquote di ammortamento dei cespiti in oggetto.

Saleri Shanghai Co.Ltd

Ammontano ad Euro 1.363.932 (Euro 1.442.470 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 949.286 (Euro 762.243 alla fine dell'esercizio precedente).

La voce si è incrementata nel corso dell'esercizio per Euro 157.806 per riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni corso ed acconti" e si è decrementata per Euro 3.122 per dismissioni o cessioni di macchinari non più utilizzati nel ciclo produttivo.

ABL Automazione S.r.l.

Ammontano ad Euro 16.921 (Euro 19.291 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 285.219 (Euro 321.312 alla fine dell'esercizio precedente).

Nel corso dell'esercizio sono stati dismessi alcuni macchinari interamente ammortizzati (costo storico Euro 38.464).

Attrezzature Industriali e Commerciali

La voce pari ad Euro 4.862.067 (Euro 4.741.086 alla fine dell'esercizio precedente) è al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 29.230.272 (Euro 28.170.275 alla fine dell'esercizio precedente).

La voce e le principali variazioni sono di seguito dettagliate:

Industrie Saleri Italo S.p.A.

Ammontano a Euro 4.142.335 (Euro 4.080.263 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 28.131.844. L'importo si è incrementato nel corso dell'esercizio per Euro 1.477.544, di cui Euro 137.939 riclassificati dalla voce "Immobilizzazioni Materiali in corso ed Acconti".

Come per gli incrementi della voce "Impianti e Macchinari", l'incremento della voce "Attrezzature Industriali e commerciali" si riferisce principalmente all'acquisto di nuove attrezzature pianificate necessarie per far fronte alle commesse acquisite dalla Società. I costi sostenuti sono stati realizzati nell'ambito del piano di investimenti necessari ad installare la maggiore capacità produttiva necessaria per far fronte alle nuove commesse produttive pluriennali acquisite nella divisione primo equipaggiamento.

I decrementi dell'esercizio sono pari ad Euro 35.700 e si riferiscono quasi esclusivamente al valore residuo di beni ceduti a terzi o rottamati.

Come anticipato in premessa, per i cespiti appartenenti alla categoria "Attrezzature Industriali e Commerciali", la Società, a seguito di apposita perizia predisposta da un terzo indipendente relativamente alla residua vita utile degli stessi, ha rivisto e modificato la vita residua e le aliquote di ammortamento dei cespiti in oggetto.

Saleri Shanghai Co.Ltd

Ammontano ad Euro 597.689 (Euro 660.823 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 1.186.169 (Euro 966.557 alla fine dell'esercizio precedente).

La voce si è incrementata nel corso dell'esercizio per Euro 169.070 (di cui Euro 106.002 per riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni in corso ed Acconti").

ABL Automazione S.r.l.

Le attrezzature presenti in ABL Automazione S.r.l. sono interamente ammortizzate.

Altri beni

La voce pari ad Euro 1.164.377 (Euro 1.330.312 alla fine dell'esercizio precedente) è al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 5.025.142 (Euro 4.737.262 alla fine dell'esercizio precedente). Nella voce sono ricomprese autovetture in *Leasing* pari ad Euro 251.489 (Euro 198.103 alla fine dell'esercizio precedente) per effetto dell'adeguamento al principio IAS 17.

La voce e le principali variazioni sono di seguito dettagliate:

Industrie Saleri Italo S.p.A.

Ammontano a Euro 1.071.649 (Euro 1.208.439 alla fine dell'esercizio

precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 4.594.707 (Euro 4.353.415 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono a:

- mobili e arredi per Euro 399.318 (Euro 353.353 alla fine dell'esercizio precedente); la voce si è incrementata nel corso dell'esercizio per Euro 133.865 quasi esclusivamente per i costi sostenuti per nuovi allestimenti nel reparto produttivo; in via residuale (Euro 5.505) l'incremento si riferisce ad allestimenti di uffici della direzione a seguito dei quali, alcuni arredi con valore residuo pari a zero sono stati dismessi (costo storico originario Euro 10.329);
- macchine elettroniche per ufficio per Euro 411.475 (Euro 620.675 alla fine dell'esercizio precedente); la voce si è incrementata nel corso dell'anno per Euro 82.403 principalmente per l'acquisto di PC portatili per far fronte alla necessità determinata dal maggior utilizzo dello "smart working"; nel corso dell'esercizio alcune macchine elettroniche con valore residuo pari a zero sono stati dismesse (costo storico originario Euro 82.909);
- automezzi e semoventi per Euro 260.856 (Euro 234.411 alla fine dell'esercizio precedente); la voce si è incrementata nel corso dell'esercizio per Euro 144.909 per nuovi contratti di *Leasing*; nel corso dell'esercizio le autovetture di proprietà sono state dismesse (costo storico originario Euro 165.614).

Saleri Shanghai Co.Ltd

Ammontano ad Euro 42.166 (Euro 63.402 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 150.359 (Euro 123.868 alla fine dell'esercizio precedente).

Nel corso dell'esercizio la voce si è incrementata per Euro 9.192 per acquisto di macchine elettroniche e si decrementata per Euro 288.

ABL Automazione S.r.l.

Ammontano ad Euro 50.562 (Euro 58.471 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 280.076 (Euro 259.979 alla fine dell'esercizio precedente).

La voce si è incrementata per Euro 12.188 per acquisto di nuovi PC.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni in corso ed acconti sono pari ad Euro 739.448 (Euro 2.111.767 alla fine dell'esercizio precedente).

La voce e le principali variazioni sono di seguito dettagliate:

Industrie Saleri Italo S.p.A.

Ammontano a Euro 752.925 (Euro 1.901.691 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono ad acconti versati nel corso dell'esercizio su investimenti in beni materiali.

Nel corso dell'esercizio a seguito del completamento di taluni investimenti l'importo di Euro 1.682.004 è stato riclassificato nelle corrispondenti classi di cespiti. Il decremento pari ad Euro 125.038 si riferisce prevalentemente a storni di acconti ricevuti negli esercizi precedenti e relativi ad attrezzature da rivendere.

Gli incrementi dell'esercizio pari ad Euro 658.276 sono relativi ad acconti corrisposti per la realizzazione di nuove linee produttive e

attrezzature per far fronte alle nuove commesse produttive pluriennali acquisite nella divisione primo equipaggiamento.

Saleri Shanghai Co.Ltd

La voce ammonta ad Euro 19.071 (Euro 210.076 alla fine dell'esercizio precedente).

L'importo si è incrementato nel corso dell'esercizio per Euro 191.525 per ulteriori acconti versati per l'acquisto di stampi.

Nel corso dell'esercizio a seguito del completamento di taluni investimenti l'importo di Euro 263.808 è stato riclassificato nelle corrispondenti classi di cespite.

L'ulteriore decremento pari ad Euro 113.432 si riferisce all'allocazione di taluni acconti ad altra voce di bilancio non compresa delle Immobilizzazioni Materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Totale immobilizzazioni finanziarie	Euro
Costo storico	61.643
Rivalutazioni precedenti	-
Svalutazioni precedenti	(19.851)
Valore all'inizio del periodo	41.792
Acquisizioni del periodo	-
Riclassificazioni da altra voce di bilancio	-
Riclassificazioni ad altra voce di bilancio	-
Alienazioni del periodo	(13)
Rivalutazioni del periodo	-
Svalutazioni del periodo	-
Altre variazioni	2.110.567
Valore alla fine del periodo	2.152.346

Partecipazioni

Partecipazioni in	Imprese controllate	Imprese collegate	Imprese controllanti	Altre imprese	Totali
Costo storico	31.192	-	-	4.247	35.439
Rivalutazioni precedenti	-	-	-	-	-
Svalutazioni precedenti	-	-	-	-	-
Valore all'inizio del periodo	31.192	-	-	4.247	35.439
Acquisizioni del periodo	-	-	-	-	-
Riclassificazioni da altra voce di bilancio	-	-	-	-	-
Riclassificazioni ad altra voce di bilancio	-	-	-	-	-
Alienazioni del periodo	-	-	-	-	-
Rivalutazioni del periodo	-	-	-	-	-
Svalutazioni del periodo	-	-	-	-	-
Altre variazioni	2.110.567	-	-	-	2.110.567
Valore alla fine del periodo	2.141.759	-	-	4.247	2.146.006

L'importo di Euro 2.110.567 iscritto nella voce "Altre Variazioni" si riferisce alla partecipata Saleri México S.A. de C.V. non inclusa nel perimetro di consolidamento ed in particolare:

- per Euro 1.358.932 a versamenti in conto capitale effettuati nel corso dell'esercizio 2020;

- per Euro 734.880 a finanziamenti effettuati in favore della controllata e convertiti in data 30 dicembre 2020 in conto capitale;
- per Euro 16.755 ad oneri accessori connessi alla costituzione e ricapitalizzazione della controllata.

Partecipazioni in imprese controllate

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" si riferisce alle seguenti partecipazioni non incluse nel consolidamento:

Denominazione	Sede	Capitale sociale Euro
Saleri Gmbh	Spitzerstrasse,14 Munchen - Germania	25.000
Immobiliare Industriale Deutschland Gmbh in liquidazione	Siemenstrasse, 26 70825 Korntal Munchingen (Germania)	-
Saleri Mexico S.A. de C.V.	San Pedro Garza Garcia, Nuevo Leon México CP 66269 - Ave. San Patricio # 111	1.467.712

Si riporta di seguito il confronto tra valore del Patrimonio Netto contabile di pertinenza e valore iscritto in Bilancio:

Denominazione	Quota %	Patrimonio netto	Utile (perdita) ultimo esercizio	Valore patrimonio netto di pertinenza	Valore in bilancio	Differenza
Saleri Gmbh	100,00%	26.085	5.237	26.085	25.000	1.085
Saleri Mexico S.A. de C.V.	99,99%	1.467.712	(561.606)	1.467.565	2.116.759	(649.194)
Totali				1.493.650	2.141.759	(648.109)

Con riferimento alla partecipata Saleri Gmbh si precisa che i dati di Bilancio della partecipata si riferiscono al 31.12.2020 - data di riferimento dell'ultimo Bilancio approvato.

Con riferimento alla controllata Immobiliare Industriale Deutschland Gmbh in liquidazione, come già riportato nella Nota Integrativa al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, si precisa che la partecipata ha rimborsato una parte del proprio capitale a titolo di anticipo sulla liquidazione; il rimborso già incassato è risultato superiore al valore di carico della partecipazione; pertanto si è proceduto ad azzerare il valore della partecipazione rilevando per la parte di rimborso eccedente un provento finanziario di pari importo nell'esercizio precedente. Si precisa altresì che alla data della presente Nota Integrativa la procedura di liquidazione non risulta ancora conclusa ma è ragionevole ritenere

che dalla conclusione stessa non possano derivare ulteriori rimborsi significativi.

Con riferimento alla partecipata Saleri México S.A. de C.V. si precisa che:

- i dati di Bilancio della partecipata si riferiscono alla situazione contabile al 31.12.2020;
- ancorché il costo risulti superiore alla corrispondente quota di Patrimonio Netto non si è proceduto ad alcuna svalutazione ritenendo tale differenza non rappresentativa di perdite durevoli di valore considerato che la società alla data di chiusura dell'esercizio risulta ancora in fase di *start-up* e che ha iniziato la propria attività operativa nel corso degli ultimi mesi dell'esercizio 2020 con l'assunzione dei primi dipendenti. L'avvio della produzione in serie e conseguentemente l'inizio della fatturazione dei primi ricavi, avverrà nel corso del 2021.

Altri titoli

Altri Titoli	Totali
Costo storico	19.961
Rivalutazioni precedenti	0
Svalutazioni precedenti	(13.621)
Valore all'inizio dell'esercizio	6.340
Acquisizioni dell'esercizio	0
Riclassificazioni da altra voce di bilancio	0
Riclassificazioni ad altra voce di bilancio	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Valore alla fine dell'esercizio	6.340

L'importo di Euro 6.340 non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Strumenti Finanziari Derivati Attivi

Strumenti Finanziari Derivati Attivi	Totali
Costo storico	6.243
Rivalutazioni precedenti	0
Svalutazioni precedenti	(6.230)
Valore all'inizio dell'esercizio	13
Acquisizioni dell'esercizio	0
Riclassificazioni da altra voce di bilancio	0
Riclassificazioni ad altra voce di bilancio	0
Alienazioni dell'esercizio	(13)
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Valore alla fine dell'esercizio	0

La voce riferita esclusivamente alla controllante, accoglie la valutazione alla data di riferimento del Bilancio (verificata con i rispettivi Istituti Finanziari) del *fair value* positivo degli strumenti finanziari derivati in essere a tale data. Tali strumenti derivati sono stati stipulati come operazioni di copertura dei tassi di interesse sui contratti di finanziamento a medio lungo termine ed i contratti di *Leasing* in essere al 31 dicembre 2020.

L'importo di Euro 13 al 31 dicembre 2019 si è azzerato nel corso dell'esercizio 2020 a seguito della scadenza del contratto.

Attivo circolante

Rimanenze

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, suss. di cons.	13.119.874	(2.933.286)	10.186.588
Prodotti in corso di lavoraz.	3.233.937	(794.563)	2.439.374
Lavori in corso su ordinazione	1.956.148	318.852	2.275.000
Prodotti finiti e merci	12.778.157	(1.923.952)	10.854.205
Acconti	131.253	952.852	1.084.105
Totale	31.219.369	(4.380.097)	26.839.272

Le rimanenze al 31 dicembre 2020 ammontano a complessivi Euro 26.839.272 e fanno prevalente riferimento alla controllante Industrie Saleri Italo S.p.A. (circa 78%), alla controllata Saleri Shanghai Co. Ltd (circa il 12%) e alla controllata ABL Automazione S.r.l. (circa 10%). I lavori in corso su ordinazione sono tutti relativi alla partecipata ABL Automazione S.r.l.. Gli importi sono al netto delle rettifiche di consolidamento che hanno

interessato transazioni *intercompany*.

Il decremento di Euro 4.380.097 (-14% circa) rispetto alla fine dell'esercizio precedente è da ascrivere prevalentemente alle rimanenze della controllante (decremento di Euro 5.697.212, -21% circa), compensate dagli incrementi della controllata Saleri Shanghai (incremento di Euro 1.097.230 +51% circa) ed in via residuale della

controllata ABL Automazione S.r.l. (incremento di Euro 219.885, +9% circa). Si evidenzia, con riferimento alla controllante, che il sensibile decremento delle rimanenze al 31 dicembre 2020 risulti essere il conseguente effetto della politica di riduzione del magazzino e del minor approvvigionamento di materie prime per riduzione dell'attività produttiva a seguito dell'emergenza da Covid 19. L'importo delle rimanenze sopra esposto è al netto del relativo fondo

svalutazione magazzino di complessivi Euro 1.141.468 accantonato per tener conto dei fenomeni di obsolescenza, lenta movimentazione e per adeguare il valore di carico al minore tra costo e valore di realizzo. Nel corso dell'esercizio 2020 il fondo è stato incrementato per Euro 528.594 e si è decrementato per Euro 406.324 per il rilascio di accantonamenti precedenti venute meno le ragioni della relativa iscrizione.

La tabella che segue, presenta la movimentazione di detto fondo.

Fondi svalutazione	Valore di inizio esercizio	Variazione area Consolidamento	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	(674.977)	(251.985)	226.824	(700.138)
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(133.086)	(80.383)	78.414	(135.055)
3. Lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
4. Prodotti finiti e merci	(211.135)	(196.226)	101.086	(306.275)
5. Acconti	-	-	-	-
Totale	(1.019.198)	(528.594)	406.324	(1.141.468)

Crediti

Non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.640.433	2.240.809	11.881.242
Crediti verso controllate non consolidate iscritti nell'attivo circolante	834.389	1.620.229	2.454.618
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	7.290	7.290
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.714.957	(26.891)	1.688.066
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.752.077	1.340.543	7.092.620
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.841.751	(2.295.073)	2.546.678
Totale	22.783.607	2.886.907	25.670.514

Le variazioni complessive dei crediti sono analizzate più in dettaglio nelle rispettive sezioni.

Gli importi sono al netto delle rettifiche di consolidamento che hanno interessato transazioni *intercompany*.

Ripartizione per durata residua

Descrizione	Valore di fine esercizio	Entro 12 Mesi	Oltre 12 Mesi	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.881.242	11.848.687	32.555	-
Crediti verso controllate non consolidate iscritti nell'attivo circolante	2.454.618	2.454.618	-	-
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.290	7.290	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.688.066	1.688.066	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.092.620	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.546.678	2.396.404	150.274	-
Totale	25.670.514	18.395.065	182.829	-

Crediti verso Clienti

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2020 ammontano a complessivi Euro 11.881.242 e fanno riferimento alla controllante Industrie Saleri Italo S.p.A. (39% del totale), alla controllata Saleri Shanghai Co. Ltd (38% del totale) e alla controllata ABL Automazione S.r.l. (23% del totale).

L'incremento della voce per Euro 2.240.809 rispetto alla fine dell'esercizio precedente è da ricondurre prevalentemente alla controllata Saleri Shanghai (incremento Euro 3.660.031) parzialmente compensato dal decremento della controllante (decremento - 1.482.674). Con riferimento ai crediti associati alle commesse del Gruppo, riconducibili alla controllata ABL Automazione S.r.l., la scadenza delle fatture emesse verso clienti non è vincolata ad una specifica data, quanto prevalentemente ad uno stato avanzamento di commessa (ad

esempio, il collaudo finale presso il cliente). La distinzione in crediti scadenti entro o oltre l'esercizio è quindi frutto di considerazioni sul prevedibile andamento delle commesse in corso, sulla base delle migliori informazioni disponibili alla presente data.

Il Fondo è stato incrementato nel corso dell'esercizio per Euro 13.743. L'importo dei crediti verso clienti sopra esposto è al netto di un fondo svalutazione crediti accantonato per tener conto dei fenomeni di inesigibilità; detto fondo, incrementatosi per Euro 13.743, risulta congruo rispetto alle presunte perdite su crediti, anche alla luce del contenzioso in essere.

Di seguito le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio su detto fondo:

Descrizione	31/12/19	Variazione Area di consolidamento	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/20
Fondo svalutazione crediti	(112.816)	-	(13.743)	-	(126.559)

Crediti verso imprese controllate non consolidate

I crediti verso imprese controllate pari ad Euro 2.454.618, contro Euro 834.389 alla fine dell'esercizio precedente, si riferiscono esclusivamente alle società Saleri Gmbh e Saleri México S.A. de C.V..

In particolare:

- I crediti verso Saleri Gmbh, per complessivi Euro 102.908 (Euro 51.686 nell'esercizio precedente), si riferiscono:
 - per Euro 101.022 ad un finanziamento a breve concesso alla controllata comprensivo di interessi maturati;
 - per Euro 1.886 ad anticipi vari.

- I crediti verso Saleri México S.A. de C.V. per complessivi Euro 2.351.710 (Euro 228.063 nell'esercizio precedente), si riferiscono:
 - per Euro 305.460 ad un finanziamento a breve concesso alla controllata comprensivo di interessi maturati;
 - per Euro 1.594.807 a crediti derivanti da rapporti di natura commerciale;
 - per Euro 9.673 a crediti derivanti dai contratti di distacco del personale stipulati nel 2020;
 - per Euro 441.770 a crediti di natura finanziaria.

Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso imprese controllanti sono pari ad Euro 7.290 e si riferiscono interamente ad anticipazioni fatte.

Crediti Tributari

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	Immobiliare Industriale S.r.l.	Saleri Shanghai Co. Ltd	ABL Automazione S.r.l.	Consolidato
Ritenute subite	24	-	-	17	41
Crediti Ires	117.644	-	-	-	117.644
Crediti Irap	161.927	9.407	-	27.317	198.651
Crediti Iva	1.091.956	31.755	-	94.660	1.218.371
Altri crediti tributari	50.415	-	102.603	341	153.359
Totale	1.421.966	41.162	102.603	122.335	1.688.066

L'importo di Euro 1.688.066 (Euro 1.714.957 nell'esercizio precedente) risulta così dettagliato:

Industrie Saleri Italo S.p.A.

I "Crediti Ires", pari ad Euro 117.644 (Euro 558.509 nell'esercizio precedente), si riferiscono al saldo Ires a credito dell'esercizio. Il credito di Euro 438.269 presente al 31 dicembre 2019 e relativo all'istanza di rimborso presentata, in qualità di consolidante, per la mancata deduzione Irap relativa alle spese per il personale dipendente, è stato interamente incassato nel corso del 2020.

I "Crediti Irap", pari ad Euro 161.927, si riferiscono al saldo Irap a credito dell'esercizio.

I "Crediti Iva", pari ad Euro 1.091.956 (Euro 179.297 nell'esercizio precedente), si riferiscono principalmente al saldo Iva a credito relativo al mese di dicembre (Euro 1.057.822). In via residuale l'importo comprende crediti Iva esteri relativi a paesi comunitari nei quali la società si è identificata direttamente o per le quali è stata presentata istanza di rimborso.

Gli "Altri crediti tributari", pari ad Euro 50.415 (Euro 16.144 nell'esercizio precedente), si riferiscono quasi esclusivamente al credito imposta R&D (Euro 48.832, di cui Euro 32.555 esigibili oltre l'esercizio).

Immobiliare Industriale S.r.l.

I "Crediti Irap", pari ad Euro 9.407, si riferiscono al saldo Irap dell'esercizio 2020 al netto degli acconti versati.

I "Crediti Iva", pari ad Euro 31.755, si riferiscono al saldo Iva derivante dalla liquidazione del mese di dicembre.

Saleri Shanghai Co.Ltd

Gli "Altri crediti tributari", pari ad Euro 102.603 si riferiscono ad imposte sul reddito per ritenute alla fonte.

ABL Automazione S.r.l.

I crediti tributari si riferiscono quasi esclusivamente al "Credito Iva" derivante dalla liquidazione del mese di dicembre (Euro 94.660) e al "Credito Irap" relativo al saldo Irap dell'esercizio 2020 (Euro 27.317).

Attività per Imposte Anticipate

Le imposte anticipate sono pari ad Euro 7.092.620 (Euro 5.752.077 al 31 dicembre 2019) e comprendono principalmente le imposte stanziare nei bilanci d'esercizio della controllante e delle controllate italiane a fronte delle variazioni temporanee effettuate in base alla normativa fiscale vigente nonché a fronte delle perdite fiscali e al riporto di interessi passivi utilizzabili negli esercizi futuri. Al fine del calcolo di tali imposte anticipate è stata utilizzata l'aliquota Ires del 24%. In misura residuale (Euro 317.577) le imposte anticipate sono state stanziare a fronte di rettifiche di consolidamento.

Si evidenzia l'iscrizione di imposte anticipate attinenti a perdite per

Euro 3.941.442, di cui a perdite dell'esercizio per un importo di Euro 1.479.535 e a perdite di esercizi precedenti per Euro 2.461.907. Le imposte anticipate su perdite fiscali sono relative alla controllante (Euro 3.376.112), alla controllata ABL Automazione S.r.l. (Euro 177.965) ed alla controllata Immobiliare Industriale S.r.l. (Euro 387.365).

Gli Amministratori hanno ritenuto opportuno iscrivere tali differenze temporanee deducibili, anche sulla base delle risultanze dei piani 2021-2024 delle società, a fronte di ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Altri crediti

L'importo di Euro 2.546.678 al 31 dicembre 2020 (Euro 4.841.751 nell'esercizio precedente) si riferisce quasi esclusivamente alla controllante e comprende:

Crediti entro l'esercizio successivo:

- per Euro 75.097 a costi anticipati, principalmente a fornitori;
- per Euro 1.314.283 ad Acconti a Fornitori per prestazioni di servizi non ancora concluse;
- per Euro 447.000 ad un credito vantato a seguito di un contenzioso con ex cliente per il quale è stata emessa sentenza definitiva a favore della Società;
- per Euro 100.026 al saldo a credito verso taluni Fornitori di merce e servizi;
- per Euro 49.396 a Crediti di varia natura, al netto di un fondo svalutazione per Euro 83.707, incrementato nell'esercizio per Euro 8.700.

Crediti oltre l'esercizio successivo:

- Euro 149.206 relativi quasi esclusivamente a cauzioni attive principalmente riferite a contratti di locazione.

La significativa variazione rispetto all'esercizio precedente è da ascrivere principalmente all'incasso della totalità del credito residuo vantato nei confronti delle compagnie assicuratrici per l'indennizzo del sinistro del giorno 11 gennaio 2018 (Euro 882.500) e a costi anticipati nel 2019 e di competenza degli esercizi successivi. Tali costi, pari ad Euro 1.600.000, sono stati poi imputati per la quota di spettanza nel 2020 con iscrizione dei relativi risconti per gli esercizi successivi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni in altre imprese

L'importo di Euro 13.294 di esclusiva competenza della controllante non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio e si riferisce a partecipazioni di minoranza in altre imprese.

Altri titoli

L'importo di Euro 570.213 (Euro 566.233 nell'esercizio precedente) si riferisce a titoli di esclusiva competenza della controllata ABL Automazione S.r.l. ed è così dettagliato:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione area di consolidamento	Incremento	Decremento	Valore di fine esercizio
Titoli Obbligazionari	495.021	-	3.980	-	499.001
Titoli Azionari	71.212	-	-	-	71.212
Totali al lordo del fondo svalutazione	566.233	-	3.980	-	570.213
Fondo svalutazione	-	-	-	-	-
Totale	566.233	-	3.980	-	570.213

Disponibilità liquide

Nella voce figurano, oltre alla cassa pari ad Euro 4.762, l.e posizioni di c/c correnti attivi presso banche per Euro 44.734.919.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.952.094	36.782.825	44.734.919
Denaro e valori in cassa	14.336	(9.574)	4.762
Totale	7.966.430	36.773.251	44.739.681

La voce risulta così dettagliata:

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	Immobiliare Industriale S.r.l.	Saleri Shanghai Co. Ltd	ABL Automazione S.r.l.	Consolidato
Depositi bancari e postali	36.258.427	5.754.384	2.504.814	217.294	44.734.919
Denaro e valori in cassa	60	-	3.406	1.296	4.762
Totale	36.258.487	5.754.384	2.508.220	218.590	44.739.681

La variazione dell'esercizio è da ricondursi alla strategia di gestione dei flussi finanziari operata dal *management* del Gruppo e risulta incisa dal finanziamento con garanzia Sace sottoscritto dalla controllante in data 04 dicembre 2020 con incasso dello stesso in data 10 dicembre 2020.

Ratei e Risconti

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
► Risconti attivi:			
su Contributi a clienti	788.188	1.908.955	2.697.143
su Polizze Assicurative	28.803	55.728	84.531
su Altre componenti	674.456	(50.764)	623.692
Totale	1.491.447	1.913.919	3.405.366

La voce di complessivi Euro 3.405.366 (Euro 1.491.447 nell'esercizio precedente si riferisce quasi esclusivamente ai risconti attivi della controllante Industrie Saleri Italo S.p.A..

La voce risconti attivi su contributi a clienti si riferisce a contributi

addebitati, o per i quali è già stato sottoscritto da parte del cliente l'impegno alla corresponsione, con competenza economica negli esercizi successivi.

I risconti attivi su altre componenti fanno prevalente riferimento a contratti di manutenzione e canoni abbonamenti.

Patrimonio netto

Prospetto movimentazioni patrimonio netto consolidato di gruppo

	Valore di inizio periodo	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di periodo	Valore di fine periodo
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	17.922.413	-	-	6.000.000	-	-	-	23.922.413
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.696.219	-	-	-	-	-	-	7.696.219
Riserve di rivalutazione	2.832.678	-	-	-	-	-	-	2.832.678
Riserva legale	1.134.850	-	45.126	-	-	-	-	1.179.976
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve								
Riserva di consolidamento	3.379.172	-	-	-	-	-	-	3.379.172
Riserva straordinaria	-	-	857.395	-	-	-	-	857.395
Riserva di traduzione bilanci valuta estera	(152.125)	-	-	-	(124.839)	-	-	(276.964)
Varie altre riserve	364.052	-	-	-	-	-	-	364.052
Totale altre riserve	3.591.099	-	857.395	-	(124.839)	-	-	4.323.655
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	(323.421)	-	-	(323.421)
Utili (perdite) portati a nuovo	4.409.479	-	1.237.033	-	(48.694)	-	-	5.597.818
Utile (perdita) di periodo	2.139.554	-	(2.139.554)	-	-	-	(3.688.565)	(3.688.565)
Riserva Negativa per azioni proprie	(285.014)	-	-	-	-	-	-	(285.014)
Totale patrimonio netto per il Gruppo	39.441.278	-	0	6.000.000	(173.533)	-	(3.688.565)	41.255.759
Capitale e riserve di pertinenza di terzi	4.159.643	-	633.975	106.061	-	-	-	4.899.679
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	633.975	-	(633.975)	-	-	-	(735.590)	(735.590)
Totale patrimonio netto di terzi	4.793.618	-	-	106.061	-	-	(735.590)	4.164.089
Totale patrimonio netto consolidato	44.234.896	-	0	6.106.061	(173.533)	-	(4.424.155)	45.419.848

Capitale sociale

Il Capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2020, ammonta ad Euro 23.922.413,12 (Euro 17.922.413,12 alla fine del precedente esercizio) ed è rappresentato da n. 3.127.003 azioni.

L'Assemblea Straordinaria del giorno 30 aprile 2020 ha deliberato l'aumento di Capitale Sociale della Società da Euro 17.922.413,12 ad Euro 23.922.413,12, e quindi per Euro 6.000.000.

L'aumento di Capitale Sociale è stato interamente sottoscritto dal *Socio Quaestio Capital SGR S.p.A.*, quale gestore e per conto del fondo *Quaestio Italian Growth Fund*, e versato in due tranches come sotto dettagliato:

- quanto ad Euro 2.000.000,00 in data 04 maggio 2020;
- quanto ad Euro 4.000.000,00 in data 12 giugno 2020.

Riserve sovrapprezzo azioni

La Riserva, costituita nel corso dell'esercizio 2018, risulta pari ad Euro 7.696.219. L'importo è stato versato a titolo di sovrapprezzo azioni da parte del *Socio Quaestio Capital SGR S.p.A.*, quale gestore e per conto del fondo *Quaestio Italian Growth Fund*, a seguito dell'Aumento di Capitale ("*Aucap B*") deliberato con Assemblea dei Soci del giorno 05 aprile 2018. La Riserva non ha subito modifiche nel corso dell'esercizio.

Riserve di rivalutazione

Sono formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle seguenti norme di rivalutazione monetaria:

- Legge n. 413/91 per Euro 84.651;
- Decreto Legge n. 185/08 per Euro 2.748.027.

Riserva legale

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2020 pari a Euro 1.179.976 e si è incrementata nel corso dell'esercizio per Euro 45.126. L'incremento si riferisce alla destinazione del risultato dell'esercizio 2019 come da successiva delibera dell'Assemblea degli Azionisti in data 07 agosto 2020. La Riserva, tenuto conto degli Aumenti di Capitale avvenuti nel corso dell'esercizio 2018 e del primo semestre 2020, non ha ancora raggiunto i limiti di cui all'art.2430 del Codice Civile.

Riserva di consolidamento

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2020 pari ad Euro 3.379.172, invariato rispetto all'esercizio precedente.

La differenza da consolidamento, emersa in sede di redazione del Bilancio Consolidato per effetto dell'eliminazione dei valori contabili delle partecipazioni inserite nel 2020 nel perimetro di consolidamento, contro le corrispondenti frazioni di Patrimonio Netto delle partecipate, è stata iscritta all'attivo nella voce "Differenza da consolidamento".

Riserva Straordinaria

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2020 pari a Euro 857.395 riferito interamente all'incremento avvenuto nel corso dell'esercizio. L'incremento si riferisce alla destinazione del risultato dell'esercizio 2019 come da successiva delibera dell'Assemblea degli Azionisti in data 07 agosto 2020.

Riserva di traduzione bilanci valuta estera

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2020 pari a negativi Euro 276.964 derivante dalla conversione del Bilancio in valuta estera della controllata Saleri Shanghai Co. Ltd.

Varie Altre riserve

La voce, pari ad Euro 364.052, non ha subito modifiche nel corso dell'esercizio.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La voce presenta al 31 dicembre 2020 un saldo negativo pari a Euro 323.421 e si riferisce unicamente ad incrementi dell'esercizio per nuovi contratti di copertura sottoscritti dalla controllante e relativi al finanziamento con garanzia Sace acceso nel 2020 per Euro 24.000.000 come meglio descritto al paragrafo relativo ai debiti verso banche. Come descritto in premessa, il Gruppo ha deciso di applicare l'*hedge accounting* per la copertura della variabilità dei flussi di cassa di passività finanziarie per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse. Pertanto la voce accoglie le variazioni di "*Fair Value*" della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura dei flussi finanziari attesi.

Utili (perdite) portati a nuovo

La voce, pari ad Euro 5.597.818 contro Euro 4.409.479 alla fine dell'esercizio precedente si è movimentata come segue:

- incremento pari ad Euro 1.237.033 per destinazione dell'utile di esercizio 2019 del Gruppo;
- decremento pari ad Euro 48.694 per rettifiche di consolidamento principalmente generate dall'applicazione del principio IAS 17 e dall'adeguamento ai principi contabili di Gruppo.

Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio

La voce, presenta al 31 dicembre 2020 un saldo negativo pari a Euro 285.014 ed è stata costituita in conseguenza dell'acquisto autorizzato dall'assemblea in data 24 giugno 2019 di n. 15.799 azioni al costo complessivo di Euro 285.014. Il prezzo è stato interamente pagato. La voce non si è movimentata nel corso dell'esercizio.

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal Bilancio Consolidato

Valori in migliaia di Euro	Esercizio 2020		Esercizio 2019	
	Patrimonio netto	di cui Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto	di cui Risultato dell'esercizio
Patrimonio netto e risultato d'esercizio della Società Capogruppo	55.587.407	(4.885.685)	32.344.163	902.521
▶ Eliminazioni del valore di carico delle partecipazioni e valore pro-quota del patrimonio netto	(20.651.240)	759.925	540.944	0
▶ Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	347.997	347.997	1.813.193	1.813.193
▶ Plusvalori al netto dell'ammortamento attribuiti ai cespiti e alla differenza di consolidamento alla data di acquisto delle partecipate	3.600.714	(413.918)	2.864.632	(124.549)
▶ Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	(602.466)	(83.722)	(520.009)	(375.459)
▶ Adeguamento principi contabili	2.973.347	586.838	2.398.358	(76.152)
▶ Adeguamento partecipazioni PN	0	0	0	0
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo	41.255.759	(3.688.565)	39.441.281	2.139.554
▶ Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza di terzi	4.164.089	(735.590)	4.793.618	633.975
Patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidati	45.419.848	(4.424,155)	44.234.899	2.773.529

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Fondo per Imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri Fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio periodo	2.579.474	-	1.927.908	4.507.382
► Variazioni nel periodo				
Variatione Area di consolidamento	-	-	-	-
Accantonamento del periodo	132.164	323.421	3.281.048	3.736.633
Utilizzo nel periodo	(15.509)	-	(1.681.496)	(1.697.005)
Altre Variazioni	-	-	-	-
Totale Variazioni	116.655	323.421	1.599.552	2.039.628
Valore di fine periodo	2.696.129	323.421	3.527.460	6.547.010

La voce "Fondo per imposte anche differite", pari ad Euro 2.696.129, accoglie le imposte derivanti dall'applicazione del principio IAS 17 e dalle imposte differite stanziata dalla controllante a fronte della rivalutazione degli immobili effettuata nell'esercizio 2008 ai sensi del D.L. n. 185/08, alla quale non era stata data rilevanza fiscale.

Il fondo "Strumenti finanziari derivati passivi" accoglie la valutazione alla data di riferimento del bilancio del *fair value* negativo degli strumenti finanziari derivati in essere a tale data. Tali strumenti derivati sono stati stipulati come operazioni di copertura dei tassi di interesse sui contratti di finanziamento a medio lungo termine ed i contratti di *Leasing* in essere. Al 31 dicembre 2020 sono presenti strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo pari ad Euro 323.421.

La voce "Altri fondi", pari ad Euro 3.527.460, si riferisce:

- per Euro 246.412 a stanziamenti prudenziali della controllante relativi a contenziosi di varia natura in corso o minacciati che, alla data di approvazione del bilancio, non risultano ancora definiti. Il valore al 31 dicembre 2019 risultava pari ad Euro 642.908; tali stanziamenti sono stati utilizzati nel corso dell'esercizio per Euro 396.496 principalmente per adeguare i crediti per imposte anticipate alle rettifiche sulle perdite fiscali emerse a seguito di emissione di PVC da parte dell'Agenzia delle Entrate (Euro 349.423); si segnala infatti che in data 31 luglio 2020 la Controllante ha sottoscritto il relativo verbale di contraddittorio che ha preso atto dell'invio da parte della Società delle istanze IPEC a rettifica delle perdite fiscali riferite agli esercizi 2015 e 2016; in via residuale (Euro 47.073) l'utilizzo si riferisce a rettifiche Iva e Irap emerse sempre con riferimento al medesimo PVC;
- per Euro 2.900.000 ad accantonamenti a titolo di garanzia prodotti; nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro 1.100.000 ed è stato incrementato per Euro 2.900.000; il fondo risulta congruo rispetto alla stima di costi che il Gruppo potrebbe essere chiamato a sostenere per rispondere alle garanzie contrattuali fornite, tenuto conto della storicità degli addebiti e di eventuali contestazioni già ricevute;

- per Euro 11.500 ad accantonamenti per oneri futuri da sostenere a seguito di un sinistro occorso nel corso dell'esercizio all'immobile di proprietà della controllata Immobiliare Industriale S.r.l.;
- per Euro 369.548 a stanziamenti della controllata ABL Automazione S.r.l. per costi a finire relativi a commesse fatturate nel corso dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato, per la controllante e la controllata ABL Automazione S.r.l., conformemente a quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote versate ad enti previdenziali e fondi pensione, ai sensi della normativa vigente, ed è pari alla passività dell'azienda nei confronti dei dipendenti in tale data.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio periodo	2.498.523
► Variazioni nel periodo	
Variatione Area di consolidamento	-
Accantonamento del periodo	1.203.243
Utilizzo nel periodo	(1.456.979)
Altre Variazioni	-
Totale Variazioni	(253.736)
Valore di fine periodo	2.244.787

Debiti

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Descrizione	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
Obbligazioni	-	3.930.586	3.930.586
Obbligazioni convertibili	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	525.000	(108.000)	417.000
Debiti verso Banche	35.561.375	19.980.839	55.542.214
Debiti verso altri finanziatori	12.972.045	(3.243.616)	9.728.429
Acconti	2.609.486	3.446.524	6.056.010
Debiti verso Fornitori	37.287.165	653.931	37.941.096
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
Debiti verso imprese controllate non consolidate	64.896	(7.048)	57.848
Debiti verso imprese collegate	-	-	-
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
Debiti Tributarî	1.412.777	(238.547)	1.174.230
Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale	1.742.251	(636.554)	1.105.697
Altri debiti	4.523.044	1.696.402	6.219.446
Totale	96.698.039	25.474.517	122.172.556

Ripartizione per durata residua

Descrizione	Valore di fine periodo	Quota scadente entro 12 Mesi	Quota scadente Oltre 12 Mesi	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	3.930.586	105.479	3.825.107	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	417.000	-	417.000	-
Debiti verso Banche	55.542.214	16.501.178	39.041.036	4.493.045
Debiti verso altri finanziatori	9.728.429	3.454.956	6.273.473	-
Acconti	6.056.010	6.056.010	-	-
Debiti verso Fornitori	37.941.096	37.941.096	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate non consolidate	57.848	57.848	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
Debiti Tributarî	1.174.230	1.174.230	-	-
Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale	1.105.697	1.105.697	-	-
Altri debiti	6.219.446	6.219.446	-	-
Totale	122.172.556	72.615.940	49.556.616	4.493.045

Obbligazioni

In data 01 luglio 2020 la Controllante ha emesso un prestito obbligazionario per un valore di Euro 3.825.107, denominato "Saleri Supplier Value Chain Bond 2020-2022", tramite conversione del debito commerciale in obbligazione. Tale prestito, sottoscritto da alcuni fornitori della società, ha durata dal 01 luglio 2020 sino al 30 giugno 2022 ed è fruttifero di interessi calcolati ad un tasso fisso del 5,50%.

La società ha provveduto a verificare la significatività dell'utilizzo del costo ammortizzato nella valutazione del debito e, in considerazione del ridotto orizzonte temporale e dell'assenza di costi di collocamento del prestito, ha determinato la non significatività degli effetti del costo ammortizzato. L'importo di Euro 3.930.586 iscritto nella voce comprende gli interessi maturati alla data del 31 dicembre 2020.

Debiti verso Soci per finanziamenti

I debiti verso soci per finanziamenti (Euro 417.000) si riferiscono interamente alla controllata ABL Automazione S.r.l. e riguardano finanziamenti erogati dal Socio Berfin S.r.l.. Il finanziamento è rimborsato in rate mensili con data scadenza finale 01 dicembre 2024.

Nel corso dell'esercizio il Socio Berfin S.r.l. ha convertito parte di questo finanziamento in conto capitale (Euro 108.000).

Non sono presenti clausole di postergazione nel finanziamento concesso.

Debiti verso Banche

Descrizione	Periodo precedente	Periodo corrente	Variazione
▶ a) Debiti verso banche esig. entro esercizio successivo	15.475.568	16.501.178	1.025.610
Aperture credito	-	-	-
Conti correnti passivi	241.409	1.267.784	1.026.375
Mutui	10.167.684	9.151.637	(1.016.047)
Anticipi su crediti	5.066.475	6.081.757	1.015.282
Altri debiti:	-	-	-
▶ b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio successivo	20.085.807	39.041.036	18.955.229
Mutui	20.085.807	39.041.036	18.955.229
Anticipi su crediti	-	-	-
Altri debiti:	-	-	-
Totale debiti verso banche	35.561.375	55.542.214	19.980.839

I seguenti debiti v/banche, di cui viene anche fornita la suddivisione temporale delle scadenze, sono assistiti da garanzie reali su beni delle imprese incluse nell'area di consolidamento:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	Società proprietaria bene ipotecato
Mutuo BPM	98.352	624.018	-	722.370	Industrie Saleri Italo S.p.A.
Mutuo BPM	177.390	1.125.500	-	1.302.890	Industrie Saleri Italo S.p.A.
Mutuo ICCREA	90.615	691.337	-	781.952	Industrie Saleri Italo S.p.A.
Totale	366.357	2.440.855	0	2.807.212	

Per i debiti assistiti da ipoteche si rimanda al commento di dettaglio riportato di seguito per ogni società consolidata e si precisa che l'importo delle garanzie ipotecarie indicate in tabella fa riferimento al valore delle garanzie commisurato al debito residuo alla data di Bilancio.

Il mutuo ICCREA presente al 31 dicembre 2019 e sul quale era iscritta ipoteca sull'immobile di proprietà di Immobiliare Industriale S.r.l. è stato rimborsato con conseguente cancellazione dell'ipoteca iscritta in data 10 dicembre 2020 a seguito della cessione a terzi dell'asset detenuto dalla controllata.

L'importo di Euro 55.542.214, contro Euro 35.561.375 alla fine dell'esercizio precedente, risulta così dettagliato:

Industrie Saleri Italo S.p.A.

Descrizione	Periodo precedente	Periodo corrente	Variazione
► a) Debiti verso banche esig. entro esercizio successivo	13.008.659	13.391.076	382.417
Aperture credito	0	0	0
Conti correnti passivi	239.160	1.159.399	920.239
Mutui	7.912.224	6.449.920	(1.462.304)
Anticipi su crediti	4.857.275	5.781.757	924.482
Altri debiti:			-
► b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio successivo	18.846.246	38.359.797	19.513.551
Mutui	18.846.246	38.359.797	19.513.551
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
Totale debiti verso banche	31.854.905	51.750.873	19.895.968

I Debiti verso Banche ammontano a complessivi Euro 51.750.873 con un incremento di Euro 19.895.968 rispetto all'esercizio precedente. L'ammontare del debito verso banche con scadenza inferiore ai 12 mesi ammonta ad Euro 13.391.076 in incremento di Euro 382.417 rispetto al valore dell'esercizio precedente. Il debito verso banche con scadenza superiore ai 12 mesi, pari ad Euro 38.359.797, risulta in incremento rispetto al valore alla fine dell'esercizio precedente per Euro 19.513.551. Nel corso del 2020 e in conseguenza dell'emergenza da Covid-19 la società, secondo quanto previsto del Decreto Liquidità, ha concordato con gli Istituti di Credito la definizione di una moratoria sospendendo il pagamento delle rate in scadenza relative al 2020 pari ad Euro 2.370.738. In data 04/12/2020 è stato firmato il contratto di Finanziamento assistito da garanzia Sace per Euro 24.000.000. Tali interventi (unitamente al rafforzamento patrimoniale da parte degli Azionisti) hanno consentito il mantenimento dell'equilibrio finanziario della Società segnato pesantemente dagli effetti dell'emergenza in corso.

I debiti per Mutui pari a complessivi Euro 44.809.718 (relativi alla parte esigibile sia entro che oltre i 12 mesi), contro Euro 26.758.470 nell'esercizio precedente, risultano così dettagliati (valori al costo ammortizzato):

- Mutuo ipotecario, con valore residuo di Euro 722.370, originariamente erogato in conto capitale per Euro 2.000.000, ha un piano di

- ammortamento stabilito in 84 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2024;
- Mutuo ipotecario, con valore residuo di Euro 1.302.891, originariamente erogato in conto capitale per Euro 5.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 84 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2024;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 346.936, originariamente erogato in conto capitale per Euro 750.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2022;
- Mutuo ipotecario in *pool*, con valore residuo di Euro 781.952, originariamente erogato in conto capitale per Euro 2.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 84 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2024;
- Mutuo chirografario in *pool*, con valore residuo di Euro 317.464, originariamente erogato in conto capitale per Euro 2.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 9 rate semestrali posticipate a partire dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 6 mesi con scadenza al 31/05/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 1.775.218, originariamente erogato in conto capitale per Euro 5.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 248.749, originariamente

- erogato in conto capitale per Euro 1.500.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 297.948, originariamente erogato in conto capitale per Euro 1.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 70 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 10/01/2024;
 - Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 475.387, originariamente erogato in conto capitale per Euro 1.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 70 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 10/01/2024;
 - Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 605.586, originariamente erogato in conto capitale per Euro 2.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 72 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 1 mese con scadenza al 01/01/2024;
 - Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 2.220.813, originariamente erogato in conto capitale per Euro 4.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 72 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 1 mese con scadenza al 01/01/2024;
 - Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 490.207, originariamente erogato in conto capitale per Euro 2.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 71 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/11/2023;
 - Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 2.674.180, originariamente erogato in conto capitale per Euro 7.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 71 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 30/11/2023;
 - Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 776.072, originariamente erogato in conto capitale per Euro 1.500.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 71 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 30/11/2023;
 - Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 579.223, originariamente erogato in conto capitale per Euro 2.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 71 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2022;
 - Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 1.083.147, originariamente erogato in conto capitale per Euro 4.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 67 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/07/2023;
 - Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 942.730, erogato in conto capitale per Euro 1.700.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 59 rate mensili posticipate a decorrere dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 30/11/2022;
 - Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 276.024, erogato in conto capitale per Euro 459.510, ha un piano di ammortamento

- stabilito in 54 rate mensili posticipate a decorrere dal 01/06/2018 paramtrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 30/11/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 1.374.995, erogato in conto capitale per Euro 2.500.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a decorrere dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 3 mesi e con scadenza al 30/12/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 1.293.037, erogato in conto capitale per Euro 2.109.713, ha un piano di ammortamento stabilito in 65 rate mensili posticipate a decorrere dal 19/06/2018 paramtrate all'Euribor 1 mese e con scadenza al 01/12/2023;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 1.881.813, erogato in conto capitale per Euro 3.500.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 66 rate mensili posticipate a decorrere dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 3 mesi e con scadenza al 31/10/2023;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 281.262, erogato in conto capitale per Euro 500.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 69 rate mensili posticipate a decorrere dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 3 mesi e con scadenza al 31/12/2023;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 255.648, erogato in conto capitale per Euro 1.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 36 rate mensili posticipate a decorrere dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 3 mesi e con scadenza al 31/12/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 213.333, erogato in conto capitale per Euro 400.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 57 rate mensili posticipate a decorrere dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 3 mesi e con scadenza al 30/11/2022;
- Finanziamento assistito da garanzia Sace, con valore residuo di Euro 23.592.733, erogato in conto capitale per Euro 24.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 16 rate trimestrali posticipate a decorrere dal 31/12/2022 paramtrate all'Euribor 3 mesi e con scadenza al 30/09/2026. Il finanziamento prevede il rispetto di *covenants* finanziari sul Bilancio consolidato del Gruppo dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Relativamente ai contratti di finanziamento sopra elencati (con la sola esclusione del Finanziamento Sace, come sopra descritto), per i quali è richiesto da parte degli istituti finanziatori il rispetto di due *covenants* finanziari sul Bilancio di esercizio, si segnala che la Società ha prontamente concordato e formalizzato con i finanziatori la rinuncia da parte degli stessi ad intraprendere azioni ai sensi degli accordi, consentendo al *waiver* richiesto.

Come precisato in premessa la Società ha aderito prontamente alle iniziative del Governo finalizzate ad ottenere la moratoria della propria posizione debitoria con gli Istituti di Credito. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori per maggiori e dettagliate informazioni circa la disponibilità di linee di finanziamento per far fronte alla gestione del capitale circolante e ad eventuali straordinarie esigenze di liquidità.

Immobiliare Industriale S.r.l.

I debiti verso banche (Euro 136 contro Euro 94 dell'esercizio precedente) si riferiscono interamente a spese di competenza non ancora addebitate al 31 dicembre 2020.

Saleri Shanghai Co.Ltd

Il debito verso banche pari ad Euro 1.049.179, contro Euro 1.536.688 dell'esercizio precedente, si riferisce interamente a Mutui Chirografari derivanti dal consolido di linee a breve termine.

ABL Automazione S.r.l.

Descrizione	Periodo precedente	Periodo corrente	Variazione
► a) Debiti verso banche esig. entro esercizio successivo	694.095	2.060.787	1.366.692
Aperture credito	0	0	0
Conti correnti passivi	2.155	108.249	106.094
Mutui	482.740	1.652.538	1.169.798
Anticipi su crediti	209.200	300.000	90.800
Altri debiti			
► b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio successivo	250.593	681.239	430.646
Mutui	250.593	681.239	430.646
Anticipi su crediti			
Altri debiti			
Totale debiti verso banche	944.688	2.742.026	1.797.338

I debiti verso banche per Mutui risultano così dettagliati:

- finanziamento, con valore residuo di Euro 140.000, erogato in conto capitale per Euro 420.000, con un piano di ammortamento stabilito inizialmente in mesi 36 a decorrere dal 31/10/2017 e con scadenza al 31/10/2020; a seguito della moratoria concessa alla Società nel corso dell'esercizio, che ha previsto la sospensione delle rate in scadenza nel 2020 e di parte del 2021, la scadenza è stata prorogata al 31/10/2022. Il rimborso della quota mancante è stato concordato in 2 rate annuali posticipate parametrize all'Euribor 6 mesi;
- finanziamento, con valore residuo di Euro 93.333, erogato in conto capitale per Euro 280.000, con un piano di ammortamento stabilito inizialmente in mesi 36 a decorrere dal 31/10/2017 e con scadenza al 31/10/2020; a seguito della moratoria concessa alla Società nel corso dell'esercizio, che ha previsto la sospensione delle rate in scadenza nel 2020 e di parte del 2021, la scadenza è stata prorogata al 30/04/2022. Il rimborso della quota mancante è stato concordato in 2 rate semestrali posticipate parametrize all'Euribor 6 mesi;
- finanziamento, con valore residuo di Euro 375.444, erogato in conto capitale per Euro 500.000, con un piano di ammortamento stabilito inizialmente in mesi 15 a decorrere dal 16/03/2020 e con scadenza al 16/06/2021; a seguito della moratoria concessa alla Società nel corso dell'esercizio, che ha previsto la sospensione delle rate in scadenza nel 2020 e di parte del 2021, la scadenza è stata prorogata al 16/03/2022; il rimborso della quota mancante è stato concordato in 3 rate trimestrali posticipate ad un tasso fisso del 0,95%;

- finanziamento, con valore residuo di Euro 500.000, erogato per il medesimo importo, con un piano di ammortamento stabilito in mesi 60 a decorrere dal 05/06/2020 e con scadenza al 05/06/2025; il rimborso è stato concordato in 60 rate trimestrali posticipate parametrize all'Euribor 3 mesi;
- finanziamento rilasciato alla ex controllante Hold.Co 1 S.r.l. e accollato dalla Società a seguito della Fusione per incorporazione, con valore residuo di Euro 1.225.000, erogato per il medesimo importo; il finanziamento ha un piano di ammortamento che prevede 5 rate mensili con la corresponsione dei soli interessi parametrati all'Euribor 3 mesi e il rimborso dell'intero capitale alla data del 30/04/2021.

Debiti verso Altri Finanziatori

La voce pari ad Euro 9.728.429 (Euro 12.972.045 alla fine dell'esercizio precedente) si riferisce quasi esclusivamente al debito verso società di *Leasing* e verso società di *Factoring*.

Il sensibile decremento rispetto al 31 dicembre 2019 è da attribuirsi prevalentemente al debito verso le società di *Factoring* per un minor utilizzo del *Factoring Pro Solvendo* nel 2020.

Acconti

La voce pari ad Euro 6.056.010 (Euro 2.609.486 dell'esercizio precedente), si riferisce esclusivamente alla controllante ed alla controllata ABL Automazione S.r.l. e più precisamente:

- per Euro 255.086 ad anticipi ricevuti da clienti per la fornitura di

attrezzature (c.d. *Tooling*);

- per Euro 2.100.924 ad anticipi ricevuti da clienti per la fornitura di macchinari;
- per Euro 3.700.000 ad anticipi ricevuti da clienti della Capogruppo

che, nell'intento di garantire adeguato sostegno alla propria filiera produttiva, hanno acconsentito ad importanti anticipi su forniture future; tali anticipi sono coperti da garanzia su macchinari della Capogruppo.

Debiti Verso Fornitori

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	Immobiliare Industriale S.r.l.	Saleri Shanghai Co. Ltd	ABL Automazione S.r.l.	Consolidato
Debiti Verso Fornitori	32.410.275	39.644	3.601.431	1.889.746	37.941.096
Totale	32.410.275	39.644	3.601.431	1.889.746	37.941.096

I debiti verso fornitori pari ad Euro 37.941.096, contro Euro 37.287.165 alla fine dell'esercizio precedente, si riferiscono al debito in essere per forniture di merci e servizi secondo le normali condizioni contrattuali pattuite. La voce non ha subito significative variazioni rispetto al precedente esercizio (incremento per Euro 653.931).

Debiti verso imprese controllate non consolidate

L'importo di Euro 57.848, contro Euro 64.896 del precedente esercizio, è di esclusiva competenza della controllante e si riferisce alle controllate Saleri Gmbh e Saleri México S.A. de C.V..

In particolare:

- i debiti verso Saleri Gmbh per complessivi Euro 62.595 (nessun debito nell'esercizio precedente) si riferiscono a debiti derivanti dal

contratto di *service* in essere;

- i debiti verso Saleri Mexico S.A. de C.V., per complessivi Euro 2.301, si riferiscono esclusivamente al versamento della corrispondente quota di capitale sociale della Società come da atto di costituzione del 04 Ottobre 2019.

Debiti Tributari

I debiti tributari pari ad Euro 1.174.230, contro Euro 1.412.777 alla fine dell'esercizio precedente, risultano così dettagliati:

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	Immobiliare Industriale S.r.l.	Saleri Shanghai Co. Ltd	ABL Automazione S.r.l.	Consolidato
Erario c\ritenute dipendenti	726.181	-	-	78.899	805.080
Erario c\ritenute professionisti	30.827	27.525	-	9.956	68.308
Debiti per altre imposte	-	-	300.842	-	300.842
Totale	757.008	27.525	300.842	88.855	1.174.230

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

I debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale pari ad Euro 1.105.697, contro Euro 1.742.251 alla fine dell'esercizio precedente risultano così dettagliati:

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	ABL Automazione S.r.l.	Consolidato
Debito verso Inps	373.013	147.074	520.087
Debito verso Inail	-	-	-
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	585.610	-	585.610
Totale	958.623	147.074	1.105.697

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale corrispondono all'importo dei contributi di spettanza della società e risultano regolarmente pagati alle scadenze di legge.

Nella voce "Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" sono ricompresi gli importi relativi ai contributi stanziati su ratei del

personale su ferie/permessi/premi non ancora goduti.

Il sensibile decremento della voce rispetto all'esercizio precedente è da attribuirsi principalmente a sgravi contributivi ricevuti sul personale e usufruiti con riferimento al mese di dicembre da parte della controllante.

Debiti verso altri

I debiti verso Altri pari ad Euro 6.219.446, contro Euro 4.523.044 alla fine dell'esercizio precedente, risultano così dettagliati:

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	Saleri Shanghai Co. Ltd	ABL Automazione S.r.l.	Consolidato
Debiti verso dipendenti	3.200.362	-	330.264	3.530.626
Debiti verso amministratori e sindaci	68.415	-	38.848	107.263
Altri	1.473.635	2.559	1.105.355	2.581.557
Totale	4.742.412	2.559	1.474.467	6.219.446

I "Debiti verso dipendenti ed assimilati" fanno riferimento alle retribuzioni del mese di dicembre ed alle altre competenze differite maturate alla data di bilancio.

Nella voce "Debiti verso altri" della controllante sono compresi i debiti verso fondi tesoreria e previdenza per le quote TFR maturate e non ancora versate (Euro 225.515) e il saldo avere di taluni clienti (Euro 883.380).

Ratei e risconti passivi

I Ratei e Risconti passivi pari ad Euro 521.589, contro Euro 762.983 alla fine dell'esercizio precedente, sono riferiti principalmente a risconti passivi della controllante su contributi attivi ricevuti da clienti.

Analisi delle voci del Conto Economico

Valore della produzione

Come anticipato in premessa, il risultato di Conto Economico risulta pesantemente inciso dagli effetti dell'emergenza da Covid-19, con conseguente difficoltà di comparazione con il corrispondente periodo

dell'esercizio precedente.

Si rimanda pertanto alla Relazione sulla gestione per maggiori analisi sugli scostamenti e per i commenti agli effetti sulle voci di Conto Economico.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce pari ad Euro 141.793.283, contro Euro 155.189.329 dell'esercizio precedente si riferiscono principalmente alla controllante e alla controllata Saleri Shanghai e sono relativi a produzione e vendita di

pompe acqua ed in misura residuale a vendite di macchinari e ricavi per servizi svolti dalla controllata ABL Automazione S.r.l. e a locazioni attive della controllata Immobiliare Industriale S.r.l..

Descrizione	Esercizio Precedente	Variazione	Esercizio Corrente
Ricavi delle vendite	155.189.329	(13.396.046)	141.793.283
Totale	155.189.329	(13.396.046)	141.793.283

I ricavi per vendita prodotti sono riportati al netto dei resi nonché degli sconti e dei bonus concordati e concessi ai clienti e dei riaddebiti per garanzia. I ricavi delle vendite includono altresì altri ri-addebiti quali ad esempio i contributi addebitati a clienti per lo sviluppo di nuovi prodotti e per la realizzazione di attrezzature agli stessi connessi nonché in misura residuale oneri accessori di vendita (trasporti ed imballaggi).

Euro 13.396.046 (-9% circa) è ascrivibile prevalentemente alla diminuzione delle vendite a terzi della controllante e della controllata ABL Automazione S.r.l. quale effetto della sospensione prima e lenta ripresa dell'attività produttiva poi, a seguito di cancellazione di ordini e differimento degli stessi da parte di clienti. Tale variazione risulta parzialmente compensata da un incremento delle vendite della controllata Saleri Shanghai che, superato il periodo di "lockdown" ha avviato una progressiva ripresa.

La variazione in diminuzione nei ricavi delle vendite di complessivi

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	Valore Esercizio corrente
Produzione e Vendita Pompe Acqua, Attrezzature e Prototipi	134.441.465
Lavori su ordinazione Macchinari e servizi intervento e manutenzione	6.940.853
Locazioni attive	410.965
Totale	141.793.283

Ripartizione delle vendite per area geografica

Area Geografica	Valore Esercizio Precedente	Variazione	Valore Esercizio corrente
Italia	20.745.723	(9.344.274)	11.401.449
Estero	134.443.606	(4.051.772)	130.391.834
Totale	155.189.329	(13.396.046)	141.793.283

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

L'importo di Euro 1.647.858 si riferisce a costi di sviluppo (Euro 1.281.089) e costruzioni in economia all'interno del Gruppo (Euro 366.769)

Con riferimento a costi di sviluppo, interamente riferibili alla controllante, le capitalizzazioni del 2020 si riferiscono interamente al costo del personale direttamente impiegato in progetti di sviluppo riferibili a commesse per le quali, alla data del 31 dicembre 2020, è stata confermata l'assegnazione ma per le quali non è ancora iniziata la produzione in serie. Si rinvia a quanto già commentato relativamente

alla voce Costi di sviluppo ed Immobilizzazioni Immateriali in corso.

Con riferimento alle costruzioni in economia si segnala che l'importo è esclusivamente riferibile ai macchinari realizzati dalla controllata ABL Automazione S.r.l. e ceduti alla controllante nel corso dell'esercizio.

Nel periodo precedente gli incrementi di immobilizzazioni interne (Euro 2.636.056) si riferivano a costi di sviluppo (Euro 1.314.276) e costruzioni in economia all'interno del Gruppo (Euro 1.321.780).

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi, pari a Euro 2.605.181, contro Euro 7.728.823 dell'esercizio precedente, fa quasi esclusivamente riferimento agli altri ricavi della controllante ed include tra gli altri:

- Euro 1.185.308 per contributi ricevuti dai clienti per la compartecipazione all'acquisto di attrezzature;
- Euro 568.080 per addebiti a fornitori di costi sostenuti non imputabili alla Società;
- Euro 226.786 per il ri-addebito di attrezzature realizzate internamente;
- Euro 92.152 per addebiti a clienti di costi di cancellazione progetti;
- Euro 121.058 per sopravvenienze attive principalmente relative a errati stanziamenti nel corso dei precedenti esercizi e incassi per crediti stralciati;

- Euro 89.139 a contributi ricevuti sul personale e credito imposta R&D già commentato nel paragrafo di competenza;
- Euro 86.125 per plusvalenze sull'alienazione di alcuni cespiti.

La significativa variazione rispetto all'esercizio precedente è da ricondursi prevalentemente agli addebiti a clienti per cancellazione progetti che, nell'esercizio 2019, risultavano pari ad Euro 2.171.892 e a minori riaddebiti per cessioni di attrezzature realizzate internamente.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per maggiori dettagli relativi alla scomposizione dei Ricavi dalle Vendite e più in generale del Valore della Produzione.

Costi della produzione

La tabella che segue presenta i valori dei costi della produzione per gli esercizi 2019 e 2020 e la relativa variazione.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	76.176.211	69.987.844	(6.188.367)	-8,12%
Per servizi	35.052.430	31.570.940	(3.481.490)	-9,93%
Per godimento di beni di terzi	1.938.417	2.157.944	219.527	11,33%
Per il personale:				
a) salari e stipendi	21.669.589	20.295.735	(1.373.854)	-6,34%
b) oneri sociali	6.333.063	5.439.820	(893.243)	-14,10%
c) trattamento di fine rapporto	1.081.372	1.203.243	121.871	11,27%
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	0,00%
e) altri costi	188.721	116.179	(72.542)	-38,44%
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	1.914.496	2.479.695	565.199	29,52%
b) immobilizzazioni materiali	9.830.286	5.568.677	(4.261.609)	-43,35%
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni	-	-	-	-
d) svalut.ni crediti att. Circolante	45.007	22.443	(22.564)	-50,12%
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	(1.981.983)	2.848.591	4.830.574	-243,72%
Accantonamento per rischi	-	-	-	-
Altri accantonamenti	1.136.088	3.269.548	2.133.460	187,79%
Oneri diversi di gestione	1.298.698	2.510.635	1.211.937	93,32%
Arrotondamento	-	-	-	-
Totali	154.682.395	147.471.294	(7.211.101)	

Nei paragrafi che seguono sono analizzate le principali classi di costo e più significative variazioni intervenute nei relativi valori.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono rilevati in Conto Economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi e ammontano per l'esercizio 2020 a Euro 69.987.844, contro Euro 76.176.211 nell'esercizio precedente.

I costi di acquisto sono principalmente relativi a materie prime (alluminio) nonché alle componenti (cuscinetti e alberini, termostati, pulegge, piastre, coperchi, etc.) delle pompe, acquisto di pompe finite

stesse (IAM) e materiale di consumo. La composizione relativa alla voce non ha registrato significativi cambiamenti rispetto al periodo precedente, mentre il decremento degli acquisti di componenti rispetto a quanto effettuato nel 2019 è la conseguenza del minor approvvigionamento legato sia al *lockdown*, sia alla carenza di determinate materie prime necessarie per la fornitura di taluni componenti indispensabili per la filiera.

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	Saleri Shanghai Co. Ltd	ABL Automazione S.r.l.	Consolidato
Costi per materie prime, suss. di consumo e di merci	54.671.737	11.103.927	4.212.180	69.987.844
Totale	54.671.737	11.103.927	4.212.180	69.987.844

Per tale categoria di costi così come per le altre categorie e le relative variazioni si rinvia altresì a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione.

Costi per servizi

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	Immobiliare Industriale S.r.l.	Saleri Shanghai Co. Ltd	ABL Automazione S.r.l.	Consolidato
Costi per servizi	29.022.052	317.927	781.765	1.449.196	31.570.940
Totale	29.022.052	317.927	781.765	1.449.196	31.570.940

La voce costi per servizi di complessivi Euro 31.570.940, contro Euro 35.052.430 dell'esercizio, fa prevalente riferimento ai costi per servizi della controllante (circa il 92%) a loro volta dettagliati nella tabella sottostante:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Servizi industriali	21.367.534	18.451.835	(2.915.699)
Consulenze	1.191.928	1.457.916	265.988
Spese Generali	8.446.569	7.068.406	(1.378.163)
Altri servizi	2.537.528	2.043.895	(493.633)
Totale Costi per Servizi	33.543.559	29.022.052	(4.521.507)

I servizi industriali fanno prevalente riferimento alle prestazioni di terzi relative a pressofusioni ed altre fusioni, lavorazioni meccaniche, altre lavorazioni e trattamenti relativi ad alcune fasi del processo produttivo. La voce risulta in sensibile decremento rispetto al precedente periodo in conseguenza della temporanea sospensione del processo produttivo legata al segmento OE.

I costi per consulenza fanno riferimento alle consulenze di natura contabile, gestionale e fiscale ma anche di natura commerciale e di *marketing* nonché in materia di brevetti, qualità e ambiente. La variazione in aumento di complessivi Euro 265.988 è prevalentemente riconducibile ai costi per consulenze tecniche (incremento per Euro 40.681), *marketing* (decremento per Euro 21.137), Fiscali e gestionali (incremento per Euro 307.321), e commerciali (decrementati per Euro 32.006).

I costi per Spese Generali comprendono costi per Trasporti, Utenze, Manutenzioni ed altri costi generali inerenti all'attività della Società. La variazione in diminuzione di complessivi Euro 1.389.638 è riconducibile prevalentemente ai costi relativi alle utenze (decremento di Euro 289.031), a costi di trasporto (decremento di Euro 536.072) e alla riduzione del compenso amministratori (decremento di Euro 221.978).

La classe altri servizi è residuale; la variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente è riconducibile prevalentemente al decremento di costi spese trasferta e fiere, costi per servizi di vigilanza e corsi di formazione.

Costi per il godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi pari ad Euro 2.157.944, contro Euro 1.938.417 dell'esercizio precedente, risultano così dettagliati:

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	Saleri Shanghai Co. Ltd	ABL Automazione S.r.l.	Consolidato
Costi per godimento beni di terzi	1.298.629	634.943	224.372	2.157.944
Totale	1.298.629	634.943	224.372	2.157.944

La voce si riferisce prevalentemente a noleggi ed altri affitti passivi.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

I costi per il personale pari ad Euro 27.054.977, contro Euro 29.272.745 dell'esercizio, risultano così dettagliati:

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	Saleri Shanghai Co. Ltd	ABL Automazione S.r.l.	Consolidato
► Costo per il personale				
a) salari e stipendi	17.194.325	1.186.522	1.914.888	20.295.735
b) oneri sociali	4.575.807	322.668	541.345	5.439.820
c) trattamento di fine rapporto	1.058.756	-	144.487	1.203.243
d) trattamento di quiescenza e simili		-	-	-
e) altri costi	88.625	19.154	8.400	116.179
Totale	22.917.513	1.528.344	2.609.120	27.054.977

La voce, comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il costo complessivo è diminuito di circa Euro 2.217.768 quale prevalente effetto dell'utilizzo della cassa integrazione nel periodo marzo-giugno 2020 da parte della Controllante e della controllata ABL Automazione S.r.l., anche a fronte di un incremento del numero medio dei dipendenti del Gruppo.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (Euro 2.479.695 contro Euro 1.914.496 dell'esercizio precedente) sono già stati commentati nello specifico paragrafo di competenza.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (Euro 5.568.677 contro Euro 9.830.286 dell'esercizio precedente) sono già stati commentati nello specifico paragrafo di competenza. Si precisa comunque che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Come precisato nella sezione relativa alle Immobilizzazioni

materiali è stata rivista, a seguito di apposita perizia predisposta da un terzo indipendente, la vita utile residua di alcuni cespiti appartenenti alla categoria "Impianti e macchinari" e "Attrezzature industriali e commerciali".

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Come già commentato nello specifico paragrafo di competenza il Gruppo nel corso del 2020 non ha effettuato ulteriori svalutazioni di immobilizzazioni materiali ritenendo congruo quanto già accantonato nel corso dei precedenti esercizi.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante per Euro 22.443.

Altri accantonamenti

La voce pari ad Euro 3.269.548 comprende accantonamenti a titolo di garanzia prodotti (Euro 2.900.000) e per costi a finire su commesse già fatturate (Euro 369.548). La voce nell'esercizio precedente ammontava ad Euro 1.136.088.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione pari ad Euro 2.510.635, contro Euro 1.298.698 dell'esercizio precedente, risultano così dettagliati:

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	Immobiliare Industriale S.r.l.	Saleri Shanghai Co. Ltd	ABL Automazione S.r.l.	Consolidato
Oneri diversi di gestione	803.682	1.420.903	245.592	40.458	2.510.635
Totale	803.682	1.420.903	245.592	40.458	2.510.635

La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.211.937), si riferisce principalmente alla controllata Immobiliare Industriale S.r.l. per effetto della minusvalenza realizzata sulla cessione dell'unico asset di proprietà.

Proventi e oneri finanziari

Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

L'importo di Euro 2.105 è relativo a proventi su titoli iscritti nell'attivo circolante della controllata ABL Automazione S.r.l..

Proventi diversi

La voce di complessivi Euro 37.274 per l'esercizio 2020 fa prevalentemente riferimento alla controllante.

Interessi e altri oneri finanziari

Gli "altri" interessi e oneri finanziari pari ad Euro 1.624.148 contro Euro 1.716.657 sono costituiti da:

Descrizione	Importo
Prestiti Obbligazionari	105.478
Debiti verso Banche	1.191.497
Altri	327.173
Totale	1.624.148

Utili e perdite su cambi

Gli utili e perdite su cambi pari a negativi Euro 20.005 contro negativi Euro 22.206 dell'esercizio precedente, si riferiscono prevalentemente a differenze su cambi della controllante e della controllata Saleri Shanghai Co.Ltd..

Svalutazioni di partecipazioni

Nel 2020 non sono state effettuate svalutazioni di partecipazioni di minoranza.

Svalutazioni di strumenti finanziari derivati

L'importo di Euro 13 si riferisce alla contabilizzazione del *fair value* negativo sugli strumenti finanziari derivati in essere alla chiusura del periodo, così come previsto dall'OIC 32, relativi a contratti stipulati in esercizi precedenti.

Si precisa che nel corso dell'esercizio il Gruppo ha stipulato strumenti finanziari derivati di copertura per cui, essendo presenti i presupposti, ha deciso di applicare l'*hedge accounting*.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Imposte Correnti	584.701	152.158	736.859
Imposte Esercizi precedenti	368.402	(362.234)	6.168
Imposte Differite e Utilizzo Anticipate	621.519	476.428	1.097.947
Imposte Anticipate e Utilizzo Differite	(2.117.798)	(699.372)	(2.817.170)
Proventi e oneri da consolidato fiscale	-	-	
Totale	(543.176)	(433.020)	(976.196)

Le "Imposte Differite e Utilizzo Anticipate" si riferiscono principalmente alla controllante (Euro 912.800) ed in misura residuale a rettifiche di consolidamento.

Le "Imposte Anticipate e Utilizzo Differite" sono riferibili principalmente alla controllante (Euro 2.037.982), alla controllata ABL Automazione S.r.l. (Euro 388.613) e alla controllata Immobiliare Industriale S.r.l. (Euro 390.575).

Altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. Vi segnaliamo i seguenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzie

L'importo delle garanzie risulta pari ad Euro 4.181.247, di cui Euro 2.953.495 relative a garanzie reali, e si riferisce:

- per circa Euro 1.227.752 a fidejussioni rilasciate dalla Capogruppo nell'interesse di altre imprese (ex controllata Italacciai S.r.l.) a beneficio di alcuni soggetti finanziatori della stessa; l'importo massimo delle fidejussioni rilasciate è di circa 1.580.000 per questa categoria;
- per circa Euro 2.953.495 alle ipoteche insistenti su beni di proprietà della Capogruppo in relazione a mutui e finanziamenti alla stessa concessi da banche ed istituti di credito. L'importo è valorizzato tenendo conto del debito residuo al 31/12/2020.

Come anticipato nel commento alla voce "Acconti" la Capogruppo ha ricevuto da parte di taluni clienti importanti anticipi su forniture future pari ad Euro 3.700.000. L'importo anticipato è coperto, per il corrispondente importo, da garanzia su macchinari di proprietà della Capogruppo.

Operazioni realizzate con parti correlate

Si segnala, per quanto occorrer possa, che le società del Gruppo generalmente intrattengono tra di loro rapporti di natura commerciale e finanziaria; come già illustrato nei "criteri di consolidamento" i crediti ed i debiti nonché i ricavi ed i costi intercorsi tra le società incluse nell'area di consolidamento sono stati elisi. Tutte le operazioni *intercompany* sono state concluse a condizioni di mercato.

Nella tabella che segue sono evidenziati i rapporti con le controllate non consolidate e le altre parti correlate.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	Periodo precedente	Variazione	Periodo Corrente
Impiegati – Dirigenti	221	5	226
Operai – Intermedi	343	22	365
Totale	564	27	591

La variazione si riferisce principalmente alla controllante. Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per maggiori informazioni relativamente al personale.

Sintesi delle erogazioni pubbliche ai sensi art. 1, commi 125-129, Legge n. 124/2017

La legge 124 del 4 agosto 2017 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto, all'art. 1, commi 125-129, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, ricevute e concesse.

	Controllanti	Controllate non consolidate	Altre partecorrelate
Ricavi		1.854.588	
Costi		110.654	229.500
Proventi/oneri finanziari		21.215	
Crediti finanziari	7.290	848.252	5.333
Crediti commerciali		1.606.366	
Debiti finanziari		2.302	
Debiti commerciali		55.546	12.000

Compensi

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale ed al Revisore Legale, per lo svolgimento delle loro funzioni.

Descrizione	Consolidato
Compenso Amministratori	1.359.586
Compenso Collegio Sindacale	71.873
Compenso Organo Revisione - Annuale	76.715
Compenso Organo Revisione - Altri servizi	128.408
Totale	1.636.582

Soggetto Erogante	Vantaggio Ricevuto	Titolo Misura
Simest	72.827,44	Misure concernenti la partecipazione di imprese italiane a società miste all'estero-contributo in conto interessi
Ministero Economia e Finanze	28.297,00	Credito Imposta Sanificazione
INPS	534.911,50	Decontribuzione Inps sul personale

Informazioni relative agli strumenti finanziari

Vengono fornite nel seguente prospetto le informazioni relative alle operazioni di copertura dei tassi d'interesse sui mutui in essere al 31 dicembre 2020:

Descrizione	Fair value periodo corrente	Fair value periodo precedente	Variazione a CE	Natura	Entità
Interest rate swap	(323.421)	-	(323.421)	Copertura	24.000.000
Options	0	13	(13)	Copertura	345.312

Informazione sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art.2427 punto 22-*quater* Codice Civile si segnala la prosecuzione degli effetti negativi riconducibili alla pandemia da Covid-19, già citati nelle premesse della presente nota integrativa e meglio commentate nella Relazione sulla Gestione.

Con riferimento alle partecipazioni in società controllate si segnala quanto segue:

- in data 12 febbraio 2021 la Capogruppo ha acquisito la partecipazione in Saleri India Private Limited, Società costituita in data 04 dicembre 2020; alla data della presente nota integrativa sono già stati effettuati versamenti in conto capitale per un importo pari ad Euro 1.002.837; Attualmente la quota di partecipazione risulta pari al 99,98%;

- in data 12 aprile 2021 la Capogruppo ha acquisito l'ulteriore quota di partecipazione di Immobiliare Industriale S.r.l. pari al 37,50% diventando Socio Unico;
- in data 11 maggio 2021 l'assemblea straordinaria dei Soci della partecipata ABL Automazione S.r.l. ha provveduto a ripianare integralmente le perdite (che ne avevano completamente eroso il patrimonio netto) e ricostituire il capitale sociale della Società alla sua misura originaria di Euro 750.000. I soci di minoranza non hanno ritenuto di partecipare alla ricapitalizzazione, che è stata sottoscritta esclusivamente per intero dalla Capogruppo la quale, per effetto di tale versamento, è diventata Socio Unico della Società.

Lumezzane (BS), 13 maggio 2021

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

F.to **Basilio Saleri (Presidente)**

F.to **Matteo Cosmi**

F.to **Sergio Bona**

F.to **Giorgio Garimberti**

F.to **Wilhelm Becker**

F.to **Alessandro Potestà**

F.to **Alberto Bartoli**

F.to **Simona Heidempergher**

F.to **Massimo Colli**



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Cefalonia, 70
25124 Brescia
Italia

Tel: + 39 02 83327030
Fax: + 39 02 83327029
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Industrie Saleri Italo S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Industrie Saleri Italo S.p.A. e sue controllate (il "Gruppo Saleri"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Industrie Saleri Italo S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo *"Immobilizzazioni materiali"* della nota integrativa in cui è fornita dagli Amministratori l'informativa in merito alla modifica delle aliquote d'ammortamento relativamente ai cespiti appartenenti alle classi *"Impianti e macchinari"* e *"Attrezzature industriali e commerciali"* effettuata dalla capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A. sulla base di apposita perizia redatta da un terzo indipendente. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte

2

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Deloitte.

3

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10


Gli Amministratori della Industrie Saleri Italo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Saleri al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Saleri al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Saleri al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Stefano Marnati

Socio

Brescia, 26 maggio 2021

Sez.

4

Bilancio Separato al 31 dicembre 2020

Informazioni generali sull'impresa



Dati anagrafici

Denominazione	▶	Industrie Saleri Italo S.p.A.
Sede	▶	Via Ruca 406, 25065 Lumezzane (BS)
Capitale sociale	▶	23.922.413
Capitale sociale interamente versato	▶	si
Codice CCIAA	▶	Brescia
Partita IVA	▶	01589150984
Codice fiscale	▶	03066870175
Numero REA	▶	BS-317605
Forma giuridica	▶	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	▶	293209 Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca
Società in liquidazione	▶	no
Società con socio unico	▶	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	▶	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	▶	-
Appartenenza a un Gruppo	▶	si
Denominazione della Società Capogruppo	▶	El.Fra Holding S.r.l.
Paese della Capogruppo	▶	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	▶	-

Stato patrimoniale

	31/12/2020	31/12/2019
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
▶ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
▶ B) Immobilizzazioni		
▶ I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di Impianto e ampliamento	-	-
2) Costi di Sviluppo	1.286.971	1.461.286
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	324.930	440.706
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.216.198	3.058.816
7) Altre	1.685.801	2.467.958
Totale Immobilizzazioni Immateriali	8.513.900	7.428.766
▶ II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	19.308.268	19.965.392
2) Impianti e macchinario	21.750.354	20.457.519
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.142.335	4.080.263
4) Altri beni	820.160	1.010.336
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	752.925	1.901.691
Totale Immobilizzazioni Materiali	46.774.042	47.415.201
▶ III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	32.420.678	8.356.498
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) Altre imprese	4.247	4.247
Totale partecipazioni	32.424.925	8.360.745
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso imprese controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri	-	-
Totale Crediti	0	0
3) Altri Titoli	6.340	6.340
4) Strumenti Finanziari Derivati Attivi		13
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	32.431.265	8.367.098
Totale immobilizzazioni (B)	87.719.207	63.211.065

	31/12/2020	31/12/2019
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
▶ C) Attivo circolante		
▶ I - Rimanenze		
1) Materie prime sussidiarie consumo	8.473.611	11.766.582
2) Prodotti in corso lavorazione e semilavorati	2.371.122	3.060.179
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	9.079.058	11.781.049
5) Acconti	994.993	63.169
Totale Rimanenze	20.918.784	26.670.979
▶ II - Crediti		
1) Verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.672.984	6.155.658
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Crediti verso Clienti	4.672.984	6.155.658
2) Verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.261.549	1.683.753
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Crediti verso imprese controllate	3.261.549	1.683.753
3) Verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Crediti verso imprese collegate		
4) Verso imprese controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.290	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Crediti verso imprese controllanti	7.290	
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) Crediti Tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.389.411	924.180
esigibili oltre l'esercizio successivo	32.555	
Totale Crediti Tributari	1.421.966	924.180
5-ter) Imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.936.835	5.176.585
Totale Crediti per Imposte anticipate	5.936.835	5.176.585
5-quater) Verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.985.802	4.459.013
esigibili oltre l'esercizio successivo	149.206	155.075
Totale Crediti verso altri	2.135.008	4.614.088
Totale Crediti	17.435.632	18.554.264

	31/12/2020	31/12/2019
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
▶ III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre Partecipazioni	13.294	13.294
5) Strumenti Finanziari Derivati Attivi		
6) Altri Titoli		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	13.294	13.294
▶ IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	36.258.427	7.051.175
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	60	7.355
Totale IV)	36.258.487	7.058.530
Totale attivo circolante	74.626.197	52.297.067
▶ D) Ratei e risconti	4.053.990	2.458.666
Totale attivo	166.399.394	117.966.798

	31/12/2020	31/12/2019
STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO		
▶ A) Patrimonio netto		
▶ I - Capitale Sociale	23.922.413	17.922.413
▶ II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.696.219	7.696.219
▶ III - Riserva di rivalutazione	27.061.472	4.609.122
▶ IV - Riserva legale	1.179.976	1.134.850
▶ V - Riserve Statutarie		
▶ VI - Altre riserve, distintamente indicate	1.221.447	364.052
Riserva Straordinaria	857.395	
Versamenti in conto cap./futuro aumento di capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva Avanzo di Fusione		
Varie Altre Riserve	364.052	364.052
▶ VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi Finanziari Attesi	(323.421)	
▶ VIII - Utile (perdita) portate a nuovo		
▶ IX- Utile (perdita) d'esercizio	(4.885.685)	902.521
▶ X- Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio	(285.014)	(285.014)
Totale patrimonio netto	55.587.407	32.344.163
▶ B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte, anche differite	1.635.891	1.651.400
3) Strumenti Finanziari derivati Passivi	323.421	
4) Altri	3.146.412	1.742.908
Totale fondi rischi ed oneri	5.105.724	3.394.308
▶ C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.437.180	1.554.684
▶ D) Debiti		
1) Obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.479	
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.825.107	
Totale Obbligazioni	3.930.586	
2) Obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.391.076	13.008.659
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.359.797	18.846.246
Totale Debiti verso banche	51.750.873	31.854.905

	31/12/2020	31/12/2019
STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO		
5) Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo	922.798	3.539.360
Totale Debiti verso altri finanziatori	922.798	3.539.360
6) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo	3.955.086	685.103
Totale Acconti	3.955.086	685.103
7) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo	32.410.272	33.401.797
Totale Debiti verso fornitori	32.410.272	33.401.797
8) Debiti rappresentati da titoli di credito esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo	4.324.124	3.856.741
Totale Debiti verso imprese controllate	4.324.124	3.856.741
10) Debiti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti verso imprese collegate		
11) Debiti verso imprese controllanti esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti verso imprese controllanti		
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo	757.008	963.230
Totale Debiti Tributarî	757.008	963.230
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo	958.623	1.543.341
Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	958.623	1.543.341
14) Altri Debiti esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo	4.742.412	4.079.003
Totale Altri Debiti	4.742.412	4.079.003
Totale debiti	103.751.782	79.923.480
► E) Ratei e risconti	517.301	750.163
Totale passivo e patrimonio netto	166.399.394	117.966.798

Conto economico

	31/12/2020	31/12/2019
CONTO ECONOMICO		
▶ A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	121.445.070	142.061.709
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(3.372.548)	(3.317.505)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.281.089	1.314.276
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	89.139	12.195
Altri	3.429.334	7.844.319
Totale altri ricavi e proventi	3.518.473	7.856.514
Totale valore della produzione	122.872.084	147.914.994
▶ B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	59.215.224	74.323.594
7) per servizi	29.097.511	33.555.034
8) per godimento di beni di terzi	3.037.564	4.495.866
9) per il personale		
a) salari e stipendi	17.194.325	19.757.421
b) oneri sociali	4.574.807	5.628.113
c) trattamento di fine rapporto	1.058.756	1.009.762
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	89.625	113.999
Totale costi per il personale	22.917.513	26.509.295
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.571.827	1.544.190
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.078.038	5.938.176
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.700	45.007
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.658.565	7.527.373
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.292.971	(2.155.718)
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti	2.900.000	1.100.000
14) oneri diversi di gestione	803.682	807.095
Totale costi della produzione	126.923.030	146.162.539
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.050.946)	1.752.455

	31/12/2020	31/12/2019
CONTO ECONOMICO		
▶ C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
- in imprese controllate		
- in imprese collegate		
- in imprese controllanti		
- in imprese soggette al controllo delle controllanti		
Altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese soggette al controllo delle controllanti		
- da altre imprese		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	164	290
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
- da imprese controllate	22.044	150
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese soggette al controllo delle controllanti		
- da altre imprese	30.916	16.249
Totale proventi diversi dai precedenti	52.960	16.399
Totale altri proventi finanziari	53.124	16.689
17) interessi e altri oneri finanziari		
- da imprese controllate	2.825	
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese soggette al controllo delle controllanti		
altri	1.232.043	1.264.012
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.234.868	1.264.012
17-bis) utili e perdite su cambi	(19.727)	(9.400)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.201.471)	(1.256.723)
▶ D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		16.109
18) rivalutazioni		16.109

	31/12/2020	31/12/2019
CONTO ECONOMICO		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	750.737	770
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	13	729
Totale svalutazioni	750.750	1.499
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(750.750)	14.610
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(6.003.167)	510.342
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	2.450	207.554
b) Imposte esercizi precedenti	5.250	368.402
c) Imposte differite e anticipate	(1.125.182)	(861.642)
d) Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		106.493
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.117.482)	(392.179)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(4.885.685)	902.521

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31/12/2020	31/12/2019
▶ A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.885.685)	902.521
Imposte sul reddito	(1.117.482)	(392.179)
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	1.201.471	1.256.723
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(43.635)	(1.276)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(4.845.331)	1.765.789
▶ Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.487.351	2.641.467
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	5.649.865	7.482.366
Svalutazioni per Perdite durevoli di valore	750.737	(476.977)
Rettifiche di Valore di Att e Pass Finanziarie	13	(15.380)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.036.463	(702.961)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	12.924.429	8.928.515
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.079.098	10.694.304
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento / (Incremento) delle Rimanenze	5.629.925	1.877.820
Decremento / (Incremento) dei Crediti vs Clienti	1.473.973	5.866.123
(Decremento) / Incremento dei Debiti vs Fornitori	991.523	368.585
Decremento / (Incremento) Ratei e Risconti Attivi	(1.595.323)	1.046.603
(Decremento) / Incremento Ratei e Risconti Passivi	(232.863)	164.677
Δ Crediti Finanziari	0	(983.082)
Δ Crediti Tributari	525.224	1.617.124
Δ Crediti Diversi	2.479.080	10.394.653
Decremento / (Incremento) dei Crediti Diversi	3.004.304	11.028.695
Δ Altri Debiti	2.815.689	2.475.894
Δ Debiti Tributari	(206.222)	(18.291)
Δ Debiti vs Ist Previdenziali	(584.718)	135.474
(Decremento) / Incremento dei Debiti Diversi	2.024.749	2.593.077
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	5.029.053	13.621.772
Variazione del capitale circolante netto	9.313.242	22.208.410
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	17.392.340	32.902.714
Interessi incassati / (pagati)	(1.201.471)	(1.029.611)
Imposte sul reddito (pagate)	(681.287)	(497.976)
Dividendi Incassati (Utilizzo dei Fondi Rischi e Oneri)		(1.425.494)
(Utilizzo del Fondo TFR)	(1.176.260)	(1.036.926)
(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(3.059.018)	(3.990.007)
4) Flusso Finanziario dopo le altre rettifiche	14.333.322	28.912.707

	31/12/2020	31/12/2019
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE		
▶ B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Investimenti in Attività non correnti		
-Materiali (Investimenti)	(5.306.172)	(9.106.822)
Disinvestimenti	1.912.928	157.279
-Immateriali (Investimenti)	(3.075.987)	(3.519.317)
Disinvestimenti	419.027	0
-Finanziarie (Investimenti)	(2.362.567)	(567.391)
Disinvestimenti	0	
-Attività Finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Disinvestimenti		1.000
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flussi derivanti dall'attività di investimento	(8.412.771)	(13.035.251)
▶ C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di Terzi		
-Incremento (Decremento) debiti a breve vs Banche	(771.634)	(2.712.060)
-Accensione Finanziamenti	23.592.733	
-(Rimborso Finanziamenti)	(5.541.693)	(7.947.234)
Mezzi Propri		
-Aumento di Capitale a pagamento	6.000.000	
-(Rimborso di Capitale)		
-Cessione (Acquisto) di azioni proprie		(285.014)
-(Dividendi e acconti su Dividendi pagati)		
Flussi finanziari dell'attività di finanziamento	23.279.406	(10.944.308)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	29.199.957	4.933.148
-Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità Liquide a Inizio Esercizio		
Depositi bancari e postali	7.051.175	2.120.162
Assegni		
Danaro e valori in cassa	7.355	5.220
Totale disponibilità Liquide a Inizio Esercizio	7.058.530	2.125.382
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	36.258.427	7.051.175
Assegni		
Danaro e valori in cassa	60	7.355
Totale disponibilità Liquide a Fine Esercizio	36.258.487	7.058.530
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota Integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita dell'esercizio pari ad Euro 4.885.685.

Come meglio precisato nella sezione "Struttura e contenuto del Bilancio d'Esercizio" che segue, il presente Bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31 dicembre 2020 essa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Premessa

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato significativamente interessato dalla pandemia causata dal Coronavirus denominato "Covid-19", diffusosi in Italia a partire dai primi mesi del 2020 e che ha comportato diversi periodi di *lockdown* e la sospensione della maggior parte delle attività d'impresa ritenute non essenziali con conseguenti effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla finanza, sull'occupazione e sui mercati delle imprese a livello nazionale ed internazionale.

La sospensione delle attività ha interessato il segmento *Original Equipment* della società Industrie Saleri Italo S.p.A. che ha proseguito la propria attività limitatamente a quanto consentito dal DPCM del 22 marzo 2020 per garantire la fornitura alle filiere di rilevanza strategica per l'economia nazionale ed in particolare alle filiere produttive indicate con il codice ATECO 45.2 (manutenzione e riparazione di autoveicoli) e 45.3 (Commercio di parti o accessori per autoveicoli), agevolando contestualmente il lavoro agile ("*smart working*") ove possibile ed incentivando l'utilizzo delle ferie da parte dei dipendenti. La Società ha prontamente adempiuto agli obblighi di legge con l'intento principale di salvaguardare la salute dei propri lavoratori. Oltre ai DPCM emergenziali che si sono susseguiti da marzo 2020 in poi per disporre misure di contrasto alla diffusione del virus, nel corso dell'esercizio sono stati emanati diversi provvedimenti normativi volti ad introdurre misure di diversa natura (finanziaria, fiscale, civilistica, giuslavoristica, medico-sanitaria) al fine di sostenere ed agevolare le imprese nel corso dell'emergenza sanitaria, nonché regolare i vari adempimenti connessi all'operatività delle stesse nel contesto pandemico in essere.

Si sottolinea peraltro che, in considerazione della sua rilevanza, l'emergenza epidemiologica è assimilabile ad una calamità naturale con significativi effetti a Conto Economico nell'esercizio in corso che, tenuto conto della temporanea interruzione del regolare svolgimento delle attività produttive della Società e dei principali clienti esteri, risulta difficilmente comparabile con l'esercizio precedente.

Il contesto determinato dalla pandemia e le conseguenti restrizioni all'operatività dell'intera filiera hanno richiesto inoltre che la Società adottasse tempestivamente le misure necessarie a mitigare i fattori di rischio che avrebbero potuto influenzare la continuità aziendale. Tra le misure più significative adottate, anche sulla base degli Accordi Sindacali e dalle linee guida della propria Associazione di Categoria, si evidenziano:

- la definizione di un set di procedure interne, protocolli di comportamento in ogni ambito aziendale e specifiche disposizioni di accesso, diffusi attraverso canali di comunicazione interna, raggiungendo in modo capillare tutti gli interessati;
- l'intensificazione delle attività ordinarie di pulizia degli stabilimenti, interventi specifici di sanificazione delle aree, la disponibilità diffusa di prodotti per sanificare;
- la tempestiva attivazione della modalità di lavoro agile (cosiddetto "*Smart Working*"), ai massimi livelli nei momenti di maggiore intensità dell'epidemia e in modo flessibile durante le fasi meno acute; per alcune funzioni aziendali tale modalità di lavoro è tutt'ora in corso;
- la mappatura delle aree di produttive e degli uffici, con relativa valutazione degli spazi al fine di garantire l'essenziale distanziamento, anche attraverso la riorganizzazione delle postazioni ove necessario.

La Società, sulla base delle proprie previsioni di fabbisogno di tesoreria di breve periodo, ha inoltre aderito prontamente alle iniziative del Governo finalizzate ad (i) ottenere la moratoria della propria posizione debitoria e ad (ii) ottenere accensioni di nuovi finanziamenti assistiti da Garanzia Pubblica. Inoltre, in attesa della ripresa a pieno regime dell'attività, ha mantenuto stretti contatti con i principali clienti e fornitori al fine di (i) ripianificare le consegne dopo aver ottenuto dagli stessi opportuna manifestazione di interesse a proseguire nei rapporti commerciali e, per taluni clienti, (ii) ottenere importanti sostegni alla filiera produttiva.

Con riferimento alle misure di mitigazione del rischio di contagio, la

Società inoltre ha attuato, e continua ad attuare, tutte le attività di sanificazione dei siti produttivi e il monitoraggio di tutte le misure di sicurezza previste dalla normativa, dagli Accordi Sindacali e dalle linee guida della propria Associazione di Categoria.

Tutto ciò premesso, in considerazione di tutte le iniziative avviate per fronteggiare lo stato di emergenza causato dalla pandemia e delle attese previste per il 2021, gli Amministratori ritengono che non si configurino condizioni di incertezza significative sulla continuità aziendale. Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è stato pertanto predisposto in tale prospettiva.

Con riferimento a quanto sopra si rimanda inoltre alla Relazione sulla Gestione per ulteriori approfondimenti.

Attività svolte

La Società Industrie Saleri Italo S.p.A., fondata nel 1942, opera nel settore della progettazione, produzione e vendita di pompe per il raffreddamento di motori per l'industria automobilistica, sia per il primo impianto (OEM) che per l'*aftermarket* (IAM).

La capacità dell'azienda di fornire un'ampia gamma di soluzioni tecnologicamente avanzate ad una clientela di primordine ha consentito un forte sviluppo dell'attività negli ultimi anni, con l'acquisizione di commesse produttive pluriennali, che potranno riverberare i propri effetti anche per gli anni a venire.

La Relazione sulla Gestione contiene ulteriori informazioni circa l'attività svolta dalla Società e dalle società dalla stessa controllate.

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La sua struttura ed il suo contenuto sono conformi a quanto delineato dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari alla sua completa comprensione.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.C.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Comparabilità delle voci

I dati del presente Bilancio d'esercizio risultano tutti comparabili a norma dell'art. 2423-ter del Codice Civile.

Principi di Redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nel corso del periodo;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Schemi di Bilancio adottati dalla Società

Con riferimento agli schemi di Bilancio si segnala che:

- gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Le voci contraddistinte da numeri arabi e da lettere minuscole previste dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile che non compaiono hanno saldo zero sia nell'esercizio in corso sia in quello precedente;
- lo schema di Rendiconto Finanziario, nuovo schema di Bilancio introdotto dall'art. 2425-ter, è stato elaborato con il metodo indiretto e lo schema è conforme a quello indicato nel principio contabile OIC 10 rivisto nel 2016.

Nella Nota Integrativa sono inclusi i prospetti obbligatori e/o significativi ai fini della corretta comprensione delle informazioni di Bilancio, previsti dal Codice Civile o redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nell'apposita sezione.

Revisione

Il Bilancio al 31 dicembre 2020, che sottoponiamo ad approvazione, è assoggettato a revisione legale da parte della società Deloitte & Touche S.p.A. in base all'incarico di revisione contabile conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 07 agosto 2020 fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022 ed è oggetto di giudizio da parte di

Deloitte & Touche S.p.A. con riguardo alle seguenti attività:

- Bilancio Civilistico d'esercizio;
- Bilancio Consolidato;
- verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità;
- altre attività di attestazione.

Il corrispettivo concordato per la revisione del Bilancio Civilistico e Consolidato al 31 dicembre 2020 della Società è stato di Euro 53.500, escluse IVA e le eventuali spese vive.

Criteri di valutazione adottati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono attività individualmente identificabili, controllate dalla Società, in genere rappresentate da diritti giuridicamente tutelati ovvero da attività che sono in grado di produrre benefici economici futuri.

Tali attività sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Nell'esercizio in corso non si è proceduto ad alcuna distribuzione di dividendi e pertanto si conferma il rispetto delle previsioni contenute al punto 5) dell'art. 2426 del Codice Civile (non è consentita la distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati).

Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni immateriali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità che è illustrata nel seguito in "Perdita durevole di valore delle attività"; le eventuali svalutazioni, fatta eccezione per costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo e avviamento, possono essere oggetto di successivi ripristini di valore qualora vengano meno le ragioni che hanno portato alla loro svalutazione.

Nell'esercizio non si sono realizzate condizioni tali da richiedere una svalutazione delle immobilizzazioni immateriali per perdite durevoli di valore delle attività mentre sono venute meno le ragioni che avevano portato alla svalutazione di alcune immobilizzazioni immateriali ora interamente ammortizzate.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere

dell'ingegno: vengono capitalizzati i costi per l'ottenimento di diritti giuridicamente tutelati, incluse le licenze d'uso che sono ammortizzati nel periodo di prevista utilità, in ogni caso non superiore alla durata fissata dalla legge o dal contratto.

Costi di sviluppo: nei casi in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore

a cinque anni. I costi di sviluppo con evidente correlazione a progetti con vita utile stimata pari a 10 anni, sono ammortizzati per il periodo corrispondente ad una percentuale pari al 10%. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti: gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Nelle immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione sono rilevati i costi sostenuti per la realizzazione del bene; tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Altre immobilizzazioni immateriali: le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto, di produzione interna o di conferimento. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso e al netto di eventuali contributi in conto capitale.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nel periodo in cui sono sostenuti.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote economico-tecniche di seguito indicate determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Descrizione		Aliquote applicate
Fabbricati	▶	3%
Impianti e macchinari	▶	5%
Attrezzature industriali e commerciali	▶	12,5%
Attrezzature prototipali	▶	50%
Altri beni:		
- Mobili e arredi	▶	12%
- Macchine ufficio elettroniche	▶	20%
- Autovetture e motocicli	▶	25%
- Mezzi di trasporto interni	▶	20%

Relativamente ai cespiti appartenenti alle classi “Impianti e macchinari” e “Attrezzature industriali e commerciali”, si precisa che, sulla base degli interventi di manutenzione effettuati nel passato, il conseguente miglioramento di efficienza degli impianti e macchinari e delle attrezzature, nonché la constatazione che la reale vita utile risulta superiore a quella inizialmente ipotizzata (10 anni per i macchinari e 4 per le attrezzature) e da ultimo da apposita perizia redatta da un terzo indipendente, la Società ha ritenuto di dover modificare l’aliquota di ammortamento:

- dal 10% al 5% per i macchinari
- dal 25% al 12,50% per le attrezzature

ritenendola più rappresentativa della reale vita utile di quella sinora utilizzata.

Pertanto, salvi gli ammortamenti calcolati al 31 dicembre 2019 secondo l’aliquota precedentemente in vigore, la quota di competenza dell’esercizio 2020 è stata determinata come segue:

- per i cespiti acquistati ed entrati in funzione nel 2020, applicando la nuova aliquota;
- per i cespiti acquistati ed entrati in funzione prima del 2019, applicando a ciascuna classe di anno di capitalizzazione, aliquote differenziate e determinate in modo tale da ammortizzare il valore netto contabile al 31/12/2019 sull’orizzonte temporale residuo della vita utile a partire dalla data di capitalizzazione ed entrata in funzione. Tale modifica è stata applicata ai soli cespiti con valore residuo al 31 dicembre 2019.

Gli ammortamenti così effettuati sono stati classificati nella voce B10) ammortamenti e svalutazioni del Conto Economico. Si precisa che, sui beni acquistati prima dell’esercizio 2020, il calcolo degli ammortamenti effettuato con la nuova aliquota rispetto a quello che si sarebbe ottenuto mantenendo la percentuale utilizzata fino al 31 dicembre 2019, ha generato un impatto economico positivo pari ad Euro 2.398.639.

Si ricorda che a partire dall’esercizio 2019 l’ammortamento delle nuove immobilizzazioni materiali viene calcolato con il criterio dei giorni effettivi di utilizzo.

Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità che è illustrata nel seguito in “Perdita durevole di valore delle attività”; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore qualora vengano meno le ragioni che hanno portato alla loro svalutazione.

Il costo è eventualmente rivalutato solo in applicazione di leggi di rivalutazione; il valore così determinato non eccede, in ogni caso, il valore di mercato. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d’uso o nel valore di mercato, oggettivamente determinato, dell’immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni destinate alla vendita sono classificate in apposita voce dell’attivo circolante, in quanto sono rispettate le condizioni previste dal Principio Contabile OIC n. 16.

Perdita durevole di valore delle attività

L’art. 2426, c.1, n. 3 del Codice Civile, richiede di svalutare l’immobilizzazione che alla data di chiusura dell’esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al suo valore netto contabile. L’OIC 9 definisce perdita durevole di valore la diminuzione di valore che rende il valore recuperabile di un’immobilizzazione, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile netto iscritto in Bilancio con il maggiore tra il *fair value* dedotti i costi di vendita e il valore d’uso del bene in quanto l’OIC 9 definisce il valore recuperabile come il maggiore tra il *fair value* di un’attività o di un’unità generatrice di flussi di cassa dedotti i costi di vendita e il proprio valore d’uso.

Il valore d’uso è determinato generalmente mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall’utilizzo del bene o dell’unità generatrice di flussi di cassa tenendo anche conto del valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Le unità generatrici di flussi di cassa sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di *business*, come attività che generano flussi di cassa in entrata indipendenti derivanti dall’utilizzo continuativo delle stesse.

Nell’esercizio sono state registrate perdite durevoli di valore di talune attività, in quanto si sono manifestati indicatori di perdita di valore delle attività materiali iscritte nello stato patrimoniale come meglio descritto nel commento alla voce “Terreni e Fabbricati”.

Beni in Leasing

I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in Bilancio conformemente all’impostazione contabile prevista dai principi contabili nazionali secondo il “metodo patrimoniale” che prevede lungo tutta la durata del contratto l’imputazione dei canoni di *leasing* tra i costi d’esercizio, con la conseguente rilevazione dei risconti attivi sui canoni anticipati (il cd. “maxi-canone iniziale”), e l’iscrizione nell’attivo patrimoniale nell’esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto per il corrispondente valore pagato.

Durante il periodo di locazione il valore di riscatto, nonché il debito residuo per canoni, sono riportati nella sezione relativa agli impegni. Nel seguito della presente Nota sono evidenziati gli effetti della contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria secondo i principi contabili internazionali (IAS 17), per i contratti di *leasing* in essere alla data di Bilancio e per quelli che ancorché già terminati si producono ancora effetti della predetta contabilizzazione (cd. “metodo finanziario”).

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in Bilancio è

determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio della Società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I titoli sono rilevati in Bilancio con il criterio del costo ammortizzato, come previsto dall'OIC 20.

Gli eventuali crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Per le materie prime e sussidiarie il costo di acquisto è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.

Per i prodotti finiti ed in corso di lavorazione il costo di produzione comprende, oltre al costo di acquisto delle materie prime e componenti determinato come sopra detto, anche una parte dei costi diretti ed indiretti di produzione (cd. "costi generali di produzione") ragionevolmente imputabili agli stessi, anche tenuto conto dello stato di avanzamento della fase di produzione in cui si trovano.

Per alcuni beni quali prototipi ed attrezzature (cd. "tooling") il costo di acquisto è determinato con il metodo del costo specifico.

Il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento di mercato, è determinato in base ai prezzi-costi ed ai prezzi ricavo correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio. Nel caso in cui il presumibile valore di realizzo sia inferiore al costo di acquisto o di produzione la relativa rimanenza è svalutata a tale minore valore attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato

in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione.

Crediti

I crediti con scadenza entro 12 mesi sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in Bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti in valuta estera sono rilevati inizialmente applicando il tasso di cambio a pronti in vigore alla data in cui è effettuata la transazione; a fine esercizio i crediti in valuta in essere sono allineati al tasso di cambio a pronti rilevato a fine esercizio. Gli utili e le perdite su cambi in quanto realizzate sono iscritte a Conto Economico; l'eventuale utile netto derivante nell'esercizio dalla conversione di poste denominate in valuta estera ma non realizzate è accantonato in una riserva non distribuibile fino al realizzo.

I crediti sono eliminati dallo Stato Patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

Gli eventuali crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla Società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi comprendono i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi.

Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, i quali sono comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo. L'importo è determinato mediante la ripartizione del provento o dell'onere (in genere derivante da contratti di durata) al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in corso, e di rinviarne l'altra quota ai successivi.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

È iscritto tra i fondi per rischi e oneri il fondo "per imposte anche differite" che accoglie gli importi relativi a passività per imposte probabili, di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da accertamenti non ancora definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie simili. Nel fondo "per imposte, anche differite" sono iscritte le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 C.C. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. La voce "Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato" accoglie quindi le indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati e detratte le anticipazioni parziali maturate ed erogate. Le somme maturate a partire dal 1° gennaio 2007, in seguito alla riforma della previdenza complementare del 2006, possono essere mantenute in azienda o destinate a una forma di previdenza complementare, su scelta del dipendente.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Gli acconti erogati sono esplicitati separatamente e portati in deduzione per evidenziare il debito netto. La quota del fondo di competenza del periodo amministrativo è imputata a Conto Economico.

Come previsto dalla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dai successivi Decreti attuativi emanati nei primi mesi del 2007 (Riforma Previdenziale), la passività esposta in bilancio rappresenta l'effettivo debito maturato verso i

dipendenti alla data del 31 dicembre 2006, rivalutato a mezzo di indici e integrato dalle quote maturate nel corso del primo semestre del 2007 non versate alle forme pensionistiche complementari. Vi è inoltre presente la quota TFR delle persone assunte nel corso del secondo semestre 2020, che non hanno ancora espresso la loro scelta sulla destinazione del TFR maturato, considerata la facoltà di esprimere tale scelta entro un periodo di sei mesi dalla data di assunzione.

Debiti

I debiti con scadenza entro 12 mesi sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli eventuali debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

I debiti in valuta estera sono rilevati inizialmente applicando il tasso di cambio a pronti in vigore alla data in cui è effettuata la transazione.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

I debiti sono rimossi dallo Stato Patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura dei rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo e di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato. I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del *fair value* di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario non di copertura. In caso di *fair value* negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel Patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una

copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a Conto Economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a Conto Economico (a rettifica o integrazione delle voci di Conto Economico impattate dai flussi coperti). Il Gruppo ha deciso di applicare l'*hedge accounting* per la copertura della variabilità dei flussi di cassa di passività finanziarie per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse. Pertanto le variazioni del relativo *fair value* di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- nel Conto Economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di *fair value* di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di *fair value* degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di *fair value* dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di *fair value* dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- in un'apposita riserva di Patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace, così come la variazione del valore temporale di opzioni e *forward*, è classificata nelle voci D18 e D19).

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al Conto Economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel Conto Economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di Patrimonio Netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Contabilizzazione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in

proporzione all'avanzamento dei lavori;

- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale;
- oneri e proventi di natura straordinaria o comunque non ricorrente sono classificati nelle voci di conto economico ritenute appropriate, in base alla tipologia della transazione o, in via residuale, nelle voci "Altri ricavi e proventi" e "Oneri diversi di gestione".

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione, ai sensi dell'OIC 21.

Imposte sul Reddito

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Si evidenzia che la Società ha aderito, in qualità di consolidante, al consolidato fiscale nazionale disciplinato negli articoli da 117 a 129 del D.P.R. 917/86. La Società determina un'unica base imponibile per il Gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione. Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la società consolidante).

Ove necessario, sono inoltre stanziate imposte anticipate e differite sulle differenze temporanee fra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale. Secondo quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, n. 14 del Codice Civile, la Nota Integrativa riporta un apposito prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata, le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a Conto Economico oppure al Patrimonio Netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Nota Integrativa, attivo

Note alle poste dello Stato Patrimoniale

Attività

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi per spese che hanno utilità pluriennale e ammontano ad Euro 8.513.900 (Euro 7.428.766 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento (pari ad Euro 1.571.826).

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso del periodo sono evidenziate nel seguente prospetto.

Descrizione	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
▶ Costi di Impianto e ampliamento		0	0	
▶ Costi di sviluppo	1.461.286	345.384	519.699	1.286.971
▶ Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	440.706	141.636	257.412	324.930
▶ Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
▶ Avviamento				
▶ Immobilizzazioni in corso e acconti	3.058.816	2.576.409	419.027	5.216.198
▶ Altre immobilizzazioni immateriali	2.467.958	12.558	794.715	1.685.801
▶ Arrotondamento				
Totale	7.428.766	3.075.987	1.990.853	8.513.900

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
▶ Costo		2.756.964	1.372.538			3.058.816	4.497.468	11.685.786
▶ Rivalutazioni								0
▶ Ammortamenti (Fondo ammortamento)		1.295.678	931.832				2.029.510	4.257.020
▶ Svalutazioni								0
▶ Valore di bilancio		1.461.286	440.706			3.058.816	2.467.958	7.428.766
Variazioni nell'esercizio								
▶ Incrementi per acquisizioni			75.960			2.576.409	12.558	2.664.927
▶ Riclassifiche (del valore di bilancio)		345.384	65.676			(411.060)		0
▶ Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						7.967		7.967
▶ Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								0
▶ Ammortamento dell'esercizio		519.699	257.412				794.715	1.571.826
▶ Svalutazioni effettuate nell'esercizio								0
▶ Altre variazioni								0
▶ Totale Variazioni	0	(174.315)	(115.776)			2.157.382	(782.157)	1.085.134
Valore di fine esercizio								
▶ Costo		2.871.709	863.851			5.216.198	4.510.027	13.461.785
▶ Rivalutazioni								0
▶ Ammortamenti (Fondo ammortamento)		1.584.738	538.921				2.824.226	4.947.885
▶ Svalutazioni								0
▶ Valore di bilancio		1.286.971	324.930			5.216.198	1.685.801	8.513.900

Costi di sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica, come meglio descritto nella Relazione sulla Gestione alla quale si rinvia per maggiori informazioni.

In relazione alla sola attività di sviluppo la Società ha sostenuto, nel corso dell'esercizio, puri costi relativi al personale per un totale di Euro 1.936.790. Sulla base di un'accurata analisi delle informazioni disponibili relativamente ad ore persona spese su progetti di sviluppo già assegnati (da intendersi quei progetti per i quali si è provveduto

alla definitiva contrattualizzazione della fornitura) o in fase di assegnazione dai clienti (progetti per i quali la Società ritiene fondata la ragionevole aspettativa di formalizzazione del contratti di fornitura), gli Amministratori hanno ritenuto di poter capitalizzare il minore importo di Euro 1.281.089. L'importo si riferisce esclusivamente a costi su progetti per i quali non è stata ancora completata la fase di sviluppo e che sono stati pertanto iscritti nella voce Immobilizzazioni Immateriali in corso.

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) relativamente alla voce costi di sviluppo.

	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
► Costi di sviluppo	1.461.286	345.384	519.699	1.286.971
Totale	1.461.286	345.384	519.699	1.286.971

I costi capitalizzati fino al 2019, per i quali non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile, vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni, periodo normalmente inferiore al periodo di produzione di serie.

I costi di sviluppo con evidente correlazione a progetti con vita utile stimata pari a 10 anni, sono ammortizzati per il periodo corrispondente ad una percentuale pari al 10%.

Il decremento pari ad Euro 519.699 si riferisce unicamente agli ammortamenti del periodo.

Nell'esercizio è stato decrementato il costo storico e il fondo relativo a costi di sviluppo interamente ammortizzati nel corso dell'esercizio precedente (Euro 230.640).

Credito di imposta attività di Ricerca e sviluppo

Ai fini del credito di imposta di cui all'Art.3, DI 145/2013, successivamente Art.1 comma 35 DI 190/2014 e poi novellato dall'articolo 1, commi 15 e 16 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (cd. Legge di Bilancio 2017), e successive modifiche introdotte dalla Legge 145/2018 (c.d. Legge di Bilancio 2019), ed ulteriori modifiche introdotte dall'Art.1 della Legge 160/2019 (c.d. Legge di Bilancio 2020) ed in ultimo dall'Art.1 comma 1064 della Legge 178/2020 (c.d. Legge di Bilancio 2021), si precisa quanto segue:

Attività

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha svolto attività di ricerca, sviluppo ed innovazione tecnologica volte alla realizzazione di nuove soluzioni elettroniche, elettromeccaniche, meccaniche ed idrauliche da applicare alle future produzioni, in una logica di poter offrire al mercato prodotti con caratteristiche uniche in termini d'innovazione nel segmento di riferimento; rappresentando così un sostanziale avanzamento tecnologico rispetto allo stato dell'arte nota; tanto da essere oggetto di una precisa strategia di tutela della proprietà intellettuale.

Le attività sono state così svolte dal *Team* Tecnico aziendale coadiuvato dall'Università e da *Partner* Tecnologici esterni.

Parte dei risultati, che rappresentano un sostanziale avanzamento tecnologico rispetto allo stato dell'arte dell'intero comparto, sono stati già trasferiti alla fase di sperimentazione, altri lo saranno nel corso dell'esercizio successivo.

In sintesi, ogni iniziativa di ricerca e sviluppo è stata organizzata con

un approccio sistematico prevedendo attività e fasi, quali:

- attività di Ricerca Industriale, quale ricerca mirata e indagini critiche a supporto delle conoscenze per poter ricercare, progettare ed incrementare le caratteristiche tecnico-funzionali, nonché le *performance* prestazionali. Detta fase ha compreso lo sviluppo delle attività di Analisi di fattibilità - Ricerca e Progettazione;
- attività di Sviluppo Sperimentale, che ha consentito la realizzazione dei primi prototipi e la sperimentazione intensiva degli stessi;
- attività di *Testing* e prove di validazione dei prodotti e delle tecnologie di processo.

Lo svolgimento della temporalità di alcune macro attività ha avuto carattere consequenziale, altre contestuale. Le attività hanno previsto anche apparenti sovrapposizioni date dalla necessità di avviare attività indipendenti fra loro e/o di generare *loop* tecnologici.

Costi

I costi sostenuti ed imputati nel Conto Economico 2020 sono pari ad Euro 522.262,36; questi in relazione a quanto introdotto dall'articolo 1, Legge 160/2019, in riferimento ad un diverso approccio al calcolo della spesa conseguente alla rimodulazione dell'intensità del beneficio fiscale in ragione della tipologia di investimenti ammissibili, comprendono:

- il costo del personale dipendente titolare di un rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, impiegato nelle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione tecnologica per Euro 362.267,20. Il costo è compreso tra i costi del personale dipendente di cui alla voce B9 del Conto Economico e più precisamente: B9a (stipendi e salari), B9b (oneri sociali) e B9c (trattamento di fine rapporto), determinato sulla base delle ore lavorate dal personale della Società;
- i costi per l'acquisizione di servizi esterni specialistici per Euro 38.815,00 propedeutici al conseguimento delle attività di ricerca e sviluppo, ed alle attività in favore dell'innovazione tecnologica. Detto costo è compreso tra i costi alla voce B7 del conto economico. In particolare nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo, è bene evidenziare l'importo di Euro 25.000,00 per i servizi specialistici erogati dall'Università, situata nel territorio dello Stato, le cui spese concorrono a formare la base di calcolo del credito d'imposta per un importo pari al 150 per cento del loro ammontare, per un valore complessivo di Euro 37.500,00, rendendo così ai fini del calcolo del

credito di imposta, le spese valorizzate per l'acquisto dei servizi esterni, pari ad Euro 51.315,00;

- i costi per i Materiali utilizzati nella attività di prototipazione, e di sperimentazione intensiva delle campionature, per Euro 108.680,16. Detto costo è compreso tra i costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci di cui alla Voce B6 del conto economico.

Il credito di imposta

In relazione ai costi sostenuti, ed al diverso approccio di calcolo della spesa agevolabile introdotto dalla Legge 160/2019, il valore del credito di imposta derivante dalle attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica e design effettuate nell'esercizio 2020 è pari ad Euro 48.831,78:

- l'importo è inserito nel Conto Economico 2020 alla voce A5 Altri ricavi e proventi;
- l'importo è inserito nello Stato Patrimoniale del Bilancio 2020 d'esercizio alla voce C5 Bis Crediti Tributari (1/3 Entro l'esercizio e 2/3 oltre).

Ricadute

L'impegno costante e straordinario nelle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione tecnologica rappresentano per la Società un'importante leva per la crescita all'interno di un mercato globale.

Nel rispetto della riservatezza dei contenuti, delle caratteristiche innovative delle attività svolte, ed a fondamento di quanto sopra esposto, la Società detiene presso la propria sede idonea documentazione a supporto delle attività svolte e relativa valorizzazione.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta ad Euro 324.930 (Euro 440.706 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferisce:

- per Euro 2.928 a Brevetti;
- per Euro 322.002 a Software.

L'incremento pari a Euro 75.960 si riferisce unicamente all'acquisto di nuovi software.

Nell'esercizio è stato decrementato il costo storico e il fondo relativo a software interamente ammortizzati nel corso dell'esercizio precedente (Euro 650.323).

Questa categoria di beni immateriali è ammortizzata a quote costanti:

- in un periodo di 5 anni per i software gestionali;
- in un periodo di 3 anni per tutti gli altri software.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Il saldo ammonta ad Euro 5.216.198 (Euro 3.058.816 alla fine dell'esercizio precedente).

La voce fa riferimento:

- per Euro 2.330.237 ai costi di sviluppo interni sostenuti in relazione a progetti non ancora completati. Detti costi ora contabilizzati nella voce in commento, previa verifica dei presupposti per l'effettiva capitalizzazione, saranno riclassificati nella corrispondente classe sopra commentata e saranno ammortizzati a partire dalla data di completamento della fase di sviluppo considerando la stima della vita utile residua del progetto ai cui i costi di sviluppo fanno riferimento; la voce si è incrementata nel corso dell'esercizio per Euro 1.281.089; I costi di sviluppo con evidente correlazione a progetti con vita utile stimata pari a 10 anni, sono ammortizzati per il periodo corrispondente ad una percentuale pari al 10%;
- per Euro 2.885.961 ad investimenti su nuovi software gestionali per i quali non si è ancora completata la fase di rilascio e collaudo; l'incremento nell'esercizio è pari ad Euro 1.295.320.

Nel corso dell'anno, per taluni progetti, è stata completata la fase di sviluppo e sono stati quindi riclassificati e capitalizzati nella corrispondente voce "Costi di Sviluppo" i relativi costi per l'importo totale di Euro 345.384. L'ulteriore importo di Euro 65.676, indicato nella voce riclassifiche, si riferisce a software completati nell'anno e per i quali erano stati versati acconti nell'esercizio precedente.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 1.685.801 (Euro 2.467.958 alla fine dell'esercizio precedente), al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 2.824.226.

Gli incrementi della voce pari ad Euro 12.558 si riferiscono a migliorie su beni condotti in Leasing.

Le altre immobilizzazioni immateriali al netto degli ammortamenti, pari ad Euro 1.685.801, si riferiscono interamente a Costi pluriennali su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da terreni, fabbricati, attrezzature industriali e commerciali, immobilizzazioni materiali in corso e altri beni. Ammontano ad Euro 46.774.042 (Euro 47.415.201 alla fine del precedente esercizio) al netto dei fondi

ammortamento (pari ad Euro 60.638.683).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri Beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
▶ Costo	20.057.735	41.613.334	31.249.057	5.189.866	1.901.691	100.011.683
▶ Rivalutazioni	6.502.686					6.502.686
▶ Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.034.541	21.155.815	27.168.794	4.179.530		57.538.680
▶ Svalutazioni	1.560.488					1.560.488
▶ Valore di inizio esercizio	19.965.392	20.457.519	4.080.263	1.010.336	1.901.691	47.415.201
Variazioni nell'esercizio						
▶ Incrementi per acquisizioni	1.732	1.422.315	1.339.605	202.240	658.276	3.624.168
▶ Riclassifiche (del valore di bilancio)	10.768	1.514.900	137.939	18.397	(1.682.004)	0
▶ Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		17.335	35.700	9.216	125.038	187.289
▶ Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						0
▶ Ammortamento dell'esercizio	669.624	1.627.045	1.379.772	401.597		4.078.038
▶ Svalutazioni effettuate nell'esercizio						0
▶ Altre variazioni						0
▶ Totale Variazioni	(657.124)	1.292.835	62.072	(190.176)	(1.148.766)	(641.159)
Valore di fine esercizio						
▶ Costo	20.070.234	44.376.326	32.274.179	4.996.863	752.925	102.470.527
▶ Rivalutazioni	6.502.686					6.502.686
▶ Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.704.164	22.625.972	28.131.844	4.176.703		60.638.683
▶ Svalutazioni	1.560.488					1.560.488
▶ Valore di bilancio	19.308.268	21.750.354	4.142.335	820.160	752.925	46.774.042

Si evidenzia che la Società nel 2018 ha riscontrato indicatori di potenziali perdite di valore di alcune immobilizzazioni materiali pertanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, è stato necessario operare svalutazioni ex articolo 2426 comma 1 e 3 del Codice Civile e accantonare un fondo svalutazione pari a complessivi Euro 1.560.488. Tali svalutazioni sono state mantenute anche nel corso dell'esercizio 2020 senza subire modifiche, non essendo intervenuti fatti nuovi tali da modificare le considerazioni a suo tempo effettuate.

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 19.308.268 (Euro 19.965.392 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 5.704.164. Nel corso dell'esercizio la voce si è incrementata per Euro 12.500 (di cui Euro 10.768 riclassificati dalla voce "Immobilizzazioni Materiali in corso ed acconti") per lavori di realizzazione di un'uscita di sicurezza. Come precisato in premessa, la Società ha ritenuto di non effettuare ulteriori svalutazioni rispetto a quanto accantonato nel corso

dell'esercizio 2018, ritenendo il Fondo stanziato rappresentativo dell'effettiva perdita durevole di valore della voce.

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 21.750.354 (Euro 20.457.519 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 22.625.972. L'importo si è incrementato nel corso dell'esercizio per Euro 2.937.215, di cui Euro 1.514.900 riclassificati dalla voce Immobilizzazioni in corso e relativi ad acconti precedentemente pagati su progetti ultimati nell'anno. Gli incrementi si riferiscono principalmente al costo sostenuto per investimenti volti al mantenimento di un parco macchinari costantemente aggiornato e pienamente efficiente oltre a nuovi centri di lavoro necessari per far fronte alle commesse acquisite dalla Società.

Come anticipato in premessa, per i cespiti appartenenti alla categoria "Impianti e Macchinari", la Società, a seguito di apposita perizia predisposta da un terzo indipendente relativamente alla residua vita utile degli stessi, ha rivisto e modificato la vita residua e le aliquote di ammortamento dei cespiti in oggetto.

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano ad Euro 4.142.335 (Euro 4.080.263 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 28.131.844. L'importo si è incrementato nel corso dell'esercizio per Euro 1.477.544, di cui Euro 137.939 riclassificati dalla voce "Immobilizzazioni Materiali in corso ed Acconti".

Come per gli incrementi della voce "Impianti e Macchinari", l'incremento della voce "Attrezzature Industriali e commerciali" si riferisce principalmente all'acquisto di nuove attrezzature necessarie per far fronte alle commesse acquisite dalla Società. I costi sostenuti rientrano nell'ambito del piano di investimenti necessari ad installare la maggiore capacità produttiva atta a fronteggiare le nuove commesse produttive pluriennali acquisite dalla divisione primo equipaggiamento.

Come anticipato in premessa per i cespiti appartenenti alla categoria "Attrezzature Industriali e Commerciali", la Società, a seguito di apposita perizia predisposta da un terzo indipendente relativamente alla residua vita utile degli stessi, ha rivisto e modificato la vita residua e le aliquote di ammortamento dei cespiti in oggetto.

Altri beni

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio della voce di Bilancio "Altri beni", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Autovetture e motocicli	Automezzi e semoventi	Beni diversi dai precedenti	Totale Altri Beni
▶ Costo storico	1.208.893	3.518.004		462.969		5.189.866
▶ Rivalutazioni esercizi precedenti						0
▶ Fondo ammortamento iniziale	855.540	2.897.329		426.661		4.179.530
▶ Svalutazioni esercizi precedenti						0
Saldo a inizio esercizio	353.353	620.675		36.308		1.010.336
▶ Incrementi	133.865	64.006		4.369		202.240
▶ Trasferimenti ad altra voce						0
▶ Trasferimenti da altra voce		18.397				18.397
▶ Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico	(10.329)	(82.909)		(165.614)		(258.852)
▶ Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to	(10.329)	(77.612)		(161.695)		(249.636)
▶ Rivalutazioni dell'esercizio						0
▶ Ammortamento dell'esercizio	87.900	286.306		27.391		401.597
▶ Svalutazioni dell'esercizio						0
▶ Interessi capitalizzati nell'esercizio						0
Saldo finale	399.318	411.475	0	9.367	0	820.160

Ammontano a Euro 820.160 (Euro 1.010.336 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 4.176.703 e si riferiscono a:

- mobili e arredi per Euro 399.318 (Euro 353.353 alla fine dell'esercizio precedente); la voce si è incrementata nel corso dell'esercizio per Euro 133.865 quasi esclusivamente per i costi sostenuti per nuovi allestimenti nel reparto produttivo; in via residuale (Euro 5.505) l'incremento si riferisce ad allestimenti di uffici della direzione a seguito dei quali, alcuni arredi con valore residuo pari a zero sono stati dismessi (costo storico originario Euro 10.329);
- macchine elettroniche per ufficio per Euro 411.475 (Euro 620.675 alla fine dell'esercizio precedente); la voce si è incrementata nel corso dell'anno per Euro 82.403 principalmente per l'acquisto di PC portatili per far fronte alla necessità determinata dal maggior utilizzo dello "smart working"; nel corso dell'esercizio alcune macchine elettroniche con valore residuo pari a zero sono stati dismesse (costo storico originario Euro 82.909);
- automezzi e semoventi per Euro 9.367 (Euro 36.308 alla fine

dell'esercizio precedente); la voce si è incrementata nel corso dell'esercizio per Euro 4.369 per il riscatto di un'autovettura in leasing; nel corso dell'esercizio le autovetture di proprietà sono state dismesse (costo storico originario Euro 165.614).

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Ammontano a Euro 752.925 (Euro 1.901.691 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono ad acconti versati nel corso dell'esercizio su investimenti in beni materiali.

Nel corso dell'esercizio a seguito del completamento di taluni investimenti l'importo di Euro 1.682.004 è stato riclassificato nelle corrispondenti classi di cespiti. Il decremento pari ad Euro 125.038 si riferisce prevalentemente a storni di acconti ricevuti negli esercizi precedenti e relativi ad attrezzature da rivendere.

Gli incrementi dell'esercizio pari ad Euro 658.276 sono relativi ad acconti corrisposti per la realizzazione di nuove linee produttive e attrezzature per far fronte alle nuove commesse produttive pluriennali acquisite nella divisione primo equipaggiamento.

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione alla fine del periodo

Ai sensi di legge si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel Bilancio della Società al 31 dicembre 2020 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici.

Descrizione	Rivalutazione D.L. n. 185/2008	Totale rivalutazioni
▶ Terreni e fabbricati	6.502.686	6.502.686
Totali	6.502.686	6.502.686

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà concessa dal Decreto Legge n. 185/2008 di rivalutare i beni mobili ammortizzabili esistenti in Bilancio al 31/12/2008. La rivalutazione in oggetto ha determinato nel Bilancio 2008 un incremento nel valore di Bilancio delle categorie "Terreni e Fabbricati" di Euro 6.502.686 e un incremento del Patrimonio Netto di Euro 4.460.842 iscritto alla voce "Riserve di rivalutazione ex DL n. 185/2008", al netto della fiscalità differita pari ad Euro 2.041.844. La rivalutazione

è stata fatta ai soli fini civilistici senza pertanto procedere con la corresponsione di alcuna imposta sostitutiva.

Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, relative alle operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla Società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti.

	Importo
▶ Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	12.844.962
▶ Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	1.016.760
▶ Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
▶ Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	8.347.198
▶ Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	230.886

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico della Società. Il loro valore al 31 dicembre 2020 ammonta complessivamente ad Euro 32.424.925 (Euro 8.360.745 alla fine dell'esercizio precedente).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
▶ Costo	8.356.498	-	-	-	4.247	8.360.745	19.960	13
▶ Rivalutazioni		-	-	-		0		
▶ Svalutazioni		-	-	-		0	13.620	
▶ Valore di bilancio	8.356.498	-	-	-	4.247	8.360.745	6.340	13
Variazioni nell'Esercizio								
▶ Incrementi per acquisizioni		-	-	-		0		
▶ Riclassifiche (del valore di bilancio)		-	-	-		0		
▶ Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)		-	-	-		0		13
▶ Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	22.452.350	-	-	-		22.452.350		
▶ Svalutazioni effettuate nell'esercizio	750.737	-	-	-		750.737		
▶ Altre variazioni	2.362.567	-	-	-		2.362.567		
▶ Totale Variazioni	24.064.180	-	-	-	0	24.064.180	0	(13)
Valore di fine esercizio								
▶ Costo	32.420.678	-	-	-	4.247	32.424.925	19.960	
▶ Rivalutazioni		-	-	-		0		
▶ Svalutazioni	0	-	-	-		0	13.620	
▶ Valore di bilancio	32.420.678	-	-	-	4.247	32.424.925	6.340	

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" per complessivi Euro 32.420.678 è riconducibile:

- per Euro 5.714.156 alla partecipata Immobiliare Industriale S.r.l.;
- per Euro 24.500.000 alla partecipata Saleri Shanghai Co. Ltd;
- per Euro 64.763 alla partecipata ABL Automazione S.r.l. (al netto del fondo svalutazione pari ad Euro 750.737);
- per Euro 25.000 alla partecipata Saleri GmbH;
- per Euro 2.116.759 alla partecipata Saleri México SA de CV.

L'importo di Euro 2.362.567 nella voce "Altre Variazioni" si riferisce:

- per Euro 252.000 al versamento effettuato in data 22 giugno 2020 e relativo alla quota di spettanza della società all'aumento del capitale

sociale della controllata Hold.Co 1 S.r.l. ora fusa in ABL Automazione S.r.l.;

- per Euro 1.358.932 ai versamenti in conto capitale effettuati nel corso dell'esercizio 2020 in favore della controllata Saleri Mexico SA;
- per Euro 734.880 a finanziamenti effettuati in favore della controllata Saleri Mexico SA nel corso dell'esercizio 2020 e convertiti in data 30 dicembre 2020 in conto capitale;
- per Euro 16.755 ad oneri accessori connessi alla costituzione e ricapitalizzazione della controllata Saleri Mexico SA.

L'importo di Euro 22.452.350 iscritto nella voce "Rivalutazione effettuate nell'esercizio" si riferisce interamente alla rivalutazione della partecipazione in Saleri Shanghai Co. Ltd effettuata ai sensi dell'art. 110 del

D.L. 104/2020 convertito con modificazioni dalla legge n.126 del 2020. La rivalutazione, non rilevante ai fini dell'imposta sostitutiva, come consentito dalla normativa suesposta, ha comportato l'iscrizione di una riserva di patrimonio netto di pari importo.

La Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio, alla quale si rimanda, indica i criteri utilizzati ai fini della rivalutazione, e reca l'attestazione che il valore rivalutato iscritto in bilancio non eccede il valore attribuibile alla stessa in base a tali criteri.

L'importo di Euro 750.737 si riferisce alla svalutazione della controllata ABL Automazione S.r.l., effettuata per allineare il valore in bilancio alla relativa quota del Patrimonio Netto della Società.

Immobiliare Industriale S.r.l.

La Società detiene il 62,50% della controllata.

La partecipazione ammonta ad Euro 5.714.156 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio. Durante l'esercizio 2016 la Società, così come previsto dall'articolo 1, commi da 556 a 563 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232, ha rivalutato la partecipazione per Euro 4.899.578 al fine di adeguare il valore della stessa al valore della corrispondente quota di Patrimonio Netto della società partecipata così come risultante da apposita perizia asseverata.

Si rimanda al paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo" per ulteriori informazioni relative alla Partecipata.

Saleri Shanghai Co. Ltd.

La Società detiene il 95,00% della controllata.

La partecipazione ammonta ad Euro 24.500.000 e, a seguito della rivalutazione effettuata nel corso dell'esercizio (art. 110 del D.L. 104/2020 convertito con modificazioni dalla legge n.126 del 2020), si è incrementata per Euro 22.452.350. L'incremento si riferisce interamente all'effetto della rivalutazione per la quale la perizia di stima, redatta da esperto indipendente, ha determinato il "Fair Value" in ipotesi di continuità aziendale mediante adozione del metodo finanziario UDCF ("Unlevered Discounted Cash Flow"), supportato da una verifica di coerenza mediante utilizzo dei metodi di controllo dei (i) multipli di transazione e (ii) multipli di mercato.

Tale perizia di stima ha determinato un valore di partecipazione alla data di riferimento pari ad Euro 24.500.000, rivalutando la partecipazione di Euro 22.452.350 ed iscrivendo la relativa riserva nel Patrimonio Netto della Società.

La Relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio, alla quale si rimanda, indica più dettagliatamente i criteri utilizzati ai fini della rivalutazione, e reca l'attestazione che il valore rivalutato iscritto in bilancio non eccede il valore attribuibile alla stessa in base a tali criteri.

ABL Automazione S.r.l.

La Società detiene il 70,00% della controllata.

La partecipazione, già interamente detenuta dalla società Hold.Co 1 S.r.l., (partecipata da Industrie Saleri Italo S.p.A. al 70%), in ABL Automazione

S.r.l. è stata "acquisita" in data 14 dicembre 2020 per effetto della fusione per incorporazione di Hold.Co 1 S.r.l. in ABL Automazione S.r.l. (c.d. fusione inversa).

La fusione è da inquadrarsi nel contesto della più ampia operazione di riorganizzazione e ottimizzazione dei rapporti esistenti tra Industrie Saleri Italo S.p.A. e la società ABL Automazione S.r.l..

L'acquisizione di quest'ultima, per il tramite di Hold.Co 1 S.r.l., ha inizialmente perseguito:

- una maggiore collaborazione tra ABL Automazione S.r.l. e Industrie Saleri Italo S.p.A. in relazione al processo di industrializzazione dei prodotti;
- una migliore condivisione della fase di R&D;
- sinergie di costo mediante l'introduzione di *best practice* gestionali;
- una più precisa *corporate identity* determinata dall'inserimento di ABL Automazione S.r.l. in un gruppo riconosciuto quale Industrie Saleri Italo S.p.A..

In questo contesto e ferme le motivazioni dell'acquisizione di cui sopra, la fusione ha realizzato ulteriori obiettivi specifici ed immediati:

- di semplificazione della articolazione societaria e degli assetti di *governance*;
- di riduzione dei costi amministrativi, gestionali e organizzativi, attraverso la concentrazione delle relative funzioni.

In considerazione del fatto che Hold.Co 1 S.r.l. rappresentava una semplice *holding* di partecipazioni, con una situazione patrimoniale relativamente semplice rispetto a quella della controllata ABL Automazione S.r.l., si è ritenuto più efficiente e idoneo, date le circostanze, procedere alla fusione in forma "inversa".

Come anticipato, nel corso dell'esercizio la Società ha versato la quota di propria spettanza all'aumento del capitale sociale della controllata Hold.co 1 S.r.l. (ora ABL Automazione S.r.l.) per Euro 252.000.

Al 31 dicembre 2020 la partecipazione ammonta ad Euro 64.763, al netto di un fondo svalutazione iscritto per Euro 750.737 stanziato per allineare il valore in bilancio alla relativa quota del Patrimonio Netto della Società.

Saleri GmbH

La Società detiene il 100,00% della controllata.

Il valore della partecipazione è pari ad Euro 25.000. La partecipazione nella società non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio. Nel corso del 2019 Saleri GmbH ha avviato l'attività di consulenza a supporto della Controllante nella gestione dei clienti con sede legale in Germania.

Saleri México S.A. de C.V.

La Società detiene il 99,00% della controllata.

Il valore della partecipazione è pari ad Euro 2.116.759 e, come anticipato, comprende i versamenti in conto capitale effettuati nel corso dell'esercizio.

La Società, che alla data di chiusura dell'esercizio risulta ancora in fase di *start-up*, ha iniziato la propria attività operativa nel corso degli ultimi mesi dell'esercizio 2020 con l'assunzione dei primi

dipendenti. L'avvio della produzione in serie e conseguentemente l'inizio della fatturazione dei primi ricavi, avverrà nel corso del 2021. In considerazione di questo, seppur in presenza di un differenziale negativo tra il valore della partecipazione iscritta in Bilancio e la relativa quota di pertinenza del Patrimonio Netto, la Società ritiene di non dover apportare rettifiche al valore della stessa in Bilancio.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Qualora il valore di carico sia inferiore alla corrispondente quota posseduta di patrimonio netto viene operata apposita svalutazione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
▶ Immobiliare Industriale S.r.l.	Lumezzane (BS)	03697930984	10.000,00 I.V.	(1.339.465)	9.219.875	5.762.422	62,50%	5.714.156
▶ Saleri Shanghai Co., Ltd	China		1.870.892	1.932.178	6.911.908	6.566.313	95,00%	24.500.000
▶ Saleri GmbH	Germania		25.000	5.237	26.085	26.085	100,00%	25.000
▶ ABL Automazione S.r.l.	Gussago (BS)	03309390171	750.000,00 I.V.	(990.755)	92.517	64.762	70,00%	64.763
▶ Saleri Mexico S.A. de C.V.	Messico		2.325	(561.606)	1.467.712	1.467.565	99,99%	2.116.759
Totale								32.420.678

I dati indicati nella tabella si riferiscono ai bilanci approvati dai rispettivi organi amministrativi delle società.

Altri Titoli

L'importo di Euro 6.340 non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Strumenti Finanziari derivati attivi

L'importo di Euro 13 al 31 dicembre 2019 è stato praticamente azzerato

nel corso dell'esercizio 2020.

La voce accoglie la valutazione alla data di riferimento del Bilancio del *Fair Value* positivo degli strumenti finanziari derivati in essere a tale data. Tali strumenti derivati sono stati stipulati come operazioni di copertura dei tassi di interesse sui contratti di finanziamento a medio lungo termine ed i contratti di *leasing* in essere al 31 dicembre 2020.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

Voce di bilancio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
▶ 1) Materie prime sussidiarie consumo	11.766.582	(3.292.971)	8.473.611
▶ 2) Prodotti in corso lavorazione e semilavorati	3.060.179	(689.057)	2.371.122
▶ 3) Lavori in corso su ordinazione		0	
▶ 4) Prodotti finiti e merci	11.781.049	(2.701.991)	9.079.058
▶ 5) Acconti	63.169	931.824	994.993
Totale	26.670.979	(5.752.195)	20.918.784

La voce rappresenta il valore delle giacenze fisiche presenti nei magazzini della Società e di terzi al 31 dicembre 2020 e delle merci in viaggio. Si evidenzia che il sensibile decremento delle rimanenze al 31 dicembre 2020 risulti essere il conseguente effetto della politica di riduzione del magazzino e del minor approvvigionamento di materie prime per riduzione dell'attività produttiva a seguito dell'emergenza da Covid 19.

L'importo di Euro 20.918.784 (Euro 26.670.979 nell'esercizio precedente) è al netto del fondo svalutazione pari ad Euro 981.468 accantonato a fronte di analisi di obsolescenza/lenta movimentazione e prezzi di vendita inferiori al costo. Nel corso dell'esercizio 2020 il fondo è stato incrementato per Euro 528.594 ed è stato rilasciato per Euro 406.324.

Di seguito la tabella riassuntiva delle variazioni intervenute sul Fondo Svalutazione Rimanenze:

31/12/2020				
Fondi svalutazione	Valore di inizio esercizio	Incremento	Decremento	Valore di fine esercizio
▶ 1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	(514.977)	(251.985)	226.824	(540.138)
▶ 2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(133.086)	(80.383)	78.414	(135.055)
▶ 3. Lavori in corso su ordinazione	0			0
▶ 4. Prodotti finiti e merci	(211.135)	(196.226)	101.086	(306.275)
▶ 5. Acconti	0			0
Totale	(859.198)	(528.594)	406.324	(981.468)

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
▶ Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.155.658	(1.482.674)	4.672.984	4.672.984		
▶ Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.683.753	1.577.796	3.261.549	3.261.549		
▶ Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
▶ Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante		7.290	7.290	7.290		
▶ Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
▶ Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	924.180	497.786	1.421.966	1.389.411	32.555	
▶ Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.176.585	760.250	5.936.835			
▶ Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.614.088	(2.479.080)	2.135.008	1.985.802	149.206	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.554.264	(1.118.632)	17.435.632	11.317.036	181.761	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Europa	Italia	Resto del Mondo	Totale
▶ Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante		4.672.984		4.672.984
▶ Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	102.908	173.248	2.985.393	3.261.549
▶ Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante				
▶ Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante		7.290		7.290
▶ Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante				
▶ Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante		1.421.966		1.421.966
▶ Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante		5.936.835		5.936.835
▶ Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	991.455	1.143.553		2.135.008
Totale	1.094.363	13.355.876	2.985.393	17.435.632

Crediti verso clienti

L'importo di Euro 4.672.984 (Euro 6.155.658 nell'esercizio precedente), si riferisce unicamente a crediti commerciali. La voce viene esposta al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 102.815 e risulta congruo rispetto al presunto valore di realizzo.

La variazione complessiva di Euro 1.482.674 è da ascrivere prevalentemente al minor fatturato registrato nel corso dell'esercizio 2020.

Fondo svalutazione crediti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo, pari ad Euro 102.816 non ha subito modifiche nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo Finale
▶ Fondo svalutaz. crediti	(102.816)			(102.816)

Crediti verso imprese controllate

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione nell'esercizio
▶ Immobiliare Industriale S.r.l.	180.512	65	(180.447)
▶ Saleri Shanghai Co. Ltd	911.638	1.591.928	680.290
▶ Saleri GmBH	51.686	102.908	51.222
▶ Hold.Co 1 S.r.l.	20.003		(20.003)
▶ ABL Automazione S.r.l.	291.851	173.183	(118.668)
▶ Saleri Mexico S.a. de C.V.	228.063	1.393.465	1.165.402
Totale	1.683.753	3.261.549	1.577.796

I crediti verso Immobiliare Industriale S.r.l. per complessivi Euro 65 (Euro 180.512 nell'esercizio precedente), si riferiscono esclusivamente ad anticipazioni.

I crediti verso Saleri Shanghai Co. Ltd, per complessivi Euro 1.591.928 (Euro 911.638 nell'esercizio precedente), si riferiscono:

- per Euro 788.640 a crediti derivanti da rapporti di natura commerciale;
- per Euro 803.288 a crediti derivanti dai contratti di *service* e *Royalty* in essere.

I crediti verso Saleri GmbH, per complessivi Euro 102.908 (Euro 51.686 nell'esercizio precedente), si riferiscono:

- per Euro 101.022 ad un finanziamento a breve concesso alla controllata comprensivo di interessi maturati;
- per Euro 1.886 ad anticipi vari.

I crediti verso Hold.Co 1 S.r.l., presenti alla fine dell'esercizio precedente e riferiti esclusivamente ad un finanziamento a breve concesso alla controllata comprensivo di interessi maturati, a seguito della fusione per incorporazione in ABL Automazione S.r.l., sono stati

trasferiti alla incorporante.

I crediti verso ABL Automazione S.r.l., per complessivi Euro 173.183 (Euro 291.851 nell'esercizio precedente), si riferiscono:

- per Euro 90.833 a crediti per un finanziamento a breve inizialmente concesso alla società Hold.Co 1 S.r.l. comprensivo di interessi maturati;
- per Euro 70.105 a crediti derivanti da rapporti di natura commerciale;
- per Euro 12.245 a crediti derivanti dai contratti di distacco del personale stipulati nel 2020.

I crediti verso Saleri México S.A. de C.V. per complessivi Euro 1.393.465 (Euro 228.063 nell'esercizio precedente), si riferiscono:

- per Euro 305.460 ad un finanziamento a breve concesso alla controllata comprensivo di interessi maturati;
- per Euro 636.562 a crediti derivanti da rapporti di natura commerciale;
- per Euro 9.673 a crediti derivanti dai contratti di distacco del personale stipulati nel 2020;
- per Euro 441.770 a crediti di natura finanziaria.

Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso la controllante El.Fra Holding S.r.l. pari ad Euro 7.290 si riferiscono interamente ad anticipazioni.

Crediti tributari

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
▶ Ritenute subite	0	24	24
▶ Crediti IRES	558.509	117.644	(440.865)
▶ Crediti IRAP	170.230	161.927	(8.303)
▶ Crediti IVA	179.297	1.091.956	912.659
▶ Altri crediti tributari	16.144	50.415	34.271
Totale	924.180	1.421.966	497.786

I "Crediti Ires", pari ad Euro 117.644 (Euro 558.509 nell'esercizio precedente), si riferiscono al saldo Ires a credito dell'esercizio. Il credito di Euro 438.269 presente al 31 dicembre 2019 e relativo all'istanza di rimborso presentata, in qualità di consolidante, per la mancata deduzione Irap relativa alle spese per il personale dipendente, è stato interamente incassato nel corso del 2020.

I "Crediti Irap", pari ad Euro 161.927, si riferiscono al saldo Irap a credito dell'esercizio.

I "Crediti Iva", pari ad Euro 1.091.956 (Euro 179.297 nell'esercizio precedente), si riferiscono principalmente al saldo Iva a credito relativo al mese di dicembre (Euro 1.057.822). In via residuale l'importo comprende crediti Iva esteri relativi a paesi comunitari nei quali la società si è identificata direttamente o per le quali è stata presentata istanza di rimborso.

Gli "Altri crediti tributari", pari ad Euro 50.415 (Euro 16.144 nell'esercizio precedente), si riferiscono quasi esclusivamente al credito imposta R&D per Euro 48.832, di cui Euro 32.555 esigibili oltre l'esercizio.

Crediti per imposte anticipate

Per la descrizione dettagliata della voce si rinvia al paragrafo relativo alla fiscalità differita.

Altri crediti

La voce Altri crediti è pari ad Euro 2.135.008, in diminuzione di Euro 2.479.080 rispetto allo scorso esercizio, quando ammontavano ad Euro 4.614.088.

La variazione è da ascrivere principalmente all'incasso della totalità del credito residuo vantato nei confronti delle compagnie assicuratrici per l'indennizzo del sinistro del giorno 11 gennaio 2018 (Euro 882.500) e a costi anticipati nel 2019 e di competenza degli esercizi successivi. Tali costi, pari ad Euro 1.600.000, sono stati poi imputati per la quota di spettanza nel 2020 con iscrizione dei relativi risconti per gli esercizi successivi.

La quota entro l'esercizio successivo, pari ad Euro 1.985.802, si riferisce:

- per Euro 75.097 a costi anticipati, principalmente a fornitori;

- per Euro 1.314.283 ad Acconti a Fornitori per prestazioni di servizi non ancora concluse;
 - per Euro 447.000 ad un credito vantato a seguito di un contenzioso con ex cliente per il quale è stata emessa sentenza definitiva a favore della Società;
 - per Euro 100.026 al saldo a credito verso taluni Fornitori di merce e servizi;
 - per Euro 49.396 a Crediti di varia natura, al netto di un fondo svalutazione per Euro 83.707, incrementato nell'esercizio di Euro 8.700.
- La quota oltre l'esercizio successivo pari ad Euro 149.206 è relativa esclusivamente a cauzioni attive prevalentemente riferite a contratti di locazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni in altre imprese

L'importo di Euro 13.294 non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio e si riferisce a partecipazioni di minoranza in altre imprese.

Disponibilità liquide

Il saldo sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
▶ 1) Depositi bancari e postali	7.051.175	29.207.252	36.258.427
▶ 2) Assegni		0	
▶ 3) Denaro e valori in cassa	7.355	(7.295)	60
Totale	7.058.530	29.199.957	36.258.487

La variazione dell'esercizio è da ricondursi alla strategia di gestione dei flussi finanziari operata dal *management* della Società e risulta incisa dal finanziamento con garanzia Sace sottoscritto dalla Società in data 04 dicembre 2020 con incasso dello stesso in data 10 dicembre 2020.

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore all'inizio dell'esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio
▶ Ratei attivi		0	
▶ Risconti attivi	2.458.666	1.595.324	4.053.990
Totale Ratei e Risconti attivi	2.458.666	1.595.324	4.053.990

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
▶ Risconti attivi:	2.458.666	4.053.990	1.595.324
- su canoni <i>leasing</i>	1.023.635	707.437	(316.198)
- contributi a clienti	788.188	2.697.143	1.908.955
- su polizze assicurative	11.058	69.740	58.682
- su altre componenti	635.785	579.670	(56.115)
▶ Ratei attivi:	0	0	0
Totali	2.458.666	4.053.990	1.595.324

La voce risconti attivi su canoni *leasing* fa quasi esclusivo riferimento al risconto del maxi-canone versato all'inizio dei singoli contratti in essere e riversato a Conto Economico negli esercizi successivi, proporzionalmente alla durata del singolo contratto. Solo in misura residuale la voce fa riferimento a canoni e costi anticipati pagati nel corso del 2020.

La voce risconti attivi su contributi a clienti si riferisce a contributi addebitati, o per i quali è già stato sottoscritto l'impegno alla corresponsione, con competenza economica nei periodi successivi. I risconti attivi su altre componenti fanno prevalente riferimento a contratti di manutenzione e canoni relativi ad abbonamenti.

Nota Integrativa, passivo e Patrimonio Netto

Patrimonio Netto

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 55.587.407 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche (del valore di bilancio)		
▶ Capitale	17.922.413	0		6.000.000				23.922.413
▶ Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.696.219	0						7.696.219
▶ Riserve di rivalutazione	4.609.122	0		22.452.350				27.061.472
▶ Riserva legale	1.134.850	0	45.126					1.179.976
▶ Riserve statutarie								
▶ Altre riserve								
▶ Riserva straordinaria		0	857.395					857.395
▶ Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
▶ Riserva azioni o quote della società controllante								
▶ Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
▶ Versamenti in conto aumento di capitale		0						
▶ Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
▶ Versamenti in conto capitale								
▶ Versamenti a copertura perdite								
▶ Riserva da riduzione capitale sociale								
▶ Riserva avanzo di fusione								
▶ Riserva per utili su cambi non realizzati								
▶ Riserva da conguaglio utili in corso								
▶ Varie altre riserve	364.052	0						364.052
▶ Totale altre riserve	364.052	0	857.395	0	0	0	0	1.221.447
▶ Riserva Op. Copertura Flussi Finanziari		0			323.421			(323.421)
▶ Utili (perdite) portati a nuovo		0	0					
▶ Utile (perdita) dell'esercizio	902.521	0	(902.521)				(4.885.685)	(4.885.685)
▶ Perdita ripianata nell'esercizio								
▶ Riserva Negativa Azioni Proprie	(285.014)	0						(285.014)
Totale patrimonio netto	32.344.163	0	0	28.452.350	323.421	0	(4.885.685)	55.587.407

Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
▶ Capitale Sociale	23.922.413					
▶ Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.696.219	C	A,B,C	7.696.219		
▶ Riserve di rivalutazione	27.061.472	U	A,B,C	27.061.472		
▶ Riserva legale	1.179.976	U	B	1.179.976		
▶ Riserve statutarie						
▶ Altre riserve						
▶ Riserva straordinaria	857.395					
▶ Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile						
▶ Riserva azioni o quote della società controllante						
▶ Riserva da rivalutazione delle partecipazioni						
▶ Versamenti in conto aumento di capitale						
▶ Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
▶ Versamenti in conto capitale						
▶ Versamenti a copertura perdite						
▶ Riserva da riduzione capitale sociale						
▶ Riserva avanzo di fusione						
▶ Riserva per utili su cambi non realizzati						
▶ Riserva da conguaglio utili in corso						
▶ Varie altre riserve	364.052	U	A,B	364.052		
▶ Totale altre riserve	1.221.447	0	0	364.052	0	0
▶ Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(323.421)					
▶ Utili portati a nuovo						
▶ Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio	(285.014)					
Totale	60.473.092	0	0	36.301.719	0	0
▶ Quota non distribuibile	-	-	-	10.749.650	-	-
▶ Residua quota distribuibile	-	-	-	25.552.069	-	-

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

D: per altri vincoli statuari

E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni
▶ Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982	220.011	U	A,B
▶ Altre riserve	144.041	U	A,B
Totale	364.052	-	-

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai Soci

D: per altri vincoli statutari

E: altro

Capitale sociale

Il Capitale sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2020, ammonta ad Euro 23.922.413,12 (Euro 17.922.413,12 alla fine del precedente esercizio) ed è rappresentato da n.3.127.003 azioni.

L'assemblea straordinaria del giorno 30 aprile 2020 ha deliberato l'aumento di capitale sociale della Società da Euro 17.922.413,12 ad Euro 23.922.413,12, e quindi per Euro 6.000.000.

L'aumento di capitale sociale è stato interamente sottoscritto dal Socio *Quaestio Capital SGR S.p.A.*, quale gestore e per conto del fondo *Quaestio Italian Growth Fund*, e versato in due *tranche*, come sotto dettagliato:

- quanto ad Euro 2.000.000,00 in data 04 maggio 2020;
- quanto ad Euro 4.000.000,00 in data 12 giugno 2020.

Riserve sovrapprezzo azioni

La riserva, costituita nel corso dell'esercizio 2018, risulta pari ad Euro 7.696.219. L'importo è stato versato a titolo di sovrapprezzo azioni da parte del Socio *Quaestio Capital SGR S.p.A.*, quale gestore e per conto del fondo *Quaestio Italian Growth Fund*, a seguito dell'Aumento di capitale ("**Aucap B**") deliberato con Assemblea dei Soci del giorno 05 aprile 2018.

La riserva non ha subito modifiche nel corso dell'esercizio.

Riserve di rivalutazione

La voce pari ad Euro 27.061.472 è formata dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle seguenti norme di rivalutazione monetaria:

- Legge n. 413/91 per Euro 84.651;
- Decreto Legge n. 185/08 per Euro 212.842;
- Legge n. 232/2016 per Euro 4.311.629;
- Legge n.126/2020 per Euro 22.452.350.

L'importo di Euro 22.452.350 si riferisce interamente alla riserva iscritta per effetto della rivalutazione della partecipazione in *Salieri Shanghai Co. Ltd*, effettuata ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020,

convertito con modificazioni dalla legge n.126 del 2020 per la quale la perizia di stima, redatta da esperto indipendente, ha determinato il "*Fair Value*" in ipotesi di continuità aziendale mediante adozione del metodo finanziario UDCF ("*Unlevered Discounted Cash Flow*"), supportato da una verifica di coerenza mediante utilizzo dei metodi di controllo dei (i) multipli di transazione e (ii) multipli di mercato. Tale perizia di stima ha determinato un valore di partecipazione alla data di riferimento pari ad Euro 24.500.000, rivalutando la partecipazione di Euro 22.452.350 ed iscrivendo la relativa riserva nel Patrimonio Netto della Società.

La Relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio, alla quale si rimanda, indica più dettagliatamente i criteri utilizzati ai fini della rivalutazione, e reca l'attestazione che il valore rivalutato iscritto in bilancio non eccede il valore attribuibile alla stessa in base a tali criteri.

Riserva legale

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2020 pari a Euro 1.179.976 e si è incrementata nel corso dell'esercizio per Euro 45.126. L'incremento si riferisce alla destinazione del risultato dell'esercizio 2019 come da successiva delibera dell'Assemblea degli Azionisti in data 07 agosto 2020. La riserva, tenuto conto degli aumenti di capitale avvenuti nel corso dell'esercizio 2018 e 2020, non ha ancora raggiunto i limiti di cui all'art.2430 del Codice Civile.

Riserva Straordinaria

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2020 pari a Euro 857.395 riferito interamente all'incremento avvenuto nel corso dell'esercizio. L'incremento si riferisce alla destinazione del risultato dell'esercizio 2019 come da successiva delibera dell'Assemblea degli Azionisti in data 07 agosto 2020.

Varie Altre riserve

La voce non ha subito modifiche nel corso dell'esercizio.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La voce presenta al 31 dicembre 2020 un saldo negativo pari a Euro 323.421 e si riferisce unicamente ad incrementi dell'esercizio per nuovi contratti di copertura sottoscritti dalla Società relativi al finanziamento con garanzia Sace acceso nel 2020 per Euro 24.000.000 come meglio descritto al paragrafo relativo ai debiti verso banche.

Come descritto in premessa, il Gruppo ha deciso di applicare l'*hedging accounting* per la copertura della variabilità dei flussi di cassa di passività finanziarie per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse. Pertanto la voce accoglie le variazioni di "*Fair Value*" della

componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura dei flussi finanziari attesi.

Utili (perdite) portate a nuovo

Alla data del 31 dicembre 2020 non esistono riserve per utili (perdite) portate a nuovo.

Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio

La voce presenta al 31 dicembre un saldo negativo pari a Euro 285.014 ed è stata costituita in conseguenza dell'acquisto autorizzato dall'assemblea in data 24 giugno 2019 di n. 15.799 azioni al costo complessivo di Euro 285.014. Il prezzo è stato interamente pagato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		1.651.400		1.742.908	3.394.308
► Variazioni nell'esercizio					
► Accantonamento nell'esercizio		(15.509)	323.421	2.900.000	3.207.912
► Utilizzo nell'esercizio				1.496.496	1.496.496
► Altre Variazioni					0
► Totale Variazioni		(15.509)	323.421	1.403.504	1.711.416
Valore di fine esercizio		1.635.891	323.421	3.146.412	5.105.724

La voce "Fondo per imposte anche differite", pari ad Euro 1.635.891, è relativa alle imposte differite stanziata a fronte della rivalutazione degli immobili effettuata nell'esercizio 2008 ai sensi del D.L. n. 185/08, alla quale non era stata data rilevanza fiscale. Nel presente esercizio sono state rilasciate imposte differite relative agli ammortamenti effettuati sull'immobile oggetto di rivalutazione, non deducibili fiscalmente. Nella sezione della presente Nota Integrativa relativa all'esposizione degli effetti della fiscalità differita, vengono forniti ulteriori dettagli relativi al fondo imposte differite.

Il fondo "Strumenti finanziari derivati passivi" accoglie la valutazione alla data di riferimento del bilancio del *Fair Value* negativo degli strumenti finanziari derivati in essere a tale data. Tali strumenti derivati sono stati stipulati come operazioni di copertura dei tassi di interesse sui contratti di finanziamento a medio lungo termine e alla data del 31 dicembre 2020 presentano un *Fair Value* negativo pari ad Euro 323.421.

La voce "Altri fondi", pari ad Euro 3.146.412 (Euro 1.742.908 alla fine dell'esercizio precedente) si riferisce:

- per Euro 246.412 a stanziamenti prudenziali relativi a contenziosi

di varia natura in corso o minacciati che, alla data di approvazione del bilancio, non risultano ancora definiti; il valore al 31 dicembre 2019 risultava pari ad Euro 642.908; tali stanziamenti sono stati utilizzati nel corso dell'esercizio per Euro 396.496 principalmente per adeguare i crediti per imposte anticipate alle rettifiche sulle perdite fiscali emerse a seguito di emissione di PVC da parte dell'Agenzia delle Entrate (Euro 349.423); si segnala infatti che in data 31 luglio 2020 è stato sottoscritto il relativo verbale di contraddittorio che ha preso atto dell'invio da parte della Società delle istanze IPEC a rettifica delle perdite fiscali riferite agli esercizi 2015 e 2016; in via residuale (Euro 47.073) l'utilizzo si riferisce a rettifiche Iva ed Irap emerse sempre con riferimento al medesimo PVC;

- per Euro 2.900.000 ad accantonamenti a titolo di garanzia prodotti; nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro 1.100.000 ed è stato incrementato per Euro 2.900.000; il fondo risulta congruo rispetto alla stima di costi che la Società potrebbe essere chiamata a sostenere per rispondere alle garanzie contrattuali fornite, tenuto conto della storicità degli addebiti e di eventuali contestazioni già ricevute.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote versate ad enti previdenziali e fondi pensione, ai sensi della normativa vigente, ed è pari alla passività dell'azienda nei confronti dei dipendenti in tale data.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.554.684
▶ Variazioni nell'esercizio	
▶ Accantonamento nell'esercizio	1.058.756
▶ Utilizzo nell'esercizio	1.176.260
▶ Altre Variazioni	0
▶ Totale variazioni	(117.504)
Valore di fine esercizio	1.437.180

Gli utilizzi dell'esercizio (Euro 1.176.260) si riferiscono principalmente a versamenti a fondi tesoreria (Euro 847.181).

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
▶ Obbligazioni		3.930.586	3.930.586	105.479	3.825.107	
▶ Obbligazioni convertibili		0				
▶ Debiti verso soci per finanziamenti		0				
▶ Debiti verso banche	31.854.905	19.895.968	51.750.873	13.391.076	38.359.797	4.493.045
▶ Debiti verso altri finanziatori	3.539.360	(2.616.562)	922.798	922.798		
▶ Acconti	685.103	3.269.983	3.955.086	3.955.086		
▶ Debiti verso fornitori	33.401.797	(991.525)	32.410.272	32.410.272		
▶ Debiti rappresentati da titoli di credito		0				
▶ Debiti verso imprese controllate	3.856.741	467.383	4.324.124	4.324.124		
▶ Debiti verso imprese collegate		0				
▶ Debiti verso controllanti		0				
▶ Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0				
▶ Debiti tributari	963.230	(206.222)	757.008	757.008		
▶ Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.543.341	(584.718)	958.623	958.623		
▶ Altri debiti	4.079.003	663.409	4.742.412	4.742.412		
Totale	79.923.480	23.828.302	103.751.782	61.566.878	42.184.904	4.493.045

Obbligazioni

In data 01 luglio 2020 la Società ha emesso un prestito obbligazionario per un valore di Euro 3.825.107, denominato "Saleri Supplier Value Chain Bond 2020-2022", tramite conversione del debito commerciale in obbligazione. Tale prestito, sottoscritto da alcuni fornitori della Società, ha durata dal 01 luglio 2020 sino al 30 giugno 2022 ed è fruttifero di interessi calcolati ad un tasso fisso del 5,50%. La Società ha provveduto

a verificare la significatività dell'utilizzo del costo ammortizzato nella valutazione del debito e, in considerazione del ridotto orizzonte temporale e dell'assenza di costi di collocamento del prestito, ha determinato la non significatività degli effetti del costo ammortizzato.

L'importo di Euro 3.930.586 iscritto nella voce comprende gli interessi maturati alla data del 31 dicembre 2020.

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
▶ a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	13.008.659	13.391.076	382.417
Aperture credito	0	0	0
Conti correnti passivi	239.160	1.159.399	920.239
Mutui	7.912.224	6.449.921	(1.462.304)
Anticipi su crediti	4.857.275	5.781.757	924.482
Altri debiti			
▶ b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	18.846.246	38.359.797	19.513.551
Mutui	18.846.246	38.359.797	19.513.551
Anticipi su crediti			0
Altri debiti			
Totale debiti verso banche	31.854.905	51.750.873	19.895.968

I Debiti verso Banche ammontano a complessivi Euro 51.750.873 con un incremento di Euro 19.895.968 rispetto all'esercizio precedente. L'ammontare del debito verso banche con scadenza inferiore ai 12 mesi ammonta ad Euro 13.391.076 in incremento di Euro 382.417 rispetto al valore dell'esercizio precedente. Il debito verso banche con scadenza superiore ai 12 mesi, pari ad Euro 38.359.797, risulta in incremento rispetto al valore alla fine dell'esercizio precedente per Euro 19.513.551. Nel corso del 2020 e in conseguenza dell'emergenza da Covid-19 la Società, secondo quanto previsto del Decreto Liquidità, ha concordato con gli Istituti di Credito la definizione di una moratoria sospendendo il pagamento delle rate in scadenza relative al 2020 pari ad Euro 2.370.738. In data 4/12/2020 è stato firmato il contratto di Finanziamento assistito da garanzia Sace per Euro 24.000.000. Tali interventi (unitamente al rafforzamento patrimoniale da parte degli Azionisti), hanno consentito il mantenimento dell'equilibrio finanziario della Società segnato pesantemente dagli effetti dell'emergenza in corso.

I debiti per Mutui pari a complessivi Euro 44.809.718 (relativi alla parte esigibile sia entro che oltre i 12 mesi), contro Euro 26.758.470 nell'esercizio precedente, risultano così dettagliati (valori al costo ammortizzato):

- Mutuo ipotecario, con valore residuo di Euro 722.370, originariamente erogato in conto capitale per Euro 2.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 84 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2024;

- Mutuo ipotecario, con valore residuo di Euro 1.302.891, originariamente erogato in conto capitale per Euro 5.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 84 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2024;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 346.936, originariamente erogato in conto capitale per Euro 750.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2022;
- Mutuo ipotecario in *pool*, con valore residuo di Euro 781.952, originariamente erogato in conto capitale per Euro 2.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 84 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2024;
- Mutuo chirografario in *pool*, con valore residuo di Euro 317.464, originariamente erogato in conto capitale per Euro 2.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 9 rate semestrali posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrate all'Euribor 6 mesi con scadenza al 31/05/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 1.775.218, originariamente erogato in conto capitale per Euro 5.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 248.749, originariamente erogato in conto capitale per Euro 1.500.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2022;

- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 297.948, originariamente erogato in conto capitale per Euro 1.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 70 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 10/01/2024;
 - Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 475.387, originariamente erogato in conto capitale per Euro 1.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 70 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 10/01/2024;
 - Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 605.586, originariamente erogato in conto capitale per Euro 2.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 72 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrate all'Euribor 1 mese con scadenza al 01/01/2024;
 - Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 2.220.813, originariamente erogato in conto capitale per Euro 4.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 72 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrate all'Euribor 1 mese con scadenza al 01/01/2024;
 - Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 490.207, originariamente erogato in conto capitale per Euro 2.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 71 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/11/2023;
 - Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 2.674.180, originariamente erogato in conto capitale per Euro 7.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 71 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 30/11/2023;
 - Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 776.072, originariamente erogato in conto capitale per Euro 1.500.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 71 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 30/11/2023;
 - Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 579.223, originariamente erogato in conto capitale per Euro 2.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 71 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2022;
 - Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 1.083.147, originariamente erogato in conto capitale per Euro 4.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 67 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/07/2023;
 - Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 942.730, erogato in conto capitale per Euro 1.700.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 59 rate mensili posticipate a decorrere dal 31/12/2017 parametrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 30/11/2022;
 - Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 276.024, erogato in conto capitale per Euro 459.510, ha un piano di ammortamento stabilito in 54 rate mensili posticipate a decorrere dal 01/06/2018 parametrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 30/11/2022;
 - Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 1.374.995, erogato in conto capitale per Euro 2.500.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a decorrere dal 31/12/2017 parametrate all'Euribor 3 mesi e con scadenza al 30/12/2022;
 - Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 1.293.037, erogato in conto capitale per Euro 2.109.713, ha un piano di ammortamento stabilito in 65 rate mensili posticipate a decorrere dal 19/06/2018 parametrate all'Euribor 1 mese e con scadenza al 01/12/2023;
 - Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 1.881.813, erogato in conto capitale per Euro 3.500.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 66 rate mensili posticipate a decorrere dal 31/12/2017 parametrate all'Euribor 3 mesi e con scadenza al 31/10/2023;
 - Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 281.262, erogato in conto capitale per Euro 500.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 69 rate mensili posticipate a decorrere dal 31/12/2017 parametrate all'Euribor 3 mesi e con scadenza al 31/12/2023;
 - Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 255.648, erogato in conto capitale per Euro 1.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 36 rate mensili posticipate a decorrere dal 31/12/2017 parametrate all'Euribor 3 mesi e con scadenza al 31/12/2022;
 - Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 213.333, erogato in conto capitale per Euro 400.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 57 rate mensili posticipate a decorrere dal 31/12/2017 parametrate all'Euribor 3 mesi e con scadenza al 30/11/2022;x
 - Finanziamento assistito da garanzia Sace, con valore residuo di Euro 23.592.733, erogato in conto capitale per Euro 24.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 16 rate trimestrali posticipate a decorrere dal 31/12/2022 parametrate all'Euribor 3 mesi e con scadenza al 30/09/2026. Il finanziamento prevede il rispetto di *covenants* finanziari sul Bilancio consolidato del Gruppo dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.
- Relativamente ai contratti di finanziamento sopra elencati (con la sola esclusione del Finanziamento Sace, come sopra descritto), per i quali è richiesto da parte degli istituti finanziatori il rispetto di due *covenants* finanziari sul Bilancio di esercizio, si segnala che la Società ha prontamente concordato e formalizzato con i finanziatori la rinuncia da parte degli stessi ad intraprendere azioni ai sensi degli accordi, consentendo al *waiver* richiesto.
- Come precisato in premessa la Società ha aderito prontamente alle iniziative del Governo finalizzate ad ottenere la moratoria della propria posizione debitoria con gli Istituti di Credito.
- Si rimanda alla Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori per maggiori e dettagliate informazioni circa la disponibilità di linee di finanziamento per far fronte alla gestione del capitale circolante e ad eventuali straordinarie esigenze di liquidità.

Debiti verso altri finanziatori

La voce pari ad Euro 922.798 (Euro 3.539.360 alla fine dell'esercizio precedente) si riferisce principalmente al debito verso Società di *Leasing* per le rate scadute e verso società di *Factoring*.

Il sensibile decremento rispetto al 31 dicembre 2019 è da attribuirsi prevalentemente al debito verso le società di *Factoring* per un minor utilizzo del *Factoring Pro Solvendo* nel 2020.

Acconti

La voce pari ad Euro 3.955.086 (Euro 685.103 alla fine dell'esercizio precedente) si riferisce:

- per Euro 255.086 ad anticipi ricevuti da clienti per la fornitura di attrezzature (c.d. *Tooling*);
- per Euro 3.700.000 ad anticipi ricevuti da clienti che, nell'intento di garantire adeguato sostegno alla propria filiera produttiva, hanno acconsentito ad importanti anticipi su forniture future. Tali anticipi sono coperti da garanzia su macchinari di proprietà della Società.

Debiti verso Fornitori

La voce pari ad Euro 32.410.272 (Euro 33.401.797 alla fine del periodo precedente) rappresenta il debito in essere alla data del 31 dicembre 2020 nei confronti dei fornitori di beni e di servizi in accordo con le normali condizioni di pagamento applicate.

Debiti verso imprese controllate

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
▶ SALERI SHANGHAI CO., LTD	2.778.050	855.866	(1.922.184)
▶ IMMOBILIARE INDUSTRIALE S.R.L.		3.071.635	3.071.635
▶ SALERI GMBH	62.595	55.546	(7.049)
▶ ABL AUTOMAZIONE S.R.L.	1.013.795	338.776	(675.019)
▶ SALERI MEXICO S.A. de C.V.	2.301	2.301	0
Totale debiti verso imprese controllate	3.856.741	4.324.124	467.383

I debiti verso Saleri Shanghai Co. Ltd per complessivi Euro 855.866 (Euro 2.778.050 alla fine del periodo precedente), si riferiscono esclusivamente a debiti derivanti da rapporti di natura commerciale.

I debiti verso Immobiliare Industriale S.r.l. per complessivi Euro 3.071.635 si riferiscono interamente ad un finanziamento *up-stream* sottoscritto in data 23 dicembre 2020 comprensivo di interessi maturati.

I debiti verso Saleri GmbH per complessivi Euro 55.546 (Euro 62.595 alla fine del periodo precedente) si riferiscono esclusivamente al contratto di *service* in essere.

I debiti verso ABL Automazione S.r.l., per complessivi Euro 338.776 (Euro 1.013.795 alla fine del periodo precedente), si riferiscono interamente a debiti derivanti da rapporti di natura commerciale.

I debiti verso Saleri Mexico S.A. de C.V., per complessivi Euro 2.301 (invariati rispetto alla fine del periodo precedente), si riferiscono esclusivamente al versamento della corrispondente quota di capitale sociale della Società come da atto di costituzione del 4 Ottobre 2019.

Debiti tributari

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione nell'esercizio
▶ Debito Irap			0
▶ Debito Ires			0
▶ Erario c.to ritenute dipendenti	925.367	726.181	(199.186)
▶ Erario c.to ritenute professionisti\collaboratori	11.039	30.827	19.788
▶ Debito per imposte sostitutive			0
▶ Debiti per Iva	26.824		(26.824)
▶ Debiti per altre imposte	0	0	0
Totale	963.230	757.008	(206.222)

I debiti per ritenute su dipendenti e professionisti/collaboratori corrispondono all'importo delle ritenute di spettanza della società e risultano regolarmente pagati alle scadenze di legge.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione nell'esercizio
▶ Debito verso Inps	985.388	373.013	(612.375)
▶ Debito verso Inail	17.892		(17.892)
▶ Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	540.061	585.610	45.549
Totale	1.543.341	958.623	(584.718)

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale corrispondono all'importo dei contributi di spettanza della Società e risultano regolarmente pagati alle scadenze di legge. Il sensibile decremento del "Debito verso Inps" rispetto all'esercizio precedente è da attribuirsi principalmente a sgravi contributivi ricevuti sul personale e usufruiti

con riferimento al mese di dicembre.

Nella voce "Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" sono ricompresi gli importi relativi ai contributi stanziati su ratei del personale su ferie/permessi/premi non ancora goduti.

Altri debiti

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
▶ a) Altri debiti entro l'esercizio	4.079.003	4.742.412	663.409
Debiti verso dipendenti/assimilati	2.806.975	3.200.362	393.387
Debiti verso amministratori e sindaci	64.972	68.415	3.443
Debiti verso altri	1.207.056	1.473.635	266.579
▶ b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Totale Altri debiti	4.079.003	4.742.412	663.409

I "Debiti verso dipendenti ed assimilati" fanno riferimento alle retribuzioni del mese di dicembre ed alle altre competenze differite maturate alla data del presente bilancio.

Nella voce "Debiti verso altri" sono compresi i debiti verso fondi tesoreria e previdenza per le quote TFR maturate e non ancora versate (Euro 222.515) e il saldo avere di taluni clienti (Euro 883.380).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

	Europa	Italia	Resto del Mondo	Totale
▶ Obligazioni		3.930.586		3.930.586
▶ Obligazioni convertibili				
▶ Debiti verso soci per finanziamenti				
▶ Debiti verso banche		51.750.873		51.750.873
▶ Debiti verso altri finanziatori		922.798		922.798
▶ Acconti	3.904.686	50.400		3.955.086
▶ Debiti verso fornitori	6.520.360	25.738.239	151.673	32.410.272
▶ Debiti rappresentati da titoli di credito				
▶ Debiti verso imprese controllate	55.546	3.410.411	858.167	4.324.124
▶ Debiti verso imprese collegate				
▶ Debiti verso imprese controllanti		0		
▶ Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
▶ Debiti tributari		757.008		757.008
▶ Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		958.623		958.623
▶ Altri debiti		4.742.412		4.742.412
Debiti	10.480.592	92.261.350	1.009.840	103.751.782

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
▶ Obbligazioni				0	3.930.586	3.930.586
▶ Obbligazioni convertibili						
▶ Debiti verso soci per finanziamenti						
▶ Debiti verso banche	2.807.212			2.807.212	48.943.661	51.750.873
▶ Debiti verso altri finanziatori				0	922.798	922.798
▶ Acconti			3.700.000	3.700.000	255.086	3.955.086
▶ Debiti verso fornitori				0	32.410.272	32.410.272
▶ Debiti rappresentati da titoli di credito						
▶ Debiti verso imprese controllate				0	4.324.124	4.324.124
▶ Debiti verso imprese collegate						
▶ Debiti verso imprese controllanti				0	0	
▶ Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
▶ Debiti tributari				0	757.008	757.008
▶ Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				0	958.623	958.623
▶ Altri debiti				0	4.742.412	4.742.412
Debiti	2.807.212	0	3.700.000	6.507.212	97.244.570	103.751.782

Per i debiti assistiti da ipoteche si rimanda al commento della voce Debiti verso Banche ed in particolare ai mutui ipotecarie e si precisa che:

- l'importo delle garanzie ipotecarie indicato in tabella fa riferimento al valore delle garanzie commisurato al debito residuo alla data di bilancio;
- Le ipoteche insistono per circa Euro 2.807.202 su Immobili della Società.

L'ipoteca iscritta al 31 dicembre 2019 su Immobili della controllata Immobiliare Industriale S.r.l., pari ad Euro 3.049.935, è stata cancellata in data 10 dicembre 2020.

Gli anticipi da clienti iscritti nella voce "Acconti", pari ad Euro 3.700.000, sono coperti da garanzia su macchinari.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore all'inizio dell'esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio
▶ Ratei Passivi		0	
▶ Risconti Passivi	750.163	232.862	517.301
Totale Ratei e Risconti passivi	750.163	232.862	517.301

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
▶ Risconti passivi:	750.163	517.301	232.862
- su canoni <i>leasing</i>			0
- altri	750.163	517.301	232.862
▶ Ratei passivi:	0	0	0
Totali	750.163	517.301	232.862

I risconti passivi verso altri si riferiscono esclusivamente a contributi attivi da clienti.

Nota Integrativa, Conto Economico

Come anticipato in premessa, il risultato di Conto Economico risulta pesantemente inciso dagli effetti dell'emergenza da Covid-19, con conseguente difficoltà di comparazione con il corrispondente esercizio precedente.

Si rimanda pertanto alla Relazione sulla Gestione per maggiori analisi sugli scostamenti e per i commenti agli effetti sulle voci di Conto Economico.

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
▶ Ricavi vendite e prestazioni	142.061.709	121.445.070	(20.616.639)	(15)
▶ Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(3.317.505)	(3.372.548)	(55.043)	2
▶ Variazioni lavori in corso su ordinazione			0	0
▶ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.314.276	1.281.089	(33.187)	(3)
▶ Altri ricavi e proventi	7.856.514	3.518.473	(4.338.041)	(55)
Totale Valore della Produzione	147.914.994	122.872.084	(25.042.910)	

I ricavi per vendita prodotti sono riportati al netto dei resi nonché degli sconti e dei *bonus* concordati e concessi ai clienti e dei riaddebiti per garanzia. Gli "altri ricavi e proventi" si riferiscono principalmente ad addebiti *intercompany* per contratti di service e distacco, rimborsi assicurativi, contributi addebitati a clienti per lo sviluppo di nuovi prodotti e per la realizzazione di attrezzature agli stessi connessi nonché agli addebiti per cancellazione progetti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Descrizione	Valore Esercizio corrente
▶ Produzione e Vendita Pompe Acqua, Attrezzature e Prototipi	121.445.070
Totale	121.445.070

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

	Valore Esercizio corrente
▶ Italia	8.685.088
▶ Estero	112.759.982
Totale	121.445.070

La ripartizione dei ricavi per area geografica mostra come l'azienda abbia una consolidata prevalenza delle vendite nei mercati UE e extra-UE.

La propensione all'esportazione e la quota dei ricavi verso l'estero, principalmente verso le case automobilistiche tedesche, è rimasta sostanzialmente in linea con quanto registrato nello scorso periodo (93%), sebbene con una maggiore diversificazione nel portafoglio clienti, e si manterrà sui livelli molto elevati considerate le commesse produttive pluriennali già acquisite.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nel corso dell'esercizio la Società ha provveduto a capitalizzare costi di sviluppo per Euro 1.281.089. I costi capitalizzati si riferiscono interamente al costo del personale direttamente impiegato in progetti di sviluppo riferibili a commesse per le quali, alla data del 31 dicembre 2020, è stata confermata l'assegnazione ma per le quali non è ancora iniziata la produzione in serie. Si rinvia a quanto già commentato relativamente alla voce Costi di sviluppo ed Immobilizzazioni Immateriali in corso.

Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi", pari ad Euro 3.518.473 (contro Euro 7.856.514 nel periodo precedente), accoglie tra gli altri:

- Euro 1.185.308 per contributi ricevuti dai clienti per la compartecipazione all'acquisto di attrezzature;
- Euro 1.063.309 per *royalties*, servizi *intercompany* e riaddebito personale in distacco;

- Euro 568.080 per addebiti a fornitori di costi sostenuti non imputabili alla Società;
- Euro 226.786 per il ri-addebito di attrezzature realizzate internamente;
- Euro 92.152 per addebiti a clienti di costi di cancellazione progetti;
- Euro 121.058 per sopravvenienze attive principalmente relative a errati stanziamenti nel corso dei precedenti esercizi e incassi per crediti stralciati;
- Euro 89.139 a contributi ricevuti sul personale e credito imposta R&D già commentato nel paragrafo di competenza;
- Euro 86.125 per plusvalenze sull'alienazione di alcuni cespiti.

La significativa variazione rispetto all'esercizio precedente è da ricondursi prevalentemente agli addebiti a clienti per cancellazione progetti che, nell'esercizio 2019, risultavano pari ad Euro 2.171.892 e a minori riaddebiti per cessioni di attrezzature realizzate internamente. Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per maggiori dettagli relativi alla scomposizione dei Ricavi dalle Vendite e più in generale del Valore della Produzione.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
▶ Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	74.323.594	59.215.224	(15.108.370)	(20)
▶ Per servizi	33.555.034	29.097.511	(4.457.523)	(13)
▶ Per godimento di beni di terzi	4.495.866	3.037.564	(1.458.302)	(32)
▶ Per il personale:				
a) salari e stipendi	19.757.421	17.194.325	(2.563.096)	(13)
b) oneri sociali	5.628.113	4.574.807	(1.053.306)	(19)
c) trattamento di fine rapporto	1.009.762	1.058.756	48.994	5
d) trattamento di quiescenza e simili			0	0
e) altri costi	113.999	89.625	(24.374)	(21)
▶ Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	1.544.190	1.571.827	27.637	2
b) immobilizzazioni materiali	5.938.176	4.078.038	(1.860.138)	(31)
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni			0	0
d) svalut.ni crediti att. Circolante	45.007	8.700	(36.307)	(81)
▶ Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	(2.155.718)	3.292.971	5.448.689	(253)
▶ Accantonamento per rischi			0	0
▶ Altri accantonamenti	1.100.000	2.900.000	1.800.000	164
▶ Oneri diversi di gestione	807.095	803.682	(3.413)	(0)
▶ Arrotondamento				
Totali	146.162.539	126.923.030	(19.239.509)	

Per tutte le categorie di costi e per le relative variazioni si rinvia a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Essi sono rilevati in Conto Economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi e ammontano ad Euro 59.214.224, contro Euro 74.323.594 dell'esercizio precedente.

I costi di acquisto sono principalmente relativi a materie prime (alluminio) nonché alle componenti (cuscinetti e alberi, termostati, pulegge, piastre, coperchi, etc.) delle pompe, acquisto di pompe finite stesse (IAM) e materiale di consumo. La composizione relativa

alla voce non ha registrato significativi cambiamenti rispetto al periodo precedente, salvo il decremento degli acquisti di pompe finite e componenti derivante del minor approvvigionamento legato al *Lockdown*, che ha comportato il rinvio di ordini da parte dei clienti.

Costi per servizi

La voce pari ad Euro 29.097.511, contro Euro 33.555.034 del periodo precedente, fa riferimento ad una serie di costi per servizi sostenuti per differenti finalità; la tabella che segue ne presenta le principali classi:

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
▶ Servizi industriali	21.367.534	18.451.835	(2.915.699)
▶ Consulenze	1.191.928	1.533.375	341.447
▶ Spese Generali	8.458.044	7.068.406	(1.389.638)
▶ Altri servizi	2.537.528	2.043.895	(493.633)
Totale Costi per Servizi	33.555.034	29.097.511	(4.457.523)

I servizi industriali fanno prevalente riferimento alle prestazioni di terzi relative a pressofusioni ed altre fusioni, lavorazioni meccaniche, altre lavorazioni e trattamenti relativi ad alcune fasi del processo produttivo. La voce risulta in sensibile decremento rispetto al precedente periodo in conseguenza della temporanea sospensione del processo produttivo legata al segmento OE.

I costi per consulenza fanno riferimento alle consulenze di natura contabile, gestionale e fiscale ma anche di natura commerciale e di *marketing* nonché in materia di brevetti, qualità e ambiente. La variazione in aumento di complessivi Euro 341.447 è prevalentemente riconducibile ai costi per consulenze tecniche (incremento per Euro 40.681), *marketing* (decremento per Euro 21.137), Fiscali e gestionali (incremento per Euro 307.321), addebiti da *intercompany* (incremento per Euro 50.647) e commerciali (decrementati per Euro 32.006).

I costi per Spese Generali comprendono costi per Trasporti, Utenze, Manutenzioni ed altri costi generali inerenti all'attività della Società. La variazione in diminuzione di complessivi Euro 1.389.638 è riconducibile prevalentemente ai costi relativi alle utenze (decremento di Euro 289.031), a costi di trasporto (decremento di Euro 536.072) e alla riduzione del compenso amministratori (decremento di Euro 221.978).

La classe altri servizi è residuale; la variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente è riconducibile prevalentemente al decremento di costi spese trasferta e fiere, costi per servizi di vigilanza e corsi di formazione.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce si riferisce prevalentemente ai canoni di *leasing* finanziario ed in misura residuale ai canoni di *leasing* operativo, noleggi ed altri affitti passivi ed è pari ad Euro 3.037.564 contro Euro 4.495.866 dell'esercizio precedente.

La variazione in diminuzione rispetto al periodo precedente di complessivi Euro 1.458.302 è riconducibile prevalentemente alla diminuzione dei costi di *leasing* finanziario quale conseguenza della moratoria concessa dalle Società di *Leasing* con riduzione dei canoni di periodo con un effetto a conto economico pari ad Euro 1.378.054. In misura residuale il decremento rispetto al periodo precedente è determinato dal termine naturale di alcuni contratti. Anche i costi per affitto immobili hanno registrato un decremento (Euro 189.244) rispetto all'esercizio precedente nel quale era risultata sovrapposta la presenza dei contratti di locazione del nuovo immobile SIL E di Provaglio d'Iseo, e della locazione relativa all'immobile di SIL C la cui interruzione è avvenuta a partire dal mese di marzo 2019.

Costi per il personale

La voce, pari ad Euro 22.917.513 (contro Euro 26.509.295 del periodo precedente), comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il costo complessivo è diminuito di circa Euro 3.591.782 quale prevalente effetto dell'utilizzo della cassa integrazione nel periodo marzo-giugno 2020. Si rimanda a successivo paragrafo della Nota Integrativa per i dati dell'occupazione dell'esercizio.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (Euro 1.571.827 contro Euro 1.544.190 del periodo precedente) sono già stati commentati nello specifico paragrafo di competenza.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (Euro 4.078.038 contro 5.938.176 del periodo precedente) sono già stati commentati nello specifico paragrafo di competenza. Si precisa comunque che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Come precisato in premessa a partire dall'esercizio 2019 l'ammortamento delle nuove immobilizzazioni materiali viene calcolato con il criterio dei giorni effettivi di utilizzo. Come precisato nella sezione relativa alle Immobilizzazioni materiali è stata rivista, a seguito di adeguata perizia predisposta da un terzo indipendente, la vita utile residua di alcuni cespiti appartenenti alla categoria "Impianti e macchinari" e "Attrezzature industriali e commerciali".

Composizione dei proventi diversi

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
▶ Interessi bancari e postali	-	-	-	-	1.373	1.373
▶ Altri proventi	-	-	-	-	29.543	29.543
Totale	-	-	-	-	30.916	30.916

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Come già commentato nello specifico paragrafo di competenza la Società nel corso dell'esercizio non ha effettuato ulteriori svalutazioni di immobilizzazioni materiali ritenendo congruo quanto già accantonato nel corso dei precedenti esercizi.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante per un importo pari ad Euro 8.700.

Altri accantonamenti

La voce pari ad Euro 2.900.000 si riferisce ad accantonamenti a titolo di garanzia prodotti. La voce nell'esercizio precedente ammontava ad Euro 1.100.000.

Oneri diversi di gestione

La voce pari ad Euro 803.682 si riferisce prevalentemente a sopravvenienze passive, quote associative e imposte diverse di gestione. La voce risulta pressoché invariata rispetto all'esercizio precedente quando risultava pari ad Euro 807.095.

Proventi da imprese controllate

L'importo di Euro 22.044 si riferisce ad interessi attivi su finanziamenti alle controllate:

- ABL Automazione S.r.l. per Euro 829;
- Saleri GmbH per Euro 927;
- Saleri Mexico per Euro 20.288.

	Interessi e altri oneri finanziari
▶ Prestiti obbligazionari	105.478
▶ Debiti verso banche	1.056.243
▶ Altri	73.147
Totale	1.234.868

L'importo di Euro 73.147 comprende l'importo di Euro 2.825 per interessi passivi sul finanziamento dalla controllata Immobiliare Industriale S.r.l.. Per la restante parte si riferisce quasi esclusivamente a sconti finanziari a clienti.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

	Esercizio Precedente	Variazione	Esercizio corrente
▶ 18) Rivalutazioni			
d) di strumenti finanziari derivati	16.109	(16.109)	
▶ 19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni	770	749.967	750.737
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0	
d) di strumenti finanziari derivati	729	(716)	13
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totali	14.610	(765.360)	(750.750)

L'importo di Euro 750.737 si riferisce alla svalutazione relativa alla controllata ABL Automazione S.r.l..

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito del periodo" è esposta nella seguente tabella:

	Esercizio Precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
▶ Imposte correnti	207.554	(205.104)	(99)	2.450
▶ Imposte Esercizi Precedenti	368.402	(363.152)	(99)	5.250
▶ Imposte Differite e Anticipate	(861.642)	(263.540)	31	(1.125.182)
▶ Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	106.493	(106.493)	(100)	
Totali	(392.179)	(725.303)		(1.117.482)

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte. Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati

a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti. I valori relativi all' "Esercizio Precedente" si riferiscono alla data del 31 dicembre 2020.

	Esercizio Precedente		Variazione		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
▶ IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
▶ Interessi passivi non dedotti ed eccedenza ROL	5.287.975		(1.823.787)	0	3.464.188	
▶ Accantonamento a fondi rischi ed oneri	1.100.000		1.800.000	0	2.900.000	
▶ Accantonamento a fondo svalutazione magazzino	859.198		122.270	0	981.468	
▶ Svalutazione immobilizzazioni	1.560.488		0	0	1.560.488	
▶ Altre variazioni Imposte anticipate	985.408		778.123	0	1.763.531	
▶ Totale differenze temporanee deducibili	9.793.069	0	876.606	0	10.669.675	0
▶ Perdite fiscali	11.776.031		2.291.101	0	14.067.132	
▶ Aliquote IRES e IRAP	24,00%	3,90%	0,00%	0,00%	24,00%	3,90%
▶ Crediti per imposte anticipate	5.176.585		760.250	0	5.936.835	
▶ IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee					
▶ Ammortamento beni rivalutati DL n. 185/2008	5.918.997		(55.589)	0	5.863.408	
▶ Totale differenze temporanee imponibili	5.918.997	0	(55.589)	0	5.863.408	0
▶ Aliquote IRES e IRAP	24,00%	3,90%	0,00%	0,00%	24,00%	3,90%
▶ Debiti per imposte differite	1.420.559	230.841	(13.341)	(2.168)	1.407.218	228.673
▶ Arrotondamento						
▶ Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	3.756.026	(230.841)	773.591	2.168	4.529.617	(228.673)
▶ Totale imposte anticipate (imposte differite) nette			0	0		
- imputate a Conto Economico			1.125.182			
- imputate a Patrimonio Netto			351.591			

Si evidenzia l'iscrizione di imposte anticipate attinenti a perdite per Euro 3.376.112, di cui a perdite dell'esercizio per un importo di Euro 930.857 e a perdite di esercizi precedenti per Euro 2.445.255.

Gli Amministratori hanno ritenuto opportuno iscrivere le imposte anticipate, meglio descritte nel precedente prospetto, anche sulla base delle risultanze del piano 2021-2024 già menzionato, a fronte di ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverteranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Come già anticipato nel commento alla voce "Fondi per Rischi ed oneri" nel corso dell'esercizio le imposte anticipate sulle perdite fiscali sono state

ridotte per Euro 349.423 in conseguenza dell'invio da parte della Società delle istanze IPEC a rettifica delle perdite fiscali riferite agli esercizi 2015 e 2016 per adesione al PVC emesso dall'Agenzia delle Entrate.

Si evidenzia infine che non si è ritenuto di iscrivere alcuna imposta differita (che sarebbe comunque stata di importo non significativo - considerato l'assoggettamento al regime pex dell'eventuale cessione) in relazione alla differenza tra valore civilistico e fiscale della partecipazione nella società Saleri Shanghai Co. Ltd., all'esito della rivalutazione (solo civilistica) sopra meglio descritta, in considerazione dell'assenza di qualsiasi volontà aziendale di dismettere a breve termine la partecipazione medesima.

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	Bilancio	Imposte
▶ Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(6.003.167)	
▶ Onere fiscale teorico %		
▶ Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- plusvalenze alienazione immobilizzazioni rateizzate		
- altre		
▶ Totale	0	0
▶ Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti	8.700	
- accantonamento a fondo rischi	2.900.000	
- svalutazione immobilizzazioni		
- svalutazione magazzino	528.595	
- emolumenti amministratori non corrisposti		
- altri accantonamenti a fondo rischi		
▶ Totale	3.437.295	0
▶ Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondo svalutazione crediti		
- utilizzo fondo rischi	1.100.000	
- rivalutazione immobilizzazioni		
- quota plusvalenze rateizzate		
- emolumenti amministratori corrisposti		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci	406.325	
▶ Totale	1.506.325	0
▶ Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU	35.175	
- spese autovetture	261.250	
- sopravvenienze passive	379.904	
- spese telefoniche	15.055	
- multe e ammende	13.054	
- costi indeducibili	48.488	
- ammortamenti indeducibili	528.169	
- svalutazione partecipazioni	750.737	
- erogazioni liberali	65.471	
- altre variazioni in aumento	210.774	
- superammortamenti	(1.863.398)	
- quota interessi passivi inducibili nell'esercizio precedente		
- plusvalenze esenti		
- altre variazioni in diminuzione	(251.056)	
▶ Totale	193.623	0
▶ Imponibile IRES	(3.878.574)	0
▶ Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
▶ IRES corrente per l'esercizio		

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	Bilancio	Imposte
▶ Base imponibile IRAP	21.775.267	0
▶ Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing	230.886	
- IMU	70.351	
- costi co.co.pro. e coll. Occasionali		
- compenso amministratori	874.456	
- svalutazione magazzino		
- costi indeducibili e sopravvenienze passive	403.517	
- altre voci	56.179	
▶ Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- utilizzo fondi	1.189.039	
▶ Totale	22.221.617	0
▶ Onere fiscale teorico %		
▶ Deduzioni:		
- INAIL	182.063	
- Contributi previdenziali	3.813.548	
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo	2.517.006	
- altre deduzioni del personale	15.596.278	
▶ Totale	22.108.895	0
▶ Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- altre voci		
▶ Totale	0	0
▶ Ammortamento marchi e avviamento non deducibile		
- altre voci		
▶ Totale	0	0
▶ Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- quota plusvalenze rateizzate		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
▶ Totale	0	0
▶ Ulteriore deduzione	8.000	
▶ Imponibile IRAP	104.723	
▶ IRAP corrente per l'esercizio		2.450

Nota Integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2020.



	Numero Medio 2019	Numero Medio 2020
▶ Dirigenti		
▶ Quadri	13	13
▶ Impiegati	159	164
▶ Operai	268	280
▶ Altri dipendenti		
Totale Dipendenti	440	457

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per il primo semestre, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
▶ Compensi	874.455	36.513
▶ Anticipazioni		
▶ Crediti	5.333	
▶ Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
▶ Revisione legale dei conti annuali	53.500
▶ Altri servizi di verifica svolti	73.808
▶ Servizi di consulenza fiscale	
▶ Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	127.308

Categorie di azioni emesse dalla Società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'Esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
▶ Categoria A	2.279.550	13.065.263			2.279.550	13.065.263
▶ Categoria B	831.648	4.766.598			831.648	4.766.598
▶ Categoria C			6	6.000.000	6	6.000.000
▶ Azioni Ordinarie	15.799	90.552			15.799	90.552
Totale	3.126.997	17.922.413	6	6.000.000	3.127.003	23.922.413

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. Vi segnaliamo l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicate.

	Importo
▶ Impegni	7.998.220
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	
di cui nei confronti di imprese controllate	
di cui nei confronti di imprese collegate	
di cui nei confronti di imprese controllanti	
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
▶ Garanzie	6.079.674
di cui reali	2.953.495
▶ Passività potenziali	

Il valore degli impegni riportati in tabella si riferisce ai contratti di *leasing* finanziario e ne rappresenta il debito residuo alla data di fine esercizio.

L'importo delle garanzie al 31 dicembre 2020 si riferisce:

- per circa Euro 1.040.927 a fidejussioni rilasciate dalla Società nell'interesse della società controllata Saleri Shanghai a beneficio di

soggetto finanziatore della stessa; il valore indicato è commisurato all'esposizione convertita in Euro al cambio di fine Esercizio della stessa controllata nei confronti dei soggetti beneficiari della fidejussione; rispetto al 31 dicembre 2019 il valore complessivo della garanzia si è ridotto di Euro 483.630; l'importo massimo delle fidejussioni rilasciate è di circa Euro 2.160.000 per questa categoria;

- per Euro 857.500 a fidejussioni rilasciate dalla Società nell'interesse della controllata ABL Automazione S.r.l. a beneficio di soggetto finanziatore della stessa;
- per circa Euro 1.227.752 a fidejussioni rilasciate dalla Società nell'interesse di altre imprese (ex controllata Italacciai S.r.l.) a beneficio di alcuni soggetti finanziatori della stessa; l'importo massimo delle fidejussioni rilasciate è di circa 1.580.000 per questa categoria;
- per circa Euro 2.953.495 alle ipoteche insistenti su beni di proprietà della Società in relazione a mutui e finanziamenti alla stessa concessi da banche ed istituti di credito. L'importo è valorizzato tenendo conto del debito residuo al 31/12/2020.

Come anticipato nel commento alla voce "Acconti" la Società ha ricevuto da parte di taluni clienti importanti anticipi su forniture future pari ad Euro 3.700.000. L'importo anticipato è coperto, per il corrispondente importo, da garanzia su macchinari di proprietà della Società. La Società in data 17 luglio 2020 si è inoltre impegnata a garantire eventuali pagamenti non effettuati dalla controllata ABL Automazione S.r.l. (subentrata nel debito ad Hold.Co 1 S.r.l. per effetto dell'operazione di fusione) nei confronti degli ex Soci della stessa e relativi alla differenza prezzo definita per l'operazione di acquisizione della partecipazione. Alla data del 31 dicembre 2020 l'importo del debito da corrispondere da parte della controllata ammonta ad Euro 1.100.000. Si precisa che il debito non risulta scaduto e verrà corrisposto secondo le scadenze contrattuali entro la fine del 2021.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che nel Esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni con parti correlate, tutte realizzate a normali condizioni di mercato:

	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre parti correlate
▶ Ricavi		2.150.413		
▶ Costi		4.729.600		
▶ Proventi/oneri finanziari		19.219		
▶ Crediti finanziari	7.290	939.084		5.333
▶ Crediti commerciali		2.322.465		
▶ Debiti finanziari		3.073.937		
▶ Debiti commerciali		1.250.187		

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art.2427 punto 22-*quater* Codice Civile si segnala la prosecuzione degli effetti negativi riconducibili alla pandemia da Covid-19, già descritti nelle premesse della presente nota integrativa e meglio commentate nella Relazione sulla Gestione.

Si segnala inoltre che:

- in data 12 febbraio 2021 la Società ha acquisito la partecipazione in Saleri India Private Limited, Società costituita in data 04 dicembre 2020; alla data della presente nota integrativa sono già stati effettuati versamenti in conto capitale per un importo pari ad Euro 1.002.837; Attualmente la quota di partecipazione risulta pari al 99,98%;
- in data 12 aprile 2021 la Società ha acquisito dai soci di minoranza la residua quota di partecipazione al capitale di Immobiliare Industriale S.r.l., pari al 37,50%, diventando Socio Unico;
- in data 11 maggio 2021 l'assemblea straordinaria dei Soci della partecipata ABL Automazione S.r.l. ha provveduto a ripianare integralmente le perdite (che ne avevano completamente eroso il patrimonio netto) e ricostituire il capitale sociale della Società alla sua misura originaria di Euro 750.000. I soci di minoranza non hanno ritenuto di partecipare alla ricapitalizzazione, che è stata sottoscritta

esclusivamente per intero da Industrie Saleri Italo S.p.A. la quale, per effetto di tale versamento, è diventata Socio Unico della Società;

Sintesi delle erogazioni pubbliche ai sensi art. 1, commi 125-129, Legge n. 124/2017

La legge 124 del 4 agosto 2017 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto, all'art. 1, commi 125-129, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, ricevute e concesse.

Il criterio di rendicontazione da seguire è il "criterio di cassa", nel corso dell'esercizio la Società ha ricevuto i contributi inclusi nella fattispecie richiamati nella legge 124 del 4 agosto 2017:

Soggetto Erogante	Vantaggio Ricevuto	Titolo Misura
▶ Simest	72.827,44	Misure concernenti la partecipazione di imprese italiane a società miste all'estero - contributo in conto interessi
▶ Ministero Economia e Finanze	28.297,00	Credito Imposta Sanificazione
▶ Inps	534.911,50	Decontribuzione Inps sul personale

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

	Fair value esercizio corrente	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Natura	Entità
▶ Interest rate swap	(343.421)			(323.421)	Copertura	24.000.000
▶ Options	0	13	(13)		Copertura	345.312

Effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 6-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile, evidenziamo che non si sono verificate variazioni significative nei cambi valutari tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del progetto di Bilancio.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2, Codice Civile si segnala che la società non detiene partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Egregi Azionisti,

tutto quanto non specificatamente commentato nella presente Nota Integrativa risulta in modo chiaro e preciso dal Bilancio sottoposto al Vostro esame che è stato redatto, quale strumento informativo, con il maggior grado di analisi possibile.

AssicurandoVi che i dati esposti nel progetto di Bilancio sottoposto al Vostro esame e alle Vostre deliberazioni sono desunti da una contabilità sociale ordinatamente tenuta, Vi invitiamo pertanto ad approvare il presente Bilancio, nelle sue parti fondamentali di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, nonché la proposta di destinazione della perdita di esercizio, come segue:

	Valore
▶ Utili (perdite) portate a nuovo	(4.885.685)
Totale	(4.885.685)

Lumezzane (BS), 13 maggio 2021

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

F.to **Basilio Saleri (Presidente)**

F.to **Matteo Cosmi**

F.to **Sergio Bona**

F.to **Giorgio Garimberti**

F.to **Wilhelm Becker**

F.to **Alessandro Potestà**

F.to **Alberto Bartoli**

F.to **Simona Heidempergher**

F.to **Massimo Colli**



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Cefalonia, 70
25124 Brescia
Italia

Tel: + 39 02 83327030
Fax: + 39 02 83327029
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Industrie Saleri Italo S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Industrie Saleri Italo S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami d'informativa

Rivalutazione ai sensi della legge n. 126/2020

Richiamiamo l'attenzione sui paragrafi "*Immobilizzazioni finanziarie*" della nota integrativa e "*Andamento delle società del Gruppo - Industrie Saleri Italo S.p.A.*" della relazione sulla gestione in cui è fornita dagli Amministratori l'informativa in merito alla rivalutazione del valore della partecipazioni nella controllata Saleri Shanghai Co. Ltd. effettuata dalla Società alla data del 31 dicembre 2020 ai sensi della legge n. 126/2020 ed ai relativi effetti sul valore della partecipazione e del patrimonio netto. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Modifica aliquote ammortamento Immobilizzazioni materiali

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Immobilizzazioni materiali" della nota integrativa in cui è fornita dagli Amministratori l'informativa in merito alla modifica delle aliquote d'ammortamento relativamente ai cespiti appartenenti alle classi "Impianti e macchinari" e "Attrezzature industriali e commerciali" effettuata dalla Società sulla base di apposita perizia redatta da un terzo indipendente. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

Deloitte.

3

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Industrie Saleri Italo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Industrie Saleri Italo S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Industrie Saleri Italo S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Industrie Saleri Italo S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Deloitte.

4

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Stefano Marnati
Socio

Brescia, 26 maggio 2021

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE**

All'Assemblea degli Azionisti di Industrie Saleri Italo S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito informazioni sull'attività svolta dall'organo di revisione legale e, da quanto riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Durante le riunioni svolte, abbiamo acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il Consiglio di Amministrazione si è avvalso della facoltà di approvazione del bilancio entro i 180 giorni.

Il bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2021 ed è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale. Il Collegio Sindacale ha ricevuto formali lettere di rinuncia da parte di tutti gli Azionisti al rispetto del termine previsto dall'art. 2429 c.c. per il deposito, presso la sede sociale, del bilancio e delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione nonché a sollevare qualsivoglia contestazione nei confronti dei soggetti obbligati al rispetto del predetto termine e, in particolare, nei confronti del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale, con conseguente manleva dei medesimi soggetti da qualsiasi responsabilità o conseguenza derivante dalla mancata osservanza del predetto termine.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 5, Codice Civile, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato patrimoniale di ulteriori costi sviluppo per Euro 345.384,00, per un importo netto complessivo di Euro 1.286.971,00.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato

economico dell'esercizio, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, rimandiamo alla relazione di Deloitte & Touche S.p.A., incaricata della funzione di revisione legale dei conti, emessa in data odierna senza rilievi. Il Collegio sindacale richiama l'attenzione dei Soci ai richiami d'informativa riportati nella predetta relazione.

Il Collegio sindacale ha proceduto alla verifica dei criteri seguiti dagli amministratori per la rivalutazione, ai sensi dell'art. 110 del D.L. n. 104/2020, della partecipazione detenuta nella società Saleri Shanghai co. LTD, che ha comportato un incremento del valore della partecipazione medesima di Euro 22.452.350. Gli amministratori hanno determinato il valore rivalutato facendo proprie le conclusioni della perizia di stima redatta da un professionista indipendente, il quale ha individuato il valore economico della partecipata mediante l'utilizzo del metodo principale dell'*Unlevered Discounted Cash Flow* (basato sul piano economico finanziario 2021-2026) ed utilizzando, quali metodi di controllo, quelli delle transazioni comparabili e dei multipli di mercato. Il Collegio sindacale, vista la succitata perizia di stima nella quale sono esplicitati i criteri di valutazione e gli importi presi a base per la rivalutazione nonché il piano economico finanziario 2021-2026 approvato anche dall'organo amministrativo della partecipata, attesta che la rivalutazione non eccede i limiti indicati al comma 2 dell'art. 11 della L. n. 342/2000, richiamato dall'art. 110, comma 7 del D.L. n. 104/2020.

Il Collegio richiama l'attenzione dei Soci a quanto riportato nella Nota integrativa al bilancio e nella Relazione sulla Gestione in merito alla continuità aziendale e all'evoluzione prevedibile della gestione.

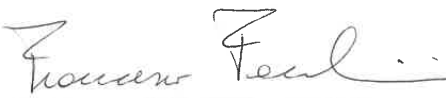
Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale, risultanze contenute nell'apposita relazione di revisione al bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea degli Azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare in merito alla proposta di riporto a nuovo della perdita di esercizio fatta dagli Amministratori nella nota integrativa al bilancio.

Lumezzane (BS), 26 maggio 2021

Il Collegio sindacale
Francesco Facchini (Presidente)



Roberta Lecchi (Sindaco effettivo)



Andrea Gabola (Sindaco effettivo)



CONCEPT AND GRAPHIC DESIGN:
Allcreative.agency

PRINT:
Tipolitografia Pagani S.r.l.

Printed on paper Favini Shiro Eco

COPYRIGHT 2021 - INDUSTRIE SALERI ITALO S.P.A. - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

Saleri 
INDUSTRIE SALERI ITALO

saleri.com